

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 19

6 - 12 MAGGIO 1962 L. 70



IL QUARTETTO CETRA



(Foto Farabola)

Lucia Mannucci, Virgilio Savona, Felice Chiusano e Tata Giacobetti raccontano la televisione per raccontarsi, e pentite, la loro storia. Quella del «Quartetto Cetra» nell'arco più che ventennale che va dalle origini (1941) fino ad oggi, è una vicenda che merita d'essere raccontata perché esce dal normale il modo col quale i quattro giovani iniziarono la loro carriera, l'invidiabile costanza con la quale l'hanno percorsa, la quantità, oltre che la qualità, della loro produzione, sì che il nome stesso dei «Cetra» è legato strettamente alle vicende dello spettacolo leggero in Italia. La loro storia è una vera e propria antologia musicale che potremo ascoltare, da questa settimana, sul Secondo Programma TV. (Vedere all'interno un articolo illustrativo).

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 39 - NUMERO 19
DAL 6 AL 12 MAGGIO
Spedizione in abbonamento postale

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 29
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100
Esteri: Francia Fr. fr. 100;
Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;
Malta sh. 1/10; Monaco Princ.
Fr. fr. 100; Monaco Princ.
Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.
0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3.200
Semestrali (26 numeri) » 1.650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5.400
Semestrali (26 numeri) » 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
- Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53
- Ufficio di Milano, via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Edizione Torinese - Corso Vado, 2 - Telefono 40 44 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»
Stampato dalla ILTE Industrie Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 29 - Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

programmi

L'acqua salata

«Ho ascoltato ieri, solo in parte, una trasmissione che parlava di alcuni studi recenti di medicina intorno al problema dell'ingestione d'acqua salata, delle conseguenze che esso può avere, e di alcuni rimedi che dovrebbero ovviare agli inconvenienti di un lungo assorbimento d'acqua marina. Vorrei conoscere le conclusioni a cui sono giunti quei ricercatori» (Filippo Frenazza - Palermo).

In una serie di esperimenti su gruppi di volontari si è constatato che, se per brevi periodi di 5 o 6 giorni l'acqua salata può favorire il mantenimento dell'equilibrio idrominorale dell'organismo, in seguito rapidamente insorge una sete intensa, oltre a vari disturbi digestivi e psichici. Tali inconvenienti sono provocati dalla quantità eccessiva di sodio che i reni non riescono a smaltire, e che provoca una ipertonica plasmatica, momentaneamente compensata da un contributo di liquido proveniente dal compartimento cellulare, con una conseguente grave disidratazione. Si è recentemente scoperto che l'equilibrio idrominorale del corpo dipende soprattutto dall'eliminazione dell'acqua e dei sali da parte dei reni, la cui funzione è regolata da due gruppi ormonici: l'ormone antidiuretico post-ipofisario, che facilita il riassorbimento dell'acqua e l'ormone cortico-surrenale, che favorisce invece la ritenzione sodica. Queste constatazioni fisiologiche hanno suggerito di sperimentare l'ormone antidiuretico durante regimi ricchi di sodio e relativamente poveri d'acqua. Gli effetti sono stati una diminuzione di sodio assai più intensa ed una attenuazione della sete, sintomi che con-

fermano l'influenza benigna della somministrazione di ormoni post-ipofisari sui disturbi conseguenti ad eccesso di sale e che fanno sperare in una possibile utilizzazione dell'acqua di mare da parte dell'organismo in alcuni momenti critici.

I. p.

tecnico

Usura della puntina

«Ho letto che con una lente d'ingrandimento ci si può rendere conto dello stato di una puntina da grammofono, dopo averla adoperata per un determinato periodo di tempo. Potreste spiegarci come si fa, quale tipo di lente occorre e quali sono i segni per cui, in base a questo tipo di esame, una puntina deve essere sostituita?» (Sig. Sandro Montanari, via del Carbone, 3 - Udine).

Con una normale lente a 10 ingrandimenti si può osservare la puntina: essa, se in buono stato, deve avere l'aspetto di un cono arrotondato sulla punta; se vi sono consumi anormali sui fianchi, occorre cambiarla.

e. c.

lavoro

In caso di morte di dirigente in attività di servizio e non pensionato che, al momento del decesso, sia iscritto e abbia maturato almeno 2 anni di anzianità contributiva, spetta al coniuge superstite, ai figli legittimi, naturali riconosciuti, legittimati o adottivi e agli affiliati di età inferiore ai 21 anni o, in mancanza di coniugi ed orfani, ai genitori o agli adottanti o agli affiliati viventi a carico, una pensione indiretta.

Non hanno diritto a pensio-

ne il coniuge superstite ed i figli quando il matrimonio abbia avuto luogo dopo il collocamento in pensione del dirigente. Non hanno ugualmente diritto a pensione i figli naturali riconosciuti, i legittimati, gli adottivi e gli affiliati quando il riconoscimento, la legittimazione, l'adozione e l'affiliazione abbiano avuto luogo prima del compimento, da parte del dirigente, del 65° anno di età, se uomo, e del 60° se donna (Risposta al sig. Gerolamo Merletti - Como).

Al personale del soppresso Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U. N. S. E. A.) assunto alle dipendenze dello Stato, ed inquadrato nei ruoli ordinari o aggiunti, è data la facoltà di riscattare ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio prestato alle dipendenze degli enti di provenienza, secondo le disposizioni contenute nell'art. 9 del decreto legislativo 7 aprile 1948 n. 262 (Risposta al sig. Mariano Elli - Varese).

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale è autorizzato a fissare con propri decreti gli organi delle Sezioni comunali e frazionali di ciascuna circoscrizione degli Uffici regionali del lavoro e della massima occupazione in relazione alle esigenze di servizio.

Per il funzionamento delle Sezioni comunali e frazionali degli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione è stato istituito il ruolo dei collocatori.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale ai collocatori, compatibilmente con le distanze, può essere affidato, per esigenze di servizio, l'espletamento dei compiti

(segue a pag. 4)

L'oroscopo

6 - 12 maggio 1962

ARIE — Eccellenti intuizioni dalle quali trarrete profitti e rapide conclusioni. Marte nel vostro segno ha trigno a Saturno, una disillusione, malefici ed i pensieri negativi degli avversari; favorisce i lavori rapidi e le decisioni energiche. Consolazione affettiva. Buona salute e vigore mentale. Uti il 5, 8, 10.

TORO — La Sole forma buoni aspetti con la Luna, meno l'11. Dovrete dominare il vostro carattere, dato che persone intime ed amici saranno di parere opposto al vostro. Diplomazia e battute spiritose saranno una vera meraviglia. Soluzioni insolite dopo aver ascoltato una confessione.

GEMELLI — Mercurio nel vostro segno vi aiuterà a superare gli ostacoli sul lavoro e negli affetti. Un familiare, una persona amica vi farà svolgere bene alcuni progetti. Potete scrivere e intraprendere dei viaggi. Vantaggiosi il 7, 9 e il 11. Vi sentirete volubili e indiscreti. Siate più coerenti ed incisivi.

CANCRO — La dolcezza ed il sorriso sono sempre mezzi validi e risolutivi. La Luna passerà nel vostro segno il 10 e il 9 in sestile a Plutone ed il Sole, rigenerando tante cose, alimentando l'immaginazione e lo spirito creativo. Siate più saggi. Potrete entrare a contatto di gente d'affari. Bevute possono essere di vostro agio.

LEONE — Urano sarà occultato dalla Luna, quindi si consigliano le azioni silenziose, i piani misteriosi. Fate gli affari indirettamente. La fortuna sarà migliore l'8 e il 10. Giornate laboriose, ma fruttifere con l'esito finale. Più del solito vi sentirete bisognosi di affetto.

VERGINE — Moderate il vostro tenore di vita. Conviene contrariare il bilancio. Il 10 e il 12 sono momenti propizi per agire e viaggiare o far telecamere. Siate più arditi e meno dubbiosi: il mondo dei negativi, dei saggi e degli ottimisti. La perplessità taglia le gambe.

BILANCIA — Verrete favoriti da Venere, Mercurio e Urano. Non occorrono azioni. Potrete prendervi una buona rivincita. Cacerete con mano un fatto nuovo, siate prodighi di generosità. Buoni consigli e compagnia apportatrice di fortuna. Viaggiate il 6 e il 7. Il 12, se non con precauzione.

SCORPIONE — Vi troverete difesi da Marte e Venere. Risultati finanziari assai promettenti, si chiuderà una vecchia partita e se ne aprirà una nuova migliore. Tagliate corto con i noiosi. Cercate la via originale. I viaggi siano fatti su mezzi poco veloci. Bevute decizio di Gramigna e di peduncoli di ciliegia.

SAGITTARIO — Zelo e iniziativa. Successo favorito dal coraggio e dallo spirito di sacrificio. Protezioni e solidarietà. Vi saranno delle contrarietà per le chiacchiere di una persona incauta, ma potrete ugualmente risolvere ogni problema. Il 10 e l'11 la Luna in Leone gioverà negli affetti, i bambini, le cose nuove e impastate da poco.

CAPRICORNO — Dovrete aiutare qualcuno. Fatelo pure, ma senza farvi sottrarre delle energie e del tempo. Divergenze di opinioni vi faranno perdere la pazienza. Mostratevi sereni. E' inutile farsi salire il sangue alla testa. Con la calma si fa tutto. Agite il 6, 8 e 11.

ACQUARIO — Saturno nel vostro segno vi disturberà solo il 10, ma vi gioverà negli altri giorni; disturba il senso di diminuire la fiducia in voi stessi, ma essendone avvertiti, sapete di dover reagire. Esaltatevi nello sviluppo dei poteri occulti o psichici. La vita affettiva e le amicizie saranno favorite.

PESCI — Incontrerete gente simpatica e altruista. Potrete correre, far tutto in fretta. Giove nel vostro segno terrà alto il vostro segno, fortuna assicurata e raddizimento della situazione se fosse zoppicante. Converterà i farci con i consigli passatisti di un anziano. Siate voi stessi.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	NUOVI		TV		RADIO E AUTORADIO
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo			
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550			L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.950			» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120			» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310			» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.590			» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690			» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875			» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055			» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245			» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435			» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625			» 420
dicembre - dicembre	» 1.025	» 815			» 210
oppure					
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875			L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055			» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245			» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435			» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625			» 420
giugno - giugno	» 1.025	» 815			» 210
RINNOVI	TV		RADIO		AUTORADIO
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250	
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

CHE CAFFE' IL CAFFE' MOTTA! il caffè 5 volte garantito



IL CAFFE' 5 VOLTE GARANTITO

- 1/QUALITÀ superiore, perché le miscele sono composte con i più pregiati caffè del mondo.
- 2/TOSTATURA perfetta e sempre costante, perché ottenuta con moderni impianti di torrefazione a guida elettronica.

- 3/AROMA pieno, ricco, delizioso, grazie alla confezione in scatole sigillate ermeticamente e in barattoli 'sotto vuoto spinto'.
- 4/PESO netto sempre esatto, perché calcolato con bilance automatiche.
- 5/PREZZO giusto, perché è il più conveniente del mercato in rapporto alla qualità del caffè.

caffè
Motta
 soddisfa, stimola, rinfranca

miscela amicizia
gr. 100 L. 220



miscela tradizione
gr. 100 L. 250



miscela caffèbon
gr. 100 L. 280



decaffeinato
gr. 100 L. 300



Prodotto nei grandiosi stabilimenti MOTTA-Sud di Napoli



massimo
potere refrigerante

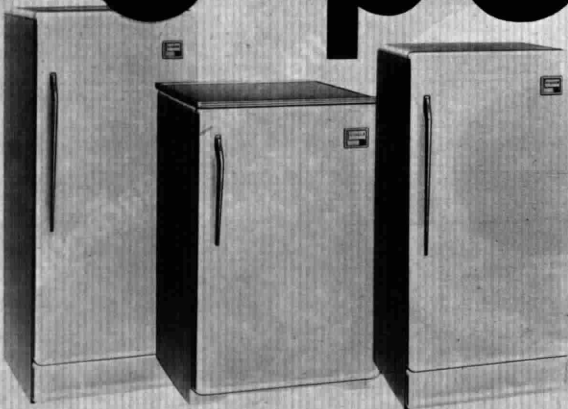
massima
silenziosità



massima
quantità
di ghiaccio

massimo
spazio

sempre



FRIGORIFERI SINGER

Singer è sempre garanzia di alta qualità, di massima perfezione tecnica. Date valore alla vostra casa con il nuovo frigorifero Singer. Un frigorifero Singer vale sempre e vale di più.

IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE NEI NEGOZI E NELLE AGENZIE SINGER

tre

modelli:

135 litri,

170 litri

e

210 litri

PUBLIMON ITALIANA

ci scrivono

(segue da pag. 2)

ti d'istituto in più sezioni sia comunali che frazionali.

Al servizio del collocamento della mano d'opera dei capoluoghi di provincia e delle sezioni zonali può essere assegnato a domanda degli interessati o per motivate ed eccezionali esigenze di servizio anche il personale del ruolo dei collocatori.

Al collocatori comunali, può essere anche affidato con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale lo espletamento di particolari compiti che, comunque, non comportino l'esercizio diretto della funzione di vigilanza demandata agli ispettori del lavoro (Risposta al sig. Giovanni Paderno - Ragusa).

E' all'esame dei competenti Organi ministeriali a quale data debba stabilirsi l'inizio del rapporto di assicurazione nel caso di coltivatori diretti, mezzadri e coloni che, pur essendo iscritti negli elenchi quali unità attive di nuclei famigliari soggetti all'obbligo assicurativo, non abbiano tuttavia titolo ad accreditamento di contribuenti stante l'ordine delle precedenti nel nucleo e l'entità della contribuzione da ripartire fra tutti i componenti della famiglia aventi diritto all'accreditamento medesimo.

La questione assume particolare interesse ai fini della determinazione del diritto alla pensione di invalidità da parte dei lavoratori che, potendo far valere al 31 dicembre 1961 il requisito del periodo minimo di contribuzione fissato fino a tale data in 208 contributi settimanali, risultino iscritti quali unità attive negli elenchi nominativi della categoria fin dal 1° gennaio 1957 ma abbiano titolo per qualsiasi causa, ad accreditamento di contributi soltanto dal 1° gennaio 1958 e contano pertanto il requisito del quinquennio di assicurazione

ne alla anzidetta data del 31 dicembre 1961 solo se considerati come titolari del rapporto di assicurazione a far tempo dal 1° gennaio 1957 (Risposta al sig. G. Rompini - Potenza).

g. d. l.

avvocato

« Ho subito una contravvenzione per aver preso una curva contro mano. Le cose sono andate precisamente così. Guidavo la mia automobile a velocità moderata, avendo davanti un mototriciclo che andava addirittura a passo di lumaca; ho iniziato il superamento del mototriciclo, che procedeva tutto sulla destra, poco prima di una curva, ma non ho potuto completarlo prima che la curva fosse iniziata; pertanto io sono trovato nella necessità di uscire di qualche centimetro (qualche centimetro soltanto) dal segno bianco che indica la metà della strada in curva. Possibile che per una infrazione così piccola io debba essere stato multato? » (Giovanni S., Genova).

Possibile. E, se mi permette, giusto. Il reato di circolazione contromano in curva sussiste anche se il veicolo che supera occupa solo in parte la semi-carreggiata di sinistra, procedendo a cavallo dell'asse mediano della strada. La Cassazione ha riconosciuto non punibile il conducente, che circoli contromano in curva, solo quando egli dimostri di essersi stato costretto dalla necessità di superare un veicolo in sosta o un altro ostacolo difficilmente rimovibile. Il caso suo però non era questo, perché il mototriciclo che la precedeva, per quanto procedesse lentamente, non poteva considerarsi in sosta. Perché non ha atteso che terminasse la curva? »

a. g.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Frequenza del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopia, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Viene così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopia, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.



per
la vostra
tavola

Crackers *soda*

PAVESI

che colore dorato...
che profumo di grano...
che acquolina in bocca!



L. 100

REGALI STAR

REGALI STAR

con meno punti
e in più
breve tempo

STAR
prodotti alimentari

Anno 1962

Regali Star... una festa per la donna di casa! Stogliate il nuovissimo Albo-
regali Star a come entrare in un grande magazzino: vi attendono, splendidamente illu-
strati a colori, quasi 600 articoli, tutti di gran scelta, tutti di marca primaria, tutti
preziosi per la donna, l'uomo, il ragazzo, la casa... I punti per i regali si trovano
in tutti i prodotti Star, che sono tanti e tutti indispensabili!

I punti sono: per il Doppio Brodo Star 2 - Doppio Brodo Star Gran Gula 2 - Margarina Foglia
d'Oro 2 - Tè Star 3 - Formaggio Paradiso 6 - Succhi di Frutta G6 1 - Polveri per acqua da tavola
Frizzina 3 - Camomilla Sogni d'Oro 3 - Budini Popy 3. Chiedete subito il nuovissimo Albo-
regali Star (tutto a colori) al vostro negoziante o a Star, Agrate (Milano).



PRATO SMERALDO: il mondo ci ascolta attraverso le Onde Corte

94 giornali in 32 lingue

I programmi giornalistici per l'estero sono passati in gestione diretta alla RAI: è in corso un grandioso piano di riorganizzazione - Si giungerà a 19 ore e mezza di trasmissioni, dalle 4,30 (notiziario in russo) alle 23,25 (notiziario per la Spagna)

Roma, maggio

TUTTI I LUNEDÌ MATTINA, alle 7,45, uno speaker italo-inglese si presenta agli studi di via Asiago con una cartella dattiloscritta, per trasmettere il più breve e, sicuramente, più curioso programma radiofonico della settimana: la lettura della schedina del Totocalcio per gli ascoltatori dell'Australia e della Nuova Zelanda.

A noi sembra forse incredibile che in Australia e in Nuova Zelanda possano interessare i risultati del nostro campionato di calcio, e in particolare la serie degli «1» dei «2» e degli «X» da verificare sulla notiziaria. Ma i redattori dei notiziari radiofonici per l'estero sono di diverso avviso. Sanno che in Australia e Nuova Zelanda vivono decine di migliaia di italiani, spesso emigrati per un lavoro stagionale, che non solo seguono giornata per giornata l'andamento del nostro torneo di calcio, ma inviano regolarmente, per posta aerea, la loro schedina, mettendo in moto, spesso, una intera organizzazione familiare da una parte all'altra del globo.

I redattori dei notiziari per l'estero hanno una prospettiva del mondo assai diversa dalla nostra, e sicuramente più esatta, fondata su precisi dati di esperienza. Hanno provato a sopprimere il notiziario di borsa, per alcune settimane (che cosa può interessare il listino chiusura di Milano agli ascoltatori di Montevideo o di Singapore?) e sono stati coperti di lettere di protesta. Volevano eliminare il bollettino meteorologico, ritenendolo inutile; ma una rapida indagine condotta fra gruppi di ascoltatori, italiani e stranieri, li ha sconsigliati dal compiere questo passo. Il bollettino meteorologico interessa agli italiani all'estero, che sulla base di queste indicazioni possono spesso presagire l'andamento del raccolto nel loro paese; e interessa agli stranieri che devono venire in Italia, per sapere in che modo premunirsi contro le sorprese del clima. La fine della trasmissione «Tutto il calcio minuto per minuto», sostituita, nelle ultime quattro settimane di campionato, dalla semplice radiocronaca di un secondo tempo per il noto accordo con la «Lega» ha provocato una ondata di risentimenti nei Paesi dell'America latina, dove la tra-

smmissione veniva irradiata sulle onde corte: e se ne è fatto interprete il direttore del «Corriere di Caracas» (il quotidiano in lingua italiana del Venezuela), in una accorata lettera ai responsabili del nostro Giornale Radio. La trasmissione, registrata e stenografata nelle redazioni del Centro e del Sud America, consentiva di dare l'alimento più cospicuo, e più gradito al pubblico, per le pagine sportive di tutti i giornali in lingua italiana del continente che si sono trovate così, da un giorno all'altro, senza materia prima.

Che le trasmissioni italiane per l'estero fossero seguite da un pubblico di milioni di ascoltatori, nei Paesi più lontani, noi lo sapevamo da tempo: essendoci noi stessi occupati recentemente di questo argomento proprio su queste colonne. Ma neppure in quella circostanza avevamo potuto misurare il volume delle trasmissioni a carattere giornalistico che vengono quotidianamente irradiate dalle antenne di Prato Smeraldo, in tutte le direzioni della terra. Le trasmissioni giornalistiche, organizzate fino a poche settimane fa da un ufficio della Presidenza del Consiglio, sono passate proprio nei giorni scorsi alla gestione diretta della RAI: e, in coincidenza con questo scambio di consegne, è intervenuta tutta una riorganizzazione nel piano dei servizi destinati agli ascoltatori di ben 32 gruppi linguistici diversi. Negli uffici di via Po 14, dove si è insediata da alcuni giorni la nuova direzione, abbiamo trovato in attività un corpo redazionale di diciotto giornalisti, affiancati da ben settanta traduttori e speaker. Le trasmissioni vengono ancora per il momento effettuate dagli studi di via Asiago: ma già sono in corso di allestimento sei studi, con tre cabine regia, per trasformare i locali di via Po in un vero e proprio centro di produzione, autonomo e sufficiente. Il nuovo piano di trasmissioni, in atto dal 16 aprile, contempla un programma quotidiano di ben 94 giornali, della durata media di circa 15 minuti l'uno, per un arco complessivo di diciannove ore e mezza di emissione. Novantatré giornali l'uno diverso dall'altro, perché la scelta delle notizie è fatta non soltanto, ovviamente, in relazione all'ora di trasmissione, ma anche e soprattutto in considerazione degli specifici interessi verso il

nostro mondo che può avere il pubblico di questo o di quel paese.

Dieci di questi giornali sono diretti alle Americhe: la maggior parte di essi nelle tre lingue italiana, inglese e castigliana, consentono di informare il pubblico di quel continente più volte in un giorno; ma non manca neppure un giornale in portoghese per il Brasile e uno in francese per una parte della popolazione del Canada. L'Europa è attraversata da una rete assai fitta di notiziari, a tutte le ore del giorno, nessun gruppo linguistico essendo praticamente lasciato fuori da questa rosa. Il primo paese del nostro continente a ricevere è l'Unione Sovietica, per la quale i notiziari vengono irradiati da Roma alle 4,30 del mattino (quando sono le otto e mezza a Mosca) e le otto e mezza nelle Repubbliche centrali dell'URSS). L'ultimo, la Spagna, alle nostre 23,25. Numerosi giornali vanno ai Paesi arabi, e in particolare a quelli che si affacciano sul bacino mediterraneo; ma non viene dimenticata la più grande fascia africana, con trasmissioni nelle

lingue a noi più lontane, e oscure, quali l'urdu, o il bengalese.

Due notiziari il giorno, alle 14 e alle 24, vengono redatti appositamente per il Centro radio marina che li trasmette alle navi. Completati di tutte le notizie raccolte nel corso di dodici ore, essi vengono stenografati a bordo e riprodotti al ciclostile per il personale d'equipaggio e i passeggeri, come quotidiani del mattino e della sera.

Agli ascoltatori della Germania, della Turchia e della Somalia, la Direzione notiziari per l'estero ha inoltre il compito di fornire dei corsi di lingua italiana; ai cattolici dei paesi arabi, una lettura del Vangelo domenicale, tenuta da monsignor Sfair; e nel grande pannello multilingue dove sono elencate tutte le trasmissioni del giorno, è addirittura indicata una lettura del Corano, rivolta agli stessi paesi di maggioranza islamica, e che gli ascoltatori del Cairo o di Marrakech patiti dell'Italia possono ascoltare quotidianamente da radio Roma.

Per realizzare questo cospicuo piano di trasmissioni, la

redazione di via Po 14, diretta da Dello Mariotti, con Carlo Felice De Biase vicedirettore e Francesco Cassa redattore capo, è stata suddivisa in quattro servizi: il primo dei quali provvede alle radiocronache, e gli altri tre, rispettivamente, ai gruppi di notiziari per l'Europa orientale, per il mondo afro-asiatico e per l'Europa occidentale, Americhe e Oceania. Attraverso turni successivi, e lavorando praticamente per l'intero arco della giornata (l'unico intervallo è fra le 4 e le 6 del mattino) questi colleghi sono in grado di servire, quotidianamente, tutto il mondo. I loro notiziari, redatti in italiano, vengono immediatamente girati dai traduttori nelle lingue a cui sono destinati, sulle speciali macchine da scrivere dotate dei caratteri cirillici, arabi e cinesi, che troviamo negli uffici accanto a quelli della redazione. Sono questi traduttori, che nella maggior parte dei casi diventano anche gli speaker dei propri notiziari, il vero anello di congiunzione fra la radio italiana e il mondo. Umili, sconosciuti a tutti, da noi, raggiungono con la loro parola tutti gli angoli della terra. Sono borsisti di studio, giovani professionisti venuti a Roma per una specializzazione, o stranieri da anni residenti in Italia che non vogliono perdere il contatto con il proprio Paese d'origine, e lo ritrovano attraverso la radio. Mohammed Said Samantar, traduttore-speaker per la Somalia, è un giovane vincitore di una borsa di studio al proprio Paese, venuto a Roma per laurearsi in scienze politiche; ma che vanta già una pratica radiofonica, essendo stato uno fra i primi funzionari di radio Mogadiscio. Nicola Badurnia, che traduce e legge i notiziari in serbo-croato, si è laureato in legge in Jugoslavia e oggi sta perfezionando i suoi studi a Roma per diventare notaio. Bury Patrick, inglese, è un assistente all'Istituto superiore di economia e commercio della nostra capitale. Ladislao Toth, ungherese, è un professore dell'Istituto orientale di Napoli. Quanti personaggi, tante piccole storie umane. A ritrovarli insieme, a gruppi, sempre singolarmente assortiti, nelle stanze dove compiono quotidianamente il proprio lavoro, si ha una immagine curiosa, impreveduta, per molti sconosciuta, della radio italiana. Ma, per la maggior parte del mondo, la voce dell'Italia è soltanto la loro.

g. c.



Il direttore dei notiziari e servizi informativi per l'estero, Dello Mariotti (a sinistra) con il redattore capo Francesco Cassa (al centro) e il vice direttore Carlo Felice De Biase, davanti al grande pannello in cui sono indicate tutte le trasmissioni in partenza da Roma nel corso di una giornata

Alla TV una serie
di film che rievocano il cammino
della Mostra dal 1932 ad oggi

TRENT'ANNI

I FILM DI VENEZIA CHE VEDREMO IN TV

GLI UOMINI, CHE MASCALZONI!

di Mario Camerini

VERSO LA VITA di Nikolai Ekk

LA GRANDE ILLUSIONE di Jean Renoir

IL TESORO DELLA SIERRA MADRE di John Huston

CIELO SULLA PALUDE di Augusto Genina

GIUSTIZIA È FATTA di André Cayatte

PRIMA COMUNIONE di Alessandro Blasetti

L'INCREDIBILE AVVENTURA DI Mr. HOLLAND

di Charles Crichton

UN UOMO TRANQUILLO di John Ford

MORTE DI UN COMMESO VIAGGIATORE

di Laslo Benedek

ORDET di Carl Dreyer

ARPA BIRMANA di Kon Ichikawa

NOTTI BIANCHE di Luchino Visconti

TRONO DI SANGUE di Akira Kurosawa



Ines Orsini, interprete del personaggio di Maria Goretti, in una scena del film «Cielo sulla palude» di Augusto Genina

Nel 1932 il mondo era così diverso da quello di oggi che fai fatica a capire, guardando indietro. Anche il cinema, riflesso sempre puntuale ma un po' distorto del mondo, era diverso. Nacque, allora, una strana cosa al Lido di Venezia. La volle un industriale furbo e generoso, che interpretò in modo nuovo i desideri degli albergatori in crisi. Una mostra del cinema era cosa inaudita. Quando mai si era messo il cinema accanto alle arti figurative che si pavoneggiavano alla Biennale? Era quasi un sacrilegio, si pensò. Ecco l'abisso fra il 1932 e il 1962. Oggi gli sacri-

legio non lo teme più nessuno. Semmai, parrebbe enorme se il cinema non ci fosse, lì al Lido, a due passi dall'hotel Excelsior, a un tiro di schioppo da quei Giardini che continuano orgogliosamente ad ospitare le arti figurative.

Epoca remota, recava con sé l'eco di voci venerande. Louis Lumière, inventore del cinema, scrisse all'industriale che l'aveva cortesemente, e astutamente, interpellato: «Je m'empresse de vous dire que je suis très touché de la marque de sympathie dont je suis l'objet. J'accepte bien volontiers de faire partie du Comité d'Honneur de la manifestation que vous organisez». L'adesione di Lumière

era una bella patente di nobiltà per una mostra inaudita. Arre o no che fosse, il cinema poteva vantare questo illustre lasciapassare di scienziato. Parti così il festival cinematografico del 1932. Leggiamo in un volume celebrativo (*Vent'anni di cinema a Venezia*): «L'avvenimento colpì l'immaginazione dei giornalisti che si riversarono a Venezia attratti dalla novità con quell'atteggiamento di meraviglia lievemente infantile che ancora esisteva di fronte al film. Si potrebbe ben dire che la funzione del critico cinematografico ebbe il suo crisma proprio a Venezia, che nell'ammettere il film fra le arti, d'un colpo aveva portato su un piano di valore e di serietà il compito di chi doveva riferire sulle opere». L'avvenimento, colpì

l'immaginazione di tutti. Anche quella dello scultore Antonio Maraini, allora segretario generale della Biennale. Era stato lui ad inventare la Mostra, che l'industriale (il conte Volpi) avrebbe realizzato.

Lo disse all'inaugurazione con queste parole commoventi e sgangherate: «Confesso che l'idea mi è venuta nel modo più impensato assistendo ad una gara di calcio. Mi sono domandato come mai e come si poteva portare una grande folla attorno a qualche manifestazione artistica, visto che la folla, quando si tratta di quadri e di sculture è molto più restia e lenta a venire. E così ripensando alla musica che noi abbiamo accolto alla Biennale, alla poesia, mi è balenata l'idea di questa grande esposizione

cinematografica che mi è apparsa subito, immediatamente, così come stasera si manifesta, affollata di pubblico incuriosito di vedere tutto quello che rappresenta l'arte della cinematografia portata ormai ad un grado di perfezione elevatissimo». Tutti applaudirono le immaginose parole in libertà dello scultore. La Mostra era nata.

Un francese, volendo rifare il verso all'italiano, scrisse: «Venezia, focolare dell'arte, il cui splendore si estende su tutto il mondo, da solamente oggi al cinematografo le sue lettere di credito artistico. Ormai al pari della pittura, al pari della scultura, al pari di tutte le altre manifestazioni dello spirito, il cinema ha conquistato il suo posto definitivo fra le arti». Qui siamo proprio nella preisto-

DI CINEMA A VENEZIA

ria. Si mescolava tutto, tra i fumi dell'euforia: l'entusiasmo per questa buffa bestia che si chiamava cinema, la gioia degli albergatori che riuscivano a protrarre la stagione balneare, la frenesia dei cineasti pronti ad afferrare l'occasione della nuova pubblicità, l'interesse dei critici, la graziosa ospitalità dei veneziani. Le proiezioni avvenivano all'aperto, su una terrazza dell'Excelsior. I cronisti fantasiosi parlarono molto delle stelle che facevano da romantico soffitto, sulle teste degli spettatori.

Tre film piacquero sopra tutti: il tedesco *Ragazze in uniforme* di Leontine Sagan, il sovietico *Il cammino verso la vita* di Nikolai Ekk e l'italiano *Gli uomini, che mascalzoni* di Mario Camerini. Furono i primi successi di una lunghissima serie che arriva sino ad oggi. C'è di mezzo una parte considerevole della storia del cinema sonoro. Non ne parleremo: sarebbe troppo lungo e sarebbero

così cose troppo note. Ricorderemo altre faccende, meno importanti ma forse più curiose. (Di quella storia, del resto, parleranno le trasmissioni televisive dedicate ad alcuni film presentati nel corso del trentennio. Non sarà una rassegna organica, perché non tutte le opere significative sono disponibili, si tratterà piuttosto di un'occhiata ad alcuni fatti salienti del cinema di mezzo mondo, dal '32 ad oggi, per celebrare una ricorrenza che, via, sarà pur lecito definire gloriosa). Ricorderemo che, avanzando negli anni, la Mostra perdette le buone abitudini e ne acquistò parecchie di cattive. Nessuno si sognò più di invitare Louis Lumière, povero vecchietto che a Venezia sarebbe stato così bene di casa. Pochi si preoccuparono della indipendenza della Mostra. I produttori si fecero sempre più invadenti. Le voci della cultura si dispersero nel frastuono del commercio. La diplomazia ac-

campò diritti sempre maggiori e condizionò scelte di film, programmi, premiazioni. Il fascismo fece valere con la solita arroganza i suoi diritti di padrone di casa per interposta persona. I fondatori della Mostra lottarono come potevano, inchinandosi e manovrando sott'acqua. Qualcuno finì persino per affezionarsi al cinema e lo difese disinteressatamente. Ma quelli che lo difendevano per difendere i propri interessi crebbero di numero e di potenza.

E' un bel fenomeno, la Mostra. Si ebbero premiazioni scandalose, come quando — 1937 — i giurati preferirono *Carnet de bal* alla *Grande illusione*. In quello stesso anno, produttori e diplomatici concordarono la censura sui film votando un ordine del giorno che diceva: « Su domanda di ognuno dei suoi membri e in virtù delle documentazioni sottoposte alla Camera Internazionale del Film, questa avrà

il diritto di esaminare i progetti cinematografici che contribuiscano a provocare conflitto fra i popoli e portare pregiudizio all'onore nazionale dei Paesi. La Camera Internazionale avrà il diritto di protestare contro la proiezione di questi film presso i governi dei Paesi che li producono o nei quali saranno proiettati ». Osserviamo che la clausola dell'« onore nazionale » è un regalo che la Mostra s'è portata appresso anche nel dopoguerra e di cui si è liberata molto tardi.

Saltiamo a piè pari la guerra e le manifestazioni italo-tedesche con vassalli di contorno (Ungheria, Spagna, Slovacchia, Boemia, ecc.) che non ebbero grande importanza anche se rivelarono qualche film interessante (*La nave bianca*, *Alfa Tau*, lo svizzero *Lettere d'amore smarrite*, l'ungherese *Gli uomini della montagna*). Raggiungiamo gli anni della libertà e dell'entusiasmo, forse il periodo più serio nella storia della

Mostra. 1946-47-48. Fu la beneficiata di un cinema che riprendeva coscienza di sé, in Italia e in molti altri Paesi del mondo. Pensate ad alcuni film (non possiamo certo citarli tutti): *Païsa*, *Les enfants du Paradis*, *Henry V*, *Sirena*, *La Perla*, *La terra trema*, *Hamlet*, *Louisiana Story*, *Sotto il sole di Roma*, *The Treasure of the Sierra Madre*. Furono anni economicamente difficili, l'organizzazione era precaria, la mondanità un po' umiliata, la diplomazia ridotta all'essenziale, l'interesse dei critici e del pubblico profondo come mai. I vecchi della Mostra rimpiangevano gli « anni eroici » degli inizi, ma avevano torto. Venezia fu viva allora in una misura che non aveva precedenti. Il cinema fu rispettato.

Negli anni successivi, il rispetto non fu più così grande. La Mostra si ammalò di elefantiasi, divenne elegante e lucida, combatté con onore la sua battaglia contro la concorrenza del



« Un uomo tranquillo » di John Ford: da sinistra, Maureen O'Hara, Victor McLaglen, John Wayne e Barry Fitzgerald



Marcello Mastroianni e Maria Schell, protagonisti di «Notti bianche», appaiono in questa inquadratura del film per la regia di Luchino Visconti

festival di Cannes, commise errori e ottenne anche successi. Ma, ormai, si trattava di ordinaria amministrazione. Sono state tentate riforme, più o meno riuscite; sono stati cambiati più volte gli uomini alla testa dell'organismo, con maggiore o minore opportunità; sono scoppiati scandali. Il destino degli strilli e dei litigi rimane attaccato a Venezia, anche in periodo di calma burocratica. Diremo che è in declino? No. E' il cinema che è cambiato, perfezionando le sue strutture industriali di divertimento di massa e premendo a tutti i livelli per affermare la propria forza commerciale. La Mostra ne ha risentito, ne risente. Non è colpa sua. L'ultimo scossone l'ha dato la ri-

forma del regolamento, nel 1956. Prima, i film erano accettati pressoché ad occhi chiusi. Si disse: basta con l'indulgenza, ora saremo noi a scegliere. Si nominò una commissione di selezione.

Ogni anno un gruppetto di persone è andato a caccia di film. Se l'è cavata come ha potuto, ma ha dovuto constatare, con sempre maggiore irritazione, che i suoi poteri di scelta erano illusori o limitati. Si sceglieva quel che i produttori mandavano, o quasi. E se ci si incaponiva a scegliere davvero, i produttori tagliavano i rifornimenti. Una cosa è certa, la vediamo con chiarezza: l'internazionale dei produttori è assai più forte della più forte com-



Aldo Fabrizi (a destra) e Maggio in una scena del film «Prima Comunione» di Blasetti



«La grande illusione», di Jean Renoir: In questa scena, sono Perre Fresnay (a sinistra) ed Erich von Stroheim

missione di selezione della più forte Mostra che esista sulla faccia della terra. Anche quest'anno cinque gentiluomini della commissione stanno cercando di vincere una battaglia per la cultura che sappiamo già compromessa in partenza, senza che essi abbiano alcuna responsabilità. Forse, occorrerà attendere — per vincerla — che un direttore abbia il coraggio di sfasciare tutto; e, se tutto non si può sfasciare, di chiudere la Mostra per salvare le ragioni della cultura sino in

fondo e non solo a metà o a tre quarti.

Che rapporto ha la nostra divagazione con i film che si vedranno sui teleschermi? Nessuno, se non quello d'una raccolta di curiosità che facciamo da cornice alle opere e aiutino a capire il bel fenomeno cui è stato dato il nome di Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia. Elenchiamo i titoli: *Gli uomini, che mascalzoni!* di Mario Camerini, *Verso la vite* di Nikolai Ekk, *La grande illusione* di Jean Renoir, *Il tesoro*

della *Sierra Madre* di John Huston, *Cielo sulla palude* di Augusto Genina, *Giustizia è fatta* di André Cayatte, *Prima comunione* di Alessandro Blasetti, *L'incredibile avventura di Mr. Holland* di Charles Crighton, *Un uomo tranquillo* di John Ford, *Morte di un commesso viaggiatore* di Laslo Benedek, *Ordet* di Carl Dreyer, *Arpa birmana* di Kon. Ichikawa, *Notti bianche* di Luchino Visconti, *Trono di sangue* di Akira Kurosawa.

Fernaldo Di Giammatteo

Il Festival internazionale della Televisione

La "Rosa d'oro" di Montreux

Montreux, maggio

FESTIVAL della canzone, festival della moda, festival del cinema, festival della musica sinfonica, festival del teatro; poteva forse mancare un festival della televisione che è musica, cinema, teatro, moda, canzoni sommati insieme?

Simposi scientifici, premi letterari, mostre industriali, seminari di formazione, conferenze stampa d'informazione, convegni culturali, concorsi artistici, discussioni « attorno al tavolo », raduni sportivi, incontri d'ogni sorta sono oggi in voga, croce e delizia del nostro vivere quotidiano. Si poteva forse omettere di organizzare un simposio, un convegno, un'esposizione, un concorso riguardanti la televisione, di questa televisione che, appunto, abbraccia ormai qualsiasi attività? Evidentemente no, non era possibile tanto è vero che Montreux, stazione turistica sulla riva del lago Lemano vi ha provveduto in tempo e già lo scorso anno ha indetto un festival internazionale della televisione corredato da svariate altre manifestazioni collaterali di cui le principali di questa seconda edizione sono un simposio dedicato alla funzione che la televisione può adempiere nel creare vincoli di maggior comprensione fra uomini e fra paesi; un concorso per trasmissioni di varietà musicali, con lo scopo di incoraggiare la creazione di realizzazioni televisive originali, promuovendo nel contempo lo scambio internazionale di programmi, e una esposizione tecnica dove verranno esposti studi televisivi con relative attrezzature. Il successo è stato spontaneo e immediato, tanto è vero che al festival di quest'anno, iniziato

il 23 aprile e terminato il 5 maggio, il numero dei paesi partecipanti e dei visitatori è considerevolmente aumentato.

Montreux era una cittadina un po' « vieux jeu », come dicono i francesi, giu' di non come potremmo dire noi, bella coi suoi ricchi vigneti, il lago tranquillo e vasto, le cime nevose e con lo sfondo di un castello — e un castello coi fuochi — quello di Chillon eretto nel 1238 da Amedeo IV di Savoia in cui venne incatenato Francesco Bonivard, lo eroe dell'indipendenza ginevrina, immortalato da Byron nel celebre poema *Il prigioniero di Chillon*. Bella, dicevamo, ma un po' sfiorita, un po' appunto, passata di moda. L'avvenimento saliente della sua stagione turistica era il corso floreale dei narcisi; gentile festa. Ma può oggi una località turistica situata nel centro più vitale dell'Europa, in un periodo in cui il gradiente qualitativo della bellezza dei luoghi e del clima non basta a mantenere una clientela, affidare le proprie sorti ad iniziative così poco frizzanti?

No; e allora Montreux che languiva nell'abbandono ebbe un lampo di genio: chiama in causa la televisione e, con tutti i crismi di serietà e meticolosità elvetica, organizza un festival internazionale della televisione che subito acquista credito e suscita interesse. Col suo festival Montreux ha risolto un problema di sopravvivenza turistica, ma ha anche dato vita ad un'importante manifestazione televisiva dedicata ad un genere particolarmente gradito dal pubblico: lo spettacolo di varietà. La propria rinascita Montreux la deve pur sempre ai narcisi, perché la festa dei suoi fiori fu la prima trasmissione diffusa in Eu-

rovisione. L'Eurovisione difatti nacque qui: il 6 giugno 1954 e speriamo che il corteo dei narcisi sia stata circostanza puramente casuale e non crei pretesti per accusare la televisione europea di peccato d'origine!

Il festival della televisione se ha risollevato le fortune della cittadina svizzera riproponendola all'attenzione mondiale (e il carattere cosmopolita del festival è sottolineato dal fatto che lo scorso anno le prime delegazioni a venirne furono quella sovietica e thailandese) ha anche interessato tutti i maggiori organismi televisivi europei e di altri continenti che con la loro partecipazione hanno collaborato al suo buon esito.

Come abbiamo detto, il Festival internazionale della televisione si articola in tre parti ben distinte: un concorso di trasmissioni di varietà (dal 23 al 28 aprile), un simposio (dal 30 aprile al 4 maggio) e un'esposizione di apparecchiature di studi televisivi (dal 28 aprile al 5 maggio). L'Italia ha partecipato naturalmente — e in posizione di primo piano — a tutte le tre sezioni. Al concorso per trasmissioni di varietà si contendevano quest'anno la « Rosa d'oro » 19 paesi: Austria, Romania, Germania federale e Germania orientale, Inghilterra, Belgio, Canada, Cecoslovacchia, Danimarca, Italia, Giappone, Svizzera, Stati Uniti, Ungheria, Svezia, Russia, Olanda, Australia e Francia. La giuria presieduta dal francese Raymond Janot, vice presidente dell'Unione Europea di Radiodiffusione, è composta da sette membri e all'opera televisiva giudicata migliore verrà assegnata, oltre alla « Rosa d'oro », una somma di diecimila franchi svizzeri. Due altri premi erano in palio: la

L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI

Rosa d'oro alla Svezia per « Cascata »;
Rosa d'argento alla Cecoslovacchia per « Rivista perduta »;
Rosa di bronzo alla Germania Federale per « Troppo giovane per essere bionda ».

La Giuria ha inoltre menzionato:

« The Judy Garland show » della CBS di New York;
« Big Band Concert » della BBC (Inghilterra);
« Do re mi » della RTF (Francia).

Il premio della Stampa è stato assegnato alla Cecoslovacchia per « Rivista perduta ». Una speciale menzione della Stampa è andata a « Cascata ».

E' stato inoltre deciso che nel 1963 il Festival si terrà dal 29 aprile al 5 maggio.

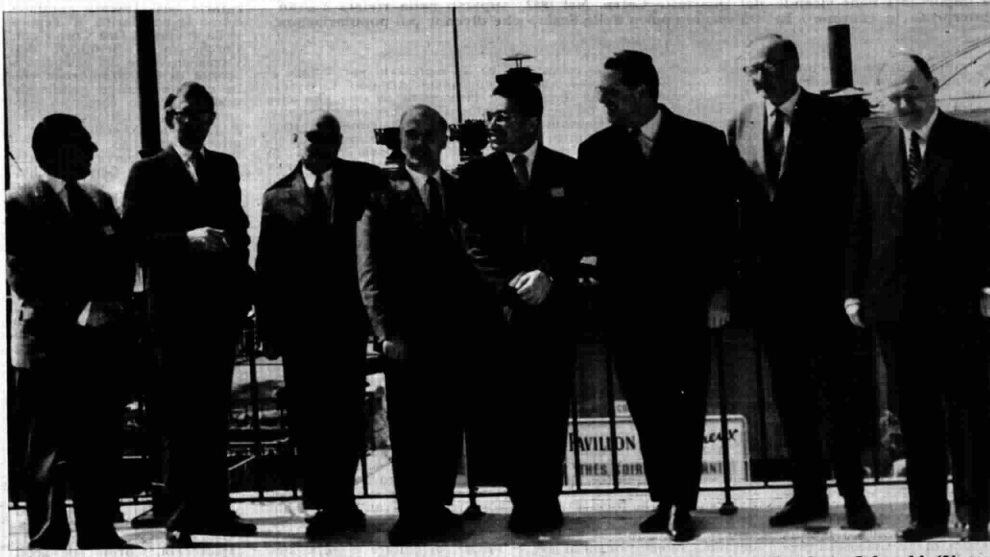
« Rosa d'argento » (lo scorso anno attribuita alla RAI Radiotelevisione Italiana) e la « Rosa di bronzo » (toccata nel 1961 alla Cecoslovacchia). A questa impegnativa competizione la RAI ha presentato la terza puntata della serie *Alfa fedeltà* (andata in onda l'11 febbraio scorso) programma musicale trasmesso sui nostri schermi ogni settimana dal 27 gennaio fino al 14 aprile. I giornalisti a loro volta (ben 86 sono presenti a Montreux) hanno costituito una giuria propria, presieduta dal collega Bernard Nicod, direttore del *Radio TV Je vois tout*. Essi, al di fuori del voto della giuria ufficiale, hanno assegnato allo spettacolo televisivo ritenuto più riuscito un premio della stampa.

La RAI era rappresentata dal vice direttore generale, dr. Marcello Bernardi, dal direttore centrale dei programmi TV, dr. Sergio Pugliese, dal direttore centrale delle relazioni con l'e-

stero e segretario generale del « Premio Italia », dr. Gianfranco Zaffani, dal capo complesso programmi TV del centro di produzione di Milano, dr. Renzo Puntoni. Il dr. Sergio Pugliese, che nel 1961 era venuto a Montreux in veste di presidente della giuria di cui ha dichiarato che il livello delle trasmissioni era nettamente superiore a quello dello scorso anno, non soltanto da un punto di vista tecnico, ma anche sul piano delle idee.

Al concorso della « Rosa d'oro » hanno assistito duecento esperti (direttori di programmi, registi, produttori, ecc.). A loro è stata offerta un'eccellente occasione per confrontare ciò che si produce a casa propria e cosa sanno fare gli altri. Tutti gli enti televisivi hanno selezionato con cura le rispettive opere. Se non tutti i soggetti sono originali, occorre rilevare che alcuni paesi (come la Cecoslovacchia, ad esempio) hanno compiuto prodigi di immaginazione, per cui il compito della giuria non è stato facile. Alcuni lavori non sono altro che semplici trasposizioni di riprese in diretto registrate; altri, all'inverso, hanno seguito un criterio opposto ispirandosi piuttosto alla tecnica cinematografica. Certi paesi, poi, dimostrano una concezione alquanto elastica della parola « varietà »: per i giapponesi le danze folcloristiche e tradizionali rientrano in questa categoria e i russi considerano « varietà » uno spettacolo di balletti classici. Per noi il varietà è condito anche di canzoni e ci fanno ridere quelli che voltano le spalle dicendo: « Bah, le canzonette... », come si trattasse di stupidaggini insulse e senza peso. Una canzonetta, pochi versi e un motivetto possono valere più di un bastimento di trafilati d'acciaio, di una miniera di bauxite o di un progetto industriale di raddrizzamento delle banane. Finché ciascuno di noi avrà voglia, sia pure un solo minuto al giorno, di cantare, la canzone sarà materia prima da quotazione di alta borsa. Qui si tratta di presentare un « divertimento »; per gli argomenti seri, poi, ci sono stati il simposio e l'esposizione tecnica, quanto a dire due ottime possibilità offerte all'Italia di far sentire il proprio peso.

Alberto Bianchi



La giuria che ha assegnato la « Rosa d'oro ». Da sinistra: Tappelet (Svizzera); Givern (Ita, Londra); Sokorski (Varsavia), Moore (Canada); Feldstein (Praga); Janot (Parigi); Von Plato (Monaco di Baviera) e Sudstroem (Helsinki)

Da martedì

Parliamo un po'



1941 - La prima formazione del quartetto: De Angellis, Giacobetti, Gentile e Savona

Questa fotografia segna una tappa importante nelle vicende del Quartetto Cetra. Nel 1952, apparso nella rivista «Gran baranda», il complesso vocale interpretò la canzone «In un vecchio palco della Scala» che divenne poi popolarissima

METTETE UN PIZZICO di pignoleria e di senso del pubblico, una buona dose di umorismo e di genialità, aggiungete musicalità e affiatamento in parti eguali, ed avrete la formula del magico elisir che mantiene stupefacentemente giovani i «Cetra», questi «Dorian Gray della canzone italiana». In un paese come il nostro, «saggio quanto insaziabile creatore e divoratore di miti canori» (come ci ha recentemente definito un critico musicale americano), il fatto che questi «4 Moschettieri» della musica leggera si trovino sulla breccia da oltre 20 anni, con un favore mai decrescente, ha quasi del miracoloso. E nei volumi di una futura *Storia della musica leggera italiana* (forse un giorno qualcuno la scriverà) al «Quartetto Cetra» bisognerà assegnare almeno quattro capitoli, tanti quante sono le trasmissioni che la televisione, un po' come ha fatto per l'autobiografia musicale di Renato Carosone, sta appunto per dedicare al celebre complesso vocale, e cioè: *I Cetra e le commedie musicali*, *I Cetra e i bambini*, *I successi discografici e il juke-box* e infine *Il Quartetto Cetra e la TV*. Quattro capitoli, e quattro trasmissioni, che potrebbero dar

sole rappresentare un «breve compendio» della Storia di cui sopra.

La prima edizione del Quartetto Cetra nacque intorno ai tavoli di una sala da biliardo, nei pressi di Piazza Mazzini a Roma, fra il 1940 e il '41. Composto di soli uomini, ebbe origini goliardiche e dilettantistiche: ne facevano infatti parte due studenti in legge, Enrico De Angellis ed Enrico Gentile, il «fuori corso» Jacomelli, e lo studente in Belle Arti Giovanni (detto Tata) Giacobetti, il fondatore del complesso. Questi quattro ragazzi, che preferivano le canzoni alla «premitante» che parlavano più volentieri di Fred Astaire e di Louis Armstrong che di Hitler e del «corridoio di Danzica», decisero così di prepararsi un repertorio ed andarlo ad eseguire, tanto per cominciare, in qualche sala dopolavoristica di periferia.

Si trattava di un repertorio piuttosto «esterofilo», come veniva definito allora, e per molti anni anzi i Cetra furono considerati «quinte colonne dello straniero» dal regime del tempo. Furono infatti i Mills Brothers, di cui Giacobetti possedeva qualche disco, che diedero l'idea di creare un complesso «nuovo». I Mills ave-

vano una tecnica che consisteva non nell'accordare le voci, facendo, come si suol dire, il «controcanto», ma eseguendo la melodia, cioè il «motivo» con variazione di semitoni in modo che dall'impasto che ne risultava si aveva l'impressione di ascoltare degli strumenti anziché delle voci umane. (E infatti ancora oggi i Cetra «arrangiano» i loro brani come farebbe un musicista con un quartetto, di sassofoni). Nel 1940 questa, in Italia, era una innovazione piuttosto audace, che aveva però bisogno di un «tecnico» per essere realizzata in pieno. Così, quando Jacomelli lasciò il complesso, a Giacobetti non parve vero di essere riuscito a convincere Virgilio Savona ad entrare nella *combine*.

Savona, figlio di un rigido funzionario del Ministero delle Poste amante di Bach, studiava pianoforte al Conservatorio di Santa Cecilia (avendo come compagni di corso Franco Mannino e Lea Cartaino), ma non disdegnava il jazz e faceva andare su tutte le furie il direttore del Conservatorio, Maestro Mulé, quando lo sorprendevo a suonare brani di jazz, anziché «scale» e «arpeggi». A quel tempo Savona, per pagarsi le tasse scolastiche, face-

va da segretario particolare al giornalista Arnaldo Cervasato e l'organista di una chiesetta romana in occasione di messe, battesimi e matrimoni (durante i quali, all'insaputa dell'arciprete, alternava motivi di Gershwin e di Cole Porter a brani di Perosi e di Bach). Fu perciò entusiasta dell'idea di Giacobetti, specie in vista di qualche «arrotondamento» da realizzare, e si mise subito al lavoro. La sera, per non farne accorgere dai genitori, Virgilio si recava alle prove col «Metodo Bona» sotto il braccio, e quando la sua attività clandestina fu scoperta, il padre arrivò a sequestrargli le scarpe per impedirgli di uscire. Ma intanto, col nome di «Quartetto EGIE», era nato il «Cetra n. 2» che fece la sua prima comparsa al Teatro Valle di Roma con due sole canzoni di repertorio. Allora sui muri dei teatri il nome di Rabagliati era alto 50 centimetri buoni e le voci da bambola delle Lescano imperavano: ma ottennero subito successo. Quel loro modo di cantare piacque al pubblico. Era venuto perciò il momento per i ragazzi dell'EGIE di tentare il colpo alla radio. Quando si presentarono per la loro prima audizione rimasero anzi vittime di un cu-

rioso equivoco: scambiati per cantanti lirici furono introdotti dinanzi ad una commissione di noti musicisti tra cui Previtali e Morelli, i quali, peraltro, divertiti dell'equivoco, vollero ascoltarli ugualmente e alla fine scoppiarono in applausi. Fu invece il maestro Carlo Prato, lo stesso creatore del Trio Lescano, a capire e lanciare i Cetra alla radio, arrivando persino a trasmettere un pezzo che faceva parte del «repertorio proibito» del Quartetto: la canzone americana *Mister Paganini*, che fu presentata col titolo *La leggenda di Radames*. (La ricordate? «Privo di quattrini - il grande Ramades - se ne andò alla guerra - e ritornò - e riportò gloria e con la gloria i dindi - tanti dindi - molti dindi - ancora dindi»). Con Paganini diventò Radames il Quartetto tutto maschile cominciò così l'ascesa continua verso la popolarità. E' l'epoca della famosa «Ora Cora» con l'orchestra di Semprini, dell'*Arca di Noè* e del celebre *Vicente di Castelfordrone* che in cilindro nero e pistola da duello, proprio come un personaggio dell'ultimo atto del *Padrone delle Ferriere*, fece il giro d'Italia.

Ma c'è la guerra e uno dei quattro ragazzi, Gentile, richiamato alle armi, viene subito sostituito da Felice Chiusano, allora cantante solista, la cui voce, bene impostata nei registri acuti, si rivelò preziosa per un più raffinato impasto del quartetto. Cominciarono così i famosi «Spettacoli Cetra» che riempivano tutti i teatri d'Italia ed erano guardati con sospetto dal regime; ma la gente, malgrado gli allarmi aerei, aspettava i componenti del quartetto all'uscita per chiedere gli autografi. Il repertorio era il solito, con canzoni americane «truccate»: così per far passare i loro motivi fecero diventare Duke Ellington Duke e Carmichael, autore di *Polvere di stelle*, De Michel.

Terminata la guerra i Cetra furono scritturati dagli Alleati per girare su un autocarro che, ribaltate le pareti, si trasformava in teatro di campo. Poi, i primi spettacoli di rilievo: Totò, Elena Giusti, Harry Frest, Trio Bonos, «Club 03» e Clara Tabody che face-

alla TV le vicende del più famoso complesso vocale italiano di questo Quartetto Cetra



1946 - I «Cetra» nella formazione De Angelis, Giacobetti, Chiusano e Savona che comprendeva già tre degli attuali titolari. Eccoli con Kramer (a sinistra) per una trasmissione alla RAI



1952 - Il quartetto (di cui fa ormai parte Lucia Mannucci) con Wanda Osiris in «Gran Baraonda». Accanto alla soubrette, quell'anno recitò Alberto Sordi



1954 - I «Cetra» iniziano le loro «tournées» all'estero. Qui sono stati fotografati in una strada di Buenos Aires

va la «ragazzina terribile». Nel 1947, a S. Margherita Ligure, i Cetra infilarono in uno spettacolo una canzone, *La signora del Léon*, che prendeva garbatamente in giro Evita Peron, allora in Italia; l'inviato di un giornale argentino prese cappello e per poco non fece scoppiare un incidente diplomatico; ma fu la stessa Evita a mettere la cosa a tacere, recandosi ad ascoltare la canzone e inviando una somma in regalo. Finalmente, nel 1949, Lucia Mannucci entrò a far parte del complesso.

La nascita del primo quartetto misto d'Europa era, in

fondo, la conseguenza di due matrimoni: quello di Enrico De Angelis, che sposandosi cavò fuori la sua vecchia laurea in legge e si mise a fare il legale, e quello, avvenuto già dal 1944, della Mannucci con Savona che si erano conosciuti alla radio. L'impatto delle voci risultò ancora migliorato e da allora è diventato quasi un modello nella tecnica vocale dei quartetti.

Il segreto del successo dei Cetra, si è detto, dipende in gran parte dall'armonia dei loro rapporti personali, anche se in effetti i Savona, Giacobetti e Chiusano conducono

una vita privata quasi da estranei e la loro amicizia non ha mai varcato i limiti dell'intimità vera e propria. Provergono tutti da famiglie della media borghesia: Giacobetti è nato a Roma, Chiusano a Fondi, nel Lazio, Savona a Palermo (ma aveva 14 giorni di età quando fu condotto nella capitale) e la Mannucci, l'unica che non sia cresciuta all'ombra del Cupolone, è di Bologna, ma è cresciuta a Milano (in compenso, come i suoi compagni di lavoro, fa il «tifo» per la Roma).

Savona, l'Occhialuto, è calmo, preciso, meticoloso e di-

strattissimo; Chiusano, il Calvo, è pignolo e incontentabile; Giacobetti, il Bello, (l'unico scapolo dopo il matrimonio di Chiusano), è il poeta, quello delle «trovate», che cura i contratti e le «pubbliche relazioni» ed è fidanzato con l'attrice Valeria Fabrizi; la Mannucci, la Donnina, è una donna tranquilla, serena, scrive poesie per i bambini ed è tutta intenta a suo figlio (che oggi conta 16 anni) e a far sì che suo marito non entri in scena con lo *smoking* e le scarpette di tela (come è accaduto più di una volta).

Se il canto non li avesse fat-

ti incontrare, oggi la Mannucci che è figlia di un noto pediatra, sarebbe una dottoressa o anche una ballerina classica (cominciò infatti a studiare danza sotto la guida di Carla Strauss). Chiusano sarebbe prete, Giacobetti si occuperebbe di scenografia e Savona darebbe concerti o, più modestamente, lezioni di pianoforte.

La prima delle quattro puntate che ora la TV dedica alla storia del Quartetto, raccontata attraverso le canzoni, riguarda appunto i Cetra e le commedie musicali. Pochi infatti, all'epoca dei primi successi, avrebbero dato credito ai Cetra in teatro: si credeva che il loro elemento naturale fosse la radio e che non potessero dare uno spettacolo sufficientemente «vivo»; invece non fu così e la prima smentita venne proprio dal video. Nel 1951, quando furono scritturati dalla TV inglese per tre programmi con l'orchestra di Billy Terner. Con quella ragazza in mezzo gli impresari scoprirono che «facevano quadro», creavano un ambiente e lo ravvivavano con piccole e gustose sceneggiature. Così al loro ritorno da Londra Remigio Paone offrì loro una scrittura in *Gran Baraonda*. Era una cifra irrisoria, ma lo stesso giorno della prova generale, Paone intravide il successo che i Cetra avrebbero ottenuto e triplicò su due pie di la paga. Dopo *Gran Baraonda*, venne *Gran Baraonda* (con la Osiris e Alberto Sordi). *Siamo tutti dottori* (con Billi e Riva), *Carlo non farlo e Billi e pape*, fino a *Un trapezio per Lisistrata*.

In fondo la cosa migliore che si può dire di questi quattro intramontabili astri del nostro firmamento musicale è che con i loro motivi, impeccabili per fattura ed esecuzione, da *Radames a I ricordi della sera* (lanciata in «Studio Uno»), dal *Vecchio palco della Scala alla Vecchia fattoria*, da *Musetto a Concertino*, i Cetra hanno fatto cantare da oltre vent'anni gli italiani di ogni età. «Il nostro motto — dice scherzosamente Tata Giacobetti — potrebbe essere: soddisfare tutti, dal *blue-jean* al bastone».

Giuseppe Tabasso



1961 - I «Cetra» alla «Busola» di Focette con altri due famosissimi complessi vocali americani: i «Four Freshmen» ed i «Platters»

così è

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Anna Proclemer o la scontentezza

Aнна Proclemer, attrice. Nata a Trento da padre trentino e madre genovese. Cominciò a recitare al teatro dell'Università di Roma dove si rivelò con « Minnie la candida » di Bontempelli.

L'anno successivo era prima attrice con la compagnia di A. G. Bragaglia. Non ha fatto scuole di recitazione, né — come si suol dire — la « gavetta ». Dopo il suo matrimonio con Vitaliano Brancati, per qualche anno recitò saltuariamente al Piccolo Teatro di Roma con Orazio Costa, e a quello di Milano con Giorgio Strehler in pregevoli edizioni de « La dodicesima notte » di Shakespeare, « Mirra » di Alfieri, « Il gabbiano » di Cecov, eccetera.

Dal 1952 al 1955 fu primadonna di Gasman. Fu prima Ofelia, poi la Madre nell'« Amleto », Giocesta nell'« Edipo », ed ebbe un grande successo in « Sanguine verde » di Giovaninetti.

Dopo una « tournée » in Sud America con la Compagnia Ricci-Magni-Proclemer-Albertazzi-Buazzelli, nel '55, formò compagnia con la stessa ditta per un anno; poi, con il solo Albertazzi, negli anni successivi. « Figlia di Jorio », « Requiem per una monaca », « Spettri », « Ragazza di campagna », sono gli spettacoli più significativi della ditta.

Il mezzo televisivo la entusiasma e la diverte. Le sue recenti apparizioni

sul video — « La donna del mare », « Simone e Laura », « Ragazza di campagna » — hanno riscosso molto successo.

Vive a Roma, città che non ama in modo particolare. Preferisce Milano, Venezia e Londra. Ama tutti gli animali e si duole di non poter possedere un suo zoo privato. Preferisce Bach, Verdi, Mozart e il jazz.

Il suo « hobby » è cucinare.

D. Signora Proclemer, in quale occasione lei ha recitato per la prima volta nella vita?

R. « Nella vita »? Avevo quattro anni. Mi avevano portata in chiesa. Quando il prete, nel dire la Messa, si volgeva verso i fedeli, ricordo che mi atteggiavo in mille modi cercando di attirare la sua attenzione. Fu la mia prima rappresentazione.

D. In quale modo avverte, mentre si trova sul palcoscenico, la partecipazione del pubblico?

R. Dal senso di sicurezza, di potenza, di infallibilità che me ne viene. Tutti sentimenti che a me, timida, nella vita sono sconosciuti.

D. La consuetudine, ormai invalsa da parte del pubblico e sostenuta dai rotocalchi, di richiedere e di ricercare a tutti i costi in un'attrice qualcosa di stravagante (parlo naturalmente della

sua personalità privata) le pare legittima?

R. Cerca davvero in noi il pubblico qualcosa di stravagante? Non crede che cerchi di scoprire in noi debolezze, banalità, peccati nei quali riconoscere i propri e sentirsi in parte assolti?

D. C'è una cosa al mondo che la farebbe rinunciare al teatro?

R. Sì, il teatro stesso. Il giorno che cominciasse a dirmi di no.

D. Quali sono i suoi limiti di adattabilità ad un testo? (intendo naturalmente i limiti psicologici).

R. Troppo pochi perché possa ambire a diventare una vera grande attrice.

D. In quale momento della sua vita ha scoperto la sua vocazione di attrice?

R. La rimando alla risposta numero uno.

D. Ritiene che per un attore la disponibilità alla menzogna sia, nella vita pratica, uguale, inferiore o superiore a quella degli altri?

R. Inferiore nei riguardi degli altri. Spesso superiore nei riguardi di se stessi.

D. Che cosa in genere riesce a raffreddare il suo naturale entusiasmo?

R. « Naturale entusiasmo »? Cos'è?

D. In una conversazione preferisce stuzzicare, stupire o persuadere?

R. Preferirei essere creduta e compresa. In mancanza di questo mi accontento di stuzzicare, non possedendo l'originalità bastevole per stupire, né la diplomazia per persuadere.

D. Lei può rivivere la sua vita da capo a condizione che essa si ripeta esattamente così come l'ha vissuta? Accetterebbe?

R. Se avessi la coscienza che la sto rivivendo, non potrebbe mai essere la stessa. E allora?

D. Che cosa intende lei per solitudine dell'uomo?

R. Un'aspirazione verso uno stato di saggezza per il quale, ahimè, mi manca la tempra.

D. C'è stato qualcosa nei giudizi dei critici e del pubblico che è sempre sfuggito, a proposito delle sue interpretazioni, e che continua loro a sfuggire?

R. La mia scontentezza di me.

D. Qual è l'elogio che l'ha maggiormente soddisfatta?

R. « Com'eri bella in quella parte! ».

D. Le è stato mai rivolto un complimento che l'abbia profondamente ferita?

R. « Com'eri bella in quella parte! ».

D. Che cosa intende per tragico quotidiano?

R. Il mio « tragico quotidiano » personale è il mio quotidiano rimorso per tutte le cose pratiche e sensate che non faccio o faccio male.

D. La televisione, a suo giudizio, può rientrare nel tragico quotidiano?

R. Sì, se è un paravento dietro cui nascondere le insoddisfazioni della convivenza. Non è il mio caso.

D. In quale condizione deve trovarsi il sistema nervoso di un'attrice al momento di entrare in scena per una prima?

R. E' paragonabile a quello dei toreri. La coscienza di rischiare gratuitamente la propria pelle. E' questa gratuità che rende il nostro mestiere affascinante.

D. Esiste un paesaggio la cui vista le provoca una forma di sofferenza fisica?

R. Ogni paesaggio la cui bellezza mi dia più da vicino il senso dell'assoluto. Il contatto con l'assoluto può essere esaltante ma è più spesso fonte di disperazione, straziante aspirazione verso l'impossibile.

D. Ritiene possibile giudicare la psico-

logia di un individuo dal modo in cui ride?

R. Sì. Il riso è la più sessuale delle manifestazioni psico-fisiche dell'uomo. Cogliere, sia pure per intuizione, le caratteristiche della sessualità di un individuo è già cominciare a decifrarlo psicologicamente.

D. Ritiene che per una vera attrice apparire alla televisione rappresenti una diminuzione?

R. E perché mai? Cosa fa un'attrice alla TV? I tortellini?

D. Sarebbe spiegarci ciò che viene comunemente definito il « fatto magico » rappresentato dal teatro?

R. Mi sopravvaluta! Se sapessi definire la magia sarei una maga... E se fossi una maga, caro Roda, non starei qui a tentare di definire la magia per lei. Avrei tante altre cose da fare!

D. Come spiega che la gente di teatro sia in genere superstiziosa?

R. Perché è di solito più sensibile al metafisico.

D. Apprezza maggiormente il giudizio dei critici oppure quello del pubblico? E in ogni caso come può un attore valutare esattamente il giudizio del pubblico?

R. Quello del pubblico, quello del pubblico. Come lo si valuta? Nello stesso modo nel quale il pubblico valuta il valore di un attore: un misterioso matrimonio di magnetismi, di abbonamento, di pelle, di intelletti, di frustrazioni, di rivendicazioni.

D. Se lei si sentisse dire « Signora Proclemer, lei è troppo brava per interpretare questa parte », quale sarebbe la sua reazione?

R. Direi: « Che stupida cosa! Ma, siamo seri, perché non vuole che la interpreti? ».

D. Quali differenti reazioni suscita in lei il pubblico di provincia e quello di una metropoli?

R. Nessuna sostanziale. Forse quello della provincia mi interesserà di più e sollecita di più la mia gratitudine. Non viene mai a teatro per ragioni mondane o sociali, ma per un autentico bisogno in nome del quale è anche disposto a fare dei sacrifici.

D. Non crede che il parlar male della televisione sia oggi talmente diffuso da fare pensare che esso partecipi del fondamentale conformismo degli italiani?

R. Sono d'accordo. Se tutti coloro che ne parlano male fossero sinceri e coerenti si pagherebbe in Italia solo un migliaio di canoni di abbonamento. Invece i teleabbonati aumentano di continuo. Mah! Qui c'è odore di bruciato...

D. Quando si parla di intellettuale si suole abitualmente aggiungergli l'espressione « di sinistra ». Sarebbe dirmi perché?

R. In fondo è un'osservazione che fa onore alle sinistre. Forse si pensa che quelli di destra siano troppo occupati a far quattrini per avere il tempo di esercitare l'intelletto.

D. Qual è nella vita la cosa che teme di più?

R. Il qualunquismo interiore.

D. Ritiene che un attore debba necessariamente avere uno spirito religioso?

R. Senza dubbio. L'arte è trascendenza, una bandiera verso il mare dell'assoluto. L'attore, pur senza essere un artista in senso creativo, non può non partecipare di questo slancio verso il metafisico. Questo intendo per spirito religioso.

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. Quale delle mie interpretazioni teatrali le è piaciuta di più? (Attenzione, Roda! Lo sanno tutti che lei non è stato mai in teatro in vita sua!).

Enrico Roda



Anna Proclemer durante l'intervista con Roda

LEGGIAMO INSIEME

Due isole

LA PRIMA di queste isole è la Sicilia. Un suo figlio, scrittore, uno dei tanti esuli dalla terra madre, Giuseppe Longo, ci torna dopo trent'anni per un «viaggio di riconciliazione», e, a quel punto, gli sobbalzano nell'animo memorie e riflessioni, che alimentano un suo nuovo libro, *La Sicilia è un'isola* (ed. Martello). Questo libro, come egli stesso dice, è tutt'insieme racconto, saggio, e libello; distesse ricordi diventano abbozzi narrativi, ma, poiché l'interesse del Longo è di cercare un senso a questo «isolamento» non solo geografico della Sicilia, a quel costituire un mondo a sé, anche le digressioni di natura culturale e civile, le coloriture storiche, le polemiche non sono un'altra cosa, ma quasi il commento, o la morale, di quei racconti. Di qui, dunque, l'unità intrinseca del libro, anche se il lettore avverte, dopo la prima parte narrativa, come un cedimento improvviso di tono, meno vivo, meno profondo del precedente, più giornalistico, se vogliamo, e meno artistico (con quel che di serio questi aggettivi comportano) e, infine, anche meno persuasivo.

Quel che egli dice, nella parte saggistica e libellistica, è quanto già si conosce da tanta letteratura e romanzesca e sociale: in Sicilia c'è una sorta di «sottovita» (acuto neologismo) cui forse un milione su cinque di esseri sono condannati. Il Longo non ci porta una documentazione nuova, ma il suo contributo al tema è originale di forza descrittiva, di coraggio polemico: «Il Cortile della Mercede, il Cortile Calascino, il Cortile Cicero, la Kalsa sono là nel pieno splendore della loro mostruosità, mentre gli uomini politici riescono a dormire tranquillamente la notte e forse anche il giorno». C'è anche un suo capitolo su Giuliano e sulla mafia dove sono presi abilmente in esame alcuni scritti italiani e stranieri sull'argomento. Conosco un saggio di Leonardo Sciascia, raccolto nel bel libro *Pirandello e la Sicilia* (S. Sciascia ed.), in cui mi paiono fatte su quei medesimi scritti osservazioni anche più interessanti. Tuttavia non possiamo non condividere le conclusioni del Longo: bisogna debellare il feudo, l'analfabetismo, l'ingiustizia; bisogna «cominciare a ricreare l'ambiente fisico, ricreando la piccola proprietà, stabilizzando i contadini sul fondo, mettendogli accanto la scuola e il carabinieri, il pretore e la macchina». Non basta; carabinieri e pretore possono fare paura al contadino angustiato e non al potente mafioso. Occorre che in quella legge, di cui carabinieri e pretore sono i rappresentanti, il contadino, il povero, l'angariato abbiano fiducia.

Il Longo chiude il suo libro con un accenno alla discriminazione razziale che affiora nell'Italia del Nord nei confronti dei siciliani e di tutti quelli che genericamente sono definiti siciliani. Dice: ci vadano i settentrionali in Sicilia almeno una volta, vedranno, e la pace sarà fatta. Ma non è questione di un viaggio. Non è questione di scoprire «le tombe e i tesori

che nascondono»: è questione di azione unitaria, di leggi, di strutture rinnovate, che parifichino sotto ogni aspetto le due civiltà così dissimili, e talora così in urto, del Nord e del Sud d'Italia.

Ma il libro di Longo non sarebbe così notevole se non vi si rivelasse, forse qui più che in altri libri precedenti, la sua qualità dominante di narratore. Certo, egli è un uomo di cultura, ha diretto e dirige quotidiani importanti, ha creato una delle riviste oggi

più accreditate in Italia, l'*Osservatore politico letterario*, ma il suo modo di svolgere idee, di spingerle innanzi è quello di colorirle bene, di dare loro un'evidenza anzitutto fantasiosa, insomma di tradurle in immagini d'arte. Quel che egli ci vuol far sapere di una certa Messina della sua giovinezza, e di una piccola borghesia di volta in volta repressa e sfrenata, lo dice in tante figure e pennellate di una straordinaria vitalità: sarà il Cammaroto, che poteva con gli occhi fissare il sole, o Zagarella sprovveduto «brigante», sarà la donna di Bagnara Calabra che nascondeva il sale di frodo sotto le gonne, sarà il rievocatore quella natura siciliana «che strepita», sarà la stupenda tristezza di un ricordo di Pirandello

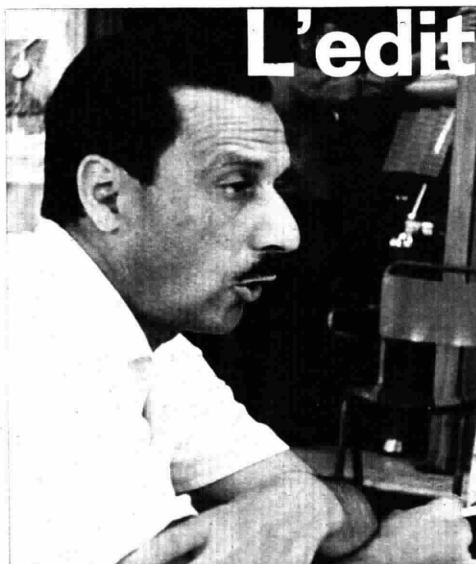
riportato, ceneri in un'urna, alla campestre casa del Caos. Il Longo usa una lingua umoristica che investe tutto come una spruzzata d'acqua asprigna: a pensarci bene, mi vien da dire che egli è, come certi suoi antichi e qualche moderno della sua terra (il Savarese, per esempio), un maestro di «mimi».

L'altra isola è la Sardegna. E un libretto che parla di un luogo di essa mi vien di laggiù, come quaderno di una rivista che si chiama «Il Bogino». E' di Giuseppe Fiori e si intitola *Baroni in laguna*. E' corredato di fotografie assai belle, di cui i capitoletti del libro sembrano essere le lunghe didascalie. Una specie di documentario, triste, avvilente, franco, severo. Anche qui c'è l'asser-

vimento feudale, l'avvilimento della miseria e dell'analfabetismo. Vi sono considerazioni giuste, che vanno al di là della cronaca particolare e della polemica contingente; toccano i problemi fin nel cuore: ma quel che emerge e resta in noi, anche qui, sono le immagini parlanti di tanti personaggi oscuri: con la loro stessa voce confessano tutto e senti la loro coscienza farsi strada fra confusioni, pregiudizi, errori.

Un colloquio mi colpisce, per la sua rivelazione sommersa e potente di verità. Chiede il giornalista a un pescatore di frodo: «Ma non pensa di far male, andandosene a pesca proibita?». Risponde quello: «No, perché è un sacrificio».

Franco Antonicelli



Federico Elmo, l'editore specializzato nel campo umoristico

L'editore che ride

Federico Elmo, titolare della Casa editrice che porta il suo nome, è uno «specializzato», e in uno dei campi più delicati e difficili della letteratura: l'umorismo. Tutti, o quasi tutti, i maggiori umoristi del mondo — scrittori e disegnatori — sono apparsi, in Italia, sotto la sigla di Elmo. Basti citare, fra i suoi successi: «Il carnet del maggiore Thompson» e «I segreti del maggiore Thompson» di Pierre Daninos, «Siamo spiacenti di...» di Dino Buzzati e Siné, il «Codice dei fidanzati» di Achille Campanile e Peynet, «L'amore è bello... il matrimonio no» di Herald Froy e Claude Raynaud.

Elmo è l'ideatore e l'animatore della Mostra del libro, di Milano, oggi tra le più qualificate del mondo: è un'impresa alla quale si dedica con molta passione perché, spiega egli stesso: «1) Ritengo che l'editoria italiana sia tra le migliori e che sia perciò giusto presentarla ogni anno in una degna sede; 2) Penso che al pubblico faccia bene conoscere quanto è stato prodotto e tenersi annualmente aggiornato;

3) Ci sono miei colleghi che non hanno mai avuto la gioia di vedere esposto un loro libro e così, finalmente, se lo possono vedere».

A proposito del «Giornale della libreria», di cui è direttore, Elmo dice: «Ho tentato diverse volte di dare un'impronta umoristica a un periodico così serio; naturalmente ho creato l'indignazione dei colleghi; ma sono cocluto e quindi continuerò».

E' difficile, anzi praticamente impossibile, avere da Federico Elmo dei dati precisi sull'attività e i programmi della sua Casa; oggi sua parola ha un sottotono umoristico. Non rimane, per questo, che tentare di imbrigliarlo con delle domande categoriche.

Come risponde il pubblico italiano alla pubblicazione di libri d'umorismo ad alto livello, cioè di un genere tradizionalmente lontano dal nostro gusto?

Non sono, in realtà, lontani dal nostro gusto. Io sono uno del pubblico e a me piacciono; la stessa cosa mi dimostrano decine di migliaia di lettori.

Per le prossime vacanze ha dei libri da suggerire in modo particolare?

Sì. Tutti i miei.

Quando stampa un libro, pensa più al pubblico femminile o a quello maschile?

Penso sempre a un pubblico maschile perché noi, in Italia, abbiamo la convinzione che soltanto l'uomo sappia ridere. Naturalmente è una convinzione del tutto errata.

Considera la televisione alleata o una nemica della letteratura?

Alleata, perbacco! Io vorrei che ci fossero dieci e non soltanto due Canali. Dopo tanta tristezza e serietà dei programmi televisivi, l'unica possibile cura disintossicante sono i miei libri. Ecco perché confido nei dieci Canali.

Segue le trasmissioni televisive? Se sì, quale con maggiore interesse?

Il monoscopio.

VETRINA

Biografie. Lawrence ed Elisabeth Hanson: «Toulouse-Lautrec». Gli autori, già noti per i precedenti volumi su Gauguin e Van Gogh, dimostrano anche in questa vita dell'infelice pittore che la verità è più interessante delle leggende, cioè delle maschere che contemporanei e posteri hanno collocato sul volto di Toulouse-Lautrec. La narrazione è rapida, minuziosa, penetrante, piena di episodi e di nuove prospettive. Ed. Rizzoli, 240 pagine con illustrazioni, rilegato, 2500 lire.

Romanzo. Monica Dickens: «Nel cuore di Londra». La giovane discendente del grande Dickens ha scritto un lungo racconto corale. Vi intervengono e prendono la parola gli abitanti di un intero quartiere

della metropoli, che dovrà essere demolito per cedere il posto a una superstrada. Persone e luoghi disparatissimi della vita di questi giorni ragionano in vario modo all'annuncio che le tracce della vita di ieri stanno per scomparire. Ed. Rizzoli, 494 pagine, rilegato, 2900 lire.

Racconti. Filippo Anfuso: «Fino a quando?». Un libro strano, fatto di due romanzi brevi e tre racconti, in varia misura suggeriti da storie antiche e moderne, talora da episodi autobiografici. L'autore, passato quarant'anni fa dalla letteratura alla diplomazia, ritorna alla letteratura. Il primo racconto, il più lungo, è una trasposizione maliziosa della congiura di Catilina; il secondo la parodia di un colpo di stato sud-americano. Borchese, 300 pagine, rilegato, 1800 lire.

Romanzo. William Burroughs: «La scimmia sulla schiena». Nel gergo di Chicago, «la scim-

mia sulla schiena» è il vizio degli stupefacenti. Più che un romanzo, il libro di Burroughs (figlio del famoso costruttore di macchine calcolatrici) è un documentario sulla droga, raccontato con scrupoloso spirito scientifico. Ed è anche una spietata autobiografia perché le esperienze che vi si trovano sono autentiche e personali dell'autore. Rizzoli, 252 pagine, rilegato, 1800 lire.

Saggi. Alberto del Monte: «Breve storia del romanzo poliziesco». Uno studio minuzioso ed acuto, che si legge volentieri. L'autore è docente di filologia romana e spiega come sia stato tentato dalla letteratura gialla. Spiega anche, nella premessa, perché in Italia il genere poliziesco sia disprezzato dal mondo colto pur avendo successo fra le masse popolari. Dai precursori del giallo sino ai paradossi, c'è tutto. Ricca la bibliografia. Ed. Laterza, 286 pagine, 1500 lire.

dove andranno in vacanza

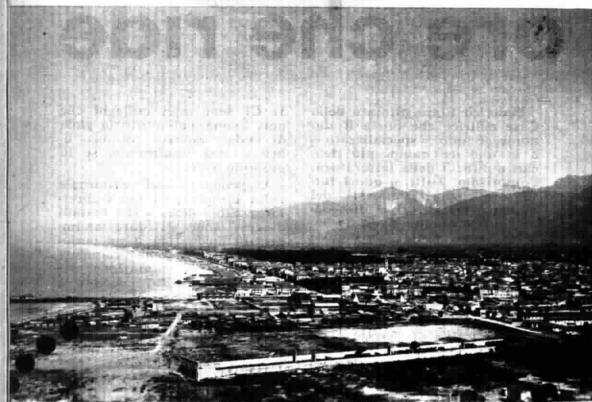
Ogni anno, in questi giorni,
si comincia a parlare di vacanze.
I castelli in aria costruiti durante l'inverno
vengono spazzati via dal venticello sottile
che preannuncia l'estate.
Non si tratta più di inseguire fantastici desideri,
né di chiacchiere con i colleghi d'ufficio
o con gli amici. Bisogna decidere
conciliando le nostre necessità
con quelle degli altri.

Il padre parteggia per un lungo viaggio,
la madre per un soggiorno in montagna,
il figlio diciottenne
preferirebbe la spiaggia alla moda,
per la figlia tredicenne
(lo ha detto il medico)

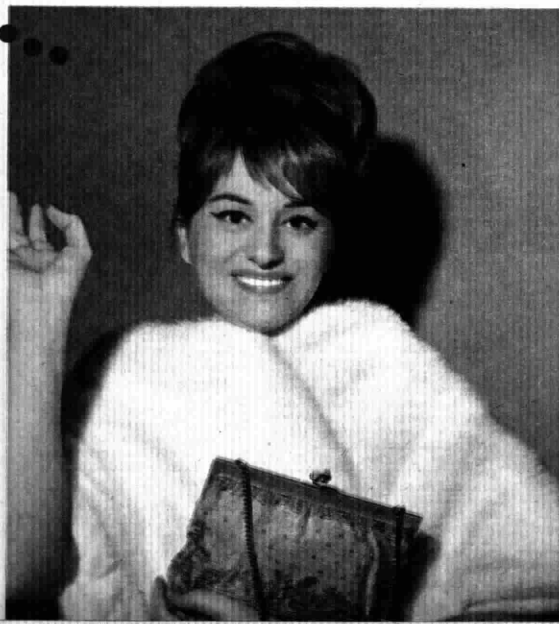
sarebbe indicato un soggiorno sui laghi.
Alla fine si voterà per un compromesso
oppure un suggerimento dell'ultimo momento
farà cambiare i piani predisposti
da un intero anno.

Non importa. In questi giorni bisogna decidere,
prima che gli alberghi, le pensioni, gli alloggi
rispondano con un « tutto esaurito ».

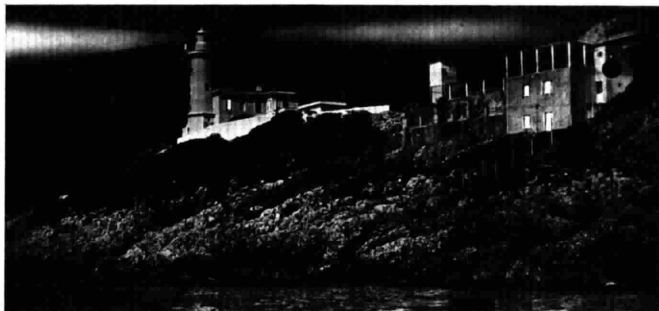
Abbiamo chiesto ad alcuni attori, ad alcuni cantanti,
quale sia la loro scelta. Forse anche i loro gusti
potrebbero influenzare le vostre decisioni.



MIRANDA MARTINO Ha parecchi impegni di lavoro che la porteranno in vari luoghi di villeggiatura in Italia. Ma per riposarsi sceglie sempre le spiagge della Versilia, una zona che le è particolarmente cara.



RENATO RASCEL Il Piccoletto non vede l'ora, dopo una annata particolarmente intensa, di abbandonare tutti gli impegni di lavoro per ritirarsi, durante l'estate, nella sua villetta al Circeo.





ANNA MOFFO

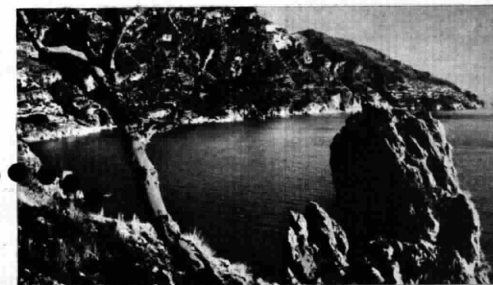
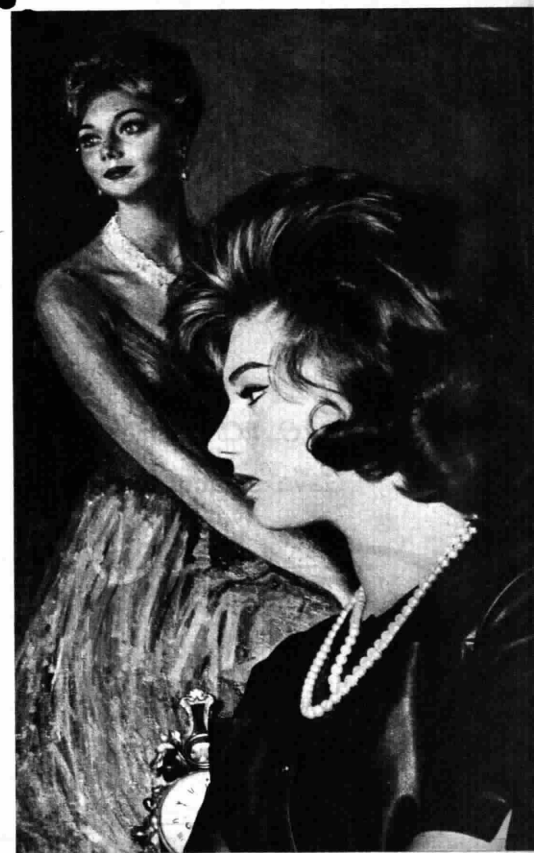
In estate, l'unico suo sogno è di poter stare finalmente tranquilla e di passare qualche settimana nella sua bella casa di Roma che, per i numerosi impegni di lavoro in Italia e all'estero, non riesce mai a godersi. Quindi, vacanze a Roma.

RENATA MAURO

Dopo un'annata di intenso lavoro televisivo e teatrale ha intenzione di riposarsi trascorrendo qualche settimana equamente suddivisa tra due località incantevoli e famose: Positano e Capri. Le piace molto tutta la costiera amalfitana.

SYLVA KOSCINA

Quest'estate Sylva Koscina non avrà molto tempo per riposarsi. Dovrà infatti girare due film: uno in Sud America, diretto da un regista italiano, uno in Grecia di produzione americana. Spera però di avere qualche settimana libera per passare un periodo di assoluto riposo in una località dell'isola d'Elba che già conosce e che tanto le piace.



grazie, candy!



fa da sé e fa per tre

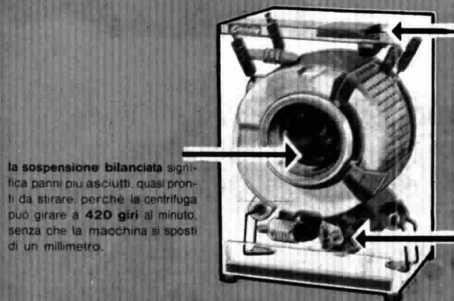
lava sciacqua asciuga a regola d'arte

Candy

automatic 3

automatic 5

Quanto tempo in più da dedicare alla vostra famiglia, alla vostra casa, a voi stesse! Al bucato ci pensa Candy. Dall'a alla zeta, **fa tutto da sola**, da quando si rifornisce d'acqua a quando si ferma, asciutta e pulita, pronta per un'altro bucato perfetto. **E di Candy potete fidarvi!**



la **sospensione bilanciata** significa panni più asciutti, quasi pronti da stirare, perché la centrifuga può girare a **420 giri** al minuto, senza che la macchina si sposti di un millimetro.

8 programmi automatici, per 8 diversi tipi di bucato. Dalla biancheria grossa ai capi più fini, Candy sa come trattare ogni tessuto.

novità esclusiva

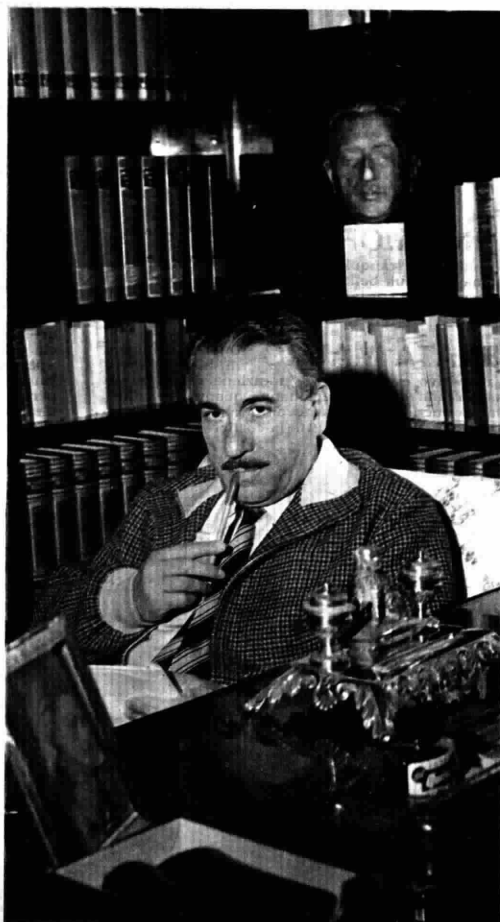
l'auto-solver, lo scioglisacone automatico. Mentre l'acqua si scalda, il tamburo si mette in moto per 7 secondi ogni 3 minuti. Nessun deposito di sapone, nessun alone sulla biancheria!

considerate i prezzi

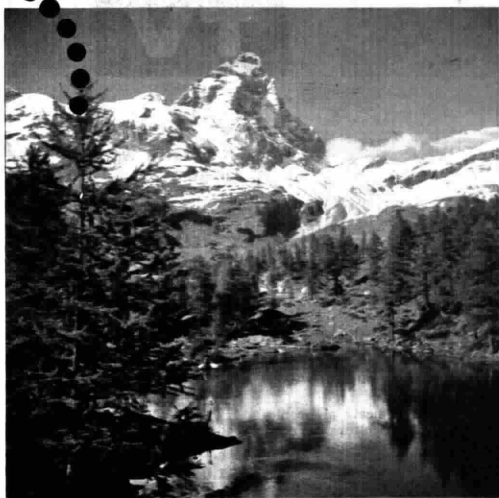
automatic 3 (kg. 3 1/2) L. 119.800

automatic 5 (kg. 5) L. 139.800

dove andranno in vacanza



PEPPINO DE FILIPPO Essendo molto superstizioso generalmente non fa progetti. Tuttavia, per le vacanze non ha mete particolari: il suo più grande desiderio sarebbe, lavoro permettendo, di passare l'estate nella sua nuova casa sulla Nomentana e di godersi il giardino e i fiori che coltiva con passione.



VITTORIO GASSMAN Preferisce la montagna al mare. Perciò spera di poter andare in agosto a Cervinia per riposarsi e per fare anche un po' di sci sulle nevi del Plateau Rosa.

ROSSANO BRAZZI

Ha deciso di passare le sue vacanze, come l'anno scorso, ad Ischia. Ha infatti affittato per tutta l'estate una meravigliosa villa non molto distante da Forlì.



DAWN ADDAMS

Nel mese di agosto non accetta mai impegni di lavoro perché vuol dedicarlo a suo figlio. Ha deciso, se potrà superare alcune difficoltà, di trascorrere un periodo di riposo, appunto in agosto, sulla Costa Azzurra portando con sé il bambino.





NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12 Dalla Cattedrale di Siena

S. MESSA

Celebrata da S. E. Monsignor I. Mario Castellano, Arcivescovo di Siena, in occasione dell'Incontro Nazionale del Centro Italiano Femminile, nel V Centenario della Canonizzazione di Santa Caterina

Pomeriggio sportivo

16.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

18.30 DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Il Paese degli orsi
Distr.: Walt Disney

Pomeriggio alla TV

19.30 GONG

(Spic & Span - Formaggio Paradiso)

ITINERARIO QUIZ

Presenta Edoardo Vergara
Testi di Renzo Nissim
Regia di Piero Turchetti

20.20 Telegiornale sport



Dolores Palumbo è tra gli interpreti principali dei due lavori teatrali che la compagnia di Peppino De Filippo presenta stasera alle 21,05

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Eno - Mira Lanza - Ducotone - Trim)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Althea-Sugdoro - Manetti & Roberts - Anonima Petroli Italiana - Oranoda - Pacis Confezioni - Atlantic)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Algida - (2) Olio Dante - (3) Elah - (4) Omoplia
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Recta Film - 3) Ondatelerma - 4) Film-Iris

21.05 Dal Teatro Delle Vittorie in Roma

La Compagnia del Teatro Italiano di Peppino De Filippo presenta

UN POMERIGGIO INTELLETTUALE

Un atto di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Gina Orpelli Anna Maestri Una invitata

Donatella Della Nora Un invitato Enrico Urbini Formica Peppino De Martino Marellina Grazia Maria Spina Rino Rini Gianni Agus Riccardo Zanzara Dino Curcio Orsatta Cristina Armida De Pasquelli Gelina Gerardi Edda Soligo Filippo Filippelli

Peppino De Filippo Tafone Pietro Carloni Semprebene Luigi De Filippo Adriana Frignani Lidia Martora Iole Martini Dolores Palumbo Lucien Misor Pino Ferrara e

QUEI FIGURI DI TANTI ANNI FA...

Farsa in un atto di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Gennaro Piero Pietro Carloni Luigi Poveretti

Luigi De Filippo Filomena Dolores Palumbo Scoppioletta Enzo Donzelli Scamuso Dino Curcio Il Barone Gianni Agus Don Peppino

Peppino De Filippo Giovanni Gigi Reder Riccardo Pino Ferrara Emilia Grazia Maria Spina Il brigadiere

Peppino De Martino Scene di Mario Grazzini

Direzione artistica di Peppino De Filippo

Regia di Romolo Siena

22.30 CONCERTO DEL VIOLINISTA ISAAC STERN

Al pianoforte Alexander Zakin

Ludwig van Beethoven: Sonata n. 7 in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte; a) Allegro con brio, b) Adagio cantabile, c) Scherzo (allegro), d) Finale (allegro)

Presentazione di Giulio Confalonieri

Ripresa televisiva di Maria Maddalena Yon

22.55 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Teatro di Peppino De Filippo

Un pomeriggio intellettuale

nazionale: ore 21,05

Giunge sempre un momento, nella vita di un autore drammatico, nel quale il bisogno di esporre in tutte lettere le ragioni per le quali si è concepito il teatro in un modo e non in un altro, e i motivi, profondi o superficiali che siano, che hanno improntato tutta quella attività creativa, si fa talmente urgente da esigere una concreta soddisfazione. E in questi casi all'autore non resta altro da fare che comporre un atto unico, un lever de rideau: solo che, è un dato di fatto, nell'autore drammatico questo momento non costituisce mai una pausa, un pacato ripensamento, al contrario le opere che nascono con tali fini sono per lo più polemiche, percorse da svariati umori e bollori, costantemente dimentiche della chiusura di bilancio e disperatamente anelanti all'apertura di nuovi crediti. Gli esempi sono numerosi e famosissimi, da Molière a Ionesco, da Gogol a Claudel, e non faremo al lettore il torto di ricordarglieli uno per uno. D'altra parte una così lunga premessa aveva un solo scopo, quello cioè di mettere in guardia il telespettatore ignaro che si aspetta da Peppino De Filippo, anche questa sera, uno di quei brevi e sugosi atti unici

dei quali è maestro. Un pomeriggio intellettuale è tutt'altra cosa. Non mancano certo qui i motivi di spasso e di divertimento, le occasioni ci sono tutte: pensate a un raduno di attori, di critici, di gente di teatro, organizzato per festeggiare un famoso attore straniero che nessuno dei presenti ha però mai sentito recitare, pensate quale partito si può trarre da una simile fiera della vanità. C'è la vecchia attrice ormai fuori dal tempo e dallo spazio, sorda e naturalmente permalosia; c'è la giovinetta per la quale non esiste altro che Sartre e c'è l'altra, intellettuale, che s'incanta al solo sentir pronunciare il nome di Lee Masters; c'è il critico famoso e l'imprenditore che copre con il nome dell'arte le sue speculazioni; c'è il giovane aiuto-regista che vuole mettersi a tutti i costi in luce e ci sono altri personaggi minori ma non per questo meno tipici di una mentalità e di un ambiente. Questa pittoresca fauna non ha che uno scopo, quello di esibirsi e di mostrarsi sempre a la pace di fronte al collega straniero: solo uno dei presenti se ne sta in disparte, non partecipa alla stupidità generale, ed è Filippo Filippelli, un attore, un personaggio nel quale Peppino ha ritratto se stesso e le sue idee. Filippelli, osservando le comiche esibizioni

dei suoi amici, reagisce in nome del buon senso e l'unico interlocutore che sia in grado di ascoltarlo non è uno dell'ambiente, ma un cameriere: in sostanza, le parole di Filippelli (e dunque di Peppino) toccano due punti di una polemica fondamentale del nostro teatro; il primo è la difesa degli autori italiani di fronte all'indiscriminata accettazione di tutto quanto ci arriva da oltre i confini, il secondo è la dimostrazione che l'eccesso di intellettualismo non ha nulla a che fare con quell'immediata comunicazione che sarebbe necessaria fra scena e platea. E per dar maggior forza a questa sua ultima idea, Filippelli dice sommessamente, al commosso e consenziente cameriere, una poesia di Edmondo De Amicis, proprio quella: «non sempre il tempo la beltà cancella...» ed ecc., come si usa dire, dalla comune. Prescindendo questo dibattito (è più giusto chiamarlo così che non atto unico) su una rivista da lui diretta, Meano così scrisse: «non è la voce di un critico quella che parla per bocca dei personaggi di questa commedia, ma la voce di un artista, e di quel tipico, istintivo artista che è Peppino De Filippo, così italiano, nel suo irriducibile napoletanismo, da farci ritrovare viva e operante nella sua arte tutta una secolare, meravigliosa tradizione nostrana;



Il violinista Isaac Stern

nazionale: ore 22,30

Isaac Stern, uno dei più grandi violinisti di oggi, non ha avuto gli inizi facili. Di se stesso ha detto umoristicamente: «Mi portavano ai concerti, ma io non tornavo a casa chiedendo fra le lacrime un violino, né afferravo uno strumento suonando a memoria ogni nota che avevo udito. L'idea che facessi una carriera fu sempre nella mente di qualche altro, che non ero io». E un arti-

Concerto di un grande violinista Isaac

colista disse che Stern, nato in Russia nel 1920 e portato negli Stati Uniti, che aveva un anno, «non entrò col collettino di pizzo e le scarpe di vernice in una di quelle fabbriche di prodigi che erano i conservatori russi, né frequentò più tardi la scuola di Auer, come Heifetz e Misha Elman...». Si fece con maestri solidi ma modesti. Sua madre gli diede le prime lezioni di musica, e a dieci anni egli entrò nel Conservatorio di San Francisco dove abitava con i suoi. Ci sono nella vita di Stern i famosi tre P. patronage, plugging e practice. Il secondo termine non è facilmente traducibile, anche perché significa a un dispresso «turbuchit» e non ci pare abitano con i suoi. Il primo P si spiega molto bene con una patronessa che gli pagò gli studi e la sua prima apparizione in pubblico

a diciassette anni (1500 dollari, un accompagnatore, tre prove...). L'ultimo, la pratica, si giustifica con i suoi ferrei studi, l'esercizio continuo, e la meravigliosa tecnica, che pone quest'uomo tarchiato, un po' massiccio, tra la schiera di coloro che «suonano come angeli». La vita di Isaac Stern è costellata di cifre e di record, ma noi saltiamo il lato statistico per venire a quello umano e infine anche a quello musicale. Cominciamo dallo «piccolo biografo di soloio che «suonano come angeli». E' giocatore di tennis, ciò che gli mantiene un po' la linea, ama il baseball, e quand'è in treno col suo accompagnatore Alexander Zakin gli piace giocare il «gin rummy» (un gioco di 52 carte). Ha sposato Nora Kaye del Ballet Theatre, ma neanche in luna di miele ha interrotto la sua tournée, che pur lo portava a Buffalo, vicino alle cascate del Niagara, punto d'obbligo per gli sposi americani. Ha fatto, se così si può dire, del cinema, stando nel '46 tre settimane a Hollywood, e facendo il «violin fantasma»



Peppino De Filippo, autore e protagonista dell'atto unico in onda questa sera



SECONDO

21.10

CACCIA AL NUMERO

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
Regia di Lyda C. Ripandelli

21.50 I NOSTRI AMICI

Un esempio da seguire

Inchiesta sulla fauna italiana a cura di Fabrizio Palombelli, Carlo Prola, Franco Prosperi

22.20 TELEGIORNALE

22.40 CONVERSAZIONI CON I POETI

a cura di Geno Pampaloni
Giorgio Caproni - 2°
Letture di Giancarlo Sbragia
Realizzazione di Enrico Moscatelli

Per la serie di Conversazioni con i poeti, compare questa sera sul teleschermo per la seconda volta il toscano Giorgio Caproni. Nato a Livorno nel 1912, Caproni visse dall'età di dieci anni fino al 1946 prevalentemente a Genova, trasferendosi dopo la guerra con la moglie e i due figli, a Roma, dove vive tuttora. Le sue opere più note sono: Stanze della funicolare (Premio Viareggio 1952), Il passaggio d'Enea e Il seme del piangere (Premio Viareggio 1959). Attualmente lavora ad un nuovo volume che avrà il titolo di Congedo del viaggiatore cerimonioso ed altre prosopopee.

Per la serie "I nostri amici"

Un esempio da seguire

secondo: ore 21,50

Questa settimana, gli autori dell'inchiesta televisiva I nostri amici vanno all'estero. Nelle precedenti puntate della serie, Fabrizio Palombelli, Carlo Prola e Franco Prosperi hanno descritto la fauna italiana, che sempre più si impoverisce. Tra le varie cause di ciò è da porsi la nostra incuria verso il patrimonio zoologico. L'Olanda, dove è ambientato Un esempio da seguire, è soggetta alle stesse caratteristiche negative dell'Italia. La popolazione olandese è eccedente, i cacciatori sono numerosi. Eppure i turisti, che tornano dalla terra delle dighe, dei mulini a vento e dei campi rossi di tulipani, ne parlano come del paese degli uccelli. A pochi metri dalle strade maestre, si scorgono candidi cigni o il maschio della pavoncella combattente, intento alla danza

nuziale davanti alla sua compagna.

Tanta tranquillità nel comportamento nasce dalla sicurezza. Gli uccelli trovano in Olanda un ambiente, « sociale » più ancora che naturale, a loro conveniente. Severissime disposizioni favoriscono la preservazione delle specie meno resistenti. I cormorani, gli uccelli impiegati dai giapponesi in una originale forma di pesca, sono assai prolifici in Olanda. A causa della loro insaziabile voracità, essi costituiscono un pericolo per la fauna locale, che andrebbe aggravandosi se, ogni anno, non fossero inesorabilmente distrutti i nidi dei cormorani. Ne sono lasciati intatti solamente mille duecento.

Quando il gabbiano reale solca l'aria nelle sere estive, nulla sembra più innocuo di questo uccello. Ma, nei suoi giri in prossimità delle coste marine, esso ricerca la preda: la rondinella marina. Per proteggere il timido volatile dall'insidia del più forte avversario, gli incaricati della Società olandese per la protezione degli animali permettono che un solo uovo di gabbiano sia fecondato. Gli altri sono sottratti al nido. Queste, ed altre, cautele rendono la fauna olandese una delle più ricche d'Europa e possono veramente considerarsi « un esempio da seguire ».

f. bol.

A causa della sua voracità, il cormorano costituisce un costante pericolo per la fauna olandese. Ogni anno quindi gli esperti ne limitano la proliferazione



Stern

per John Garfield che interpretava la parte di un violinista nel film Humoresque. Le sue mani furono « riprese », egli ricevette per questo 25 mila dollari; ma ha poi anche interpretato in un film la figura di Ysaye. A differenza di molti virtuosi vecchio stile, flautisti e dolciastri, con l'occhio solo al successo, Isaac Stern suona musica moderna, la penetra, la comprende, e dice che « suona i classici perché sono grandi e universali, i contemporanei perché dicono qualcosa a me e ai nostri tempi ». Crediamo sia uno dei pochi che hanno suonato il concerto per violino di Alban Berg, scritto da questo compositore per la morte della figlia diciottenne di un amico.

La sonata per violino e pianoforte n. 7 in do minore, op. 30 di Beethoven, che Stern ha in programma, appartiene ad un gruppo di tre sonate (in la, do min. e sol) composte nel 1802, quando Beethoven aveva trentadue anni ed era all'aurora della sua grande maniera.

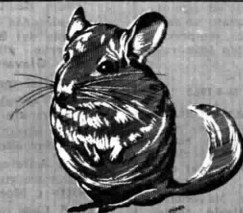
Liliana Scalerò



**mamma mia...
è un Atlantic!**

Lo direte e lo canterete anche voi, questa sera, vedendo Arcobaleno Atlantic, con le due graziosissime "hostesses" Atlantic che ricorreranno al loro più trascinante brio per illustrarvi le più entusiasmanti novità Atlantic

ATLANTIC



THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH of Saskatchewan-Canada

La prima ditta in Italia in grado di acquistare i piccoli nati ad un

PREZZO ECCEZIONALE

Ottimi prezzi Pregiata qualità

Informazioni e vendite:

BERTOLOTTI GIANCARLO

Via dell'Ombra, 10-r - tel. 31.31.33 - GENOVA

«Radio ANIE 1962»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radiorecipienti convenzionati ANIE, venduti a partire dal 2 ottobre 1961:

Sorteggio dell'11-4-1962

Cristoforo Locatelli, via Borghesano Lucchesina 14 - Roma al quale verrà assegnato un premio del valore di L. 1.000.000 sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Giovanni Gala - Cascine Grandi - Asigliano Vercellese (Vercelli); Teresa Paoli, via Battilana, 94 - Sesto Fiorentino (Firenze); Pietro Monizza, via Monticelli, 37 - Ghedi (Brescia); Giuseppe Bourcier, corso Italia - Pontestura (Alessandria); Giovan Battista Iorio, via Cese - Pontecorvo (Frosinone); Claudio Carli, via S. Eugenio - Pressana (Verona); Giuseppe Saccano, via Carrinelli, 19 - Fraz. Massa S. Lucia - Messina; Marcello Bizziccheri, via Castelfidardo, 72 - Pesaro; Gino Lasciari - Frazione Gagliano - Barberino di Mugello (Firenze); Bisi Bianchi, vicolo della Porta - Lumerzane San Sebastiano (Brescia), ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 17 pollici sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio del 18-4-1962

Armando Righi, via Cola di Rienzo, 152 - Roma al quale verrà assegnato un premio del valore di L. 1.000.000 sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Dulio Barigelli, via Nomentana Km. 17 - Mentana (Roma); Gattino Fratelli - Frazione Tetti Lupat - Cavallermaggio (Cuneo); Aldo Paolizzi, via Laveo, 41 - Torino; Alberto Ravazzini, via Motta - Fraz. Spezzano - Fiorano (Modena); Giuseppe De Biasi, via Umberto I, 135 - Carovigno (Brindisi); Dino Zampini - Ostellato (Ferrara); Vittorio Tomassoli - Fraz. Padule - Casa Romana - Gubbio (Perugia); Gino Mantovan, via Comunale - Fraz. Ravalle - Ferrara; Teodoro Calazzo, via Stella, 4 - Laurito (Salerno); Pietro Madau, via P. Carboni, 10 - Paullatino (Cagliari), ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 17 pollici sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio del 24-4-1962

Giorgio Sermatelli, viale Stazione, 72 - Massa, al quale verrà assegnato un premio del valore di L. 1.000.000 sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Lina Glarey, fraz. Massinod - Roisan (Aosta); Ottavio Negri, via Diaz, 9 - Besozzo (Varese); Vito Bergamaschi, via del Monti, 2 - Malesco (Novara); Bruno da Ronck, via Storta, 21 - Fraz. Merlengo - Pontano Veneto (Treviso); Ciro Vampo, via Galvani, 50 - Grottaglie (Taranto); Luigi Nici, via Dei Campani, 38 - Roma; Franco Vertuan, via Rozzola - Fraz. S. Maria - Zevio (Verona); Angelo Curti, via Bizzarone (Como); Salvatore Gnudi, via Misericordia, 28 - Ferrara; Rosario Bellina, via Saredo, 9/6 - Savona, ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 17 pollici sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

(segue a pag. 38)

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Voci di italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

Musica per orchestra d'archi

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

8.55 L'informatore del commercianti



Gianni Agus partecipa per questa settimana al Mattutino in onda alle ore 7,15

9.10 In collegamento con la Radio Vaticana

Dalla Basilica di S. Pietro Cerimonia della Canonizzazione del Beato Martino De Porres alla presenza di S.S. Giovanni XXIII

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per la Forza Armata

«Il trombettiere», rivista di Marcello Jodice

11.15 Antologia di canzoni interpretate da Natalino Otto e Maria Paris

11.45 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

Giovani che lavorano

12.10 Parla il programmatista

12.20 *Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G.B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 CANZONI DEI RICORDI (Oro Pilla Brandy)

14 - Giornale radio

14.15 Visto di transito

Incontri e musiche all'aeroporto

14.30 Le interpretazioni di Tito Gobbi

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

15 Da Tolosa: INCONTRO

INTERNAZIONALE DI CALCIO

FRANCIA ITALIA B Radiocronaca di Enrico Ameri

17 - *Musica da ballo

17.20 CONCERTO SINFONICO

diretto da SERGIU CELIBIDACHE

con la partecipazione del Trio di Trieste

Beethoven: 1) Coriolano, ouverture op. 62; 2) Triplo Concerto in do maggiore op. 56, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Largo, c) Rondò alla polacca; 3) Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica); a) Allegro con brio, b) Marcia funebre (Adagio assai), c) Scherzo (Allegro vivace), d) Finale (Allegro molto)

(Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte)

Orchestra del Teatro «La Fenice»

(Registrazione effettuata l'11-10-1961 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione della «Stagione Sinfonica Autunnale»)

19 - Caterina, messaggera di pace

Documentario di Pia Moretti

19.30 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

20 - *Album musicale

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 - INCONTRO CON MINA

21.40 Carteggi d'amore

a cura di Luciana Giam-buzzi

Kafka e Milano

22.05 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

22.35 Concerto del Quartetto di Roma

Brahms: Quartetto in la maggiore op. 26; a) Allegro non troppo, b) Poco adagio, c) Scherzo (poco allegro), d) Finale (Allegro)

(Ornella Pultti Santolleguido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Franco Antonioni, viola; Massimo Amthorff, violoncello)

(Registrazione effettuata il 16-12-1961 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

23.15 Giornale radio

Queste partite internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese

23.30 Appuntamento con la Sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo

- Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.50 Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 Preludio con i vostri preferiti

9 - Notizie del mattino

05' La settimana della donna

Attualità e varietà della domenica (Omopiti)

9.30 GRAN GALA

Panorama di varietà (Replica del 4-5)

10.15 I successi del mese

(TV Sorrisi e Canzoni)

10.40 Parla il programmatista

10.45 Silvio Gigli presenta:

I DUE CAMPIONI

Alla ricerca del paese dove ci si diletta meglio in musica e poesia

Collaborazione musicale di Cesare Cesarini

11.45-12 Sala Stampa Sport

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

La vita in rosa

Canzoni quasi sentimentali (L'Oreal)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' L'occhialino

Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di Leo Chiosso

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Vittorio Paltrinieri e il suo complesso (Mira Lanza)

14 - Scatola a sorpresa (Simmenthal)

14.05-14.30 Musica in pochi

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14 - Scatola a sorpresa (Simmenthal)

14.05-14.30 Musica in pochi

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14 - Scatola a sorpresa (Simmenthal)

14.05-14.30 Musica in pochi

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14 - Scatola a sorpresa (Simmenthal)

14.05-14.30 Musica in pochi

Negli intervalli comunicati commerciali

15 - I dischi della settimana

(Tide)

15.30 Album di canzoni

Cantano Adriano Celentano, Sergio Centi, Luciana Gonzales, Cocky Mazzetti, Joe Sentieri, Anita Sol, Arturo Testa, Tonina Torrielli

Cassia-Zauli: Domani ritorno a Roma; Testa-Mariotti: Solo tu non lo sai; Gillyson-Dehr-Abbate: Sei la mia terra; Gi-race-Casadei: Nute nun ce amammo; Zampetti-Giombini: Scegli una stella; Cherubini-Concina: Tu che accosti; Bergamini-Fusco: La strada di luna; Vivarelli-Beretta-Leoni: Non esiste l'amor; Trovati: El negro Zumbon

16 - A TUTTE LE AUTO

Trasmissione per gli automobilisti di Brancacci e Grieco

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Amerigo Gomez (Esso Standard Italiana)

17 - MUSICA E SPORT

(Alemana)

Nel corso del programma:

Cielismo: Arrivo del Giro di Romagna (Radiocronaca di Paolo Valenti)

18.30 *BALLEATE CON NOI

19.20 *Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Isa Di Marzio, Dedy Savagnone, Antonella Sten-

ni, Franco Lafini, Elio Pandolfi e Renato Turi presentano

VENTI e TRENTA EXPRESS

Varietà dell'ultim'ora, di Faale Verde

Orchestra di ritmi moderni diretta da Mario Migliardi

Piccolo complesso di Franco Riva

Regia di Silvio Gigli

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera

(Camomilla Sogni d'oro)

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

23 - Notizie di fine giornata

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Musica polifonica

Da Nola: «O dolce vita mia che l'aggio fatto» (Piccolo coro polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonelli); Anonimo: Alta Trinità beata (Lauda del XVI secolo) (Società corale «Euridice» di Bologna diretta da Adone Zecchi); Da Rore: «O sonno», madrigale a 4 voci; Manzi: «Sepeliero Stephanus», motetto a 4 voci; 2) «Qualor del mio bel sol» (Piccolo coro polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonio)

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onde Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Musica polifonica

Da Nola: «O dolce vita mia che l'aggio fatto» (Piccolo coro polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonelli); Anonimo: Alta Trinità beata (Lauda del XVI secolo) (Società corale «Euridice» di Bologna diretta da Adone Zecchi); Da Rore: «O sonno», madrigale a 4 voci; Manzi: «Sepeliero Stephanus», motetto a 4 voci; 2) «Qualor del mio bel sol» (Piccolo coro polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonio)

TERZO

nellini); Gamber: «Respire in me Deus» (Complesso «Pro Musica Antiqua» di New York diretto da Noah Greenberg); Ferretti: «Amor, sei forse cuoco»; Cara: «Due Frottole»: a) «Chi me darà più pace», b) «Forse che sì, forse che no» (Piccolo coro polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)



Nino Antonellini, direttore del Piccolo coro polifonico di Radio Roma che partecipa alle esecuzioni del programma in onda alle ore 9,30

10 — L'Orchestra Filarmonica di Kansas City diretta da Hans Schlegler

Borowsky: Sinfonia n. 2: a) Allegro con spirito, b) Andante molto tranquillo, c) Vivace, d) Andante molto sostenuto, e) Allegro; Prokofiev: Suite sinfonica di valzer: a) The meeting, b) Cinderella at the castle, c) Mephisto waltz, d) The end of the tale, e) New Year's ball, f) Happy ending

11 — La sonata moderna

Zafred: Sonata III per pianoforte (Solista Armando Renzi); Hindemith: Piccola sonata per viola d'amore e pianoforte: a) Allegro, b) Molto lento, c) Vivace (Dino Ascolia, viola d'amore; Eugenio Bagnoli, pianoforte)

11.30 L'opera lirica nel primo '900

12.30 La musica attraverso la danza
Kodaly: Danze di Marosszek (Pianista Edith Farnadi); Honegger: Danse de la chère (Flautista Severino Gazzelloni)

12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte

da «Il pane» di Achille Fiocco: La croce

13.15 «Musiche di Mozart, Liszt e Poulenc

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 5 maggio - Terzo Programma)

14.15-15 «Grandi interpretazioni

Beethoven: 1) Coriolano, ouverture op. 84 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Walter (Registrazione); 2) Concerto n. 3 in do minore op. 37, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro) (Solista Claudio Arrau - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

16 — Parla il programmatista

16.15 (*) Felix Mendelssohn
La prima notte di Valpurga op. 60 per soli, coro e orchestra (su una ballata di Goethe)

Solisti: Luisa Ribacchi, mezzosoprano; Carlo Franzini, tenore; Ugo Trama, basso
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag
Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretto da Emilia Gubiosi

16.50 (*) L'affarista

Programma a cura di Giuseppe Lazzari
Avventurieri, speculatori, «fattori di progetti» e capitani d'industria, nelle pagine degli scrittori da Savoldi a Molière, da Lesage a Goethe, da Balzac a Dreiser

Regia di Umberto Benedetto

17.50 (*) Ludwig van Beethoven

33 Variazioni su un valzer di Diabelli op. 120
Pianista Géza Ando

18.30 (*) La Rassegna

Storia contemporanea
a cura di Mario Benediccoli
Problemi di metodologia storiografica in un volume della Fischer-Lexikon - Studi di Giorgio Borsa sull'Estremo Oriente e di Ernesto Ragionieri sulla socialdemocrazia tedesca e i socialisti italiani nel periodo 1875-1895 - Un memoriale del 1902 sulla questione romana - Notiziario

19 — Nino Rota

Variazioni su un tema giovanile
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Ettore Gracis

19.15 Biblioteca

Suor Giovanna della Croce di Matilde Serao, a cura di Pio Mazzone

19.45 La finanza locale in Italia

Ernesto D'Albergo: Verso un organico ordinamento della finanza locale

20 — Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Girolamo Frescobaldi (1583-1643): Cinque canzoni per ottoni, organo e cembalo
Esecuzione del «Boston Brass Ensemble»

Armando Chitella, André Comte-trombe; William Gibson, Kauko Kahila, tromboni; E. Power Biggs, organo; Daniel Pinkham, cembalo

Direttore Richard Gurgin

Biagio Marini (1597-1665): Balletto

Entrata - Gagliarda - Corrente - Compiato

Esecuzione del «Quartetto Italiano»

Luigi Boccherini (1743-1805): Quintetto in re minore per pianoforte e archi

Allegro giusto ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai

Esecuzione del «Quintetto Chigiano»

Giuseppe Giordani (1744-1798): Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra

Allegro - Larghetto - Allegro spiritoso

Sollista Carlo Buscotti

Orchestra da Camera Italiana diretta da Newell Jenkins

Pasquale Anfossi (1727-1797): Sinfonia n. 2 in re maggiore

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Carracciolo

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 GIOVANNA D'ARCO AL ROGO

Oratorio drammatico in un prologo e undici scene di Paul Claudel

Versione italiana di Emidio Mucci

Musica di Arthur Honegger

Cantanti:

La Vergine Nicoletta Panni

Margherita Laura Lodi

Caterina Anna Maria Rota

Una voce

Porcus

Un clérico

Primo araldo

Una voce

Secondo araldo

Un contadino

Una voce di fanciullo

Eugenio Gatto

Attori:

Giovanna D'Arco

Valentina Fortunato

Frate Domenico

Salvo Randone

Porcus, Un clérico, Terzo

Araldo, L'asino, Bendford,

Giovanni di Lussemburgo,

Heuterise, Un contadino,

Il messo di giustizia, Regnaut De Chartres

Mario Bardella

Guglielmo di Flavio, Un

prete Riccardo Cucciolta

Madama Botti

Esperia Sperani

Direttore Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero

Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro

di Torino della Radiotelevisione Italiana

Piccolo Coro di voci bianche dell'Istituto Salesiano

San Giovanni Evangelista

Regia di Eugenio Salussolia

23 — C o n g e d o

Poesie di Bertolt Brecht e Corrado Alvaro

N.B. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente. I programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche



La soprano Nicoletta Panni è fra gli interpreti di « Giovanna D'Arco al rogo » l'oratorio drammatico di Paul Claudel, musica di Arthur Honegger che viene trasmessa questa sera alle ore 21,30

anche voi potrete avere UN SENO MAGNIFICO



SEINGALBE è una delle marche mondiali più conosciute. L'esperienza di specialisti dell'estetica del seno che a Parigi ed a Los Angeles lavorano da parecchi anni è la più sicura garanzia. Milioni di donne hanno sviluppato o rassodato il loro seno con i prodotti SEINGALBE.

NUOVA FORMULA E.P.H.

Il SEINGALBE, nuova formula, contiene l'E.P.H. siero epidermico marmorio preparato dal Dr. Hessery e che ha dato innumerevoli risultati spettacolari. Esclusivamente esterno, di facile applicazione, un trattamento SEINGALBE vi occuperà 6 minuti al giorno per 28 giorni.

BASTA CON I PREGIUDIZI!

La donna moderna sa che deve curare il proprio corpo e di conseguenza il suo seno, alla stessa stregua dei capelli e del viso, se vuole avere del fascino. E poi non è forse più normale sviluppare il corpo che la natura ci ha dato, piuttosto che camuffarlo con falsi artifici?

ECONOMICO: è meno costoso formarsi un bel seno che andare dalla plettartrice.

DUBITATE? non volete impegnarvi in una spesa, anche minima, senza essere sicure del risultato.

CAMPIONE: con 10 lire in francobolli per spese, vi invieremo tutte le informazioni ed un campione, con la massima discrezione. Inviate il buono op-

pure semplicemente nome, cognome e indirizzo a: Laboratoires Réunis GT Morlot - Via Filippo Carcano, 4 - Milano.

ATTENZIONE: esistono solo 2 formule SEINGALBE all'E.P.H. per SVILUPPARE e RASSODARE. Sottolineate la formula che vi interessa.

BUONO
per ricevere
GRATIS
una dose di SEINGALBE
E.P.H.
per SVILUPPARE o RASSODARE



SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/ie) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i ronzii L. 7.900 cad. Invia subito opuscolo illustrato e raccolta attestati.

AGENZIA «WEIMER» - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 6 maggio 1962 - ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

ONE FINGER ONE THUMB (Anonimo)

Arrangiamento di B. Azzam

Bob Azzam e la sua orchestra

LES DEUX GUITARES (Aznavour)

Charles Aznavour

ONE MINT JULEP (Rudy Toombs)

Sarah Vaughan

Quincy Jones & His Orchestra

CICORIA TWIST (Modugno)

Domenico Modugno ed il suo complesso

TILL WE MEET AGAIN - Ritroviamoci

(Calabrese-C. A. Rossi)

Eddie Calvert

Orchestra diretta da Frank Berber

TIK-A-TEE, TIK-A-TAY (Andre-Feola-Lama)

Dean Martin

Orchestra Neal Hefty

Musica sinfonica

Dvorak: DANZA SLAVA IN DO MAGGIORE - OP. 72 N. 7

Orchestra London Symphony diretta da Jean Martinon



Oltre al Triplo Concerto, Celibidache dirigerà di Beethoven anche la terza Sinfonia

Con Celibidache e il Trio di Trieste

Il Triplo Concerto di Beethoven

nazionale: ore 17,20

Il « Grande concerto concertante » di Beethoven, detto comunemente *Triplo concerto* (che andrà in onda sotto la guida di Celibidache, solisti il Trio di Trieste, con l'orchestra della Fenice di Venezia) rappresenta una ghiotta rarità per gli amatori di musica classica. Abbozzato nel 1804 e pubblicato nel 1807, reca il numero d'opus 56. Fa parte quindi di uno dei periodi più felici della Musa beethoveniana. Nacque difatti subito dopo l'*Eroica* (op. 55) e subito prima dell'*Appassionata* (op. 57), ma non ebbe la stessa fortuna.

A differenza da queste due opere profondamente impegnate nell'affermazione di valori, oltreché artistici, ideologici e morali, il *Triplo concerto* manifesta, e in certi punti direi ostenta, un desiderio di scorere senza preoccupazioni, per un anelito alla musica per la musica, al fasto decorativo, al gioco brillante e pittoresco, fatto di mirabili impasti strumentali e di bizzarre divagazioni della fantasia, specie nel « Rondò alla polacca ».

Questa meravigliosa estrosità a briglia sciolta offre natural-

mente al Trio di Trieste una eccezionale occasione per sfoggiare tutte le sue risorse di slancio, di affiatamento e di calibrati dinamiche; nello stesso tempo (la fantasia, come diceva Alain, è « la matita di casa ») rivela nell'autore una curiosa mescolanza di sensazioni e di stili.

« La melodiosa romanza del Largo — scrive Bruers — comincia con uno spunto più mozartiano di Mozart e termina con un motivo più schubertiano di Schubert ».

Celibidache, dirigerà inoltre famose composizioni beethoveniane: l'*Overture* dal *Coriolano* e la *Sinfonia* n. 3 (in *mi bem. magg.* op. 55 (detta la *Eroica*). L'*Overture Coriolano* fu scritta nel 1807, per il dramma del poeta viennese H. J. Collin. Più vicina allo spirito di Shakespeare o di Plutarco, essa vibra e s'innerva nel consueto dissidio tra le aspirazioni dell'individualità umana e le leggi sociali, il destino. Coriolano, in fondo, è Beethoven stesso. Secondo un suo particolare punto di vista, Wagner scrisse, nel 1853, che tutta l'*Overture* « potrebbe valere come accompagnamento musicale di una

azione pantomimica », fondata sul contrasto tra Coriolano, forza prodigiosa, orgoglio indomabile, e la dolce immagine della Donna: madre, sposa, figlia.

Tra *Coriolano* e l'*Eroica* Vincent d'Indy vede, come comune denominatore, « il sentimento guerriero ».

Anche l'Oubliediff aveva scritto: « Beethoven, musicista originale quant'altri mai, aveva tuttavia un debole per la musica militare ». E' risaputo difatti ch'egli, per quanto patriota e antifrancese, non poté sottrarsi al fascino dell'ambiente imperiale, tanto che non a caso il Concerto op. 73 fu intitolato: *L'Imperatore*. L'*Eroica* venne composta tra il 1803 e il 1804. Lento fu il successo di questo immortale monumento. La critica contemporanea non poté superare un senso di sgomento dinanzi alla ricchezza delle idee secondarie, che sembrò disordine e scarsità di controllo. Sulla *Gazzetta musicale* di Lipsia si leggeva, tra l'altro: « Questa Sinfonia urta anche i competenti meno prevenuti ed è lontanissima dall'essere gustata dal pubblico ».

Luciano Chailly

RADIO DOMENICA

NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalla stazione di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23.05 Vacanza per un continente - Prego, sorridetevi! - 0,36 Penombre - 1,06 Piccole melodie - 1,36 Folklore - 2,06 Personaggi e interpreti lirici - 2,36 La vostra orchestra d'oggi - 3,06 Bianco e nero - 3,36 Armonie e contrappunti - 4,06 I dischi della settimana - 4,36 Voci e melodie di casa nostra - 5,06 Musica a programma - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tre un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE

12-12.30 La conca d'argento - Gara a squadre fra ventiquattro comuni (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8.30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20 Taccuino dell'escultore: appunti sui programmi locali della settimana - Musica leggera - 12.30 Musica e voci del folclore sardo - 12.45 Cibi che ci dice della Sardegna - 12.55 Kaleidoscopio isolano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30 Gazzettino sardo - 14.45 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Motivi di successo - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14.30 Il fiocindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8.15 Musik am Sonntag (Rete IV).

8.50 Coro « Rosalinda » del CAI di Bolzano (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.30 J. S. Bach: Suite Nr. 4 in C-dur - 9.50 Heimatglocken - 10.15 Heiliger Abend - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntags-evangelium - 10.45 Sendung für die Landwirte - 11.05 Speziell für Sied (I Teil) - 11.15 Speziell für Sied (II Teil) - 11.30 Sport am Sonntag - 12.00 Die Brücke - Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan - 12.15 Heiliger Abend - 12.30 Katholische Rundschau - 12.30 Mittagsnachrichten - Werbeproduktionen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.15 Leichte Musik - 13.30 Familie Sonntag von Grotl Bauer - 13.45 Kalenderblatt von Erika Gögele (Rete IV).

14.30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella III).

16 Speziell für Sied (2 Teil) (Electrona-Bozen) - 17.30 Fünftürte - 18. Leichte Musik und Spornnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18.30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19.15 Nachrichten - 20.30 Sport (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

no 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 « Der etappenhaus », Komödie von Karl Bunje (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Konzert des Orchesters, Haydn, Bozen-Trient u.d.Ltg.v. Antoine de Bavier u. mit Mitwirkung des Organisten Ferdinando Tagliavini u. des Flöististen Luigi Palmisano, J. S. Bach: Suite in h-moll für Flöte und Streicher; W. A. Mozart: 4 Kirchengesänge für Orgel und Orchester KV 328, 278, 67, 366; G. F. Händel: Orgelkonzert in B-dur Op. 4 Nr. 2; W. A. Mozart: Trauermusik - m-moll KV 477; G. F. Händel: Concerto grosso in D-dur Op. 6 Nr. 5 (Die Bandaufnahme erfolgte in der Basilica Santa Maria Maggiore, Triest am 16-3-1962) - 22.45 Das Kaleidoskop - 23-23.05 Spät Nachrichten (Rete IV).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

9.30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11.15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'entroterra » di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almenacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Sentimenti - 13.55 Note sulla vita politica italiana - 14 « Carl storme! » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 14.18 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saverio, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le provincie di Udine e Gorizia - Testi di Duilio Saverio, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna e Vittorio Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20.15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica (in sloveno) delle orchestre Eddie Barclay e Canzio Allegrini - 11.30 Teatro dei ragazzi - II, cantore, radiodiff. di Karel Sirok, adattamento radio-

nico di Agna Javornik. Compagnia di prosa - 19.30 Rabbata radiofonica: allestimento di Lojzka Lombar indi * Le fisarmoniche di Toni Jacques e Edoardo Lucchini - 12.15 La Chiesa e il nostro testo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nelle Regioni, a cura di Mirja Volčić.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - parte seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Indici Sette giorni nel mondo - 14.45 Appuntamento con Srećko Džadžić - 15 Complesso mandolinistico diretto da Janko Gerdol - 15.20 Schedario minimo: Julia De Palma - 15.40 * Jam Session - 16 * Concerto pomeridiano - 17 Mezz'ora di buonumore - 17.50 * Te davanti - 18.30 Invito in discoteca, a cura di Umberto Mamolo - 19.15 La gazzetta della domenica - 19.30 Selezione delle opere teatrali, « Il fiore delle Hawaii » e « Il venditore di uccelli » - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 * Valentino Liberace e Dolly Morgan con le orchestre George Liberace e Club - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno, a cura di Niko Kuret (16) « La festa di San Floriano » - 21.30 Concerto del Quartetto d'archi di Zagabria - Antonin Dvorak: Quartetto in fa maggiore, op. 96 - Esecutori: violini, Zlatko Balija e Jambrožić Nikola; viola, Dušan Stranić; violoncello, Fred Kiefer - 22 La domenica dello sport - 22.10 * Musica da ballo - 23 La polifonia vocale - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

8.55 Mese Mariano: canto alla Vergine - Meditazione del padre Duilio Riccardi - Giaculatoria - Santa Messa, 9.10 In collegamento RAI: Cerimonia della Canonizzazione del Beato Marino De Porres alla presenza di S. S. Giovanni XXIII. **14.30 Radiogiornale**, 15.15 Trasmissione estere.

19.15 Roma sacra, 19.33 Orizzonti Cristiani - Quindici lezioni sulla « Mater et Magistra » a cura di Igino Giordani, lettura del testo di Luigi Carrai e Vittorio Iannitti - 6ª lezione: « Le assicurazioni sociali nella « Mater et Magistra » di Beniamino De Maria - Pensiero della sera, 20.15 Les récents discours de Saint Père, 20.30 Discografia di musica religiosa: « Magnificat » di Sammartini, 21 « Il Re » di Rossini, 21.45 Cristo en avanguardia, programma missionario, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI

ANDORRA
20 Il disco gine. 20.10 Il successo del giorno. 20.15 Con ritmo e senza ragione. 20.30 « Un sorriso... una canzone » di Jean Bonis. 20.45 « Premio Nobel », a cura di Gilbert Cazeneuve, 21.15 Dietro la porta. 21.20 Disco-selezione. 21.30 L'avventuriero del vostro cuore. 21.45 Musica per la radio. 22 Ora spagnola. 22.07 Festival al Messico. 22.30 Club degli amici di Radio Andorra. 23.45-24 Più vicino a te...

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19.45 Interpretazioni del pianista Samson François. Debussy: Tre studi. Sette preludi. Suite bergamasca. 20.45 Collegamento con la Radio Austriaca: « Il Danubio blu ». 21.18 « Fiorileggio musicale » a cura di Luc Bérimoni. 21.45 Jazz nella notte: pianisti svedesi. 22.18 « Un poeta nell'uccelliera », di M.me De Fonseca. Intermezzi musicali del flautista Roger Bourdin. 22.40 Vita parigina. 23.20 Negro spirituals.

II (REGIONALE)

18 « I grandi atenati del Circo », a cura di Serge. **18.20** « Tagliate con

la sinistra » di Jacques Langeais. 19 Camille Sauvage e la sua orchestra. 19.15 « D'infendevill », a cura di André Gillois. 20 Notiziario. 20.26 Panorama di varietà. 21.36 « Antepre », di Jean Grunbaum. 22.36 Ricordi di Marcel Jouhandeau, raccolti da Pierre Lhoste.

III (NAZIONALE)

17.45 Concerto diretto da Arthur Rother. Solista: Lohar Sabar. Max Reger: Variazioni e fuga su un tema di Beethoven, op. 86; Mozart: Concerto per oboe e orchestra; Schumann: Quattro lieder con orchestra; Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 97 (Renana). 19.30 Musica leggera diretta da Paul Bonneau. 20 Suzanne Demarquez: Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Jean Lespigne; Cinque melodie interpretate da Charles Ludwig e dalla pianista Odette Pigault; Variazioni, interludio e Tarantella, eseguite dal Quintetto Marie-Claire Jamet. 21 Serata parigina. 22.15 « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnie Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. 22.45 Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

20 « Carosello », music-hall della domenica sera. 20.45 « Irene » Federico Joliot-Curie » (Premio Nobel per la Chimica 1935) a cura di Gilbert Cazeneuve e Michel Dancourt. 21.15 L'avventuriero del vostro cuore. 21.35 Attualità siciliane. 21.50 Musica senza passaporto. 22.15 Edizione completa del Giornale radio. 22.35 Musica senza passaporto.

GERMANIA

AMBURGO

16.45 Musica da ballo. 18.45 Scriabin: « Il poema dell'estasi », op. 54 (Radioorchestra sinfonica diretta da Bogó Lescovic). 18.40 Lieder di Hugo Wolf dall'italienischen Lieberbuch, interpretati dal baritone Dietrich Fischer-Dieskau, al pianoforte: Hertha Klust. 19 Notiziario. 20 Serata di varietà per i giovani. 21.45 Notiziario. 22.15 « Caccia al delinquente: Paul Freitag, revisore dei libri », radio-giallo di Paul Lohar Seifert. 22.50 Musica da ballo. 23.30 Trasmissione per chi ama qualche sciocchezza, di Peter Frankenfeld e complici.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.45 Reginald Leopold e l'orchestra Palm Court. 19.30 Lettere dall'America, di Alistair Cooke. 19.45 La fede cristiana e la sua vivente espressione. 20.30 « Doctor Thorne », di Antony Ivaloe. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. Sesto episodio. 21 Recital. 22 Notiziario. 22.10 « Parla l'attore ». 23.02-23.35 Musica classica.

PROGRAMMA LEGGERO

21 Dischi richiesti presentati da Alan Keith. 22 Serenata con l'orchestra Frank Chacksfield, il quartetto Henry Krain, il pianista Edward Rubach e Roberto Cardinali. 23.30 Interpretazioni di June Marlow. 23.55-24 Ultime notizie.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.15 « Mstana », varietà di Sergio Maspoli. 18.15 Borodin: Piccola suite, eseguita dal pianista Aldo Ciccolini. 19 Debussy: Dalle « Estampes »: a) « La soirée dans Grenade ». b) « Jardins sous la pluie », nell'interpretazione del pianista Noël Lee. 19.15 Notiziario e Giornale sonoro. 20 Musica leggera diretta da Fernando Pagli. 20.35 « L'ex alumno », commedia in tre atti di Giovanni Mosca. 22.15 Melodie e ritmi. 22.40 Domenica in musica.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.40 « Scali », a cura di Jean-Pierre Gorte. 20.05 « Villa ça m'suffit », di Samuel Chevallier. 20.25 Un ricordo... una canzone... 20.40 « Serata da ridere », a cura di André Roussin. 21.20 « Il Duchino », musica di Charles Lecocq. 21.50 « Rapsodia americana », di Jean Goudal, da una novella di William Saroyan. 22.35 Un po' di poesia. 22.55 Vittrali: Preludio - Variazioni - Postludio, nell'interpretazione dell'organista Samuel Ducommun. 23.12-23.15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

UN GESTO SICURO UNA NATURALE ELEGANZA UN ABITO FACIS



Per voi la naturale eleganza di un abito Facis, di linea moderna e di taglio veramente maschile. Abiti Facis: abiti di qualità venduti in un vastissimo assortimento di modelli, di colori e prezzi. Nell'assortimento Facis troverete il vostro abito!

Per la primavera e l'estate potrete scegliere fra gli altri: FACIS RAPALLO (L. 19.900) in purissima lana - FACIS MONTECARLO (L. 24.700) in purissima lana oppure in terital Scala d'Oro Rhodiatocce e lana.



Quando acquistate fate un confronto di qualità: Facis vale di più!



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8.30-9 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.30-11 Educazione artistica

Prof. Enrico Accatino

11-11.30 Latino

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12 Educazione musicale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a) Tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) Matematica

Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Educazione fisica

Prof.ssa Matilde Franzini

Trombetta

c) Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) Storia ed educazione civica

Prof.ssa Maria Mariano

Gallo

15.30-17 Terza classe

a) Italiano

Prof. Mario Medici

b) Educazione fisica

Prof.ssa Matilde Franzini

Trombetta

c) Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna

Platone

d) Matematica (Contabilità)

Prof.ssa Maria Giovanna

Platone

La TV dei ragazzi

17.30 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

Sommario:

— Minuzolo di Carlo Collodi

— Grazie, mamma di Gaspare e Francesco De Fiore

— Storia di un ago e di uno spillo di Giulia Nencioni Ciccognani

— Robin Hood di Alessandro Dumas

b) LO SCIMMIOTTO COLOR DI ROSA

di Carlo Collodi

Adattamento in tre puntate di Ernesto Marchesi

Marionette dei Fratelli Colla

Prima puntata
Regia teatrale di Gianni Colla
Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Extra - Frullatore Moulinex)

18.45 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Caprino e

Giberto Severi

19.15 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per

la donna diretta da Milla

Contini

Regia di Cesare Emilio Gasslini

20.05 TELESPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Rasolo Philips - Oto Superiore - Overlay - Aiaz)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Bianco Sarti - Cioccolatini Kismi - Macleens - C.G.E. - Gemey Fluid make up - Invenzioni Milione)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Simmenthal - (2) Supercortemaggiore - (3) Caffè Bourbon - (4) Brillantina Tricoflora

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Roberto Gavioli - 3) Art Film - 4) Cinetelevisione

21.05

SOCRATE IMMAGINARIO

Commedia per musica di

F. Galiani e G. B. Lorenzi

Musica di Giovanni Paisiello

Revisione di Gian Francesco Malpiero

Personaggi ed interpreti:

Donna Rosa Jolanda Gardino

Emilia Lidia Marimpietri

Lauretta Elena Rizieri

Cilla Angelica Tuccari

Ippolito Luigi Alva

Mastro Antonio

Sesto Bruscantini

Don Tammaro Promontorio

Calandrino Renato Copechi

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Franco Caracciolo

Coro del Teatro «S. Carlo» di Napoli diretto da Michele Lauro

Scene e costumi di Attilio Colonnello

Regia teatrale di Corrado Pavolini

Ripresa televisiva di Lino Proccacci

Nell'intervallo:

ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli

Redattori Giulio Cattaneo e

Giordano Repossi

23.55

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un'opera comica di Paisiello

Il Socrate immaginario

nazionale: ore 21,05

La vita del mite Giovanni Paisiello potrebbe essere presa a prototipo di quella che era, in genere, la vita del musicista italiano settecentesco, artigiano instancabile, produttore a getto continuo di melodrammi seri e giocosi, di musiche di circostanza, di musiche sacre, di musiche strumentali secondo la richiesta e la piazza che lo vedeva attivo. E poi, i continui viaggi che lo portavano qua e là per l'Europa a contatto di ambienti diversi, di climi musicali opposti, ma sempre da conquistare e che, comunque, rimanevano sempre, o quasi sempre, estranei alla sua configurazione interiore, a quell'impronta primigenia avuta nel paese natio. Perché il musicista italiano riusciva a passare indenne da ogni influenza e rimaneva italiano, anzi, veneziano o napoletano, tale e quale era partito dall'Italia. E se mai capitava che si sentisse, in qualche modo, attratto dalla musica del paese che lo ospitava, si poteva star certi che questa attrazione era dettata dall'interesse contingente e andava, comunque, a finire che egli, alla lunga, riusciva a napoletanizzare o a venezianizzare anche la musica indigena. Oppure gli capitava di creare, genialmente, il prototipo dell'opera nazionale di quel paese, come capitò al napoletano Francesco

Araja che, senza sapere il russo, scrisse la prima opera su testo russo, *Cefalo e Procri*, con musica napoletana, da cima a fondo e con qualche tema russo trattato alla napoletana; e l'opera rimase come un modello per molto tempo; fino a Glinka, quasi. Anche Paisiello, come tanti altri italiani al pari di lui illustri, andò in Russia. Ma con questo viaggio (1776) inizia la seconda parte della sua vita, quella che potrebbe essere definita internazionale, e che non rientra nel nostro programma. A noi interessa la prima, che è di chiara marca napoletana e che ci porta fino alla creazione del *Socrate immaginario*. Paisiello nacque a Taranto nel 1740, ma Napoli è la sua patria spirituale e artistica, perché a Napoli studiò, nel Conservatorio di S. Onofrio a Capuana. E studiò solo musica, severamente, accanitamente. Per il resto, la sua cultura era un'ampia raccolta di cose ignorate, a cominciare dall'ortografia e dalla grammatica. Le sue lettere lo documentano, ma la cosa non ha importanza, poiché Paisiello era nato per scrivere musica e non romanzi o poemi. Come, poi, nel corso della sua lunga vita (durò fino al 1816), per scrivere oltre «cento» opere, sia ricorso quasi sempre a libretti di valore tutt'altro che peregrino, che, magari portavano la firma del Metastasio, o del Goldoni, non

ci deve stupire, perché fa parte di quelle relazioni di dare e avere che, alla fin fine, nutrono la vita della vera cultura. E poi, perché, tutto sommato, come artista, Paisiello era la cultura e faceva parte, di diritto, del suo mondo. Dal Conservatorio uscì nel 1763 ed attaccò subito a ritmo sostenuto la sua vita di musicista. E viaggiò, naturalmente; viaggiò nell'Italia del nord e in quella centrale. Le sue opere piacquero subito ed egli tornò a Napoli che era già noto. E qui lavorò ancora respirando aria di casa; qui dovette anche sposarsi. Ma fu un imbroglio in cui cascò con santa innocenza, poiché gli toccò sposare una falsa vedova con la quale aveva esagerato in fatto di promesse. Fu nel 1768. Ma a parte le disavventure di carattere umano e sentimentale, quello fu un periodo felice per la sua produzione. In quegli anni i difetti si configurano la sua personalità di limpido cantore di storie serie o giocose, e si delineò il suo atteggiamento propenso all'ironia, acuta ma bonaria, e al patetico, disteso su melodie di concezione e di fattura perfette. Son di quegli anni, infatti, l'*Idolo cinese* (1767), il *Don Chisciotte* (1768), la *Semiramide in villa* (1772), quel gioiello perfetto che è il *duello* (1774), la *Frascattana*, dello stesso anno, e, infine, il *Socrate immaginario*, che segna il suo più clamoroso trionfo napoletano.

Allora il Lorenzi, librettista che aveva già felicemente collaborato con il Paisiello, era alla ricerca di uno spunto su cui stendere una trama. Fu l'abate Galiani a suggerirgli qualcosa che usciva dall'ordinario, proponendogli un modello «dal vero», nella persona di Saverio Mattei, socraticamente paziente nelle dispute quotidiane con la prima moglie, donna Giulia Capece Piscicelli, ed imbevuto di alti succhi umanistici, alimentati continuamente da classiche letture. Il Lorenzi, che aveva buon occhio ed intelletto pronto, afferrò la situazione e il Mattei divenne don Tammaro che «l'idea d'essere filosofo d'altissima estrazione, assolutamente tetragono all'espasmo beffeggiare dei familiari. Il libretto fu pronto in poco tempo e, a sua volta, offrì al Paisiello il mezzo di esprimere i suoi umori più sinceri e la sua vena più felice. L'opera andò in scena nel 1775 ed ebbe un successo vivissimo anche perché, oltre alla bella musica di Paisiello, concorse il fatto che il pubblico individuò subito, sotto le vesti di don Tammaro, il ben noto cittadino. Il chiasso fu così vivo e sfacciatato che, dopo la quinta recita, intervenne l'autorità; e la «Gazzetta Universale» del 21 novembre ci riferisce che «... nel Teatro di Corte si vanno rappresentando continue burlette in musica ed una di queste, intitolata *Socrate immaginario*, aveva riportato un generale applauso quando è stata improvvisamente proibita



Italo Tajo interpreta la parte di Don Tammaro Promontorio

per ordine regio, per essersi il libretto trovato indiscreto...». La cosa ebbe un classico poiché l'imprenditore Bianchi, che aveva messo in scena l'opera che, d'altra parte, era stata approvata anche dalla Giunta, ritenendosi ingiustamente danneggiato, richiese i danni. Il Tanucci, equo magistrato e burocrate regio, glieli concesse, ma, a sua volta, li mise in conto a «...quei ministri reali che approvarono tale libretto». Però, chi si comportò in maniera ineccepibile, in tutta questa faccenda, fu proprio il Mattei, che, tra l'altro, da uomo di spirito arguto, fu l'unico a divertirsi apertamente e senza remore. Anzi, la cosa gli andò così a genio che quando, quattro anni dopo, l'imprenditore del Teatro Nuovo chiese, a scanso di sorprese, a Ferdinando IV di poter rimettere in scena la opera, volle personalmente intervenire « per essere utile all'imprenditore, sia perché la satira niente toglie quando si aggira intorno al verace merito ». Il che vuol dire, in fondo, che la sua umanistica impostazione e le sue classiche letture a qualcosa erano servite se si dimostrava così saggio e sereno estimatore dell'altrui merito e del proprio.

V. A. Castiglioni



SECONDO

21.10

UNA SIGNORA GENTILE

Tre atti, un prologo e un epilogo di Edward Chodorov da un racconto di Hugh Walpole. Traduzione di Gianna Tornabuoni.

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Il Signor Foster Giulio Girola
Mary Harries Elena Zareschi
Lucy Weston Maria Fabbri
Rose Gini Manno
Linda Sabrina Loy
Phillis Clenning Flavia Milanta

Peter Sandard

Daniele Tedeschi
Henry Abbot Nando Gazzolo
Ada Nella Bartoli

Il dottore Giuseppe Fortis
Il signor Edwards Ubaldo Loy
La signora Edwards Grazia Marescalchi
Gustav Rosenberg Gilberto Mazzi
Scene di Mario Grazzini
Regia di Mario Landi

22.55

TELEGIORNALE



Elena Zareschi è la protagonista del lavoro di Chodorov

Una commedia di Edward Chodorov

Una signora gentile

secondo: ore 21,10

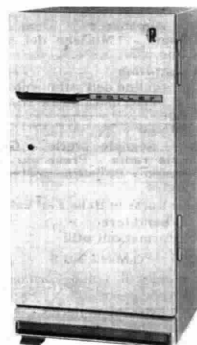
I due fratelli Chodorov Edward e Jerome, sono due tipici confezionatori di prodotti medi per Hollywood e per Broadway, sono cioè autori di commedie, soggetti e sceneggiature tecnicamente ineccepibili ed esattamente circoscritti nei limiti di una esemplare meccanica per spettacolo: opere di artigiani di gran classe. Questo non intende affatto essere un giudizio limitativo, anzi: la forza dell'industria cinematografica e teatrale americana consiste appunto nel buon prodotto medio. Il maggiore dei due Chodorov, Edward, possiede in questo senso un ruolino di marcia significativo, sul quale sono elencati una mezza dozzina di commedie che toccano i temi più svariati, dalla satira del mondo degli affari al dramma politico, con immutata abilità; una quindicina di sceneggiature, qualche regia teatrale e due o tre produzioni cinematografiche. Non manca neanche il grosso successo alla Broadway, una commedia sulla psicoanalisi replicata per un anno di seguito con Franchot Tone nella parte del protagonista. Una signora gentile, che verrà questa settimana trasmessa dal Secondo Programma TV, ha costituito per Chodorov una specie di filone aureo, che egli ha saputo abilmente sfruttare per una quindicina di anni, proponendolo al pubblico sotto forme diverse in tre riprese: l'originale consiste nella sceneggiatura che Chodorov trasse nel 1935 per un film da un racconto

di Hugh Walpole (del quale ricorderete certamente Giuditta Paris, un romanzo che ottenne anche in Italia un largo successo); quindi, nel 1940, dalla sceneggiatura ricava la commedia in questione e nel 1951 infine rimane la prima sceneggiatura per un nuovo film. Si tratta in effetti di una materia destinata ad avere una grande presa sul pubblico, per merito anche della magistrale tecnica che Chodorov vi dispiega trattandola: non è impresa da poco scrivere una commedia in tre atti, un prologo ed un epilogo basata esclusivamente sulla suspense e senza che questa venga mai meno, anzi aumentandola progressivamente sino a creare, quasi dal nulla, un'autentica atmosfera di tensione. E, badate bene, senza far ricorso agli ingredienti del giallo: non ci sono assassini in agguato, non c'è la lenta ed emozionante scoperta del colpevole. Mary Harries, una donna di mezza età che vive da sola nel suo elegante appartamento di Londra, mossa a pietà da un giovane disoccupato, la notte di Natale lo ospita in casa offrendogli una tazza di tè. C'è qualcosa, in questo giovane tanto sinistro quanto dotato di un invidiabile fisico, che non va né alla cameriera di Mary né ad un'amica di questa, Lucy Weston: e infatti quando Henry, il giovane, lascia la casa, Mary si accorge che è scomparso un oggetto prezioso. Dopo qualche giorno Henry si ripresenta in casa di Mary per chiedere nuovamente

un aiuto, solo che questa volta porta con sé la moglie e un bambino in fasce: Mary tenta di resistere a quell'invasione, ma la moglie di Henry è colta da uno svenimento e la padrona di casa non sa negarsi all'impulso di bontà che la spinge ad accogliere quei diseredati. Quel gesto però è destinato a sconvolgere la vita di Mary: un po' alla volta, sempre con quel suo fare insinuante e minaccioso, Henry comincia a prendere le redini della casa, si fa raggiungere da amici non meno sinistri di lui, detta ordini. A poco a poco la volontà di ribellione di Mary cede, la donna diventa una docile strumento nelle mani di Henry: senza più amiche o parenti (ai quali il criminale fa credere che Mary sia partita), la donna si piega a nominare amministratore dei suoi beni lo stesso Henry. Solo una volta tenta di confidarsi con uno sconosciuto capitato in casa casualmente: ma Henry riesce a parare il colpo trattandola, in presenza dell'estraneo, come una pazza. E' chiaro, a questo punto, che nei piani di Henry la donna andrà sfruttata fino a quando disporrà di un qualche bene: poi si provvederà in qualche modo a farla scomparire del tutto, tanto ormai nessuna sa dove Mary si trovi in realtà. E qui interrompiamo il racconto della vicenda per non sciuparvi il quarto d'ora finale: in una commedia così concepita dirvi la conclusione sarebbe come anticipare, in un giallo, il nome e il cognome del colpevole.

a. cam.

ROLLEY



FRIGORIFERI DI CLASSE

ROLLEY

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Almanacco - Domestica

Sport - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus

(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'Estero

Il banditore

Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Nero: Hot Canary; Ram: Only you; Geisel-Publich: Samba

estrella; Williams: The apartment; Datin-Vidalin: Le marchand d'eau; Martino: A.A.A.

Adorabile cercasi; Galsian: Tara tara

(Palmolive-Colgate)

— **Le melodie dei ricordi**

Costanzo-Salari: No, Pierrot; Anonim: 1) Greensleeves; 2) Canto dei battellieri del Volga

(Pludach)

— **Allegretto americano**

Denning-Siday: Perk; Bebb-Rodriguez: Latin twist; Robertson: The happy whistler; Anonim: Canto de la madre; Cramer: Hang on; Leon-Sheildon: School days oh! School days; Barroso: Brazil

(Knorr)

— **L'opera**

Pagine di Gluck, Bellini e Mascagni

Gluck: Alcete: « Oh miel figli non piangete »; Bellini: I Puritani: « Son vergin vezza... »; Mascagni: Cavalleria rusticana: « Inneggiamo il Signor... »

Intervallo (9.35)

Dietro le quinte del giornalismo

— **La musica di Giuseppe Torelli**

Concerto in la maggiore per violino, chitarra e archi: Allegro - Largo - Allegro (Günter Fiecher, violonista; Karl Scheit, chitarrista - Orchestra d'Arché « Die Wiener Solisten », diretta da Wilfried Böttcher)

— **Solista Eugène Istomin**

In Chopin: Concerto in fa minore n. 2 per pianoforte e orchestra (op. 21): Maestoso - Larghetto - Allegro vivace (Orchestra di Philadelphia, diretta da Eugene Ormandy)

10.30 La Radio per le Scuole

(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Giro del mondo, settimanale di attualità

Andiamo un po' a vedere: Come si ottiene l'energia elettrica, a cura di Mario Padovini

II OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Fonzo-Ferrario-Correa: Primavera di baci; Forter: In the still of the night; Leonavale: Mattinata; Perez-Osman-Freire: Ay ay ay; D'Annunzio-Tosti: A suocella; Trimi: Rose Marie

(Laviniancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Van Alada-Bertini-Tura: Ten-

der passion; Drejac: J'en avais pas beaucoup; Galano-Maletti: Esmeralda; Mann-Love: Groovy tonight; Nisa-Pallavicini-Massara: La donna Magdalena; Testoni-Olivieri: Io scelgo te

c) Finale

Morrell: Chianu chianu; Loeser: On a slow boat to China; Soffici: Le ghère ghère; Piccioni: Dior dancers; Anonim: Jarabe tapatio; Duning: Stranger when we meet; Manzo: Molendo café

(Invernizzi)

12 Recentissime

Cantano Lucia Altieri, Nella Colombo, Luciano Lualdi, Natalino Otto, Quartetto Radar, Rino Salviati

Beretta-Mennillo-Casadei: Corteggiatissima; Napolitano-Ricciardi: Piano perché piango; Manlio-Barile: Clandestino; Garraffa-Guastarola: Baci, tra le note; Rivin-Innocenti: Segretamente senza parlar; Celli-Guarneri: Chiacchiere chiacchiere

(Palmolive)

12.20 Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Butoni)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previs. del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trionfo dell'allegria di Luzzi, Mancini e Perretta

(G.B. Pezzoli)

Zip-Zag

13.30 JACKIE GLEASON E LA SUA ORCHESTRA

(Miscela Leone)

14 Giornale radio

Media delle valute - Listino Borsai di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 Cantina Achille Togliani

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi

Il diario della mamma

Concorso settimanale a premi a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasparini

16.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

16.45 Università internazionale

Guglielmo Marconi (da Roma)

L'adolescenza dell'Italia unita

II - Rosario Villari: La vita agricola e industriale

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 I Quartetti per archi di Beethoven

Sesta trasmissione

1) Quartetto in re maggiore op. 18 n. 3; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Presto; 2) Quartetto in fa minore op. 95; a) Allegro con brio, b) Allegretto ma non troppo, c) Allegretto assai vivace ma serioso, d) Larghetto, e) Allegretto agitato

(Quartetto Amadeus: N. Bral-

lin e S. Nissel, violini; P. Schliof, viola; M. Lovetti, violoncello)

18 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

18.15 Vi parla un medico

Scipione Caccuri: Malattie del cuore e lavoro

18.30 CLASSE UNICA

Nicola Terzaghi - I lirici greci e latini: Alceo ed Anacreonte

18.45 * Marino Marini e il suo complesso

19 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

19.15 L'informatore degli artigiani

19.30 Il grande gioco

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ALBERTO ZEDDA

con la partecipazione del mezzosoprano Eva Jacabi e del tenore Doro Antonielli

Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia; Massenet: Manon: « Ah, dispar vivrai »; Mozart: Le nozze di Figaro: « Voi che sapete »; Ponchielli: La Gioconda: « Cleo e mar »; Musorgsky: Koonchina: « Forze recondite » (La profezia); Wolf Ferrari: I quattro rusteghi; Intermzzo; Donizetti: Linda di Chamouris: « Se tanto in ira gli uomini »; Cilea: L'Arlesiana: « Esser madre è un inferno »; Plofow: Maria: « M'appari »; Verdi: 1) Don Carlos: « O don fatale »; 2) La forza del destino: Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 Posta aerea

23.15 Giornale radio

Questa sera si replica...

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

45 Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50 Il disco del giorno

(Tide)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 I nostri solisti

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.45 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Caccuri e Nando Martellini

15 Tavolozza musicale

(Ricordi)

15.15 * Pagine d'album

La polka e il valzer nell'opera

Wenberger: Polka, dall'opera: « Schwanda, il suonatore di cornamusa » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan); Gounod: Valzer, dall'opera « Faust » (Orchestra e Coro diretti da Arthur Hoddler); Smetana: Polka, dall'opera « La sposa venduta » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Rafael Kubelick)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Per la vostra Discoteca

(Italdisc)

16 IL PROGRAMMA DELL'QUATTRO

— I blues per orchestra

— Ornella Vanoni, oggi

— I nostri solisti: Alberto Rota

— Frankie le canta così

— I tromboni di Tommy Watts

17 Microfono oltre Oceano

17.30 LA PASSEGGIATA

Un'ora con Ubaldo Lay

18.30 Giornale del pomeriggio

Tennis: Campionati Internazionali di Roma - Servizio speciale del Giornale radio

18.35 Album di canzoni

Cantano Piero Ciardi, John

Foster, Cesare Marchini, Lili Percy Fati, Wanda Scotti

Rispoli-Canfora: « Na voce »; Garraffa-Rosignoli: Rapporto ad un angelo; Pallesi-Donaldson: La pachanga; Danna-Rampoldi: All'alba finiscono i sogni; Pichi-Calvi: Giungla

18.50 TUTTAMUSICA

(Suechi di frutta G6)

19.20 * Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 GIORNO DEL MONDO IN VENTI CANZONI

Panorama di successi da tutti i continenti

21.30 Radionotte

21.45 Storie del duemila

CACCIA AL ROBOT

Riduzione radiofonica di Tito Guerrini dal racconto

« Impostore » di Philip K. Dick

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Umberto Benedetto

22.30 Musica nella sera

23.15-23.30 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 La musica strumentale in Italia

Boccherini (Rev. Carmirelli): Sinfonia in do minore; a) Allegro assai vivo, b) Pastorale (Nietzsche); c) Minuetto (allegretto); d) Finale (allegretto) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini); Selvaggi: Laus Perennis, in onore di S. Tommaso D'Aquino; a) Effundit cor neum, b) Contemplata alius tradere, c) Ora et labora, d) Alleluia (fuga) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Giuranna: Toccata per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

10.30 Le opere di Claudio Monteverdi

1) Lamento d'Arianna, Madrigale; a) Lasciatemi morire, b) O Teseo, O Teseo mio, c) Dove, dove è la fede? d) Ah, che pur non risponde (Nietzsche); e) Minuetto (Chiodetto da Felix de Nobeli); 2) Non è di gentili cor, duetto (Lucille Udovich e Jan Pelleri, soprani; Giorgio Favaret-

to, pianoforte); 3) Ballo delle Ninfe d'Istro, dai Madrigali guerrieri a 5 voci (Rosanna Glancola e Luciana Piovesan Bernardi, soprani; Miti Trucato Pace, contralto; Emilio Cristinelli, tenore; Giuliano Ferrelli, basso); Orchestra da Camera della Scuola Veneziana diretta da Angelo Ephrussi.



La soprano Luciana Piovesan Bernardi partecipa alle 10,30 al programma dedicato a «Le opere» di Monteverdi

(Orchestra Lamoureux diretta da Otto Klemperer); Mendelssohn: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 detta «La Riforma»; a) Andante - Allegro con fuoco, b) Allegro vivace, c) Andante, d) Andante con moto Allegro maestoso (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel)

15.30 Concerto del Duo Scozzese

Rota: Sonata per clarinetto e pianoforte; Sasso: Sonata per clarinetto e pianoforte

16-16.30 * Pagine da opere

MANON LESCAUT di Giacomo Puccini

a) «Tre voti belle», (Tenore Franco Corelli - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini); b) «L'ora e l'ora» (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra e coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Francesco Molinari Pradelli); c) «Donna non vidi mai» (Tenore Gianni Poggi - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede); d) «In quelle trine morbide» (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra della Suisse Romande diretta da Alberto Erede); e) «No, pazzo son» (Tenore Mario Del Monaco - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede); f) Intermezzo atto 3° (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan); g) «Sola, perduta, abbandonata» (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli); h) «Tu, tu amore» (Soprano Renata Tebaldi; Tenore Mario Del Monaco - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli)

TERZO

17 * Compositori cecoslovacchi dell'Ottocento

Ultima trasmissione

Bedrich Smetana

Blanik n. 6 da «La mia patria»

Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Václav Talich

Anton Dvorak Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 «Dal nuovo mondo» - Adagio, allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace) - Allegro con fuoco

Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Herbert von Karajan

18 - Il Parlamento dell'Unità d'Italia - ANI e documenti della Camera dei Deputati

a cura di Mario d'Addio

18.30 Claudio Monteverdi

Tre Duetti

Tornate (per due soprani) - Ardo (per due bassi) - Chio-me d'oro

Litania «Beata Vergine» a sei voci

Complesso «Pro Musica Antiqua» di New York, diretto da Noah Gremberg

Hor ch'el ciel e la terra Madrigale a sei voci con due violini, continuo e coro

Elisabeth Ledeboer, soprano; Rudolf Aue, borbottone; Ingrid Heyl, Renata Lade, violini; Marianne Schober-Aue, Anka Ebert, cembalo

«Monteverdi Chor» di Amburgo, diretto da Jürgen Jürgens

19 - Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Humphrey Searle

Poema op. 18 per 22 Archi

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

19.45 L'Indicatore economico

20 - * Concerto di ogni sera

Franz Liszt (1811-1886): Tasso poema sinfonico

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Constantin Silvestri

Peter Ilyich Ciaikowsky, (1840-1893): Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra

Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo)

Solista David Oistrakh

Orchestra Sinfonica dell'URSS, diretta da Kyrill Kondraschin

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna

Cinema

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

21.45 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XXI. L'impresa etiopica, le sanzioni e l'opinione pubblica italiana, a cura di Basilio Cialdea

22.25 Paul Hindemith

Konzertmusik op. 49 per pianoforte, otoni e arpe

Solista Eli Perotta

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

Custos qui de nocte cantata per tenore, coro e orchestra (dalla Cantata «Ite Angeli veloces»)

Solista Gino Sinimberghi

Direttore Paul Hindemith

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

23 - Racconti tradotti per la

Radio

Pierr Gascar: Marmo

Traduzione di Biagia Marilli

Lettura

23.35 * Congedo

Johann Sebastian Bach

Partita n. 4 in re maggiore per cembalo

Overture - Allemande - Courant - Aria - Sarabande - Menuet - Gigue

Cembalista Karl Richter



Eli Perotta solista nel «Konzertmusik op. 49 per pianoforte, otoni e arpe» di Hindemith in onda alle 22,25

DISCHI MICRO SOLCO 33 giri - 25 cm. - 10 canzoni

Ballabili celebri - Valzer celebri - Le canzoni del cuore - Cocktail di successi

A L. 1.100 CADAUNO

Per ordini di 3 dischi L. 3.000 + 280 spese post.

Per ordini di 4 dischi L. 3.900 + 330 spese post.

CATALOGHI A RICHIESTA GRATIS

I DISCHI DEL MESE

PH 30381: LE DIECI CANZONI FINALISTE DELLO «ZECCHINO D'ORO» PER BAMBINI

PH 30379: DA-DA-UM-PA - NATA PER ME - LA MOROSA - PEPITO - IL CAPELLO - BRIGITTE BARDOT - TORNA A SETTEMBRE - BALLATA DI UNA TROMBA - TWIST, TWIST, TWIST - BAMBINA BAMBINA

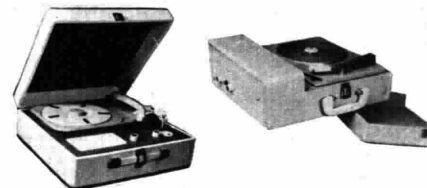
cantano: Bruno Rosettani - Duo Blengio - Gesy Sebena e Germanino

PH 30380: Le 12 canzoni finaliste al Festival di San Remo

cantano: Nella Colombo - Bruno Rosettani - Duo Blengio - Mario Russo e Lucio

FONOVALIGIE 4 VELOCITA'

Voltaggio Universale - Garanzia un anno (valvole escluse) con OMAGGIO DI 22 CANZONI su dischi normali (non di plastica)



ELECTROGRAMMOPHON minor	L. 12.200 + L. 600 spese post.
ELECTROGRAMMOPHON maior	» 13.800 » »
COPACABANA Complesso PHILIPS lusso	» 16.700 » »
RIO Complesso LESA lusso	» 17.500 » »
FORRESTAL Complesso PHILIPS extra lusso	» 18.400 » »

RADIO PORTATILE MODELLO SUPER 1962

con elegante astuccio protettivo - Funzionamento a pila comune



6 TRANSISTORS L. 12.000 + L. 300 spese postali

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

Inviare le Vs. richieste a mezzo cartolina a:

PHONORAMA

Via Mario Pagano, 61 - Milano - Tel. 43 29 52

Riceverete subito contrassegno ciò che desiderate

è la
SALUTE
che mettete
in bottiglia



*...fra le vostre buone cose
la vostra buona*

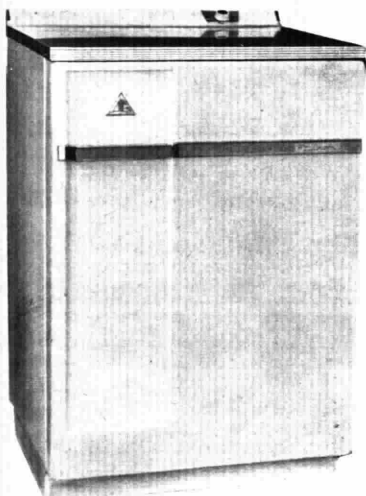
Voi volete sul vostro piatto cose buone e sane. E nel bicchiere? Sempre Idrolitina! Perché è gustosa, viva, e vi disseta deliziosamente. Perché è salute: è più leggera e rende la digestione più facile. Idrolitina. Sì, Idrolitina ogni giorno: è l'acqua da tavola della tradizione.

IDROLITINA DÀ FIDUCIA: E' SALUTE

IDROLITINA



ALTISSIMA QUALITÀ



FRIGORIFERI

CUCINE
A GAS

CUCINE
ELETTRICHE

SCALDABAGNI

RICHIEDETELI NEI MIGLIORI NEGOZI



s.a.s. **Fratelli Orfiori**

COTECHINO
ZAMPONE
SALAMI



NEGRONETTO

Negroni Vi invita ad ascoltare martedì alle ore 13,30 sul Programma Nazionale la trasmissione «Grande Club».



PERCHÉ NON GUADAGNARE DI PIÙ? Colorando per nostro conto biglietti auguri? E' un lavoro facile, divertente che offriamo a tutti coloro che hanno passione per la pittura. Scriveteci Vi invieremo, **Gratis** e senza alcun impegno da parte vostra, il nostro opuscolo illustrativo.
FIRENZA - Reparto Biglietti: Via dei Benci, 23R - FIRENZE



CINCILLÀ

- Sarete finalmente garantiti contro la mortalità e la sterilità dei soggetti da una vecchia Ditta residente in Italia.
- I Piccoli da voi prodotti saranno da noi acquistati nella loro totalità ad un prezzo prestabilito.
- Vi sarà fornito l'unico libro di testo esistente in Italia: «L'Allevamento Moderno del Cincillà» di W. Clarke.
- Solamente con la nostra Ditta potrete pagare ratesimamente.

FONDATA NEL 1893

NICOLÒ LANATA

GENOVA DARSENA - TEL. 62.394

- Prima di procedere ad acquisti richiedete referenze bancarie e morali sul conto del venditore!

TV

MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

9,30-10 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 Francese
Prof. Enrico Arcanini

11,30-12 Inglese
Prof. Antonio Amato

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 - Seconda classe

a) Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) Religione
Fratel Anselmo F.S.C.

c) Disegno ed educazione artistica
Prof. Franco Bagni

d) Materie tecniche agrarie
Prof. Fausto Leonori

e) Economia domestica
Prof.ssa Anna Marino

15,30-17 Terza classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

b) Religione
Fratel Anselmo F.S.C.

c) Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

d) Osservazioni scientifiche (Chimica)
Prof.ssa Ivoila Vollaro

La TV dei ragazzi

17,30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

— Italia: Viaggio in Grecia: Visita a Meteora

— Germania: Piccoli vigili del fuoco

— Svezia: Uno zoo in Lapponia

— Danimarca: La reginetta del tiro a segno

ed un cartone animato della serie

Il gatto Felix: La borsa magica

b) **ARABELLA E LA SORELLA**

Programma per i più piccini a cura di Sandra Mondaini

Personaggi:
Sandra, Arabella, La mam-

ma, Gianclaudio e Micio Micio
Regia di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Cera Grey - Mobili R.B.)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

Regia di Marcella Curti Gialdino

19,15 GALLERIA

Cinquant'anni di pittura di Primo Conti

a cura di Giorgio Mascherpa

Per festeggiare le nozze d'oro di Primo Conti con l'arte pittorica, Firenze, la sua città, ha voluto offrire una sede particolarmente degna: le sale del primo piano di Palazzo Strozzi che mai, prima d'ora, avevano ospitato esposizioni di artisti viventi.

Dal piccolo «Autoritratto» dipinto da Conti, appena undicenne, nel 1911, attraverso le prove più significative della sua breve ma intensa esperienza futurista fino alle felici sintesi pittoriche di questi ultimi anni, la Mostra fiorentina ha offerto al pubblico una prospettiva completa dell'arte di Primo Conti.

19,50 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Tide - Stock - Confezioni Lubiam - Telefunken)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Yoga Massalombarda - Candy - Deodorante Air-Fresh - Vagfer Salva - Grazia - Durban's)

PREDIZIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Motta - (2) Max Factor - (3) Sottà Cora - (4) Shell Italiana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Ondatelema - 3) Cine televisione - 4) Ondatelema

21,05

LA SUA DONNA

Film - Regia di Jean Negulesco

Prod.: 20th Century Fox

Int.: John Garfield, Micheline Presle

22,30 LIBRI PER TUTTI

a cura di Luigi Silori con la partecipazione di Carla Bizzarri

23 -

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un film

di Jean Negulesco



Micheline Presle è la protagonista del film di stasera

ANTOLOGIA

DEL QUARTETTO

CETRA

Va in onda questa sera, alle 21,10 sul Secondo Programma, la prima puntata di un nuovo spettacolo musicale dedicato al «Quartetto Cetra». Saranno quattro trasmissioni destinate a raccontare la storia di questo singolare, popolarissimo complesso che da oltre vent'anni è alla ribalta della nostra musica leggera. Le quattro trasmissioni della serie metteranno in luce ciascuna un particolare aspetto dell'attività del «Cetra»: dalle commedie musicali alle canzoni per i bambini, dai successi discografici a quelli televisivi. All'argomento dedichiamo, nella prima parte del giornale, un ampio servizio. Nella foto, i quattro Cetra in una delle loro brillanti parodie

8 MAGGIO

La sua donna

nazionale: ore 21,05

Si dice che Ernest Hemingway non abbia mai voluto vedere — ad eccezione de *Il vecchio e il mare* — nessuno dei film ricavati o dai suoi romanzi. E questa precisa presa di posizione dello scrittore, che vendeva i diritti di riduzione delle sue opere e poi se ne disinteressava completamente lasciando ai produttori ed ai registi la responsabilità intera delle manipolazioni, è in parte giustificata. Infatti assai raramente il film manteneva intatto sia lo stile che la sostanza dell'opera originale.

Gli sceneggiatori sentivano il bisogno, per pure ragioni commerciali, di dilatare le storie inventate da Hemingway e di aggiungervi, molto spesso, ingredienti ritenuti infallibili per rendere cinematografica la favola. Anche in questo *Under my Sky* (titolo italiano «La sua donna») lo scenarista Casey Robinson, preparando la sceneggiatura del racconto hemingwayano *Il mio vecchio*, ha come gonfiato l'originale, aggiungendo una storia d'amore

e molti altri elementi che hanno modificato radicalmente l'essenza del racconto stesso. In *Il mio vecchio* viene illuminato il dramma improvviso di un giovane, figlio di un fantino, che scopre la disonestà del padre dopo la morte di lui. E la secchezza dell'opera letteraria conduceva senza ghirigori alla improvvisa rivelazione, portando di colpo in primo piano il dramma del ragazzo. Invece il film, pur mantenendo l'ambiente degli ippodromi illustrato da Hemingway con precisione, racconta di Dan Butler, un fantino specializzato in corse ad ostacoli, che gira il mondo per imbrogliare il prossimo, e trucca le corse, favorendo così le speculazioni dei gangster a lui associati. Egli viaggia insieme con il figlio Joe, che lo adora e lo ritiene il miglior galantuomo del mondo. A Merano, Dan, per una sorta di risveglio della coscienza, corre onestamente, ma subito dopo fugge temendo le rappresaglie dei soci.

Giunto a Parigi conosce Paula che s'innamora di lui e si affeziona a Joe. Ma i «gangster» degli ippodromi lo rag-

giungono e lo costringono a riprendere la sua poco pulita attività: un'attività che ormai gli ripugna. Dan, un giorno, insieme con Joe acquista un cavallo che nessuno vuole, lo cura, lo educa e ne fa un ottimo saltatore. Naturalmente vince una serie di premi. Dan crede di poter esercitare onestamente la sua professione: ancora una volta i gangster lo raggiungono e gli impongono di perdere la corsa. Dan questa volta fa a modo suo: vince la corsa, ma viene investito da un cavallo in fuga. Nel punto di morire raccomanda Joe a Paula: la donna condurrà in America il ragazzo.

E' facile intuire da tutto questo, come Hemingway sia rimasto nelle pagine del volume, e come la sceneggiatura sia tutta un'altra cosa nei confronti del racconto. Tuttavia si può aggiungere che il regista Jean Negulesco, narrando la storia preparatagli dallo sceneggiatore, dà prova di pregevole tecnica. Interpreti sono il compianto John Garfield, Micheline Presle, Luther Adler, Orley Lindgreen e Noy Drayton.

caran.



SECONDO

21.10

STASERA I CETRA

Antologia di un quartetto vocale

Regia di Lino Procacci

21.45 SCOTLAND YARD

Un uomo troppo gentile

Racconto poliziesco - Regia di John Krish

Distr.: Republic Productions

L. d. t.

Int.: Clifford Evans, George Woodbridge, Joan Newall

e Mary Merrill

22.20

TELEGIORNALE

22.40 TRE VITE SULLA ROCCIA

I momenti più emozionanti di una scalata alpina

Distr.: C.E.P.



Le fasi più emozionanti di una scalata alpina saranno riprese dal documentario «Tre vite nella roccia» in onda questa sera alle 22,40

Una nuova serie gialla

Scotland Yard

secondo: ore 21,45

Sulle rive del Tamigi, nel cuore di Londra, ha sede Scotland Yard, la più antica e la più famosa polizia del mondo, la cui attività tante volte è stata illustrata nella letteratura e nel cinema.

Gli spettatori italiani che ormai conoscono a memoria le avventure di Perry Mason, e in genere quelle che hanno a protagonisti investigatori privati o agenti della polizia americana, potranno con la breve serie di telefilm che inizia questa sera, rivivere alcuni casi affrontati e risolti dalla celebre polizia inglese. Sarà però bene avvertire subito che non ci troviamo di fronte a storie violente, altamente drammatiche, o a complicati meccanismi e intrighi da libro giallo in cui soluzione è rinviata all'ultimo fotogramma del film, ma ad episodi di cronaca quotidiana, come se ne leggono tutti i giorni sui giornali, spesso assai semplici nel loro sviluppo, privi di suspense e senza personaggi eccezionali. I pregi e i limiti di questi racconti polizieschi sono infatti nel tono dimesso, quasi grigio, della narrazione che vuole essere quanto più è possibile autentica. Non bisogna del resto dimenticare che si tratta di una produzione inglese che si ricollega ad una tradizione cinematografica in cui ha più valore la precisione documentaristica che non l'intreccio romanzesco.

In *Un uomo troppo gentile* (The case of the Pearl Payroll) l'ispettore capo Stryker e il suo assistente, sergente Hawker, che sono i due personaggi fissi in ogni episodio, si trovano

a dover risolvere il caso di una rapina ad una banca. Settimana per settimana i cassieri delle grandi società si avvalgono di agenti specializzati per ritirare le paghe degli impiegati delle banche. L'orario del prelievo cambia ogni settimana e questa misura di sicurezza riesce in genere a ridurre i furti, ma nonostante queste precauzioni è stato commesso una grossa rapina alla Pearl Payroll. La polizia inizia le indagini e restringe i suoi sospetti a un certo Grogan che, disubbedendo agli ordini impartiti dal suo dirigente signor Fitch, si è allontanato per qualche minuto dall'agente Valance che era incaricato di ritirare il denaro.

Grogan, interrogato, dichiara di essere stato chiamato al telefono proprio nel momento più delicato dell'operazione, ma non è in grado di dire se si trattava di una voce maschile o di donna. Quattro sole persone sapevano l'ora in cui doveva avvenire il prelievo: Fitch, Grogan, Valance, e l'impiegato Thomas che era insieme a Grogan, mentre veniva effettuato il furto, e che è rimasto ucciso dai rapinatori.

Il colpevole deve essere uno di questi uomini, ma le indagini coinvolgono altre persone. Un pregiudicato, che ha preso parte all'organizzazione del furto, è trovato ucciso in una camera d'albergo prima di poter rivelare la retroscena del colpo. E' ancora Grogan il più indiziato, ma con l'aiuto della fidanzata egli riuscirà a trarsi d'impaccio, perché la giustizia, come è giusto, deve sempre trionfare.

g. l.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - *** Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus (Motta)

Le Commissioni parlamentari

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili.

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Paramor: Holiday in London; Black: Paper doll; Willis: San Antonio rose; Soffici: Malgorni: Viaggio nell'infinito; Ticali: Bi a bi chucca; Gaze: Calcutta (Palmolive-Colgate)

— **Canzoni napoletane di ieri e di oggi**
Costa-Di Giacomo: Catari: Tito Manlio-D'Esposito: Musica 'impruvvisata'; Fiore-Barile: 'Te pigliato 'o sole; De Curte-Niccolardi: Voce 'e notte; Pisano-Alfieri: Tuffi famiglia (Amaro Medicinale Giuliani)

— **Allegretto spagnolo e tedesco**
Ferga-Morata: Jubilo español; Jordan-Clausen-Narholz: Creolita; Castillos: Sinfonia en flamenco; Ignoto: Spantische Romanze; Lucchesi: El valiente matador (Knorr)

— **L'opera**
Pagine di Leonecavallo, Gluck, Boito
Leonecavallo: Pagliacci: «No, pagliaccio non son...»; Gluck: Paride ed Elena: «O del mio dolce arrior...»; Boito: Mefistofele: «Giunto sul passo estremo...»

Intervallo (9,35)
— **Pagine di viaggio**
Tuna, Dochen: alcuni dei luoghi più belli del mondo di Fosco Maraini

— **La musica di Giuseppe Torelli**

Concerto in re maggiore per violino, violoncello, cembalo e orchestra (op. 8, n. 12): Allegro ma non presto - Allegro - Vivace - Largo - Allegro ma non troppo (Louis Kaufman, violinista; Roger Albin, violoncellista; Ruggero Galin, cembalista; Orchestra d'archi «Oiseau Lyre» diretta da Louis Kaufman)

— **Solista Clifford Curzon**

Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra (op. 16): Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto e marcato - Orchestra London Symphony diretta da Anatole Fistoulari

10.30 La Radio per le Scuole

(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Incontri al microfono: Bolzano-Ancona, trasmissione-concorso, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

II OMNIBUS

Seconda parte
Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri
Martelli-Neri-Derevitzky: Serenata sincera; Koehler-Arlen:

Let's fall in love; Lecuona: Sincerely; Meccia-Ivanovic: Le onde del Danubio; Young-Lewis-Akst: Dinah (Lavobiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Pinchi: Abner: Chico cha cha; Brighetti-Martino: Mister amore; Dumont-Piaf: Les amants; Göhler-Rasch-Müller: Das Kommi von Klausen; Testa-Mogol-Donida: Tobia; Sullivan: Farewell, my darling; Berry-Cassia-Da Vinci-Covay: Mister twister

c) Finale
Trama-Stellari: Danza cocosa; Nash-Well: Speak love; Russel-Lecuona: Tabu; Donaldson: Yes sir, that's my baby; Stratta: Curina Maria; Anonimo: Maladie d'amour; Casey-Bernie-Pinkard: Sweet Georgia Brown (Inverness)

11.55 Dalla Pontificia Basilica della S.S. Vergine di Pompei

Supplica alla Madonna del Rosario

12.30 *Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria

di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 GRANDE CLUB

Ebe Stignani e Tancredi Passero (Salumificio Negroni)

14.12.00 Giornale radio

Media delle valute

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

15.15 Canta Domenico Modugno

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replia)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi

Rotocalco '62

Settimanale a cura di Franca Caprino, Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi

Realizzazione di Massimo Scaglione

16.30 Aurora Beniamino: La lunga strada del dr. Schweizer

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Musica da camera

List: Jeux d'eau à Villa d'Este, da «Années de Pélerinages» (Pianista György Cziffra); Grieg: 1) Scherzo, allegretto grazioso, per violino e pianoforte (Ermetinda Catechich, violino; Ermelinda Magnetti, pianoforte); 2) Serenata spagnola, per violino e pianoforte (Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); Donati: Piccola partita, per pianoforte: a) Allemanda, b) Sarabanda, c) Minuetto, d) Bourrée, e) Giga (Pianista Antonio Beltrami)

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Santa Aurelio Fierro

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Massimo Palloitto: Avventure dell'archeologia: Speculazione e tutela del patrimonio archeologico

Widar Cesarini Sforza: La giustizia: storia di un ideale: La giustizia del lavoro

19 La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi

20 *Album musicale

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiospot

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benetti)

21 Multiplex Internazionale

in occasione della Giornata Mondiale della Croce Rossa 1962

UN SOUVENIR DE SOLFERINO

Produzione drammatica di

9 Notizie del mattino

05 Allegro con brio

20 Oggi canta Nico Fidenco

(Aspro)

30 Un ritmo al giorno: charleston (Supertrim)

45 Voci in armonia (Dip)

10 Nino Besozzi presenta:

IL CUORE IN SOFFITTA

Un programma di Antonio Amurri e Mino Caudana

— Gazzettino dell'appetito (Omoplia)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneippi)

25 Canzoni, canzoni (Mira Lanza)

50 Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Ritmi del Sudamerica

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo

giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50 Il disco del giorno (Tide)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

Henry Dunant

Adattamento radiofonico di Marian Georges Valentini

Commento musicale di Jean-Jacques Grünwald

Versione italiana di Maria Fabbri

Regia di Pietro Masserano Taricco

21.30 IL PIGRO ORFEO

Radiocommedia di Antonio Santoni Rugli e Luigi Silori

Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Enzo Convalli

22.25 *Perez Prado e la sua orchestra

22.45 Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 Nunzio Rotondo e il suo complesso

23.15 Giornale radio

Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

14 I nostri cantanti

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Discorama (Soc. Saar)

15 Album di canzoni

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Recentissime in microsolco (Meazzi)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Kaempfert dirige Kaempfert

— I cantanti flamenco

— Virtuosi del piano: Bill Evans

— Napoli si diverte

— Viaggio in Spagna (Pastificio Gazzola)

17 — Intermezzo romantico

Arditi: Il bacio (Soprano Mado Robin - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Anatole Fistoulari); Grieg: dal Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra: «Allegro molto moderato» (Pianista Wilhelm Backhaus - Orchestra Sinfonica diretta da John Barbirolli); Liszt: 1) preludio, poema sinfonico n. 3 ispirato dal poema omonimo di Alphonse de Lamartine: a) Primavera e Amore, b) Tempesta della vita, c) Consolazione della Natura, d) Lotta e vittoria (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)

17.30 Da S. Antioco la Radiosquadra presenta

IL VOSTRO JUKE-BOX

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Breveglieri (Palmolive-Colgate)

18.30 Giornale del pomeriggio

Tennis: Campionati Internazionali di Roma - Servizio speciale del Giornale radio

18.35 Un quarto d'ora di novità (Durium)

18.50 TUTTAMUSICA

(Formaggio Paradiso)

19.20 *Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Mike Bongiorno presenta

STUDIO L CHIAMA X

Rispondete da casa alle domande di Mike

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

(Trasmesso anche ad Onda Media)

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 *Il concerto grosso

Haendel: Concerto grosso in do maggiore per oboe, archi e continuo «Alexander's Feast»: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro, d) Andante non presto (Karl Mayerhofer, oboe, Rudolf Strengg e Wilhelm Hübner, violini; Kurt Raff, cembalo - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Felix Prohaska)

10 — Orchestra Sinfonica di Miami

diretta da John Bitter con la partecipazione del violoncellista Pierre Fournier

Berger: Legend of the noble knight; Dvorak: Concerto in la minore op. 104, per violoncello e orchestra a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro moderato

11 — *Romanze ed arie da opere

Donizetti: La Favorita: «O mio Fernando»; Meyerbeer: Gli Ugonotti: «Bianca al par di neve alpina»; Verdi: La Traviata: a) «Ah fors'è lui», b) «De' miei bollenti spiriti»; c) «Addio del passato»

11.30 Il solista e l'orchestra

Schumann: Concerto in la minore op. 129, per violoncello e orchestra: a) Non troppo presto, b) Lento, c) Allegro molto vivace (Solista Amedeo Baldovino - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arthur Rodzinski) (Registrazione); Debussy: Ropodide, poco pesante, d) Allegretto scorrevole, e) Ben vivo (Solista Liana Pasq'ali - Orchestra d'archi della Radiotelevisione Rumena diretta da Constantin Bobescu)

12.30 Musica da camera

Beethoven: Andante con variazioni, per mandolino e clavicembalo (Giuseppe Anedda, mandolino; Mariolina De Robertis, clavicembalo); Rocca: Cipressi (Anna Maria Rola, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

12.45 Valzer e mazurche

Chalkowsky: Valse scherzo op. 34 (David Olshak, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte); Debussy: Mazurka (Pianista Walter Gieseking); Liszt: Valse oubliée n. 1 (Pianista György Cziffra); Wieniawski: Mazurka in re maggiore op. 19 n. 2 (Nathan Milstein, violino; Leon Pommeroy, pianoforte)

13 — Pagine scelte

da « Scritti sulla musica popolare » di Béla Bartók: Lo studio dei canti popolari e il nazionalismo

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

« Listini di Borsa »

13.30 Musiche di Liszt e Chalkowsky

(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 7 maggio - Terzo Programma)

14.30 L'informatore etnomusicologico

14.45 Affreschi sinfonico-coral

Clarj (Revis, e realt. di Sorensen): Stabat Mater, per soli, coro, archi, organo e cembalo (Maria Manni Jottini, soprano; Maria Urban Raselli, mezzosoprano; Giuseppe Baratti, tenore; James Loomis, basso - Orchestra Sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Baglioni. Maestro del Coro Ruggero Maghini); Brahms: Ave Maria, op. 12, per coro femminile e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maas - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Kodaly: Te Deum, per soli, coro e orchestra (Nicoletta Panni, soprano; Elsa Cavelli, mezzosoprano; Michel Senechal, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Freccia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

16-16.30 Concertisti italiani

Pianista Gabriella Galli Angelini
Sgambati: Preludio e Fuga in mi bemolle minore, op. 8; Castelnuovo Tedesco: Le stagioni: a) Inverno, b) Primavera, c) Estate, d) Autunno, e) Epi-
logo; Fuga: Due studi: a) in do maggiore, b) in fa maggiore

TERZO

17 — * I Concerti di Vivaldi

Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione op. 8 - Dodici Concerti, a) quattro e a cinque (violini, archi e continuo)

N. 12 in do maggiore

Allegro - Largo - Allegro

La Cetra op. 9 - Dodici Concerti per violino principale, due violini, viola, violoncello e continuo

N. 1 in do maggiore

Allegro - Largo - Allegro

N. 2 in la maggiore

Allegro - Largo - Allegro

N. 3 in sol minore

Allegro non molto - Largo - Allegro non molto

N. 4 in mi maggiore

Allegro non molto - Largo - Allegro non molto

Violinista Reinhold Barchet

Orchestra d'archi « Pro Musica » di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt

18 — Narratori neo-africani

a cura di Maria Luisa Spaziani

Ultima trasmissione

Gli « impegnati » d'Africa (Seconda parte)

18.30 (*) La Rassegna

Cinema
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

18.45 Conrad Beck

Concerto per flauto e orchestra
Allegro poco moderato - Allegretto, lento - Allegro con spirito

Solista Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André

Ernst Krenek

Capriccio per violoncello e orchestra

Solista Siegfried Palm
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando Gatto

19.15 Epistolari

Diderot-Sophie Volland
a cura di Paolo Casini

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Water music suite

Allegro - Air - Bourrée, Hornpipe - Andante espressivo, Allegro deciso

Orchestra di Stato dell'Opera di Vienna, diretta da Felix Prohaska

Camille Saint-Saëns (1835-1921): Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra

Solista Jascha Heifetz
Orchestra Sinfonica « RCA Victor », diretta da William Steinberg
Sergei Rachmaninov (1873-1943): Danze sinfoniche op. 45 per orchestra

Non allegro - Andante con moto (Tempo di valzer) - Lento assai, Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XXII - L'intervento fascista e antifascista in Spagna
a cura di Aldo Garosci

22.10 Manuel De Falla

El retablo de Maese Pedro (da un episodio del « Don Chisciotte »)

Solisti: Juan Oncina, tenore; Renato Cesari, baritono; Teresa Berganza, mezzosoprano
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ernest Hallter Escriche

Psyché Poema per canto, flauto, arpa, violino, viola e violoncello (testo di G. Jean-Aubry)

Angelica Tuccari, soprano; Jean Claude Masi, flauto; Maria Antonietta Carena, arpa; Giuseppe Francipe, violino; Giovanni Leone, viola; Giacinto Caramia, violoncello
Direttore Luigi Colonna

22.50 Giocattoli di oggi e uomini di domani

Documentario di Paolo Valentini

23.20 * Cengedo

Franz Schubert
Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi « della troia »

Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Tema e Variazioni (Andantino) - Finale (Allegro giusto)

Will Boskowsky, violino; Günther Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Walter Panhoffer, pianoforte

A proposito di "pranzo elegante"...



BOUTA PUBBLICITA



Quando la lista dei cibi è sceltissima ed i vini sono pregiati, servite la classica ACQUA S. PELLEGRINO, ottima da tavola, ricca di virtù salutari!

Preferite

ACQUA MINERALE

S. PELLEGRINO

Giunge sempre a proposito!

Giocattoli d'oggi e uomini di domani

terzo: ore 22,50

I bimbi di oggi sono gli uomini di domani. E' un adagio così trito e convenzionale, così ovvio che non si capisce perché abbia avuto tanta fortuna. Il fatto è che, sullo schema dell'adagio, possono essere innestati tanti altri aforismi, tanti altri principi, tante altre definizioni che veramente non si sa da dove cominciare. Paolo Valenti, giovandosi dei suoi studi, della sua personale esperienza e perfino della sua vecchia tesi di laurea, che verteva appunto su temi di psicologia e pedagogia, ha indagato per scovare il perché di certe predilezioni dei bimbi di oggi, in materia di giochi e di giocattoli; predilezioni che, pur subendo nel tempo evoluzioni e perfezionamenti, trasformazioni e conferme, lascerebbero una durevole traccia anche nella scelta del lavoro di domani. E' accertato che, in quest'ultimo periodo di tempo, diversi commercianti hanno notato una certa flessione nella vendita di giocattoli spaziali e automatici e un sensibile rialzo dei «generi» tradizionali. E Valenti si domanda: «Forse gli uomini di domani, impegnati per alcuni giorni alla settimana a vivere tra le meraviglie della tecnica, si riserveranno una necessaria pausa per dedicarsi alla cultura e allo sport

e, comunque, ad attività che abbiano un comune denominatore di libertà e di fantasia?». L'inchiesta prende le mosse da questa premessa e si sviluppa attraverso un accurato sondaggio delle opinioni di pedagogisti, educatori, maestri e genitori. Quale influenza possono esercitare, sulla formazione degli uomini di domani, i giochi e gli svaghi dei bimbi di oggi? Molte «scuole» sostengono la necessità di suggerire determinati svaghi che servano a sviluppare nei bimbi le doti migliori, distogliendoli da fantasie e finzioni nocive. In alcuni Paesi, è difficile trovare, nei negozi di giocattoli, modelli di armi e di armature; e le vetrine espongono costruzioni meccaniche, attrezzi sportivi, bambole, arredamenti in miniatura. Si tratta di sapere dov'è il bene o, almeno, il meglio. L'inchiesta tende appunto a questo fine, raccogliendo i pareri dei competenti intorno al nocciolo della questione: è possibile configurare l'umanità di domani dai giochi di oggi? E, in tal caso, quali giochi si debbono suggerire per ottenere un'umanità migliore? Un problema di scottante attualità che l'inchiesta pone sul tappeto e che Paolo Valenti ha trattato con amorevole cura.

Ettore Corbo



Giornata internazionale della Croce Rossa

Martedì 8 maggio ricorre la giornata internazionale della Croce Rossa. In questa circostanza, come vuole una tradizione stabilita da alcuni anni, tutti gli enti radiofonici dei paesi affiliati alla grande organizzazione sanitaria si collegano fra loro per un programma comune, destinato a sottolineare al pubblico l'importanza dell'avvenimento. La trasmissione del 1959, per esempio, venne offerta dall'Italia che, nel centenario dell'istituzione della Croce Rossa, presentò «Una luce nella notte di Solferino» di Gerardo Guerrieri. Nel 1960 e nel 1961 toccò rispettivamente alla Francia e al Belgio. Quest'anno è la volta di Radio Montecarlo che presenterà all'21 sul Nazionale «Un souvenir de Solferino», un adattamento radiofonico di Marian-Georges Valentini, da una novella di Henry Dunant, con commento musicale di J. J. Grünwald. Nella foto: il regista René Jentet (a sinistra) durante una prova del lavoro radiofonico con gli attori Pierre Olivier e Fernand Ledoux.

RADIO MARTEDÌ 8 MAGGIO

NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 0,30. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/606 pari a m. 49,50 e kc/9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Teatro d'opera - 1,06 Musica, dolce musica - 1,36 L'auto preferita - 2,06 Vagabondaggio musicale - 2,36 Seta da concerto - 3,06 Un motivo da ricordare - 3,36 Canto Napoli - 4,06 Serata di Broadway - 4,36 Tanti motivi per voi - 5,06 La sinfonia romantica - 5,36 Prime luci - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE

7,40 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,21 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Antologia napoletana - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Kaleidoscopio - 12,55 La canzone, preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Motivi e canzoni da film - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italianisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 43 Stunden - 7,30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Sinfonische Musik. Liszt: Klavierkonzert Nr. 2 A-dur (Soloist: Alexander Uninsky); R. Strauss: Metamorphosen, Etude für 23 Streichinstrumente - 12,20 Das Handwerk (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,30 Opernmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,55 Transmission per i Ladini de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnanella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1).

17 Fünfzehn zu Gast - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Von Afghanistan nach Indien, a. Eine seltsame Entenagd, b. Heus-

checkenschwärme - Vorträge von Heim Pirath. (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 19 Blick nach dem Süden - 19,15 Volksmusik - 19,30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Klingendes Karussell - 21 Aus Kultur und Geisteswelt. Kurt Labatt: «Franz Grillparzer» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) - 22 Mit Sell, Ski und Pickel - von Dr. R. Rampold - 22,10 Liederstunde mit dem Sopran Ermanndt - 22,45 Das Kaleidoskop - 23,20-23 Spätnachrichten (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con i due pianisti - Russo-Salred - 21 Aus Kultur und Geisteswelt. Kurt Labatt: «Franz Grillparzer» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale - Giovedì dedica agli italiani di altre frontiere - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,47 Penso - 13,50 La vita della Regione - 13,51 Giulliani in casa e fuori - 13,54 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14,20 «Un'ora in discoteca» - Un programma proposto da Guglielmo Caropini - Testo di Nini Perno (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,20 Canzoni senza parole, Orchestra diretta da Albero Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,40-15,55 Scuole di musica e maestri della Trieste d'arte e di oggi: Lezioni private (Trieste 1 - Trieste - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 12,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 12,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,15 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Valleriani - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Variazioni musicali - 18 Classe unica: Giuseppe Montalenti: Per sé, rassomigliamo al genitor: (3) - Varietà ed ambiente: La soluzione sperimentale - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Civiltà musicale d'Italia: «Il nuovo musicale da 1800», a cura di New Varieda: (3) «La musica sacra» - 19 Il Radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simeoni - 19,15 Successi di ieri, interpreti d'oggi - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Motivi d'Oceano» 21 Epopee e drammi del nostro secolo, e cura di S. Martelanc: (6) «A solo indiano» - 21,30 Concerto dell'Orchestra Sinfonica Strudhoff, al pianoforte Franco Bidussi e Ennio Silvestri - Guido Davide Nacumati: Sei liriche - Luigi Dal-

lapiccola: Caligo, Luna - A. C. Seghizzi: Cavilli de go, i cavilli per tu - 22 L'anniversario della settimana: Josip Tavcar: «Il drammaturgo August Strindberg nel 50° anniversario della morte» - 22,15 «Ballo in blue-jeans» - 23 «Galleria del jazz» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



7 Mese Mariano: meditazione del padre Duilio Riccardi - 13,30 Radio Messa - 14,30 Radio giornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,15 Topic of the week - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - 19,35 Quindici lezioni sulla Mater et Magistra - a cura di Igino Giordani: Lettura dei testi di Luigi Carrai e Vittorio Iannitti - 8 lezione: «Popoli sottosviluppati alla luce della Mater et Magistra» di Enrico Roselli - Venerdì della settimana - 20,15 Tour du monde missionnaire - 20,45 Heimat und Weltmission - 21 Santo Rosario - 21,45 La parola del Papa - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI



ANDORRA

20 Pranzo in musica - 20,15 Tour du monde missionnaire - 20,45 Heimat und Weltmission - 21 Santo Rosario - 21,45 La parola del Papa - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

AUSTRIA

VIENNA

17,10 Al Café concert con Charly Gaudriot - 18,45-19-19,50 Programma in dischi. 20 Notiziario. 20,15 Otto Walter: Suite da camera, diretta da Max Schönherr - 20,30 Trasmissione della Croce Rossa internazionale: Un souvenir de Solferino, radiocommento di Marian-Georges Valentini con musica di Jean Jacques Grünwald. 21 La messa di Monrupino, radiocommento di Helmut Scharf. 22-23-25 Notiziario.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

17,18 Dischi classici. 18,20 Dischi di varietà. 19,15 Attualità. 19,45 Concerto della «Musique de la Garde Républicaine», diretto da François Julien Brun. 20,45 Tribuna parigina. 21,05 Canta la «Matrise» della R.T.F. 21,18 «Diario mondiale della Croce Rossa». «Un souvenir de Solferino», in occasione del centenario dell'uscita del libro di Henry Dunant. Orchestra nazionale dell'Opéra di Montecarlo, diretta da Louis Fremaux. 21,48 Jazz nella notte. 22,18 Rassegna internazionale del disco. 23 Immagini musicali dei Paesi Bassi. 23,50 Film radiofonico.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Tè danzante. 16,30 «Musica ai Campi Elisi», varietà e jazz. 18 Musica richiesta. 18,50 Musiche dello schermo. 19,15 Notiziario. 20 Novità del varietà e del music-hall. 20,15 Jazz pianistico. 20,30 XIII trasmissione internazionale della Croce Rossa. 21 L'Italia fuori delle strade maestre. 21,30 Celebri frammenti operistici italiani. 22 Viaggi in Italia di scrittori stranieri. 22,15 Melodie e ritmi. 22,35-23 I refrains dei night-clubs.

SOTTENS

19,50 Mantovani e la sua orchestra. 20 Programma da Ginevra. 20,15 «Pedre Dore» di Jean Sirey. 20,45-22,15 Il corriere del cuore. 22,45-23,15 «Le strade della vita», a cura di Jean-Pierre Gorette.

4 RAGIONI PER PREFERIRE Agipgas

il gas liquido del sottosuolo italiano

~~26~~ ~~27~~ ~~28~~ ~~29~~ 30 31



ARRIVA SUBITO NON SPORCA LE PENTOLE DURA PIU' A LUNGO E' USATO DA PIU' DI TRE MILIONI DI FAMIGLIE

È più economico in cucina per il suo alto potere calorifico e il grado elevatissimo di purezza. ● Attraverso una rete capillare di distribuzione costituita da oltre 15 mila rivenditori arriva anche nei più piccoli paesi italiani. ● È sottoposto a controlli costanti e scrupolosi che ne garantiscono la quantità e la qualità.

OLTRE TRE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CUCINANO GIORNALMENTE CON AGIPGAS

(segue da pag. 22)

«L'Italia dal mio campanile»

Riservato agli alunni della III, IV e V classe elementare (ed ai loro insegnanti) che, a termini di regolamento, hanno inviato l'esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione del 3-4-1962.

Sorteeggio n. 9 dell'11-4-1962
Soluzione del quiz: Siena.
Vincono rispettivamente una monografia «Attraverso l'Italia» l'alunna Pier Paola Allegrini - III classe della Scuola Elementare «G. Oberdan», largo Ravizza, 2 - Roma; l'insegnante dell'alunna vincitrice della III classe della Scuola Elementare «G. Oberdan», largo Ravizza, 2 - Roma.

Vincono una copia della Carta «Italia Touring» ciascuno i seguenti 30 alunni: Celestino Beltramo, classe IV - Scuola Elementare di Fraz. Poggi San Siro - Ceva (Cuneo); Aida Peinetti, classe IV - Scuola Elementare - Monasterolo Torinese (Torino); Giuseppe Bellori, classe III - Scuola Elementare «G. Marconi» - Chiavari (Ancona); Graziano Sironi, classe III M. - Scuola Elementare - Albavilla (Como); Nella Grangotto, classe IV - Scuola Elementare - San Pietro Val Lemina (Torino); Maria Adele Balconi, classe III - Scuola Elementare - Mercallo (Varese); Nara Nanni - Scuola Elementare di Casina del Grillo - Castelnuovo Berardenga (Siena); Piersa Salvadori, classe V - Scuola Elementare di Fraz. Vellano - Pescia (Pistoia); Clara Boti, classe III - Scuola Elementare «G. Pascoli» - Modena; Anna Rossi, classe III - Scuola Elementare «G. Oberdan» - Largo Ravizza, 2 - Roma; Salvatore Marongiu, classe V - Scuola Elementare di Fraz. Cremona - Via Cremona, 37 - Genova; Rossana Balduzzi, classe V - Scuola Elementare - Pier Felice Balduzzi - Alzano Scrivia (Alessandria); Ivo Simi, classe V - Scuola Elementare di Fraz. Vellano - Pescia (Pistoia); Marinetta Mazzini, classe IV - Scuola Elementare - Lambrugo (Como); Giuliana Consolini, classe III - Scuola Elementare «E. De Amicis» - Monzone (Bologna); Stefania Macchini, classe V - Scuola Elementare di Fraz. Vellano - Pescia (Pistoia); Luciano Colombo, classe IV - Scuola Elementare di Fraz. Pieve Ottaville - Zibello (Parma); Elena Icardi, classe V mista - Scuola Elementare - Volvera (Torino); Vannuccio Laveloni, classe V - Scuola Elementare di Fraz. Vellano - Pescia (Pistoia); Alvaro Casoli, classe III - Scuola Elementare - Cascia (Perugia); Piersa Cinti, classe III - Scuola Elementare «G. Oberdan» - Largo Ravizza, 2 - Roma; Walter Giachino, classe III mista - Scuola Elementare «M. D'Azeglio» - Ivrea (Torino); Giorgio Parri - Scuola Elementare di Casina del Grillo - Castelnuovo Berardenga (Siena); Adriana Abello, classe III - Scuola Elementare - Stroppo (Cuneo); Simonetta Baffetti, classe III - Scuola Elementare «G. E. B. Marini» - Fiumicino - Roma; Marina Ragai, classe III C - Scuola Elementare «G. Oberdan» - Largo Ravizza, 2 - Roma; Vittorio Tinari, pluriclasse di Collettore (L'Aquila); Adelchi Gola - Seminario Vescovile - Mondovì (Cuneo); Giuseppe Abello, classe IV - Scuola Elementare - Stroppo (Cuneo); Cristina Khoury, classe III Scuola Elementare «G. Oberdan» - Largo Ravizza, 2 - Roma.

Sorteeggio n. 10 del 24-4-1962
Trasmissione del 22-4-1962
Soluzione del quiz: Trieste.
Vincono rispettivamente una monografia «Attraverso l'Italia» l'alunna Laura Del Bue, III Clas-

se femm. A della Scuola Elementare «G. Pascoli» - Modena, e l'insegnante Irene Giacomelli Passarelli.

Vincono una copia della Carta «Italia Touring» ciascuno i seguenti 30 alunni: Graziella Genoni - Classe IV Scuola El. - Castano Primo (Milano); Sergio Rosso - Classe V Scuola El. Priv. «S. Michele» - Via Abegg, 19 - Torino; Marisa Romano - Classe V Scuola El. - Piasco (Cuneo); Renato Brugora - Classe IV M. Scuola El. - Desio (Milano); Claudia Ante - Classe III femm. A Scuola El. «G. Pascoli» - Modena; M. Laura Severini - Classe III femm. B Scuola El. «G. Marconi» - Chiaravalle (Ancona); Lino Bongiovanni, classe V Scuola El. Privata «S. Michele» - Via Abegg, 19 - Torino; B. Gabriella Boni - Classe III femm. A Scuola El. «G. Pascoli» - Modena; Mario Ferrari - Classe III mista Scuola El. «M. D'Azeglio» - Ivrea (Torino); Angela R. Secchi - Classe V Scuola El. «Pier Felice Balduzzi» - Alzano Scrivia (Alessandria); M. Cristina Bolocchi - Classe III Scuola El. «G. Mazzini» - Piacenza; Ivana Castagno - Classe V Scuola El. Priv. «S. Michele» - Via Abegg, 19 - Torino; Joseph Rollandin - Scuola El. di Cillian S. Vincenz (Aosta); Angela Assali - Classe IV Scuola El. di Pievettoville - Zibello (Parma); Walter Giachino - Classe III mista Scuola El. «M. D'Azeglio» - Ivrea (Torino); Nicoletta Rossi - Classe III Scuola El. «G. Mazzini» - Piacenza; Gabriella Marini - Classe V Scuola El. di Cremona - Genova Bolzaneto; Liviana Gennal - Scuola El. - Via L. Da Vinci - Empoli (Firenze); Fidalma Tomasino - Classe V Scuola El. «G. Cesare» di Subit - Attimis (Udine); Gian Luigi Bado - Classe IV Scuola El. - Iglano (Cuneo); Domenico Roncarolo - Classe IV Scuola El. di Fornace Crocchio - Vercelli; Claudia Mingoli - Classe III Scuola El. «G. Oberdan» - Largo Ravizza, 2 - Roma; Carla Beltramo - Classe V Scuola El. - Volvera (Torino); Rossana Corradini - Classe III Femm. A Scuola El. «G. Pascoli» - Modena; Roberto Albertini - Classe V Scuola El. - Via Tommasighe - Nogar (Verona); Mariangela Goggi - Classe IV Scuola El. «Pier Felice Balduzzi» - Alzano Scrivia (Alessandria); Claudio Debernardi - Classe V Scuola El. Priv. «S. Michele» - Via Abegg, 19 - Torino; Gian Paolo - Classe V mista Istituto Suore S. Giuseppe - Veroli (Frosinone); Egli Fasserò - Classe III mista Scuola El. «M. D'Azeglio» - Ivrea (Torino); Luciano Colombo - Classe III femm. Scuola El. «E. Toti» - Cavarla con Premazzo (Varese).

«Umbria quiz»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la esatta soluzione del quesito o dei quesiti posti nel corso della trasmissione Qua e là per l'Umbria.

Sorteeggio n. 17 del 13-4-1962
Trasmissione dell'8-4-1962
Soluzione dei quiz: 1) Magione, 2) Fra Giovanni dal Pian del Carpine o Fra Giovanni.

Vince una bibliotecnica di 100 volumi di «Classe Unica» il signor Antonio Bertoli - Frazione Montesperello - Magione (Perugia).

Sorteeggio n. 18 del 20-4-1962
Trasmissione del 15-4-1962
Soluzione dei quiz: 1) Acquasparta; 2) Federico Cesi.

Vince una bibliotecnica di 100 volumi di «Classe Unica» il signor Luigi Cardonada, via Morgagni, 6 - Roma.

(segue a pag. 61)

TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-Televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 Educazione tecnica maschile

Prof. Attilio Castelli

9,30-10 Educazione tecnica femminile

Prof.ssa Egle Garrone Rosini

9,30-10 Matematica

Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli

10,30-11 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano

11-11,30 Latino

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 Educazione artistica

Prof. Enrico Accatino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Nicola Di Maccio

b) Calligrafia

Prof. Saverio Daniele

c) Francese

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

15,05-17 Terza classe

a) Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

b) Francese

Prof. Torello Borriello

c) Geografia ed educazione civica

Prof. Riccardo Loreto

d) Matematica (contabilità)

Prof.ssa Maria Giovanna Platone



Ugo Dall'Ara solista e coreografo de «Il novelliere» in programma alle ore 18,45

La TV dei ragazzi

17,30 a) LE STORIE DI TOPO GIGIO

Topo Gigio e il pesciolino rosso

Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro

Pupazzi di Maria Perego

Presenta Graziella Antonoli

Regia di Guido Stagnaro

b) AVVENTURE IN ASIA

Ostriche e perle

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(L'Oréal - Burro Milione)

18,45 IL NOVELLIERE

Spettacolo televisivo a cura di Daniele D'Anza

La Napoli di Salvatore Di Giacomo

Sceneggiatura di B. L. Randone

Peppino De Filippo, Titina De Filippo, Carlo Del Poggio,

Achille Millo, Carlo Crocco, Tecla Scavano, Loretta De Luca,

Enzo Turco, Maria Fiore, Maria Castellani, Miranda Martino,

Fausto Cigliano e con Nino Taranto

e inoltre: Maria Rosaria Allegrò, Ester Carlini, Luigi Cerri,

Nada Cortese, Giulia D'Aprile, Luigi De Filippo, Ester De Marco, Enzo Donzelli,

Mario Ferra, Antonio La Raina, Angela Luce, Angela Nicotra, Eduardo Passarelli,

Luca Pasco, Filippo Torriero, Aurora Trampus, Benedetta Valabrega

Musiche originali e adattamenti di Firenze Carpi

Solista e coreografo Ugo Dall'Ara

Scene di Maurizio Mammi

Costumi di Veniero Colasanti

Regia di Daniele D'Anza

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Briak - Alka Seitzer - Chiodoni - Doppio Brodo Star)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Lesso Galbani - Piletto S.p.A. - Sapone Palmolive - Prodotti Singer - Pasta Barilla - Esso Standard Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Olio Bertolli - (2) Chatillon - (3) Pavesi - (4) Linetti Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Cinevisione - 3) Unionfilm - 4) Adriatica Film

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 Caterina Valente

BOISOR CATHERINE

Testi di Faule e Verde

Irving Davies and his Dancers

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

Regia di Vito Molinari

(Replica dal Secondo Programma)

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Inizia la rassegna

Gli

secondo: ore 21,10

Ad inaugurare la rassegna dedicata alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia che quest'anno compie trent'anni, e di cui ampiamente si parla in altra parte del giornale, è stato scelto il film di Mario Camerini *Gli uomini che mascalzoni*; un'opera che partecipò nel 1932 al primo festival veneziano e con la quale, come ha scritto Filippo Sacchi, «entra nel cinema italiano la naturalezza».

Mario Camerini che aveva esordito alla regia nel 1923 con il film *Jolly, clown da circo* su soggetto di Orio Vergani, e che vive in Rotale (1929) aveva rivelato le sue doti di attento osservatore del mondo piccolo-borghese, aggiunge con *Gli uomini che mascalzoni* uno dei risultati più felici della sua carriera. All'ufficialità retorica di un'epoca malata di romanità, Camerini contrappone un'autentica realtà italiana descritta con un'adesione sentimentale per protagonisti un attista e una commessa. Il giovanotto per far colpo sulla ragazza che disdegna la sua corte, dopo aver tentato inutilmente di ingelosirla, si finge proprietario della macchina del principale

Bonsoir Catherine

Continua sul Programma Nazionale (ore 22,05) il dinamico show di Catherine Valente, cui di volta in volta, oltre alle personali interpretazioni della popolare cantante, conferiscono nuovo interesse gli interventi di notissimi « ospiti d'onore ». Ecco la grande Catherine come vi appare, ogni mercoledì, sui teleschermi



SECONDO

21.10 La Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

TRENT'ANNI DI CINEMA

a cura di Gian Luigi Rondi

Partecipano Mario Camerini e Vittorio De Sica

GLI UOMINI CHE MASCAZZONI

Regia di Mario Camerini
Int.: Vittorio De Sica, Lia Franca

22.40

TELEGIORNALE



Mario Camerini, regista di « Gli uomini, che mascazzoni! ». Alla rassegna del film del Festival di Venezia, che si apre questa sera, dedichiamo un ampio servizio nella prima parte del giornale

dedicata ai film di Venezia

uomini, che mascazzoni!

e riesce a condurre l'innamorata in gita sui laghi. Tutto finirebbe liscio se egli non fosse improvvisamente costretto a far fronte ai suoi impegni di lavoro, a riconsegnare la macchina e ad abbandonare in lagrime la ragazza. Essa ha scoperto la verità, sa ormai che ha a che fare con un giovane socialmente modesto come lei, ma tutto questo non ha più importanza. E' innamorata, e volentieri perdona al disinvolto giovane che ha, da parte sua, le più oneste intenzioni. Particolarmente felice e divertente nel tono scanzonato con cui coglie la psicologia dei personaggi, *Gli uomini che mascazzoni!* ha avuto anche il merito di aprire la strada a un cinema sensibile ai problemi e alla vita delle persone umili. Lo comprese bene Emilio Cecchi quando si batté, contro il parere della Cines, per inviare il film a Venezia. *Gli uomini che mascazzoni!* ottenne infatti un successo straordinario e la bella canzone di Bixio *Parlami d'amore Mariù* fu cantata in tutto il mondo. E all'attore che la cantava, il giovanissimo Vittorio De Sica, il cinema avrebbe riservato uno splendido avvenire.

g. l.

Vittorio De Sica ai tempi di « Gli uomini, che mascazzoni! ». Nel film l'attore interpretò una famosa canzone: « Parlami d'amore, Mariù »



Siete ancora in tempo a migliorare il vostro avvenire

PARE IMPOSSIBILE imparare a costruire Radio e Televisori, strumenti di laboratorio tecnico, riparare i guasti, penetrare i misteri dell'elettronica.

... **MA E' VERO ED E' FACILE!** Da anni vediamo allievi di cultura elementare che imparano, costruiscono gli apparecchi che restano di loro proprietà, si diplomano e conquistano la loro bella posizione con ottimo stipendio.

I corsi per corrispondenza della **RADIO SCUOLA ITALIANA** sono molto facili perchè adatti ad allievi che non conoscono ancora l'elettronica e non hanno compiuto studi superiori.

SONO I PIU' ECONOMICI - DANNO PIU' MATERIALE

SCRIVETE il vostro indirizzo su una cartolina postale, mandatecela e riceverete **GRATIS - SENZA IMPEGNO** un elegante opuscolo a colori.

RADIO SCUOLA ITALIANA E.N.A.I.P. - via Pinelli 12 D - TORINO

IN "CAROSELLO"



OLIVELLA, sposina novella
presenta OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI

lenticchini?

FREYGANG'S

Nelle migliori profumerie e farmacie,
non trascurate scrivere a: **DORE - Via Mantova 3-T - ROMA**
E RICORDATE l'altra specialità **"AKROL - CREME Datter Freygang's"**,
contro le imperfezioni giovanili della pelle, in vendita a L. 1.200 (Scatola bianca)

macchie di sole?

Crema tedesca del Dottor

SEGUO RICORDO anche contro
macchia di legge, gravidanza, ecc.

Confezione originale
scatola blu

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI ALLA **sipra**

Direzione Generale: TORINO
VIA BERTOLA, 34 TELEF. 57 53

Ufficio a MILANO
VIA TURATI, 3 TELEF. 66 77 41

Ufficio a ROMA
VIA DEGLI SCIALOJA, 23 TELEF. 38 62 98

— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino**

Mattutino
giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Steffaro: Happy shings and jumping bonus; Schwenn-Gaze: Je vous adore; Schiaccia: Festa al sole; Feller: Francesca; Lago-Roberts-Adamson: Aurora; Cramer: On the rebound; Goodwin: All strung up (Palmolive-Colgate)

— **Valzer e tanghi celebri**

Waldfuehl: Estudantina; De Dios-Pennalza: Cominto; Slezynsky: Vienna Vienna; Rodriguez: La comparsita (Pludtack)

— **Allegretto italiano**

Silvestri: Nenni; Pittari-Morghen: Bella, bella bombina; Surace: Metronome; Leptis: Ritmo capriccioso; Canfora: Champagne twist; Assandri: Scherzando sulla tastiera (Knorr)

— **L'opera**

Pagine di Puccini e Verdi
Puccini: Madama Butterfly: «Amore o grillo...»; Verdi: La forza del destino: «Il santo nome è Dio...»
Intervallo (9,35)

— **Poesie d'amore**

— **La musica di Giuseppe Torelli**

Sinfonia in re maggiore con tromba, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro - Allegro (Solista Roger Volsin - Orchestra d'archi diretta da Kenneth Schermerhorn)

— **Solista Wilhelm Kempff**

Beethoven: Concerto in do minore n. 3 per pianoforte e orchestra (op. 37): Allegro con brio - Largo - Rondo (Allegro) (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Paul Van Kempen)

10.30 La Radio per le Scuole

(per il 1° ciclo della Scuola Elementare)
L'Aquilone, giornale a cura di Stefania Piona
Realizzazione di Ruggero Winter

II OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri
Vanner - Padilla: Principessa; Baye-De Pau: He's my guy; Radicechi: Ammie; Liri-Marchetti: Non passa più; Black: Paper doll; Califano-Cannio: O surdato 'nnammurato (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
De Paris-Caylor: Je t'aime, je t'aime; Testa-Renis: Quando, quando, quando; Guy: Wake me, shake me; D'Acquisto-

Seracini: Aspettandoti; Zamora: Garbace man's cha cha cha; Bertini-Di Paola: Conia le stelle; Martini: Maschere maschere maschere

c) **Finale**

Carste: Tamburine; Goodwin: Herman's theme; Foster: Ring de banjo; Styne: Three coins in the fountain; Garinel-Giovannini - Kramer: Arrivederci Roma; Redd: The solo voice (Non dimenticherai); Grever: Te quiero djiste; Waller: Honey-suckle rose (Invernizzi)

12 — Recentissime

Cantano Piero Ciardi, Nella Colombo, Cesare Marchini, Cocky Mazzetti, Anita Sol, Arturo Testa

Testa-Mariotti: Solo tu non lo sai; Gilkyson-Dehr-Abbate: Sei la mia terra; Bianchini-Thorne: Luci della città; Rispoli-Canfora: Na voce; Girace-Casadei: Nue nun ce amammo; Pallesi-Davidson: La pachanga (Palmolive)

12.20 *Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Botton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 CANZONI NAPOLETANE

Interpretate da Sergio Brunini e Gloria Christian

(Lavanda Fragrante Bertelli)

14 — Giornale radio

Media delle valute

Listino Borsa di Milano

14.30-15.15 Trasmissioni regionali

14.30 «Gazzettini regionali»

per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale»

per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 Ricordo di Antonio D'Elia

15.30 Corso di lingua tedesca,

a cura di A. Pellis
(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i piccoli

Gli zolfanelli

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere dell'America

Risposte da «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

16.45 Università internazionale

Giuseppe Marconi (da Londra)

18.30 CLASSE UNICA

Nicola Terzaghi - I lirici greci e latini: La poesia corale

18.45 Canta Flo Sandon's

19 — Cifra alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.15 Uno, nessuno, centomila

19.30 La ronda delle arti
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Marziano Bernardi, Raffaele De Grada e Valerio Mariani

20 — *Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio
(Ola)

20' Oggi canta Germana Caroli
(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: la rumba
(Supertramp)

45' Voci d'oro
(Chlorodont)

10 — NEW YORK - ROMA -

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— Gazzettino dell'appetito
(Omopiti)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica
(Malto Kneipp)

25' Album di canzoni

Cantano Lucia Altieri, Natalino Otto, Lilly Percy Fati, Emilio Pericoli, Carlo Pierangeli, Achille Togliani, Tonina Torrielli

Missella-Tosoni: Non penstamoci; Bergamini-Fusco: La strada di luna; Beretta-Mennillo-Casadei: Corteggiatissimi; Danna-Rampoldi: All'ha finiscono i sogni; Marzotti-Pinchi-Paolillo: Resta così; Deani - Osborne: Autumna in London; Micheli-Gietz: Il mondo è musica
(Mira Lanza)

50' Orchestra in parata
(Doppio Brodo Star)

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.40 «Gazzettini regionali»

per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»

per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Voci e musica dallo schermo (Apertivo Select)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi
(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

20.55 Applausi a...

Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

21.05 TRIBUNA POLITICA

22.05 Quattro salti in famiglia
con Riccardo Vantellini
Cantano Luciano Bonfiglioli, Carla Boni, Mara Del Rio e Wilma De Angelis

22.50 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte
Gianna Manzini: Morte della conversazione; Nelo Risi: Dal geroglifico - Poesie - Note e rassegne
Al termine:

Giornale radio
Musica da ballo

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Tonina Torrielli canta nell'«Album di canzoni» in programma alle ore 11,25

19.20 *Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 CANZONI PER L'EUROPA

Melodie italiane per un festival europeo
Orchestra diretta da William Galassini
Presentano Olga Fagnano e Nunzio Filogamo

21.30 Radionotte

21.45 I Concerti del Secondo Programma

STAGIONE SINFONICA - PRIMAVERA

Pianista Fabio Peressoni e Pier Narciso Masi

(Vincitori ex aequo del I Premio Concorso Internazionale Ettore Pozzoli - Segregno 1961)

D'Ambrosi: Cinque danze italiane, per orchestra (1950):

a) Sinfonietta, b) Monfrina, c) Cioclar, d) Ruca, e) Plane; Schumann: Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra; a) Allegro affettuoso, b) Andantino (intermezzo), c) Allegro vivace

(Solista Fabio Peressoni); Grieg: Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra; a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro molto e marcato (Solista Pier Narciso Masi)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

23.10-23.25 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onnda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musiche di compositori rumeni contemporanei

Vieru: Quintetto per clarinetto e quartetto d'archi (Aurelian Octay Popa, clarinetto; Avy Abramovici e Casiu Barbu, violini; Otto Roth, viola; Nicolae Valisa, violoncello); Varga: Concerto per orchestra d'archi e percussioni: a) Preludio, b) Passacaglia, c) Fuga (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Rumena diretta da Iosif Conta)

10.15 "Quando il pianoforte descrive"

Liszt: *Ronda di Gnomi* (Pianista György Cziffra); Debussy: *Érouillards* (Pianista Walter Gieseking); Prokofiev: a) *Visioni fugitive* op. 22 (Pianista Emile Gilels); b) *Contes de la Vieille* (Pianista Sergel Prokofiev); Villa Lobos: *Quattro pezzi*: a) *Pobre cega*, b) *O Fimor de Cannahã*, c) *A mare encheu*, d) *Passa, passa gaviao* (Pianista Ellen Ballon); De Falla: *Danza rituale del fuoco* (Pianista György Cziffra); Pich-Mangialardi: *Danza d'Olaif* (Pianista Dario Raucsa)

10.45 Il Trio

11.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da EUGENE BOZZA con la partecipazione del pianista Fausto Zadra

Bozza: *Hommage à Rossini*, ouverture; Liszt: *Concerto n. 1 in mi bemolle*, per pianoforte e orchestra; a) *Allegro maestoso*, b) *Quasi adagio*, *Allegretto vivace*, c) *Allegro animato*, d) *Allegro marziale animato*; Bizet: *Sinfonia in do maggiore*; a) *Allegro vivo*, b) *Adagio*, c) *Allegro vivace e trio*, d) *Allegro vivace*; Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

12.30 Musica da camera

Mozart: *Duetto n. 1 in sol maggiore*, per due flauti; a) *Allegro maestoso*, b) *Rondo*, c) *Allegretto spiritoso*, d) *Allegro* (Arrigo Tassinari e Severino Gazzelloni, flauti); R. Strauss: *Alla fonte solitaria*, per violino e pianoforte (Riccardo Brendola, violino; Giuliana Bordoni Brendola, pianoforte)

12.45 "Balletti da opere"

Bizet: *Danza dall'opera "Djamileh"* (Orchestra Sinfonica "Pro Musica" di Vienna diretta da Jonel Perlea); Smetana: *Danza dei commedianti dall'opera "La sposa venduta"* (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Eugène Ormandy)

13 — Pagine scelte

da "Rubayāt" di Omar Khayyām: *Destati - Storia dei vasi*

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

"Listini di Borsa"

13.30 Musiche di Haendel, Saint-Saëns e Rachmaninov

(Replica del "Concerto di ogni sera" di martedì 8 maggio - Terzo Programma)

14.30 Composizioni brevi

Legrenzi: *Sonata "La Busca"* (Roter Volsin e John Rhea, trombe - Orchestra "The Kapp Sinfonietta" diretta da Emanuel Vardi); Croce: *Canzon del cucco e rosgnolo con la sentenza del pagpagallo* (Piccolo Coro Polifonico della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Chabrier: *Marche joyeuse* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile)

14.45 "L'Impressionismo musicale"

Debussy: 1) *Fêtes galantes*, libro I: a) *En sourdine*, b) *Fantoches*, c) *Clair de lune* (Suzanne Danco, soprano; Guido Agosti, pianoforte); 2) da *Images*: Iberta n. 2: a) *Par les rues et par les chemins*, b) *Les parfums de la nuit*, c) *Le matin d'un jour de fête* (Orchestra du Theatre National de l'Opera diretta da Maurizio Rosenthal)

15.15 Concerto d'organo

Morley: *Toccata VI del 7° libro* (Organista Ferruccio Vignarelli); Bach: *Preludio e Fuga in do maggiore* (Organista Ferdinando Tagliavini); Widor: *Symphonie romaine* (Organista Marcel Dupré); Peeters: *Finale op. 71* (Organista Flor Peeters)

15.45-16.30 Musica d'oggi in Italia

Prosperi: *Quattro invenzioni*, per clarinetto, violino, viola e arpa; a) *Ricercare*, b) *Danza*, c) *Ripresa*, d) *Toccata* (Giacomandi, clarinetto; Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Maria Selmi Dongellini, arpa); Rota: *Quartetto per archi* (1948-1954): a) *Allegro moderato*, b) *Adagio non troppo*, c) *Allegro robusto* (Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercolo Giaccone e Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, violi; Giuseppe Ferrari, violoncello); Porena: *Concerto n. 2*, per orchestra da camera con trombone obbligato (Sollita Raffaele Tullalata - Orchestra "Alessandro Scarlatti" di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

TERZO

17 — Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione "Alessandro Scarlatti"

Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli

CONCERTO

diretto da Renato Ruotolo con la partecipazione del soprano Nicoletta Panni, del mezzosoprano Biancamaria Casoni, del tenore Giuseppe Baratti e del basso Ferruccio Mazzoli

Johann Sebastian Bach

Suite n. 3 in re maggiore

Overture - Aria - Gavotta I e II

Antonio Caldara

Stabat Mater per soli, coro e orchestra

Solisti: Nicoletta Panni, soprano; Biancamaria Casoni, mezzosoprano; Giuseppe Baratti, tenore; Ferruccio Mazzoli, basso

Albert Roussel

Sinfonietta op. 52 per archi

Allegro molto - Andante - Allegro

Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore

Andante, vivace assai - Adagio - Minuetto - Viva

Maestro del Coro Emilia Gubitosi

Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Coro dell'Associazione "A. Scarlatti" di Napoli

18.20 La Rassegna

Cultura inglese a cura di Giorgio Manganelli

18.50 Karol Szymanowsky

Sonata op. 9 in re minore (Allegro moderato (patoico) - Andantino tranquillo e dolce - Allegro molto (quasi presto))

Moshe Avdor, violino; Mario Caporali, pianoforte

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.45 L'indicatore economico

20 — "Concerto di ogni sera"
Giovanni Battista Viotti (1753-1824): *Sinfonia concertante n. 1 in sol maggiore* per due violini e orchestra
Allegro brillante Adagio non tanto - Rondo (Allegro)
Solisti: Vasa Prihoda, Franco Novello
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ennio Gerelli
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Concerto n. 1 in re bemolle maggiore* op. 10 per pianoforte e orchestra
Solisti: Svyatoslav Richter
Orchestra Sinfonica di Praga, diretta da Karel Ancerl
Heitor Villa Lobos (1890-1959): *Urupurù* balletto
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Efreim Kurtz

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 L'UOMO AL PUNTO

Racconto drammatico di Giuseppe Dessi
Oreste Fumo Gianni Santuccio Angela Fumo-Bernard

Lilla Brignone Carlo Delmi

Amedeo Antonio Battistella

La madre Mercedes Brignone

Giovanni Camillo Pilotto

Sabina Giusi Raspani Dandolo

Un uomo col bastone

Enzo Tarascio

Un uomo col fucile

Gastone Moschin

Una donna vecchia

Renata Salvagno

Una donna giovane Anna Goei

Una donna grassa

Gabriella Giacobbe

Una donna scura Rina Centa

Quello che porta la notizia

Gianni Bortolotto

Un amico di Andrea

Aristide Leporani

Regia di Giacomo Colli

23.30 "Congedo"

César Franck

Sonata in la maggiore per violino e pianoforte

Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo - Fantasia (ben moderato) - Allegretto poco mosso

Isaac Stern, violino; Alexander Zaklin, pianoforte



Il violinista Moshe Avdor interpreta alle ore 18.50 la «Sonata op. 9» di Szymanowsky

fame?
per lo spuntino dell'energia

RAMEK

il fresco
formaggio
dal vispo
sapore

- vitamine
- proteine
- e che bontà!



Anche in tavola
il vispo sapore di RAMEK

NUOVOL...
IL PANETTO DA TAVOLA



NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a 345 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/a 660 pari a m. 49,50 e su kc/a 9515 pari a metri 31,53

23.05 Musica per tutti - 0,36 Abbiaduno scelto per voi - 1,06 Canti e ritmi del Sud America - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Arie e duetti da opera - 2,36 Microscopio - 3,06 Canzoni, canzoni - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 La mezzogiorno del jazz - 4,36 Musica pianistica - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
7.40-8.00 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi - a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.30 Pete Rugolo e la sua orchestra - 12.40 Notizie della Sardegna - 12.50 Calendoscio isolano - 12.55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni in vetrina (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autotour (Rete IV).

9.30 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magno - 10. Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Opernmusik - 12.20 Der Fremdenverkehr (Rete IV).

13.30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.25 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13. Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Transmission per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Pagnanella I).

15.15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano I - Bolzano I).

17. Fünfheute (Rete IV).

Bei uns zu Gast - 18.30 Jugendmusikstunden: An meine Mutter, aus Briefen unserer Komponisten an ihre Mütter. Text und Gestaltung: Helene Baldner - 19. Wirtschaftsfunk - 19,15 Musikalische Allüren (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

20. Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - 21. Neue Bücher. Illa Andreas: Die Kunst der guten Lebensart. Buchbesprechung von Herta Fuchs - 21,15 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Musikalische Stunde. « Von Jephthe bis Oedipus rex. Meisterarbeiten vom 17. Jahrhundert bis zur Gegenwart » - 17. Folge. F. Liszt: « Christus i. Teil. Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22.45 Das Kaleidoskop - 23.23.05 Spät Nachrichten (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.10 Buon giorno con il complesso tipico friulano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40-13. Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta Italia - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismes - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14.20 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Nati (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 « Manon » - Opera in 4 atti e 5 quadri di Enrico Mailhac e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - Allievi del Centro di avviamento al Teatro Lirico del Teatro La Fenice di Venezia - Atto primo: Manon Leicaust: Jolanda Micheli: Il cavaliere

Des Grieux: Angelo Mori: Lescat: Mario Basola jr.: Guillotte De Mortfontaine: Mario Guglielmi: Il sig. De Bregny: Angelo Nossotti: Poussette: Emilia Ravaglioli Javou: Maria Zorzi: Rosetta: Maria Puppo: Prima guardia: Marcos Peña-Perez: Seconda guardia: Aldo Bottion - Direttore: Ettore Gracis - Maestro del Coro Gianni Lazzari - Orchestra Filarmónica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.05 Trio del Circolo triestino del jazz con Gianni Sefred (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.20 Lettura Dantis: « Inferno », Canto I - Lettore Arnoldo Foà (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30-15.55 Carlo Pacchieri e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del calendario » nell'intervallo (ore 8).

8.15 Segnale orario - giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, che dei nostri giorni - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Armonia di strumenti e voci » - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna dei fatti.

17. Buon pomeriggio con il duo Russo-Sefred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 « Canzoni e ballabili » - 18. Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Le voci della lingua italiana, a cura di Claudio Gherbizi (19) « Tizio Schipa » - 19. La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,15 « Calendoscio: Orchestra Michel Legend - Picasso e la sua chitarra - Motivi giapponesi - Quintetto vocale - « Optimisti » - 20. Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale ra-

dio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Un signore irreprensibile », radiocommedia di Achille Saitta, traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - regia di Jozef Peterlin indi « Dolci ricordi del passato » - 22,15 Concerti solistici del Novecento - Sergej Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore, op. 26 per pianoforte e orchestra - 22,40 « Suonano le orchestre Felix Slatkin e Ricardo Santos » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio. Previsioni del tempo.

VATICANA



7. Messe Mariano: meditazione del padre Duilio Riccardi - Santa Mess. - 14,30 Radio-giornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Vite cristiane doctrine. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notte di Quindici lezioni sulla Mater et Magistra », a cura di Igino Giordani: Lettura del testo di Luigi Carrat e Vittorio Iannitti - 9. lezione: « La Mater et Magistra per la Comunità e la convivenza sociale » di Pasquale Foresi - Pensiero della sera. 20.15 La poudre des Jésuites et le paludisme. 20,45 Sie fragen-Wir antworten. 21. Santo Rosario. 21,45 Ante el Concilio Ecumenico Vaticano II. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI



ANDORRA
20. « Lascia o raddoppia? » gioco animato da Roger Bourgeon. 20.20 Il successo del giorno. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Ritornelli. 21,15 L'aveute vissuto. 21,20 Ritmi e canzoni. 21,35 Musica per la radio. 21,45 Canti del mondo. 22. Ora spagnola. 22,07 « Coros Cantores » di Madrid. 22,15 Il disco giro. 22,30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA

VIENNA

20.15 Concerto diretto da Karl Oesterreicher con la partecipazione della pianista Hilde Somer. Leonard Bernstein: Ouverture di « Candide » - « Salsiccia » - « Canicola di Onifale », poema sinfonico, op. 31; Juan José Castro: Concerto per pianoforte e orchestra. Roy Harris: Sinfonia n. 3. 22,22,10 Notiziario.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

17. Musica varia. 17,18 Dischi classici. 18,20 Dischi di varietà. 19,15 Attualità. 19,45 « L'attualità del passato », a cura di Jacques Floran. 20,45 Tribune parigina. 21,05 Canta la « Maitrise » della R.T.F. 21,18 Settimana scambi tra Parigi e Berlino: « La fine fleur de la chanson » - Presentazione di Luc Bérinot. 22. P.N.C. 22,18 « Il progresso e la vita », a cura di Paul Sarès. 22,50 Concerto di musica da camera.

III (NAZIONALE)

18.30 Dischi. 18,39 « Lo stupido secolo XIX », a cura di Bernard Gavoty e Daniel Lesur, con Patrice Galbeau. 19,06 La Voce dell'America. 19,22 Attualità. 20. Antologia straniera a Strimling. 20,15 Georges Charbonnier. 21. « Le sable et l'argent », di Alain Allouix. 22,30 Dischi. 22,45 Inchieste e commenti. 23,10 Concerto con la partecipazione del violinista Arie Spiers, del clarinetista Bas de Jong e del pianista T. Hartuik. Louis Andriessen. Bach: Sonata n. 1 in sol per violino; Debussy: Rapsodia per clarinetto e pianoforte; Stravinsky: Sonata per due pianoforti; W. Pijper: Sonata n. 1 per violino e pianoforte; O. Flossmann: Raub: sonatina per clarinetto e pianoforte; A. Schreier: Serie per due pianoforti; Bartók: Contrasto per violino, clarinetto e pianoforte.

MONTECARLO

20.05 « Parata Martini », presentata da Robert Rocca. 20,35 « Michele Adelfonso », a cura di Pierre Laforté. 21. « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Marcel Fort. 21,20 Colloquio con il comandante Coustaud. 21,30 « L'ora spagnola », Compagnia « e » Balletto nobile, di Chantal Alban, con Perrette Dradrier. 22. Filarmoniche. 22,15 Edizione completa del Giornale radio. 22,35 « Corrida Magazine », a cura di Pierre Cordellier. 22,50 « Suspense », d'Erck Cerion. 23,02 Notturno.

GERMANIA

AMBURGO

19.15 Melodie di Berlino. 20. Teatro radiofonico. « Perle », radiocommedia di Richard Hughes e « Noite in montagna », radiocommedia di Oskar Wessel. 21,45 Notiziario. 22,15 I Musici di Roma con la pianista Maria Teresa Garatti. Corelli: Concerto grosso in re maggiore, op. 6, n. 7; Manfredini: Concerto in mi minore per orchestra d'archi e cembalo, op. 3, n. 3; Paisiello: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra d'archi; Pergolesi: Concertino in sol maggiore per orchestra d'archi. 23,10 Karlheinz Stockhausen: « Carré » per 4 orchestre e cori.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.31 Melodie, interpretate da Patricia Clark, Roger Earl, Janie Merclan, Bryan Johnson, del « Maskaders Choir » e dall'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenouillet. 20.31 « More than this », di Edward J. Mason. 21.31 Musica preferita. 22.41 Una volta tanto. 23,35-24 Ultimo notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

16. Melodie da Colonia. 17. « La roulette », novità del jazz presentata da Giovanni Trovati. 18. Musica richiesta. 18,30 « La nuovissima costa dei barbari », guida praticorizzante a cura di Franco Livi. 18,50 Canti della montagna. 19,15 Notiziario. 20. « La fortuna corre sul filo », gioco radiofonico a premi di Romano Mancini. 20,15 Melodie bertini. 20,45 Grieg-Holstensen: Corteo nuziale norvegese; Borodin: Nette stelle dell'Asia centrale; Ravelli: « Jeux d'été »; Misaud: Suite francese. 21,15 I centenari del 1962. 21,45 Eric Coates: « London-Suite ». 22,15 Melodie e ritmi. 22,35-23 Musiche per la sera.

I vincitori del concorso «La radio è necessaria»



Il concorso sul tema « La radio è necessaria », indetto dalla sede RAI di Pescara fra tutti gli alunni di quarta e quinta elementare delle cinque province di Abruzzo e Molise, si è concluso con il deliberato della Giuria centrale, presieduta dalla scrittrice abruzzese Laudadio Bonanni. La Commissione, dopo avere preso in esame i cinquanta migliori temi e i cinquanta migliori disegni - dieci per provincia, per ciascuna sezione del concorso - già precedentemente selezionati dai rispettivi Provveditorati agli studi, ha assegnato all'unanimità il primo premio per il tema all'alunno Claudio Caruso, della IV elementare di Avezzano (L'Aquila) e il primo premio per il disegno all'alunno Luciano Laudadio della IV elementare di Ururi (Campobasso). Al concorso hanno partecipato oltre venticinquemila alunni della Regione, e la qualità degli elaborati è stata giudicata genuina ed esauriente dal comitato della Commissione. In alto, il disegno di Luciano Laudadio che ha vinto il 1° premio.



I pianisti Fabio Peressoni, triestino, e Pier Narciso Masi, senese, vincitori ex-aequo del Concorso Internazionale «Ettore Pozzoli» del 1961, si esibiranno in due opere romantiche, eseguendo rispettivamente il Concerto op. 54 di Schumann e il Concerto in la min. di Grieg

Suonano ai Concerti "Primavera"

Pier Narciso Masi e Fabio Peressoni

secondo: ore 21,45

Due giovani pianisti, Pier Narciso Masi e Fabio Peressoni, vincitori ex-aequo del Concorso Internazionale «Ettore Pozzoli» svoltosi nel '61, si presentano in questa trasmissione della serie «Primavera», esibendosi rispettivamente col Concerto op. 16 di Grieg e col Concerto op. 54 di Schumann, sotto la direzione di Pietro Argento.

Nato a Siena nel 1938, il Masi iniziò giovanissimo gli studi presso l'Istituto di Musica della sua Città, passando poi al Conservatorio di Firenze, ove si è diplomato con il massimo dei voti e lode, proseguendovi poi gli studi di composizione. Ha frequentato i Corsi di Perfezionamento all'Accademia Chigiana di Siena e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma. Nel 1956, appena diciottenne, si affermò al VII Concorso Internazionale «G. B. Viotti» a Vercelli, risultando primo fra i concorrenti italiani e classificandosi al secondo posto nella graduatoria internazionale. Dal 1958 è titolare della cattedra di pianoforte nel citato Istituto senese. La sua attività concertistica lo ha fatto apprezzare, oltre che in patria, in Francia, Inghilterra, Irlanda e in Olanda. «Colpisce nel giovane pianista Masi — ha scritto il critico musicale di un noto giornale di Firenze — una tecnica eccezionale per agilità e precisione, un suono notevolissimo per limpidezza e per potenza, una dosatura inflessibile che potremmo dire di esattezza matematica, se non intervenisse a temperarne l'academico rigore un calore espressivo avvincentissimo». Fabio Peressoni è nato a Trieste nel 1938. A diciannove anni terminati gli studi al Conser-

vatorio di Bolzano, si affermava al Concorso Nazionale «Città di Treviso», guadagnando il primo premio assoluto. Nel 1958 ha ottenuto il terzo premio al Concorso Internazionale «Ferruccio Busoni», classificandosi primo tra gli italiani e vincendo inoltre il «premio speciale del pubblico». Nello stesso anno è risultato ancora una volta primo degli italiani al Concorso Internazionale «G. B. Viotti», meritandosi la medaglia d'oro. Nel '59 ha vinto il Concorso «Jeunes Talents», indetto dalla RAI in collaborazione con la Radio Francese. Ha suonato nei principali centri musicali italiani. Di lui, il critico musicale di un diffuso quotidiano di Roma ha scritto: «Possiede una tecnica precisa e raffinata in grado di eseguire i più abili virtuosismi, ma anche docile strumento di una definita capacità interpretativa, di una sensibilità delicata. Si è dimostrato musicista di temperamento e ricco di sentimenti». Del lavoro di Grieg è stato detto che esso è il «fratello nordico» del romantico Concerto di Schumann. Entrambe sono opere di squisita poesia: ma mentre il Tedesco sottopone il suo estro poetico al rigore di una costruzione unitaria (non per nulla egli proviene dalla terra di Bach e di Beethoven), il Norvegese si abbandona tutto alla sua natura di rapsoide, creando, con gli accenti volta a volta sognanti e vivaci del primo tempo, la grazia dell'Andante, e con la colorita danza norvegese finale, uno dei lavori più amabili della letteratura pianistica da concerto.

Aprono la trasmissione le Cinque danze italiane dell' apprezzato compositore romano Dante D'Ambrosi.

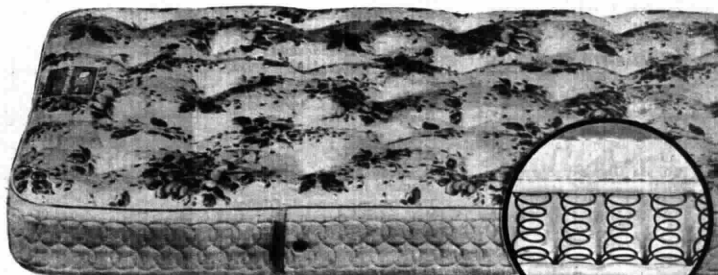
n. c.

permaflex

l'amico dei nostri sogni



per tutta la vita... PERMAFLEX il famoso materasso a molle



Diffidate dalle imitazioni, il vero PERMAFLEX ha questo marchio.



permaflex

PERMAFLEX è più pratico, più elegante, più confortevole. È climatizzato: un lato di calda lana per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate. PERMAFLEX è prodotto dalla più grande industria di materassi a molle. Consultate il catalogo inserito nel Vostro elenco telefonico.



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

- 8,30-9 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
9,30-10 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
10,30-11 Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Anna Fanti Lolli
11,30-11,45 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
12,14,45 Educazione fisica
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta



Il presentatore Silvio Noto dirige alle 17,30, per la TV dei ragazzi, il torneo a squadre «Punto contro punto»

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

- a) Matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro
b) Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
c) Musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

15,05 Terza classe

- a) Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
b) Musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) Italiano
Prof. Mario Medici
d) Economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

16,30-17 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17,30

PUNTO CONTRO PUNTO

Torneo a squadre diretto da Silvio Noto e Anna Maria Xerry
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regia di Lello Golletti

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

(Bebé Galbani - Vel)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura
Ins. Alberto Manzi

19,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Massimo Freccia
Robert Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*: a) Lento assai-Vivace, b) Romanza, c) Scherzo, d) Lento-Vivace
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Fernando Turvani

19,50 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata al problema dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,15 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Burgo Bowater Scott - Tisana Kelemata - Remington Roll, A. Matic - Sidiol)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Cotontificio Valle Susa - Locatelli - Linetti Profumi - Maggiore - Succhi di frutta Gò - Rex)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Olà - (2) Eldorado - (3) Pirelli-Sapsa - (4) Manzotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinelevisione 2) Unifilm - 3) Roberto Gavioli - 4) Recta Film

21,05

BEL CANTO

Il secolo d'oro del melodramma italiano

Una trasmissione di Glauco Pellegrino presentata da Anna Moffo

V. Puccini e i suoi contemporanei

22,05 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

22,35 LE FACCE DEL PROBLEMA

Ulivi e acciaio

Partecipano Francesco Compagna, Italo Pietra, Manlio Rossi Doria, Giovanni Russo

23,20

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Si conclude la serie di "Bel canto"

La "scuola verista"

nazionale: ore 21,05

Si conclude questa settimana il ciclo di *Bel canto* con la quinta puntata, che è dedicata ai protagonisti della cosiddetta «scuola verista»: Pietro Mascagni, Umberto Giordano e Giacomo Puccini. Due fra le più famose opere di quest'ultimo, *Tosca* e *Turandot*, hanno richiesto l'allestimento di due speciali sequenze per la trasmissione: una girata a Castel Sant'Angelo in Roma, l'altra (la romanza di Liù) a Spoleto con la collaborazione dei giovani artisti de Centro lirico sperimentale.

In entrambe le sequenze, Anna Moffo da presentatrice si trasforma in interprete. L'ultima scena della *Tosca*, anzi, è legata a un noioso incidente (che abbiamo già ricordato in una precedente occasione) capitato appunto a Castel Sant'Angelo, dove la Moffo s'era trasferita con la «troupe» di *Bel canto*. Il «set» era situato sugli spalti del castello, mentre la sala-trucco era stata sistemata in cortile, all'interno d'una roulotte. Proprio per raggiungere la sala-trucco, la bella presentatrice-cantante ruzzolò da una scalinata di cinquanta gradini, restando con un ginocchio fuori uso per parecchi giorni. L'esperienza di questo programma dedicato all'Ottocento operistico italiano è indubbiamente servita ad Anna Moffo non tanto sul piano artistico, quanto su quello d'una larga popolarità tra gli spettatori della TV. I soliti «bene informati» parlano già d'un imminente «show» che verrebbe imperniato su di lei. Qualche produttore cinematografico le ha fatto proposte interessanti. Sembra inoltre che Rudolf Bing del «Metropolitan» vedrebbe in lei la protagonista ideale d'una speciale edizione della *Vedova allegra*. Ma è difficile sapere qualche cosa di preciso sui progetti di Anna Moffo. La giovane cantante, che è moglie del regista Mario Lanfranchi, si limita a dire che ha in programma di lavorare intensamente fino a tutto giugno, per prendersi poi un mese di riposo. La lavorazione di *Bel canto*, infatti, deve averla affaticata: si pensi che negli intervalli della trasmissione ha fatto due viaggi a Vienna per cantare nella *Traviata* e nel *Rigoletto*, un concerto a Torino, una puntata a New York per prendere parte allo «show» televisivo a colori *Telephone Hour*, la parte della protagonista in un'edizione de *La serva padrona* di Pergolesi allestita da Lanfranchi; quindi, *Traviata* al «Metropolitan», trasmissioni TV e giro di concerti negli Stati Uniti, ecc.

Anna Moffo è nata a Filadelfia da genitori italiani (per la precisione, di Ascoli Piceno). Pochi sanno che ha intrapreso la carriera di cantante quasi per caso, dopo avere iniziato l'attività musicale come pianista. Lei stessa racconta che, per mantenersi agli studi, fece un paio di mestieri curiosi: la cantante solista per conto delle pompe funebri ai funerali protestanti (pur essendo una fervente cattolica) e la cantante di auguri a domicilio per conto di una grande compagnia telefonica. Vincitrice d'una borsa di studio Fulbright, venne in Italia dove si perfezionò presso la scuola del Teatro della Opera e l'Accademia di Santa Cecilia. Presentatasi per una audizione alla RAI, ottenne la parte di protagonista nella *Madama Butterfly* alla TV. Da allora, ha cantato nei maggiori teatri lirici del mondo: la «Scala» di Milano, il «Metropolitan» di New York, il «Colón» di Buenos Aires, l'«Opera» di Roma, il «San Carlo» di Napoli, il «Massimo» di Palermo, «La Fenice» di Venezia, il «S. Carlos» di Lisbona, lo «Staatsoper» di Vienna, e poi in Australia, Sud Africa, Brasile, Francia, Inghilterra, Spagna, ecc.

Sposatasi con Mario Lanfranchi, s'è stabilita a Roma in una bellissima casa sul Palatino, che è servita anche come «ambiente» di alcune scene di *Bel canto*.

p. f.



Anna Moffo, nella puntata finale di «Bel canto» dedicata alla scuola verista, da presentatrice si trasforma in interprete in due sequenze girate a Castel Sant'Angelo ed a Spoleto



Dario Fo e Vito Molinari, autori del testo del nuovo varietà, ne sono anche rispettivamente il protagonista ed il regista



SECONDO

21.10 Dario Fo e Franca Rame in

CHI L'HA VISTO?

Rivista di Dario Fo, Leo Chiosso e Vito Molinari

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa

Musiche di Fiorenzo Carpi

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Regia di Vito Molinari

22.10

TELEGIORNALE

22.30 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste d'attualità



Leo Chiosso che con Molinari e Dario Fo è l'autore dei testi di « Chi l'ha visto? »

Una nuova rivista con Fo e la Rame

Chi l'ha visto?

secondo: ore 21.10

Uno spettacolo con Dario Fo è sempre una sorpresa. Questo attore estroso, geniale, un po' pazzo, non finirà mai di stupirci. Dal Dito nell'occhio (una rivelazione autentica) a Chi ruba un piede è fortunato in amore (l'ultimo successo, pure autentico), l'autore si è calato nell'attore e ha provato tutti i « generi », ora entusiasmandosi, ora soltanto divertendosi. Il pubblico gli ha detto sempre di sì.

Questo non significa che Fo gli ha teso sempre la mano; il più delle volte, anzi, lo ha conquistato con la forza, col « rumore », delle sue sgargianti invenzioni. La « summa » del suo lavoro di autore è semplice, perfino antica: « prima di tutto, bisogna fare spettacolo ». A questa regola, non è mai venuto meno. Non verrà meno, c'è da esserne certi, nemmeno adesso che si appresta ad iniziare un ciclo di trasmissioni televisive di varietà, in onda ogni giovedì (a partire da stasera 10 maggio) sul Secondo Programma.

Una commedia? Una rivista? Una farsa? Una satira di costume? Ci si può aspettare tutto, da Dario Fo; vogliamo dire che questo spettacolo non nasce, non può nascere, con una « etichetta ». Sarà insieme prosa e rivista, farsa e satira di costume; diventerà, « grafterà », aiuterà a pensare. Sei puntate, sei occasioni che gli autori — lo stesso Fo, Vito Molinari e Leo Chiosso — sfrutteranno per condensare le virtù, i vizi, le ingenuità e le deformità del piccolo mondo in cui viviamo.

Un punto di partenza c'è: si tratta di una « rivolta armata », violenta, improvvisa (e, naturalmente immaginaria) degli utenti della TV. Costoro hanno organizzato addirittura dei commandos, dei battaglioni d'assalto, per protestare contro i programmi del momento. Co-

me li vogliono? Diversi, molto diversi...

Per esempio: perché intervistare sempre Dogliotti o Quasimodo? Smettiamola, protestano i commandos, con le interviste alle persone celebri. Portiamo dinanzi alle telecamere

le persone comuni, quelle « della vita di tutti i giorni ». Si sa come vanno a finire queste cose: dinanzi alle telecamere, per la prima intervista della nuova serie, portano un ladro.

Un altro esempio: i balletti, così come sono articolati, non

soddisfano più. Troppe smancerie, troppe carezze. Si grida « basta! » ed ecco la trasformazione: il balletto-cronaca. Un fatto vero, uno qualunque, adattato a balletto (con la complicità del coreografo Valerio Brocca): X. Y. non è un delinquente comune, il suo « scippo » lo ha fatto per amore... eccovi — nella prima puntata — la sua storia: una pagina di « nera », spruzzata di rosa.

Il mondo dei ligeri, dei balordi, la colorata costellazione della « mala », rappresentano uno dei temi preferiti di Dario Fo. Perché meravigliarsi che anche nella nuova trasmissione egli voglia riprenderlo? Basta pensare a certi « tipi » cui ha dato vita in palcoscenico per prevedere che anche stavolta troverà la maniera di costruire macchiette esilaranti.

Dicono ancora i commandos: perché Claudio Villa canta in quel modo? E' bravo, naturalmente, ma le canzoni non sono adatte a lui. Studiano, ristudiano, poi trovano il « pezzo » adatto. Si intitola: Fammì ancora un livido sul femore (musica di Carpi, autore di tutti gli spartiti della nuova trasmissione). Potete immaginare. Ci sarà anche un commissario, un povero diavolo che cercherà con tutte le sue forze di opporsi alla rivolta, che condurrà snerenti quanto inutili interrogatori. Niente da fare: i ribelli, dopo avere spiegato le loro intenzioni (e a spiegarle sarà, nella prima puntata, la fin troppo convincente Franca Rame), passeranno al contrattacco ed alla fine avranno partita vinta. Prepariamoci, dunque, a tutte le rivoluzioni: dalle relazioni umane alle canzoni popolari, gli autori non « salveranno » niente. Anticonformismo? No, è una parola grossa. Diciamo soltanto che la loro comicità intelligente e scanzonata non punterà sui soliti, vecchi pretesti.

Ignazio Mormino



Franca Rame, la bella attrice che apparirà come al solito accanto a Dario Fo, nelle sei puntate della nuova rivista

I vostri piedi



saranno sollevati dal dolore e più aggraziati!

La Crema Saltrati, antisettica, apporta sollievo e freschezza ai vostri piedi affaticati, gonfi e con cattiva circolazione. Essa penetra immediatamente nella pelle e la rende morbida ed elastica, calma l'infiammazione e previene i pruriti fra le dita. La sofferenza è alleviata e i piedi sono ristorati. Camminare è di nuovo un piacere. La Crema Saltrati per i piedi non macchia e non unge. In tutte le Farmacie.

lassative PURGATIVE

PILLOLE S. FOSCA

del Piovano

regolatrici insuperabili dell'intestino

CALZE ELASTICHE

casual, sportive, elastiche e resistenti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donna, esteriori per uomo, riparabili, non danno noia.

Gratis catalogo-prezzi n. 8

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Mamme Fidanzate Signorine!

Diventerete sarte provette e riceverete **GRATIS 4** tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno **« Corso Pratico »**, di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla

Scuola Taglio Altamoda
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS! radio da tavolo e portatili, radiolunghi, fonovaligie, registratori magnetici.

RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

RADIO GIOVEDÌ 10 NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus (Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Lavagnino: Arrivo a Papete; Joyner: Young love; Roger: Rythme des rues; Mauriat: Tropical love; Trovagli: Acquarrelli di Villa Borghese (Palmolive-Colgate)

— **I ritmi dell'Ottocento**

Vienlaway: Mazurka in re maggiore (Mazurka Oberlin); Trascriz. Rossini: La danza; Offenbach: Barcarola; Webster-Filch: Poeme; Anonimo: Jesuita en chihuahua (Amaro Medicinale Giuliani)

— **Allegretto americano**

Anonimo: Cielito lindo; Fitting-Bennett: Swing and swing; Hyman-Daniels: Danse; Prado: El sacro y la comisa; Berlin: I got the news in the morning; Gomez: Sugar and spice guapacha (Knorr)

— **L'opera**

Pagine di Rossini, Puccini, Boito

Rossini: Mosè: «Mi manca la voce...»; Puccini: Turandot: «In questa reggia...»; Boito: Mehtafelle: «Son lo spirito che nega...»

Intervallo (9.35)

L'informattissimo, dizionario delle cose di cui si parla

— **La musica di Giuseppe Torelli**

Concerto grosso in do maggiore per due violini, obbligato, archi e continuo (op. 8, n. 1): Allegro maestoso - Largo - Allegro - Allegro (Louis Kaufman e George Albe, violinisti; Roger Albin, violoncellista; Ruggero Gerlin, cembalo - Orchestra d'archi «Oiseau Lyre» diretta da Louis Kaufman)

— **Solista Peter Katin**

Chalkowski: Concerto fantasia in sol maggiore per pianoforte e orchestra (op. 56); Quasi rondò - Contrastes (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Sir Adrian Boult)

10.30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

II OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

Le canzoni di ieri
Astro Mari-Della Grotte: Venditrice di stormelli; Garin-Giovannini-Kramer: La posta nella Val Gardena; Plante-Ollas: You you you (Vous... vous... vous...); Whitney-Cramer A.: Candy; Alvaro: No

jazz; Ribeiro-Mapel-De Barro: Copacabana

(Lavabiancheria Candy)

(b) Le canzoni di oggi
Lassani-De Vera: Basta; Green-Aillon: He'll have to stay; Fidenco: Tra le piume di una rondine; Pon-Salvador: L'amour est là; Morrione-Marletta: Verrò; Malgou: Me me me; Hawker-Schroeder: You don't know

(c) Finale
Berlin: Blue skies; David-Mancini: Bachelors paradise; Rose: Blue holiday; Tognazzi-Mecia: Cose inutili; Kreuder: La canzone dei passeri; Zacharias: Fiddlers of Hawaii; Whittington: My blue heaven; Piccioni: Rollers derby (Invernizet)

12 Le nuove canzoni

Cantano Nicola Arigliano, Germana Carli, John Foster, Luciana Gonzales, Wanda Scotti, Joe Sentieri

Garaffa-Rosignoli: Rapsodia ad un angelo; Zampetti-Globbini: Scegli una stella; Cherubini-Concina: Tu che ascolti; Pincini-Calvi: Glingillo; Larici-Stallman-Jacobson: Quanto sei bella; Zanin-Viezzi: Che spavento (Vero Franck)

12.20 *Album musicale

Negli intervalli: com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 IL JUKE BOX DELLA NONNA

(L'Oreal)

14.10 Segnale radio

Media delle valute
Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

15.15 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

15.30 Corso di lingua francese

a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi

Un giornalino a modo mio

Radiocomposizione di Maria Luisa Bari

Terza ed ultima puntata

Realizzazione di Massimo Scaglione

16.30 Il racconto del giovedì

Federico Tozzi: La mia amicizia

16.45 Vittore Catella: L'organizzazione della viabilità e il traffico nei grandi centri urbani (I)

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Vita musicale in America

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

18 Belloguardo

Personaggi letterari: Enrico Folqui, a cura di Elio Filippo Accrocca e Pietro Ci-matti

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA

Massimo Falotino - Avventure dell'archeologia: Ruderi e restauri

Widar Cesarini Sforza - La giustizia: storia di un ideale: La giustizia nei contratti

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.25 Tutte le campane

I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

19.50 Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

20 *Album musicale

Negli intervalli: com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditt. Ruggero Benetti)

21 TRISTANO E ISOTTA

Opera in tre atti di RICHARD WAGNER

9 Notizie del mattino

05 Allegro con brio (Ola)

20 Oggi canta Nunzio Gallo (Aspro)

30 Un ritmo al giorno: la beguine (Supertrim)

45 Come le cantiamo noi (Dtp)

10 IL CALABRONE

Rivistina col ronzo, di D-Onofrio, Gomez e Nelli

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

con Franco Godi e il suo complesso

Regia di Amerigo Gomez

Gazzettino dell'appetito (Omopia)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica (Matto Kneipp)

25 Album di canzoni

Cantano Alida Chelli, Nilla Colombo, Gino Corcelli, Wella De Angelis, Luciano Lualdi, Rino Salviati, Anita Sol

Da Vinci-Faber: Mare d'Italia; Pittari-Panzeri: Perdutoamante; Mogol-Donida: Puntini lontani; Nicolson-Abbate: Fragile; Garaffa-Guaratorta: Baci... tra le note; Rivi-Innocenti: Segretamente senza parlar; Giannetti-Germi-Ruschielli: Sinto un moro; Blixo: Canta se la vuoi cantare (Mira Lanza)

50 Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

4 canzoni per 4 età (Brillantina Cubana)

Tristano Walther Gatsler Isotta Anja Silja Il re di Cornovaglia

Kurnewald Franz Anderson Meio Vito Susca Branganja Ira Malanuk Un pastore

Raimondo Bottegelli Un pilota Franco Bordini Un marinaio

Raimondo Bottegelli Direttore Lovro von Matacic Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna

(Edizione Ricordi)

(Registrazione effettuata il 12 gennaio 1962 dal Teatro Comunale di Bologna)

Negli intervalli:

I) **Lecture poetiche**

Poesia religiosa italiana dalle origini al Novecento, a cura di Carlo Betocchi

VII - Manzoni e l'Ottocento

II) **Giornale radio**

Al termine:

Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

20 La collana delle sette perle (Lesso Gabani)

25 Fonolampo: dizionarietto dei successi (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

55 Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50 Il disco del giorno (Tide)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 - Musica in pochi

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Giradisco

(Soc. Grotier)

15 Ariete

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15.15 I nostri successi

(Font-Cetra S.p.A.)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Concerto in miniatura

Pianista Piero Weiss

Schubert: Klavierstück in mi bemolle minore; Ravel: Une barque sur l'eau

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

Due stili: Kurt Enkels e Werner Müller

I nostri ospiti: Henry Salvador

Chitarre romantiche

Voci d'oggi: Rosanna Sasso e Gian Costello

Vecchie danze d'Europa

17 - Il giornale del jazz

a cura di Giancarlo Testoni

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ALBERTO ZEDDA con la partecipazione del mezzosoprano Eva Jacobbi e del tenore Doro Antonelli

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale del 7-5-62)

18.30 Giornale del pomeriggio

Tennis: Campionati Internazionali di Roma - Servizio speciale del Giornale radio

18.35 TUTTAMUSICA

(Formaggio Paradiso)

19 - CIA K

Vita del Cinema ripresa via radio da Lello Bersani

19.20 *Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 LA FORTUNA DEL CAMPO RUGGENTE

Radiodramma di Anna Luisa Meneghini

Da un racconto di Bret Harte

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Kentucky Mario Ferrari Stumpy Gualtiero Rizzi Timpton Gino Mavara Cakhurst Carlo Ratti Jack Pietro Buttarelli Simmons Franco Passatore Boston Franco Alpestre Ryder Natale Peretti Benny Renzo Rossi Johnny Iginio Bonazzi Il corriere giovane Ermanno Anfossi

Il corriere anziano Gianni Mantesi Tuttle Vitellio Gottardi Il signor Borry Gastone Clapini

La signora Bory Linea Baci 1° barcalolo Paolo Faggi 2° barcalolo Adolfo Fenoglio Ethel Anna Caravaggi

Regia di Ernesto Corfese

21.40 Radionotte

21.55 Musica nella sera

(Camomilla sogni d'Oro)

22.40 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

23.10-23.25 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musiche di Georg Friedrich Haendel

1) Salomon, ouverture; 2) Inno a Bacco (Baritono Pierre Mollet - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

10 - Orchestra Sinfonica e Coro di Seattle diretti da Milton Katime

Egiziani - Cockaigne: Ouverture op. 40; Barber: Schizso N. 1

un'offerta

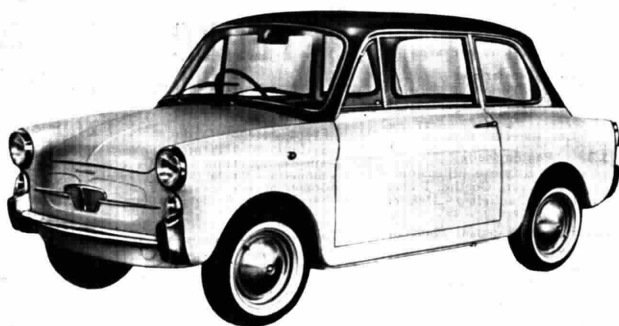
eccezionale



FONOVALIGIA C/22 a sole lire
complesso Europhon - 4 velocità - altoparlante incorporato - tastiera toni alti e bassi - Garanzia 1 anno.
+ 20 canzoni su dischi microsolco normali (non di plastica)
13.700
(imballo compreso)

FONOVALIGIA C/11 a sole lire
complesso Elco - 4 velocità - altoparlante incorporato - Garanzia 1 anno.
+ 20 canzoni su dischi microsolco normali (non di plastica)
11.700
(imballo compreso)

REGISTRATORE C/R a sole lire
High Fidelity - comando a pulsante - regolatore di volume interruttore indipendente - avanzamento rapido - accessori: microfono, 2 bobine, 1 nastro, 1 cordone per registrazione della radio - Garanzia 1 anno.
+ 20 canzoni su dischi microsolco normali (non di plastica)
24.700
(imballo compreso)



E INOLTRE... POKER RECORD

Vi regala la macchina

SCRIVETECI

Compilate il TAGLIANDO col vostro nome, indirizzo, e il tipo di apparecchio che desiderate ricevere, incollatelo su una cartolina postale e speditelo alla: **POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - MILANO**. Entro pochi giorni riceverete a casa vostra l'apparecchio desiderato e pagherete al postino alla consegna del pacco.

OGNI MESE fra tutti coloro che avranno acquistato una fonovaligia o un registratore POKER RECORD, verranno sorteggiati, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, i seguenti premi: 1 auto Bianchina a 4 posti - 2 Lavabiancheria di marca - 3 Televisori 21" di marca. Tutte le fonovaligie e i registratori POKER RECORD hanno un Certificato di Garanzia e un Buono-premio per la partecipazione al GRANDE CONCORSO POKER RECORD.

Tagliare e spedire a: POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - Milano

Speditemi l'apparecchio tipo:

da Lire _____

Firma _____

Indirizzo in stampatello _____

Nome _____ Cognome _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____

La prima estrazione

avrà luogo il 10 giugno 1962

NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k/a, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su k/a, 6068 pari a m. 49.50 e su k/a, 9515 pari a metri 31,53

23.05 Musica per l'Europa - Melodie per archi - 0.36 1 classici della musica leggera - 1.06 Fantasticherie musicali - 1.36 Dall'opera alla sepol - 2.06 Invito in discoteca - 2.36 Voci e strumenti in armonia - 3.06 Ritratto d'autore - 3.36 Firmamento musicale - 4.06 Piccole melodie di grandi compositori - 4.36 Successi d'oltreoceano - 5.06 Musica da film e riviste - 5.36 Crepuscolo armonioso - 6.06 Mattinata

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
7.40-8.30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.30-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12.20 Larry Douglas e la sua orchestra - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Kaleidoscopio isolano - 12.55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Pagina operettistica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Marino Barreto jr. e il suo complesso - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7.15 Frohe Klänge am Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Auto (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 1.30 Sinfonische Musik, A. Dvorak: Sinfonia Nr. 5 «e-dur» Op. 95 «Aus der neuen Welt» (Berliner Philharmoniker; Dir.: Herbert von Karajan) - 12.20 Kulturmusik (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ledine di Gherdelina (Rete IV - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1).

17 Fünfährte (Rete IV).

18 «Dal crepuscolo della Sella», Trasmissione in collaborazione col Comité

de les Vallades de Gherdelina, Badia e Tassa - 18.30 Der Kinderfunk, Gestaltung der Sendung: Anni Treibner - 19 Die Rundschauf - 19.15 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Speziell für Sied (Elektron-Bozen) - 21.15 Aus der Welt der Wissenschaft - «Das Klima und die Welt-Klimatypen», Vortrag von Dr. Fritz Mourer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Für Kammermusikfreunde, W. A. Mozart: Streichquintett, C-moll KV 406; Streichquintett Es-dur KV 614; Es spielt das Griller - Quartett mit William Primrose, Viola - 22.15 Jazz, gesteuert und dirigiert von Dr. A. Pichler - 22.45 Das Kaleidoskop - 23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.10 Buon giorno con Gianni Saffari alla marimba (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Penombre della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quotidiano d'Italia - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 L'attualità fuori di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III della Regione).

14.20 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borghia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15 «Musica da camera nell'Ottocento a Trieste» - a cura di Giuseppe Fedele Ricci - 5.ª trasmissione, Federico Ricci: a) «Machera (ho conosciuto)»; b) «Il suonatore di campana»; c) «Il n'est jamais content» - barlume Claudio Strudhoff al pianoforte Ennio Silvestri - Luigi Ricci: lo t'amo; Luigino Ricci: Piangi e il tuo bel core; Giuseppe Borromeo: Delo, quando il giorno manca; Giuseppe Verdi: Berceuse - Soprano Ileana Meriglioli - Al pianoforte Ennio Silvestri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 Passatempi di ieri l'altro a Trieste ed in Istria: «I Giochi dei ragazzi» di Ricciorio Giolito (I) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.55 Gruppo mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20.15 Gazzettino giuliano - Con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Musica del mattino

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Parata di orchestra - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchioni - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Variazioni musicali - 18 Classe

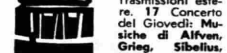
unica: Drego Gantar: Geografia economica dell'Europa occidentale (3) - Gli Stati dell'Europa Settentrionale - 18.15 Arti, lettere e spettacolo - 18.30 Giovani solisti: Flautista Bruno Dagretto, al pianoforte Annamaria Centisani - Jean Baptiste Loeillet: Sonata n. 7 in fa maggiore per flauto e pianoforte - Johann Sebastian Bach: Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore per flauto e pianoforte - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Nuovi mezzi di comunicazione - a cura di Vinko Suhadolc - 5ª puntata ind. «Vedette al microfono» - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi con la partecipazione del pianista Alexis Weissenberg - Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore «Praga» - Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore, op. 58 per pianoforte e orchestra - Johannes Brahms: Sonata n. 1 in do minore, op. 68 - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata negli studi del «Giuseppe Verdi» di Trieste l'8 aprile 1961 - Nel primo intervallo (ore 21 circa) Letterature: «La Gioconda», recensione di Franc Jeza - Nel secondo intervallo (ore 21.50 circa) Arte: «La chiesa nelle architetture moderne», ind. «Seria dante» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

7 Messa Mariano: meditazione per il padre Duilio Riccardi - Santa Messa, 14.30 Radio Vaticana - 15.15 Trasmissioni estere - 17 Concerto del Giovedì: Musica di Alfvén, Grieg, Sibelius, Klipneme Palmgren, Ikonen, Linde, Stenius, Roosted, col tenore finlandese Harry Korhonen. 19.15 Words of the Holy Father, 19.33 Cristianità, Notiziario.

«Quindici lezioni sulla Mater e Magistra» a cura di Igino Giordani: Letture del testo di Luigi Carrari e Vittorio Ianni; 10.ª lezione: «Lo sviluppo economico visto dalla Mater e Magistra», di Armando Angelini. Pensiero della sera. 20.15 Les étudiants en pèlerinage à Chartres, 20.45 Vatikanska Pressschau, 21. Santo Rosario, 21.45 Le Aliens del mondo, per la Chiesa perseguitata. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



20 Orchestra, 20.05 Album lirico, presentato da Pierre Hégel, 20.10 Super-Selezione, 20.30 il successo del giorno, 20.45 «Grande stelle», indovini musicali con Selmi Soprani, Enrico Laplace e 21 Ridda dei successi, 21.20 Musica per la radio, 21.45 Pettegolezzi, 21.55 Le Aliens del mondo, 22.07 Prefacio alla Zargus, 22.20 «Arrieta, 22.35 Gli amici del tango, 22.30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

ANDORRA
20 Orchestra, 20.05 Album lirico, presentato da Pierre Hégel, 20.10 Super-Selezione, 20.30 il successo del giorno, 20.45 «Grande stelle», indovini musicali con Selmi Soprani, Enrico Laplace e 21 Ridda dei successi, 21.20 Musica per la radio, 21.45 Pettegolezzi, 21.55 Le Aliens del mondo, 22.07 Prefacio alla Zargus, 22.20 «Arrieta, 22.35 Gli amici del tango, 22.30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

SVIZZERA
MONTECENERI
16 Orchestra Cedric Duranton. 16.30 Il dono dei grandi narratori, 16.50 Le danze, 17. Novità in dischi, 18 Musica e danze, 19 Musorgsky: Canzoni e rievocazioni della morte, 19.30 Peter Lorre, Versione italiana di Valentina Peruchetti. 21.05 Concerto di musica ospitata da Leopoldo Casella. Solisti soprano e violoncello, baritono Ottavio Garaventa. 22.05 «Microdonno», gazzetta curiosa edita da Giulio, 22.20 Melodie e ritmi, 23.35-23.53 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

ESTERI
20 Orchestra, 20.05 Album lirico, presentato da Pierre Hégel, 20.10 Super-Selezione, 20.30 il successo del giorno, 20.45 «Grande stelle», indovini musicali con Selmi Soprani, Enrico Laplace e 21 Ridda dei successi, 21.20 Musica per la radio, 21.45 Pettegolezzi, 21.55 Le Aliens del mondo, 22.07 Prefacio alla Zargus, 22.20 «Arrieta, 22.35 Gli amici del tango, 22.30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

ANDORRA
20 Orchestra, 20.05 Album lirico, presentato da Pierre Hégel, 20.10 Super-Selezione, 20.30 il successo del giorno, 20.45 «Grande stelle», indovini musicali con Selmi Soprani, Enrico Laplace e 21 Ridda dei successi, 21.20 Musica per la radio, 21.45 Pettegolezzi, 21.55 Le Aliens del mondo, 22.07 Prefacio alla Zargus, 22.20 «Arrieta, 22.35 Gli amici del tango, 22.30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

SVIZZERA
MONTECENERI
16 Orchestra Cedric Duranton. 16.30 Il dono dei grandi narratori, 16.50 Le danze, 17. Novità in dischi, 18 Musica e danze, 19 Musorgsky: Canzoni e rievocazioni della morte, 19.30 Peter Lorre, Versione italiana di Valentina Peruchetti. 21.05 Concerto di musica ospitata da Leopoldo Casella. Solisti soprano e violoncello, baritono Ottavio Garaventa. 22.05 «Microdonno», gazzetta curiosa edita da Giulio, 22.20 Melodie e ritmi, 23.35-23.53 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

ANDORRA
20 Orchestra, 20.05 Album lirico, presentato da Pierre Hégel, 20.10 Super-Selezione, 20.30 il successo del giorno, 20.45 «Grande stelle», indovini musicali con Selmi Soprani, Enrico Laplace e 21 Ridda dei successi, 21.20 Musica per la radio, 21.45 Pettegolezzi, 21.55 Le Aliens del mondo, 22.07 Prefacio alla Zargus, 22.20 «Arrieta, 22.35 Gli amici del tango, 22.30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

SVIZZERA
MONTECENERI
16 Orchestra Cedric Duranton. 16.30 Il dono dei grandi narratori, 16.50 Le danze, 17. Novità in dischi, 18 Musica e danze, 19 Musorgsky: Canzoni e rievocazioni della morte, 19.30 Peter Lorre, Versione italiana di Valentina Peruchetti. 21.05 Concerto di musica ospitata da Leopoldo Casella. Solisti soprano e violoncello, baritono Ottavio Garaventa. 22.05 «Microdonno», gazzetta curiosa edita da Giulio, 22.20 Melodie e ritmi, 23.35-23.53 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

ANDORRA
20 Orchestra, 20.05 Album lirico, presentato da Pierre Hégel, 20.10 Super-Selezione, 20.30 il successo del giorno, 20.45 «Grande stelle», indovini musicali con Selmi Soprani, Enrico Laplace e 21 Ridda dei successi, 21.20 Musica per la radio, 21.45 Pettegolezzi, 21.55 Le Aliens del mondo, 22.07 Prefacio alla Zargus, 22.20 «Arrieta, 22.35 Gli amici del tango, 22.30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

SVIZZERA
MONTECENERI
16 Orchestra Cedric Duranton. 16.30 Il dono dei grandi narratori, 16.50 Le danze, 17. Novità in dischi, 18 Musica e danze, 19 Musorgsky: Canzoni e rievocazioni della morte, 19.30 Peter Lorre, Versione italiana di Valentina Peruchetti. 21.05 Concerto di musica ospitata da Leopoldo Casella. Solisti soprano e violoncello, baritono Ottavio Garaventa. 22.05 «Microdonno», gazzetta curiosa edita da Giulio, 22.20 Melodie e ritmi, 23.35-23.53 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

ANDORRA
20 Orchestra, 20.05 Album lirico, presentato da Pierre Hégel, 20.10 Super-Selezione, 20.30 il successo del giorno, 20.45 «Grande stelle», indovini musicali con Selmi Soprani, Enrico Laplace e 21 Ridda dei successi, 21.20 Musica per la radio, 21.45 Pettegolezzi, 21.55 Le Aliens del mondo, 22.07 Prefacio alla Zargus, 22.20 «Arrieta, 22.35 Gli amici del tango, 22.30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

SVIZZERA
MONTECENERI
16 Orchestra Cedric Duranton. 16.30 Il dono dei grandi narratori, 16.50 Le danze, 17. Novità in dischi, 18 Musica e danze, 19 Musorgsky: Canzoni e rievocazioni della morte, 19.30 Peter Lorre, Versione italiana di Valentina Peruchetti. 21.05 Concerto di musica ospitata da Leopoldo Casella. Solisti soprano e violoncello, baritono Ottavio Garaventa. 22.05 «Microdonno», gazzetta curiosa edita da Giulio, 22.20 Melodie e ritmi, 23.35-23.53 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

ANDORRA
20 Orchestra, 20.05 Album lirico, presentato da Pierre Hégel, 20.10 Super-Selezione, 20.30 il successo del giorno, 20.45 «Grande stelle», indovini musicali con Selmi Soprani, Enrico Laplace e 21 Ridda dei successi, 21.20 Musica per la radio, 21.45 Pettegolezzi, 21.55 Le Aliens del mondo, 22.07 Prefacio alla Zargus, 22.20 «Arrieta, 22.35 Gli amici del tango, 22.30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

SVIZZERA
MONTECENERI
16 Orchestra Cedric Duranton. 16.30 Il dono dei grandi narratori, 16.50 Le danze, 17. Novità in dischi, 18 Musica e danze, 19 Musorgsky: Canzoni e rievocazioni della morte, 19.30 Peter Lorre, Versione italiana di Valentina Peruchetti. 21.05 Concerto di musica ospitata da Leopoldo Casella. Solisti soprano e violoncello, baritono Ottavio Garaventa. 22.05 «Microdonno», gazzetta curiosa edita da Giulio, 22.20 Melodie e ritmi, 23.35-23.53 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

ANDORRA
20 Orchestra, 20.05 Album lirico, presentato da Pierre Hégel, 20.10 Super-Selezione, 20.30 il successo del giorno, 20.45 «Grande stelle», indovini musicali con Selmi Soprani, Enrico Laplace e 21 Ridda dei successi, 21.20 Musica per la radio, 21.45 Pettegolezzi, 21.55 Le Aliens del mondo, 22.07 Prefacio alla Zargus, 22.20 «Arrieta, 22.35 Gli amici del tango, 22.30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

SVIZZERA
MONTECENERI
16 Orchestra Cedric Duranton. 16.30 Il dono dei grandi narratori, 16.50 Le danze, 17. Novità in dischi, 18 Musica e danze, 19 Musorgsky: Canzoni e rievocazioni della morte, 19.30 Peter Lorre, Versione italiana di Valentina Peruchetti. 21.05 Concerto di musica ospitata da Leopoldo Casella. Solisti soprano e violoncello, baritono Ottavio Garaventa. 22.05 «Microdonno», gazzetta curiosa edita da Giulio, 22.20 Melodie e ritmi, 23.35-23.53 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

Lovro von Maticac dirige il "Tristano e Isotta"

nazionale: ore 21

Anja Silja («Isotta» in questa edizione radiofonica del *Tristano*, registrata qualche mese fa al «Comunale» di Bologna) è nata a Francoforte sul Meno, e ha trentatré anni. Non è propriamente una chiesetta delle Plagstad, delle Traubel, delle Birgit Nilsson, e insomma di tutte le famose Isotte wagneriane del nostro tempo: una affermazione del francese R. M. Hofmann, che cura una rubrica discografica assai nota, ci ha messo stavolta in curiosità. Egli sostiene che la parte tanto complessa, scenicamente e musicalmente, della bionda «figlia d'Irlanda» possa essere affrontata degnamente soltanto da interpreti che abbiano piena maturità di sentire, di solido mestiere. E si chiede, anzi, se a qualcuno sia mai capitato di applaudire un'Isotta con meno di trentacinque primavere:



Lovro von Maticac

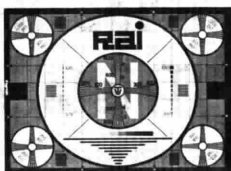
una bianca, una tenera, una giovanissima Isotta così come la cantarono la primitiva leggenda celtica, i poemi trovadorici e quello medio-alto tedesco di Gottfried von Strassburg che Wagner lesse nelle versioni del Simeone del Kurtz e dell'Immermann).

Certo, quelle gloriose collere d'Isotta, la sua esaltazione amorosa, quei gridi che si levano come vigorosi uccelli di mare sull'oceano delle armonie wagneriane (ma Debussy li chiamava «cris de bête enragée»), la suprema letizia del morire (quale divario fra questa morte «per felicità» e quell'altra «pur tendente», per tenerezza, della *dele Ysolt* di Thomas!), sono insostenibili dall'interprete anche geniale, ma acerba. E non parliamo delle difficoltà di tecnica strettamente musicale, quel do acuto del secondo atto, quasi sempre sforzato e per il quale, nelle incisioni discografiche, la Plagstad ha fatto doppiare, così dicono, da Elisabeth Schwarzkopf. Perciò, dando ragione al critico francese, siamo corsi a informarci sull'età della Silja, e

le abbiamo perdonato, in vista dei suoi meriti ben noti, quell'unico anno in meno: siamo infatti di fronte a un'artista assai apprezzata in Germania e all'estero, a un'autentica «specialista» del teatro wagneriano. Come del resto sono veri e propri «specialisti» gli interpreti dell'opera, Walther Geisler (un Tristano caldamente applaudito a Bologna) e soprattutto Lovro von Maticac che guidò la rappresentazione del «Comunale» e sembra aver raccolto oggi, per ciò che riguarda Wagner, lo scettro dall'indimenticabile Furtwängler. I bolognesi, bisogna dirlo, di musica wagneriana s'intendono: non a caso il *Tristano* ebbe proprio la questa città il suo battesimo discografico (il suo battesimo, per dirla più giustamente, fu il 22 giugno 1888). In Germania l'opera, composta da Wagner in due anni, dal '57 al '59, era stata rappresentata per la prima volta a Monaco, il 10 giugno 1865. Il pubblico tedesco capì le splendide incommensurabili altezze del *Tristano*, nonostante le asprezze di una partitura per quei tempi audace e iconoclasta. L'azione era povera — nel I atto il viaggio d'Isotta con una *Tristano* in sposa al vecchio Marke, re di Cornovaglia; nel II, il novalesimo duetto d'amore *Tristano-Isotta* e il ferimento di Tristano, dopo l'irruzione di Marke, avvertito dal traditore Marke; nel III, la morte degli amanti e il perdono del nobil re, ma che arricchiva una musica che diventava essa stessa azione, che dava forma ai personaggi, animandoli come esseri più che viventi. E' come non essere travolti da quel torrente di suoni, quel nobil re, ma che arricchiva una musica che diventava essa stessa azione, che dava forma ai personaggi, animandoli come esseri più che viventi. E' come non essere travolti da quel torrente di suoni, quel nobil re, ma che arricchiva una musica che diventava essa stessa azione, che dava forma ai personaggi, animandoli come esseri più che viventi.

Alla stampa tedesca, meno lungimirante del pubblico di Monaco, ma più avvertita, non sfuggì che in quella partitura c'era una dinamica (quel «crescendo» a meno che non si chiamasse un po' d'umanità per «essere davvero grande». Fortunatamente, Monsieur Croche Antidittante — lanciava i suoi strali quando l'autore del *Tristano* era già morto da un pezzo — avesse perduto la sua mischia, quegli eccessi di superuomo, Wagner non avrebbe lasciato una musica in cui Baudelaire senti «toute la majesté d'une vie plus large que la nôtre».

Laura Padellaro



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8.30-9 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9.30-10 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11 **Geografia**
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11.30 **Inglese**
Prof. Antonio Amato

11.30-12 **Francese**
Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) **Osservazioni scientifiche**
Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) **Geografia ed educazione civica**
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

c) **Materie tecniche agrarie**
Prof. Fausto Leonori

15.20-16.30 Terza classe

a) **Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico**
Prof. Gaetano De Gregorio

b) **Disegno ed educazione artistica**
Prof. Franco Bagni

c) **Matematica**
Prof.ssa Maria Giovanna Platone



Paula partecipa all'odierna trasmissione di «Carnet di musica» il programma di canzoni in onda alle 19.25

La TV dei ragazzi

17.30 a) I RACCONTI DEL NATURALISTA

a cura di Angelo Boglione
Le società degli insetti
Quarta puntata
Realizzazione di Elisa Quattrocchio

b) IL CLUB DI TOPOLINO
di Walt Disney

Questo programma vi presenterà «Un grande amico»: scene tratte dal film di Walt Disney «La trappola di ghiaccio»

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG
(Alka Seltzer - Telerie Zucchi)

18.45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19.10 MAGIA DELL'ATOMO

La farmacia atomica
Produzione della Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti

19.25 CARNET DI MUSICA

Colori e canzoni
Orchestra diretta da Giovanni Fenati

Regia di Vladi Orenko

20.20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Conformanza - Milkana - Indesit Frigoriferi - Gran Senior Fabbri)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera
ARCOBALENO
(Lanerosi - Gandini Profumi - Gradina - Colgate - Prodotti Marga - «Derby» succo di frutta)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Bebè Galbani - (2) Shampoo Dop - (3) Recoaro - (4) Stice

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Fotogramma - 3) Derby Film - 4) Studio K

21.05 L'ALLEGRA CENTENARIA

Un atto di Michael Brett
Traduzione di Ely Bistuer Y Rivera

Personaggi ed interpreti:
Signora Mellowes Elsa Merlini
Signor Mellowes Nino Besozzi
Frederick Elton Franco Coop
George Maxwell

Renzo Montagnani
Stella Elisa Mainardi
Mary Anderson

Stefania Piumatti
Judith Mellowes Lina Bacci
Primo contadino

Secondo contadino
Guido Verdiani
Federico Collino

La dattilografa Elisa Pozzi
La guardia Mario Giorgetti
Scene di Mariano Mercuri

Regia di Claudio Fino

22.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

23.50

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una divertente commedia inglese

L'allegra centenaria

nazionale: ore 21,05

Una storiellina anglosassone. Un giornalista va in casa di un uomo che compie cento anni per intervistarlo. Gli chiede come abbia fatto a giungere a una così venerabile età. E' semplice: niente alcool, niente fumo, vita morigerata. A un certo momento si sente un gran fracasso, seguito da urla e imprecazioni. «Non ci badi» dice il centenario al giornalista. «E' mio padre. Tutte le sere torna a casa ubriaco».

Pensando probabilmente a questa storiellina, anch'essa di venerabile età, Michael Britt ha scritto una divertente commedia, *L'allegra centenaria*, che procede tutta sul filo dell'assurdo ma che anche satirizza un certo mondo inglese in cui una tazza di tè costituisce il punto fermo attorno al quale ruota l'intero cerimoniale di una giornata e dove le donne rivelano la loro vocazione di eterne istitutrici, di fiere soggiogatrici di uomini.

Si tratta di questo. In un paese di una coppia di coniugi, entrambi centenari, compie i settantatré anni di matrimonio. L'avvenimento è doppiamente eccezionale e il direttore del giornale locale, un tipo che appartiene alla tradizione (quello che ha sempre ragione, anche se sbaglia sempre), non se lo lascia sfuggire. Manda il suo giovane redattore perché scriva un «pezzo» commovente. Inoltre decide di donare, alla coppia una cassetta. Il giornalista va nella casa dei coniugi e scopre che invece di trovare due vecchietti saggi e oleografici, che passano la loro giornata la mano nella mano, rievocando la loro lunga felicità, ha davanti due stizzosi, sempre pronti a beccarsi e addirittura propensi a sciogliere il loro vincolo matrimoniale.

Un divorzio fra centenari è veramente una cosa ridicola, il giornalista non vi dà peso e naturalmente scrive il suo bel «pezzo» zuccheroso e commovente. Invece i due vecchietti fanno sul serio, hanno veramente in animo di divorziare. Il direttore del giornale è furioso: che figura ci farà adesso che ha annunciato a tutti che regalerà una cassetta alla coppia più fedele d'Inghilterra? Tocca al giornalista correre ai ripari, aiutato da una segretaria del giornale. Fra i due c'è una forte simpatia e soltanto alla fine si saprà che questa simpatia è amore. Comunque per adesso non c'è tempo da perdere, la cerimonia del premio è già nota a tutti, bisogna a tutti i costi che i due tremendi vecchietti si rappacificino. Il che avverrà regolarmente, ma qui non diciamo come, per non togliere al telespettatore il piacere della sorpresa.

Interpreti di *L'allegra cente-*

naria, amena commedia televisiva, non potevano essere che attori brillanti. E infatti ecco Nino Besozzi e Elsa Merlini, nella parte dei centenari; il non dimenticato Franco Coop, iracundo direttore di giornale; Elisa Mainardi, dolce e comprensiva innamorata; Renzo Montagnani, giornalista incauto e troppo dotato di senso dell'umorismo. Un cast veramente di prim'ordine.

L'allegra centenaria non è propriamente una farsa, ma contiene molti motivi di riso, anzi è tutta un elegante pretesto per ridere. Ancora una volta, un inglese che descrive il mondo che lo circonda non può fare a meno di usare l'arma che tutti gli scrittori degli altri Paesi invidiano agli scrittori inglesi: l'umorismo. Che, naturalmente, è di tipo anglosassone: tranquillo, sommesso, appena accennato, ma non per questo meno penetrante. I personaggi, così come sono, sono certamente irreali, ma le ragioni del loro comportamento sono umane, sono i difetti che noi vediamo ogni giorno nel nostro prossimo.

Camillo Broggi

Un documentario



Mao Tse-tung, presidente della repubblica cinese dal 1949

Articoli in ELTEX:
stile e
massima praticità
per l'economia
della Vostra casa.
ELTEX
è infrangibile,
leggero,
sterilizzabile.

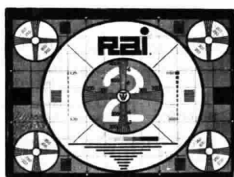
Ritagliate e spedite
alla Solvay & Cie
Via F. Turati, 12 - Milano
questo tagliando:
riceverete in omaggio
un elegante opuscolo
illustrativo.

Nome
Indirizzo
S/RC - A

11 MAGGIO



Elsa Merlini che appare questa sera sui teleschermi nei panni dell'allegria centenaria



SECONDO

21.10

LA CINA COMUNISTA

Prima puntata

La vittoria di Mao Tse Tung

Presentazione di Domenico Bartoli

22.10 I VANGELI

Lettura e commento dell'Arcivescovo di Bologna Cardinal Giacomo Lercaro

Il Vangelo secondo S. Luca

22.20

TELEGIORNALE

22.40 Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» di Milano

CONCERTO SINFONICO

diretto da Sergiu Celibidache

con la partecipazione dei so-

listi Agnes Giebel, Marga Hoeffgen, Josef Traxel e Raffaele Arié

W. A. Mozart: *Requiem in re minore K. 626*

Orchestra sinfonica e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Maestro del coro Giulio Bertola



Il basso Raffaele Arié che partecipa al Concerto sinfonico diretto da Celibidache

presentato da Domenico Bartoli

Cina comunista

secondo: ore 21,10

Il 1° ottobre 1949 veniva proclamata la Repubblica popolare cinese, e Mao-Tse-tung era nominato presidente. Si concludeva così a favore dei comunisti l'accanita guerra civile che aveva sconvolto la Cina nell'immediato dopoguerra, dopo la resa del Giappone, ma che era iniziata già nel lontano 1927, quando il generale Chiang Kai-shek, capo del partito nazionalista del Kuomintang, aveva duramente represso un moto insurrezionale comunista a Shanghai e a Nanchino.

La prima delle due puntate, dedicate alla storia della Cina comunista, che viene trasmessa questa sera, permetterà di seguire con l'ausilio di materiale di repertorio in gran parte inedito in Italia, gli avvenimenti che portarono Mao-Tse-tung al potere. I contrasti e le lotte tra nazionalisti e comunisti, che si erano protratte quasi senza tregua e con alterna fortuna per dieci anni, in una guerra spezzettata in tanti focolai spesso assai lontani gli uni dagli altri (e l'episodio più importante fu nel 1934 la «lunga marcia» dell'armata rossa lun-

go un percorso di 10.000 km. per sfuggire agli attacchi concentrici delle truppe nazionaliste) cessarono nell'agosto del 1937 quando i giapponesi attaccarono improvvisamente Shanghai. Già nel 1931 il Giappone, guidato da un ambizioso gruppo di militari il cui credo politico era l'espansione in tutta l'Asia secondo la formula del «sangue e ferro» dettata dal generale Tanaka, aveva invaso la Manciuria creando lo stato fantoccio del Manciukuo. Nel 1933 i giapponesi erano penetrati anche nella Cina vera e propria a sud della Grande Muraglia da secoli ritenuta un baluardo insormontabile contro qualunque invasore. E' di fronte alla crescente minaccia giapponese che Mao-Tse-tung, su consiglio di Mosca, muta il suo atteggiamento nei confronti di Chiang Kai-shek. Questi nel 1936 era stato deposto da una congiura di militari, ma è liberato per l'intervento dei capi comunisti coi quali stabilisce un accordo per costituire un fronte unico di difesa contro l'invasore.

I giapponesi, superiori per armamento ed organizzazione militare, ottengono grandi successi e si spingono nell'interno

della Cina senza riuscire tuttavia a spezzarne la resistenza. Ai cinesi non importa perdere terreno pur di guadagnare tempo; essi del resto lasciano dietro di sé solo terra bruciata. Quando il Giappone è costretto dagli americani alla resa, pare che la pace possa ritornare anche nella devastata Cina. L'11 ottobre 1945 un comunicato comune di Mao-Tse-tung e Chiang Kai-shek auspica la definitiva pacificazione interna e la democratizzazione del paese. Ma l'accordo è di breve durata. Gli antichi insanabili contrasti riemergono drammaticamente, e nel luglio del 1946 riprende su vasta scala la guerra civile.

I primi successi sono di Chiang Kai-shek, ma ben presto la situazione si capovolge. Nonostante i copiosi aiuti americani, l'esercito nazionalista, minato da una spaventosa corruzione, lentamente si sfalda. Chiang Kai-shek dopo vent'anni di assoluto predominio è costretto a rifugiarsi a Formosa. La Cina è ormai uno stato comunista e si affaccia alla ribalta della politica mondiale con tutto il peso dei suoi seicento milioni di abitanti.

Giovanni Lato

TUTTA LA FAMIGLIA IN TRENO A PREZZO RIDOTTO



RIDUZIONI PER VIAGGI DI GRUPPI FAMILIARI

composti di almeno quattro persone:

- per i primi 4 componenti del gruppo | 40% se adulti | 70% se ragazzi
- per i componenti del gruppo oltre i primi 4 | 50% se adulti | 75% se ragazzi

naturalmente le comitive familiari si intendono composte di persone appartenenti alla stessa famiglia (compresi i domestici).

Ciò può essere dimostrato con uno "Stato di famiglia", o altro documento dello stesso valore datato da non oltre tre anni.

MAGGIORE VALIDITÀ DEL BIGLIETTO NUMERO ILLIMITATO DI FERMATE

I biglietti per gruppi familiari rilasciati per qualsiasi itinerario, anche di andata e ritorno o circolare, sono validi trenta giorni (60 per i gruppi provenienti dall'estero o all'estero diretti).

Essi danno anche diritto ad un numero illimitato di fermate.



NAZIONALE

6.35 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus (Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Roger: *Music hall*; Calabrese: *Proust: I desiderii mi fanno paura*; Berlin: *Maria Gaster: Vacances en Italie*; Bergman: *Lubor-Keth: Yellow bird*; Fidenco: *Gaston (Palmolive-Colgate)*

— **La fiera musicale**
Di Ceglie: *L'anno goliardico*; Ignoto: *C'è la luna, Surace: Irene*; De Gomez-Colforito: *Amurri: Ragazzina A*; Clot: *Scalinitella*; Prieto: *A ti*; Tettoni-Stantero: *Iorea la bella (Pudtack)*

— **Allegretto francese**
Durand: *Mademoiselle de Paris*; Nicolas-Garvarentz: *Les marmos chaus*; Alstone: *Ecrit dans le ciel*; Bike-Sinclair: *Dites moi quel m'aimas rock*; Gaster: *Avec celui qu'on aime (Knorr)*

— **L'opera**
Pagine di Ponchielli, Meyerbeer, Donizetti

Ponchielli: *La Gioconda*: «Si morir ella dee»; Meyerbeer: *Gli Ugomotti*: «O beau pays...»; Donizetti: *L'Elisir d'amore*: «Chiedi all'aria lusinghiera...»

Intervallo (9.35)

— **Racconti brevi**
Jurij Olescia: «Liomba»

— **La musica di Giuseppe Torelli**

Concerto grosso in si bemolle maggiore per 2 violini obbligati, archi e continuo (op. 8, n. 4): Allegro - Largo - Allegro - Largo - Allegro (Louis Kaufman e George Alès, violinisti; Roger Albin, violoncellista; Ruggero Gerlin, cembalista - Orchestra Oiseau Lyre, diretta da Louis Kaufman)

— **Solista Sviatoslav Richter**
Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra (op. 54): Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica della Filarmónica Nazionale di Varsavia, diretta da Stanislaw Wislota)

10.30 La Radio per le Scuole
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

La bella avventura: *Nel Pacifico con James Cook*, a cura di Guglielmo Valle
Programma di canti corali eseguito dal Complesso di voci bianche, diretto da Renata Cortiglioni

Realizzazione di Berto Mantì

II OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri
Cahn-Styne: *I'll walk alone*; D'Anzi: *Non dimenticar le mie parole*; Chamfey-Orefiche: *Me estoy enamorando de ti*; Jordan-Austin: *Is you is or, is you ain't, my baby*; Barroso: *Os quindina de ya* (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Bernardini-Galassi: *In argento e blu*; Meccia-Bacilieri: *Chi da noi due*; Gasté: *Amour d'été*; Sciamanna-Otto: *Se non ti conoscessi*; Pallavicini-Birici: *A Rossi: Stanotte al luna park*; Dee-Goehring: *Silver moon upon the golden sands*; Larici-Liberal: *Muchas gracias*

c) Finale
Fenhoulhet: *Bright tune*; Riddle: *The untouchables*; Rose: *Whispering*; Piccioni: *Reno*; Michéyl: *Pablito*; Reisman: *Jean's song*; Millero: *Tango duemila*; Lata: *Mangus*; Christian: *Grasshopper jump* (Invernizzi)

12 Recentissime

Cantano Aura D'Angelo, Milva, Emilio Pericoli, Giacomo Rondinella, Achille Togliani, Tonina Torrielli
Mazzoli-Pinchi-Paolillo: *Resta così*; Bronzi-Valerioni-Villa: *Se nel cielo*; Di Stefano-Tito Manlio: *Me piaci tu*; De Marco-Galassini: *Ritorna l'amore*; Misselvia-Tosoni: *Non pensarmi*; Bergamini-Fusco: *La strada di luna* (Palmolive)

12.20 *Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G.B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 LE MASCHERE MODERNE: Renato Rascel (Locatelli)

14.14.20 Giornale radio
Media delle valute

Listino Borsa di Milano

14.15-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - L. Calanissetta 1)

15.15 *Canta Betty Curtis

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Dallo Stadio della Vittoria di Bari

Incontro di calcio Italia B. Ungheria

Radiocronaca di Enrico Ameri

18 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Nicola Terzaghi: *I lirici greci e latini*. La poesia orale: Simonde e Bacchilide

18.45 *Complesso «I Gentlemen»

19 — La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 — *Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO
diretto da MASSIMO FRECCIA

Berlioz: *La damnazione di Faust* - Leggenda drammatica in quattro parti su testi di Hector Berlioz, Gérard de Nerval e Alimire Gandonnière (da Goethe)

9 Notizie del mattino

05 Allegro con brio
(Ola)

20 Oggi canta Wanda Scotti (Aspro)

30 Un ritmo al giorno: il tango (Supertrimp)

45 Album dei ritorni
(Chlorodont)

10 — Alberto Lionello presenta

VIAGGIO LUNGO LA VALLE DEL DO

Inchiesta musicale di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi

Regia di Pino Gilloli

— **Gazzettino dell'appetito** (Omopipi)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)

25 Canzoni, canzoni
(Mira Luce)

50 Orchestra in parata
(Doppio Brodo Star)

12.10-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Tutti cantano Napoli (L'Oreal)

20 La collana delle sette perle (Lesso Gabanti)

25 Fonolampo: dizionarietto dei successi (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Musica nell'aria
Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50 Il disco del giorno
(Tide)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Per sola orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**

I e II parte

Margherita André Aubery Luchini

Faust Guy Chauvet

Meisofele Ernest Blanc

Brander James Loomis

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio**

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

14.40 Per gli amici del disco
(R.C.A. Italiana)

15 — Album di canzoni

Cantano Lucia Altieri, Johnny Dorelli, Luciano Lualdi, Carlo Peverangeli, Vittoria Raffael

Beretta-Cavallari: *Che baci!*; Napolitano-Ricciardi: *Piangi perché piangi*; Manlio-Barile: *Ciardiardi*; Cherubini-Gelliche: *Per me*; Testoni: *Testoni Jones: My love*

15.15 Selezione discografica
(Ri. Fi. Record)

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Carnet musicale
(Decca London)

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Musica e stile: Pino Calvi

— Cabaret parigino

— Le musicchette di Spike Jones

— Amorevole

— Roma per il mondo

17 — Esploriamo l'America

Viaggi quasi veri nel Quarto Continente

di Massimo Ventriglia

17.30 FUGA A TRE VOCI

Varietà musicale di Paolini e Silvestri

18.30 Giornale del pomeriggio

Tennis: *Campionati Internazionali di Roma* - Servizio speciale del Giornale radio

18.35 La rassegna del disco
(Melodisc S.P.A.)

18.50 TUTTAMUSICA
(Suochi di frutta Gd)

19.20 *Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.20 Zig-Zag

20.30 Dino Verde presenta: **GRAN GALA**

Panorama di varietà con Isa Bellini, Dedy Savagnone, Antonella Stini

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)

21.30 Radionotte

21.45 Parliamone insieme

22.15 Musica nella sera

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.55 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 **Musiche spirituali**

Hollingsworth: *Stabat Mater*, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana)

Maestro del Coro Ruggero Maghini; Flume: *Canto funebre per la morte di un eroe* op. 3, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

10.15 Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach

Pianista Pietro Scarpini

1) *Preliudi e fughe* dal I volume: a) In mi bemolle maggiore, b) In mi bemolle minore, c) In fa minore; 2) *Preliudi e fughe* dal II volume: a) In mi bemolle maggiore, b) In re diesis minore, c) In mi maggiore, d) In fa minore

11 — **Musiche dodecalfoniche**

Webern: *Cantata N. 1* per soprano, coro misto e orchestra, op. 29; a) *Retenu*, vib.; b) *Le serment agité*, c) *Calme* (Soprano: Iona Steingruber - Orchestra e coro «Chorale Elisabeth Brasseur» di Nancy; «Pierre Boulez» Dallapiccola: *Due liriche* di Anacreonte, per soprano e 4 strumenti (1945) (Soprano: Elisabeth Soederstrom - Complesso strumentale diretto dall'Autore); Schoenberg: *Ode a Napoleone Bonaparte*, op. 41 per voce recitante, pianoforte e orchestra d'archi (Alvar Lidell: voce recitante, Pietro Scarpini: pianoforte) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Michael Glén)

11.30 *Il balletto nell'Ottocento

Glauxoux: *De la Stagioni, balletto* op. 67; a) *Inverno* (Introduzione - Il ghiaccio - La tempesta - La neve - Gli gnomi); b) *Primavera* (Zemora - Le rose - Danza di un uccello); c) *Estate* (Valzer del fardell - Le papaveri - Barcarola)

Variazione (Angelo Sordani) (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff)

12 — **Musiche per coro e strumenti**

Anonimo (Trascritto, e realizzato da G. Gatti): *Canto medico*, per coro e strumenti (Coro da Camera di Prato e Strumentisti del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Rolando Maselli); Poulen: *Litanies à la Vierge noire*, per coro femminile e organi (Organista Angelo Surbone - Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana)

diretto da Ruggero Maghini; Turchi: *Invettiva*, per coro e due pianoforti (Pianisti Alber-

to Bersone e Enrico Lini - Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghlini)

12.30 Musica da camera

Haendel: Sonata N. 1 in la maggiore per violino e pianoforte: a) Andante, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro (Zino Francescatti, violino; Richard Wollach, pianoforte); Guerri: «Arcadica», per viola e pianoforte (Duo Ferraguzzi-Bentivenga)

12.45 Musica per chitarra

Purcell: Tre pezzi: a) A new Irish tune, b) Menuet, c) Jig (Chitarrista Alirio Diaz); De Falla: Omaggio a Debussy (Chitarrista Andrés Segovia); Barrios: Abeyas (Chitarrista Enrico Tagliavini); Ponce: dal Concerto del Sur per chitarra e orchestra: Allegro moderato e festivo (Solista Andrés Segovia - Orchestra «Symphony of the Air» diretta da Enrico Jorda)

13 — Pagine scelte

da «For the time being» di Wylan Hugh: Il massacro degli innocenti

13.15-13.25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

13.30 Musiche di Pergolesi, Mendelssohn e Ravel

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 10 maggio - Terzo Programma)

14.30 Musiche concertanti

Kubik: Sinfonia concertante per viola, tromba, pianoforte e orchestra: a) Fast, vigorously, b) Quietly, c) Fast, with energy (Rinaldo Tosatti, viola; Anania Battagliola, tromba; Massimo Toffoletti, pianoforte - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alfredo Simonetto); Ghedini: Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra (Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani: violini; Rinaldo Tosatti, viola - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi)

15.15 La sonata a due

Gibbs: Sonata N. 1 in re minore (1746) per violino e pianoforte: a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Aria con variazioni (Marta Eitler, violino; Lionel Salter, pianoforte); Lecclair: Sonata «Le tombeau» per violino e pianoforte: a) Grave, b) Allegro ma non troppo, c) Gavotta (allegretto grazioso), d) A l'erec (Gloconda De Vito, violino; Tullio Macoggi, pianoforte)

15.45-16.30 * La sinfonia del Novecento

Maes: Sinfonia in sol maggiore: a) Andante maestoso, allegro vivace; b) Tranquillo; c) Grave, recitativo, presto (Orchestra Sinfonica della Radio Belga, diretta da Daniel Sternfeld); Müller: Sinfonia N. 2 per flauto e orchestra d'archi, op. 53: a) Allegro energico, b) molto tranquillo; c) Allegro vivace (Solista: André Jaunet - Orchestra da Camera di Zurigo, diretta da Edmond De Stoutz)

TERZO

17 — * Le Opere di Igor Stravinsky

Ultima trasmissione

Circus Polka

Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

Concerto per pianoforte e strumenti a fiato

Largo, allegro - Largo, più mosso, tempo I attacca - Allegro

Solista Carl Seeman

Complesso di Strumenti a fiato dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, diretto da Thomas Schermer

Threni per soli, coro e orchestra

Solisti: Bethamy Beardslee, soprano; Beatrice Krebs, contralto; William Lewis, James Wainner, tenori; Mac Morgan, baritono; Robert Oliver, basso

18 — Orientamenti critici

La storiografia americana del Novecento a cura di Vittorio De Caprariis

18.30 Discografia ragionata

a cura di Carlo Marinelli

Adrien Boieldieu

Ma tante Aurors Opéra comique in due atti di Pierre de Longchamps

Solisti: Françoise Ogéas, soprano; Jean Mollen, tenore; Jeanine Collard, contralto; Pierre Germain, baritono

Direttore Marcel Couraud

Orchestra da Camera della RTF

19.05 (*) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XXII - L'intervento fascista e antifascista in Spagna

a cura di Aldo Garosci

19.45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann (1681-1767): Concerto in la minore per violino e archi

Solista Jelka Krek

Orchestra della Radio di Zagabria diretta da Antonio Janigro

Franz Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 4 in do minore

«Tragica»

Orchestra del «Concertgebouw» di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum

Richard Strauss (1864-1949): Don Giovanni poema sinfonico op. 20

Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 L'UOMO CHE NON SA PEVA NUOTARE

Radiodramma di Richard Hey

Traduzione di Italo Alighiero Chiusano

Arthur von Klenkenberger

Elfriede Brossek

Anna Maria Alegiani

Il dottor Paul Valentini

Hal Jerris

Lucio Rama

Regia di Giorgio Pressburger

22.15 (*) La Rassegna

Cultura inglese

a cura di Giorgio Manganelli

22.45 Giovanni Battista Viotti

Quartetto in fa minore (tratto dal Duo op. 28 n. 1 per due violini)

Esecuzione del «Quartetto Carmirelli»

Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello

Tryo in si minore op. 18 n. 1 per archi

Pina Carmirelli, violino; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello

23.15 (*) Narratori neo-africani

a cura di Maria Luisa Spaziani

Ultima trasmissione

Gli «impegnati», d'Africa

(Seconda parte)

23.45 Congedo

Ludwig van Beethoven

Sonata in fa maggiore op. 17 per corno e pianoforte

Domenico Ceccarossi, corno; Armando Renzi, pianoforte

la salute dei bambini e la vivacità delle loro espressioni

Descr. ACIS n. 67934 del 6-3-1951 e 557 del 29-3-1958



sangemini

l'acqua dei bambini

nella giusta alimentazione del bambino è il segreto del suo sviluppo. I pediatri consigliano la "SANGEMINI" perchè leggera e giustamente mineralizzata

mamme! non fate mancare ai vostri bimbi l'ACQUA SANGEMINI



**prima
radersi
e poi...**



Rchiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Società des Grandes Marques - Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

FOTO-CINE
MARCHÉ MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
MINIMA **L. 450** MASSIMA
mensili **1.400.000** ANNUALE
RICHIESTE TRICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

**Una buona notizia
per voi sofferenti
di male ai
PIEDI**



Proverete un immediato benessere immergendo i vostri piedi in un bagno tonificante ai Saltrati Rodell (sali convenientemente dosati e meravigliosamente efficaci). Questo bagno ricco di ossigeno elimina le vostre sofferenze, ristora i vostri piedi e li rende freschi e leggeri. I calli, calmati e ammorbiditi, si estirpano più facilmente. Questa sera un bagno ai Saltrati Rodell... domani camminerete allegramente. In tutte le farmacie.

ADS 888 - 6.3.84

RADIOENERGIE MAGGIO

NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc. 845 pari a m. 355 e delle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc. 6060 pari a m. 49,50 e su kc. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Colonia sonora - 1,06 Tasteria magica - 1,36 L'opera in Italia - 2,06 I grandi cantanti e le musiche leggere - 2,36 Preludi ed intermezzi da opere - 3,06 Le canzoni di un tempo - 3,36 La canzone italiana - 4,06 Le sette note del pentagramma - 4,36 Napoli e le sue canzoni - 5,06 Successi di tutti i tempi - 5,36 Dolce svegliarsi - 6,06 Mattinata.

N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE
7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara) e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,26-12,40 Ammissioni richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Armando Fragna e la sua orchestra con Wanda Romanelli - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Calcidioscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Incontri con il Conservatorio di Cagliari (Cagliari) 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Franco Scarica ed i suoi ritmi - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari) 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7,15 Italianisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 4. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Nacht Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Das Sängerpokal, Elisabeth Schwarzkopf, Sopran - Am Klavier: Gerald Moore - 12,20 Für Eltern und Erzieher. (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,45 Unterrichtsprogramm - 13,45 Film-Musik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Transmission per i Ladini de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfthree (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendfunk - Die siebte Weltwunder - Antik - 4. Sendung von Rüdiger von Kosmas Ziegler - 19 Blick nach

dem Süden - 19,15 Volksmusik - 19,30 Italianisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Der zerbrochene Krug - Ein Lustspiel von Heinrich von Kleist. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,45 Komponisten der modernsten musikalischen Strömungen. P. Hindemith: Konzert für Orchester op. 38; O. Messiaen: « Les offrandes oubliées »; A. Casella: Konzert für Streicher, Klavier, Pauken und Schlagzeug Op. 69 - 22,30 « Film-Magazin ». Text von Brigitte von Selva - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV).

RIULI-VENEZIA GIULIA
7,10 Buon giorno con il violonista Antonio Carli - 7,15 Notiziario - 7,30 - 7,45 Notiziario - 7,45 - 7,55 Notiziario - 7,55 - 8,05 Notiziario - 8,05 - 8,15 Notiziario - 8,15 - 8,25 Notiziario - 8,25 - 8,35 Notiziario - 8,35 - 8,45 Notiziario - 8,45 - 8,55 Notiziario - 8,55 - 9,05 Notiziario - 9,05 - 9,15 Notiziario - 9,15 - 9,25 Notiziario - 9,25 - 9,35 Notiziario - 9,35 - 9,45 Notiziario - 9,45 - 9,55 Notiziario - 9,55 - 10,05 Notiziario - 10,05 - 10,15 Notiziario - 10,15 - 10,25 Notiziario - 10,25 - 10,35 Notiziario - 10,35 - 10,45 Notiziario - 10,45 - 10,55 Notiziario - 10,55 - 11,05 Notiziario - 11,05 - 11,15 Notiziario - 11,15 - 11,25 Notiziario - 11,25 - 11,35 Notiziario - 11,35 - 11,45 Notiziario - 11,45 - 11,55 Notiziario - 11,55 - 12,05 Notiziario - 12,05 - 12,15 Notiziario - 12,15 - 12,25 Notiziario - 12,25 - 12,35 Notiziario - 12,35 - 12,45 Notiziario - 12,45 - 12,55 Notiziario - 12,55 - 13,05 Notiziario - 13,05 - 13,15 Notiziario - 13,15 - 13,25 Notiziario - 13,25 - 13,35 Notiziario - 13,35 - 13,45 Notiziario - 13,45 - 13,55 Notiziario - 13,55 - 14,05 Notiziario - 14,05 - 14,15 Notiziario - 14,15 - 14,25 Notiziario - 14,25 - 14,35 Notiziario - 14,35 - 14,45 Notiziario - 14,45 - 14,55 Notiziario - 14,55 - 15,05 Notiziario - 15,05 - 15,15 Notiziario - 15,15 - 15,25 Notiziario - 15,25 - 15,35 Notiziario - 15,35 - 15,45 Notiziario - 15,45 - 15,55 Notiziario - 15,55 - 16,05 Notiziario - 16,05 - 16,15 Notiziario - 16,15 - 16,25 Notiziario - 16,25 - 16,35 Notiziario - 16,35 - 16,45 Notiziario - 16,45 - 16,55 Notiziario - 16,55 - 17,05 Notiziario - 17,05 - 17,15 Notiziario - 17,15 - 17,25 Notiziario - 17,25 - 17,35 Notiziario - 17,35 - 17,45 Notiziario - 17,45 - 17,55 Notiziario - 17,55 - 18,05 Notiziario - 18,05 - 18,15 Notiziario - 18,15 - 18,25 Notiziario - 18,25 - 18,35 Notiziario - 18,35 - 18,45 Notiziario - 18,45 - 18,55 Notiziario - 18,55 - 19,05 Notiziario - 19,05 - 19,15 Notiziario - 19,15 - 19,25 Notiziario - 19,25 - 19,35 Notiziario - 19,35 - 19,45 Notiziario - 19,45 - 19,55 Notiziario - 19,55 - 20,05 Notiziario - 20,05 - 20,15 Notiziario - 20,15 - 20,25 Notiziario - 20,25 - 20,35 Notiziario - 20,35 - 20,45 Notiziario - 20,45 - 20,55 Notiziario - 20,55 - 21,05 Notiziario - 21,05 - 21,15 Notiziario - 21,15 - 21,25 Notiziario - 21,25 - 21,35 Notiziario - 21,35 - 21,45 Notiziario - 21,45 - 21,55 Notiziario - 21,55 - 22,05 Notiziario - 22,05 - 22,15 Notiziario - 22,15 - 22,25 Notiziario - 22,25 - 22,35 Notiziario - 22,35 - 22,45 Notiziario - 22,45 - 22,55 Notiziario - 22,55 - 23,05 Notiziario - 23,05 - 23,15 Notiziario - 23,15 - 23,25 Notiziario - 23,25 - 23,35 Notiziario - 23,35 - 23,45 Notiziario - 23,45 - 23,55 Notiziario - 23,55 - 24,05 Notiziario - 24,05 - 24,15 Notiziario - 24,15 - 24,25 Notiziario - 24,25 - 24,35 Notiziario - 24,35 - 24,45 Notiziario - 24,45 - 24,55 Notiziario - 24,55 - 25,05 Notiziario - 25,05 - 25,15 Notiziario - 25,15 - 25,25 Notiziario - 25,25 - 25,35 Notiziario - 25,35 - 25,45 Notiziario - 25,45 - 25,55 Notiziario - 25,55 - 26,05 Notiziario - 26,05 - 26,15 Notiziario - 26,15 - 26,25 Notiziario - 26,25 - 26,35 Notiziario - 26,35 - 26,45 Notiziario - 26,45 - 26,55 Notiziario - 26,55 - 27,05 Notiziario - 27,05 - 27,15 Notiziario - 27,15 - 27,25 Notiziario - 27,25 - 27,35 Notiziario - 27,35 - 27,45 Notiziario - 27,45 - 27,55 Notiziario - 27,55 - 28,05 Notiziario - 28,05 - 28,15 Notiziario - 28,15 - 28,25 Notiziario - 28,25 - 28,35 Notiziario - 28,35 - 28,45 Notiziario - 28,45 - 28,55 Notiziario - 28,55 - 29,05 Notiziario - 29,05 - 29,15 Notiziario - 29,15 - 29,25 Notiziario - 29,25 - 29,35 Notiziario - 29,35 - 29,45 Notiziario - 29,45 - 29,55 Notiziario - 29,55 - 30,05 Notiziario - 30,05 - 30,15 Notiziario - 30,15 - 30,25 Notiziario - 30,25 - 30,35 Notiziario - 30,35 - 30,45 Notiziario - 30,45 - 30,55 Notiziario - 30,55 - 31,05 Notiziario - 31,05 - 31,15 Notiziario - 31,15 - 31,25 Notiziario - 31,25 - 31,35 Notiziario - 31,35 - 31,45 Notiziario - 31,45 - 31,55 Notiziario - 31,55 - 32,05 Notiziario - 32,05 - 32,15 Notiziario - 32,15 - 32,25 Notiziario - 32,25 - 32,35 Notiziario - 32,35 - 32,45 Notiziario - 32,45 - 32,55 Notiziario - 32,55 - 33,05 Notiziario - 33,05 - 33,15 Notiziario - 33,15 - 33,25 Notiziario - 33,25 - 33,35 Notiziario - 33,35 - 33,45 Notiziario - 33,45 - 33,55 Notiziario - 33,55 - 34,05 Notiziario - 34,05 - 34,15 Notiziario - 34,15 - 34,25 Notiziario - 34,25 - 34,35 Notiziario - 34,35 - 34,45 Notiziario - 34,45 - 34,55 Notiziario - 34,55 - 35,05 Notiziario - 35,05 - 35,15 Notiziario - 35,15 - 35,25 Notiziario - 35,25 - 35,35 Notiziario - 35,35 - 35,45 Notiziario - 35,45 - 35,55 Notiziario - 35,55 - 36,05 Notiziario - 36,05 - 36,15 Notiziario - 36,15 - 36,25 Notiziario - 36,25 - 36,35 Notiziario - 36,35 - 36,45 Notiziario - 36,45 - 36,55 Notiziario - 36,55 - 37,05 Notiziario - 37,05 - 37,15 Notiziario - 37,15 - 37,25 Notiziario - 37,25 - 37,35 Notiziario - 37,35 - 37,45 Notiziario - 37,45 - 37,55 Notiziario - 37,55 - 38,05 Notiziario - 38,05 - 38,15 Notiziario - 38,15 - 38,25 Notiziario - 38,25 - 38,35 Notiziario - 38,35 - 38,45 Notiziario - 38,45 - 38,55 Notiziario - 38,55 - 39,05 Notiziario - 39,05 - 39,15 Notiziario - 39,15 - 39,25 Notiziario - 39,25 - 39,35 Notiziario - 39,35 - 39,45 Notiziario - 39,45 - 39,55 Notiziario - 39,55 - 40,05 Notiziario - 40,05 - 40,15 Notiziario - 40,15 - 40,25 Notiziario - 40,25 - 40,35 Notiziario - 40,35 - 40,45 Notiziario - 40,45 - 40,55 Notiziario - 40,55 - 41,05 Notiziario - 41,05 - 41,15 Notiziario - 41,15 - 41,25 Notiziario - 41,25 - 41,35 Notiziario - 41,35 - 41,45 Notiziario - 41,45 - 41,55 Notiziario - 41,55 - 42,05 Notiziario - 42,05 - 42,15 Notiziario - 42,15 - 42,25 Notiziario - 42,25 - 42,35 Notiziario - 42,35 - 42,45 Notiziario - 42,45 - 42,55 Notiziario - 42,55 - 43,05 Notiziario - 43,05 - 43,15 Notiziario - 43,15 - 43,25 Notiziario - 43,25 - 43,35 Notiziario - 43,35 - 43,45 Notiziario - 43,45 - 43,55 Notiziario - 43,55 - 44,05 Notiziario - 44,05 - 44,15 Notiziario - 44,15 - 44,25 Notiziario - 44,25 - 44,35 Notiziario - 44,35 - 44,45 Notiziario - 44,45 - 44,55 Notiziario - 44,55 - 45,05 Notiziario - 45,05 - 45,15 Notiziario - 45,15 - 45,25 Notiziario - 45,25 - 45,35 Notiziario - 45,35 - 45,45 Notiziario - 45,45 - 45,55 Notiziario - 45,55 - 46,05 Notiziario - 46,05 - 46,15 Notiziario - 46,15 - 46,25 Notiziario - 46,25 - 46,35 Notiziario - 46,35 - 46,45 Notiziario - 46,45 - 46,55 Notiziario - 46,55 - 47,05 Notiziario - 47,05 - 47,15 Notiziario - 47,15 - 47,25 Notiziario - 47,25 - 47,35 Notiziario - 47,35 - 47,45 Notiziario - 47,45 - 47,55 Notiziario - 47,55 - 48,05 Notiziario - 48,05 - 48,15 Notiziario - 48,15 - 48,25 Notiziario - 48,25 - 48,35 Notiziario - 48,35 - 48,45 Notiziario - 48,45 - 48,55 Notiziario - 48,55 - 49,05 Notiziario - 49,05 - 49,15 Notiziario - 49,15 - 49,25 Notiziario - 49,25 - 49,35 Notiziario - 49,35 - 49,45 Notiziario - 49,45 - 49,55 Notiziario - 49,55 - 50,05 Notiziario - 50,05 - 50,15 Notiziario - 50,15 - 50,25 Notiziario - 50,25 - 50,35 Notiziario - 50,35 - 50,45 Notiziario - 50,45 - 50,55 Notiziario - 50,55 - 51,05 Notiziario - 51,05 - 51,15 Notiziario - 51,15 - 51,25 Notiziario - 51,25 - 51,35 Notiziario - 51,35 - 51,45 Notiziario - 51,45 - 51,55 Notiziario - 51,55 - 52,05 Notiziario - 52,05 - 52,15 Notiziario - 52,15 - 52,25 Notiziario - 52,25 - 52,35 Notiziario - 52,35 - 52,45 Notiziario - 52,45 - 52,55 Notiziario - 52,55 - 53,05 Notiziario - 53,05 - 53,15 Notiziario - 53,15 - 53,25 Notiziario - 53,25 - 53,35 Notiziario - 53,35 - 53,45 Notiziario - 53,45 - 53,55 Notiziario - 53,55 - 54,05 Notiziario - 54,05 - 54,15 Notiziario - 54,15 - 54,25 Notiziario - 54,25 - 54,35 Notiziario - 54,35 - 54,45 Notiziario - 54,45 - 54,55 Notiziario - 54,55 - 55,05 Notiziario - 55,05 - 55,15 Notiziario - 55,15 - 55,25 Notiziario - 55,25 - 55,35 Notiziario - 55,35 - 55,45 Notiziario - 55,45 - 55,55 Notiziario - 55,55 - 56,05 Notiziario - 56,05 - 56,15 Notiziario - 56,15 - 56,25 Notiziario - 56,25 - 56,35 Notiziario - 56,35 - 56,45 Notiziario - 56,45 - 56,55 Notiziario - 56,55 - 57,05 Notiziario - 57,05 - 57,15 Notiziario - 57,15 - 57,25 Notiziario - 57,25 - 57,35 Notiziario - 57,35 - 57,45 Notiziario - 57,45 - 57,55 Notiziario - 57,55 - 58,05 Notiziario - 58,05 - 58,15 Notiziario - 58,15 - 58,25 Notiziario - 58,25 - 58,35 Notiziario - 58,35 - 58,45 Notiziario - 58,45 - 58,55 Notiziario - 58,55 - 59,05 Notiziario - 59,05 - 59,15 Notiziario - 59,15 - 59,25 Notiziario - 59,25 - 59,35 Notiziario - 59,35 - 59,45 Notiziario - 59,45 - 59,55 Notiziario - 59,55 - 60,05 Notiziario - 60,05 - 60,15 Notiziario - 60,15 - 60,25 Notiziario - 60,25 - 60,35 Notiziario - 60,35 - 60,45 Notiziario - 60,45 - 60,55 Notiziario - 60,55 - 61,05 Notiziario - 61,05 - 61,15 Notiziario - 61,15 - 61,25 Notiziario - 61,25 - 61,35 Notiziario - 61,35 - 61,45 Notiziario - 61,45 - 61,55 Notiziario - 61,55 - 62,05 Notiziario - 62,05 - 62,15 Notiziario - 62,15 - 62,25 Notiziario - 62,25 - 62,35 Notiziario - 62,35 - 62,45 Notiziario - 62,45 - 62,55 Notiziario - 62,55 - 63,05 Notiziario - 63,05 - 63,15 Notiziario - 63,15 - 63,25 Notiziario - 63,25 - 63,35 Notiziario - 63,35 - 63,45 Notiziario - 63,45 - 63,55 Notiziario - 63,55 - 64,05 Notiziario - 64,05 - 64,15 Notiziario - 64,15 - 64,25 Notiziario - 64,25 - 64,35 Notiziario - 64,35 - 64,45 Notiziario - 64,45 - 64,55 Notiziario - 64,55 - 65,05 Notiziario - 65,05 - 65,15 Notiziario - 65,15 - 65,25 Notiziario - 65,25 - 65,35 Notiziario - 65,35 - 65,45 Notiziario - 65,45 - 65,55 Notiziario - 65,55 - 66,05 Notiziario - 66,05 - 66,15 Notiziario - 66,15 - 66,25 Notiziario - 66,25 - 66,35 Notiziario - 66,35 - 66,45 Notiziario - 66,45 - 66,55 Notiziario - 66,55 - 67,05 Notiziario - 67,05 - 67,15 Notiziario - 67,15 - 67,25 Notiziario - 67,25 - 67,35 Notiziario - 67,35 - 67,45 Notiziario - 67,45 - 67,55 Notiziario - 67,55 - 68,05 Notiziario - 68,05 - 68,15 Notiziario - 68,15 - 68,25 Notiziario - 68,25 - 68,35 Notiziario - 68,35 - 68,45 Notiziario - 68,45 - 68,55 Notiziario - 68,55 - 69,05 Notiziario - 69,05 - 69,15 Notiziario - 69,15 - 69,25 Notiziario - 69,25 - 69,35 Notiziario - 69,35 - 69,45 Notiziario - 69,45 - 69,55 Notiziario - 69,55 - 70,05 Notiziario - 70,05 - 70,15 Notiziario - 70,15 - 70,25 Notiziario - 70,25 - 70,35 Notiziario - 70,35 - 70,45 Notiziario - 70,45 - 70,55 Notiziario - 70,55 - 71,05 Notiziario - 71,05 - 71,15 Notiziario - 71,15 - 71,25 Notiziario - 71,25 - 71,35 Notiziario - 71,35 - 71,45 Notiziario - 71,45 - 71,55 Notiziario - 71,55 - 72,05 Notiziario - 72,05 - 72,15 Notiziario - 72,15 - 72,25 Notiziario - 72,25 - 72,35 Notiziario - 72,35 - 72,45 Notiziario - 72,45 - 72,55 Notiziario - 72,55 - 73,05 Notiziario - 73,05 - 73,15 Notiziario - 73,15 - 73,25 Notiziario - 73,25 - 73,35 Notiziario - 73,35 - 73,45 Notiziario - 73,45 - 73,55 Notiziario - 73,55 - 74,05 Notiziario - 74,05 - 74,15 Notiziario - 74,15 - 74,25 Notiziario - 74,25 - 74,35 Notiziario - 74,35 - 74,45 Notiziario - 74,45 - 74,55 Notiziario - 74,55 - 75,05 Notiziario - 75,05 - 75,15 Notiziario - 75,15 - 75,25 Notiziario - 75,25 - 75,35 Notiziario - 75,35 - 75,45 Notiziario - 75,45 - 75,55 Notiziario - 75,55 - 76,05 Notiziario - 76,05 - 76,15 Notiziario - 76,15 - 76,25 Notiziario - 76,25 - 76,35 Notiziario - 76,35 - 76,45 Notiziario - 76,45 - 76,55 Notiziario - 76,55 - 77,05 Notiziario - 77,05 - 77,15 Notiziario - 77,15 - 77,25 Notiziario - 77,25 - 77,35 Notiziario - 77,35 - 77,45 Notiziario - 77,45 - 77,55 Notiziario - 77,55 - 78,05 Notiziario - 78,05 - 78,15 Notiziario - 78,15 - 78,25 Notiziario - 78,25 - 78,35 Notiziario - 78,35 - 78,45 Notiziario - 78,45 - 78,55 Notiziario - 78,55 - 79,05 Notiziario - 79,05 - 79,15 Notiziario - 79,15 - 79,25 Notiziario - 79,25 - 79,35 Notiziario - 79,35 - 79,45 Notiziario - 79,45 - 79,55 Notiziario - 79,55 - 80,05 Notiziario - 80,05 - 80,15 Notiziario - 80,15 - 80,25 Notiziario - 80,25 - 80,35 Notiziario - 80,35 - 80,45 Notiziario - 80,45 - 80,55 Notiziario - 80,55 - 81,05 Notiziario - 81,05 - 81,15 Notiziario - 81,15 - 81,25 Notiziario - 81,25 - 81,35 Notiziario - 81,35 - 81,45 Notiziario - 81,45 - 81,55 Notiziario - 81,55 - 82,05 Notiziario - 82,05 - 82,15 Notiziario - 82,15 - 82,25 Notiziario - 82,25 - 82,35 Notiziario - 82,35 - 82,45 Notiziario - 82,45 - 82,55 Notiziario - 82,55 - 83,05 Notiziario - 83,05 - 83,15 Notiziario - 83,15 - 83,25 Notiziario - 83,25 - 83,35 Notiziario - 83,35 - 83,45 Notiziario - 83,45 - 83,55 Notiziario - 83,55 - 84,05 Notiziario - 84,05 - 84,15 Notiziario - 84,15 - 84,25 Notiziario - 84,25 - 84,35 Notiziario - 84,35 - 84,45 Notiziario - 84,45 - 84,55 Notiziario - 84,55 - 85,05 Notiziario - 85,05 - 85,15 Notiziario - 85,15 - 85,25 Notiziario - 85,25 - 85,35 Notiziario - 85,35 - 85,45 Notiziario - 85,45 - 85,55 Notiziario - 85,55 - 86,05 Notiziario - 86,05 - 86,15 Notiziario - 86,15 - 86,25 Notiziario - 86,25 - 86,35 Notiziario - 86,35 - 86,45 Notiziario - 86,45 - 86,55 Notiziario - 86,55 - 87,05 Notiziario - 87,05 - 87,15 Notiziario - 87,15 - 87,25 Notiziario - 87,25 - 87,35 Notiziario - 87,35 - 87,45 Notiziario - 87,45 - 87,55 Notiziario - 87,55 - 88,05 Notiziario - 88,05 - 88,15 Notiziario - 88,15 - 88,25 Notiziario - 88,25 - 88,35 Notiziario - 88,35 - 88,45 Notiziario - 88,45 - 88,55 Notiziario - 88,55 - 89,05 Notiziario - 89,05 - 89,15 Notiziario - 89,15 - 89,25 Notiziario - 89,25 - 89,35 Notiziario - 89,35 - 89,45 Notiziario - 89,45 - 89,55 Notiziario - 89,55 - 90,05 Notiziario - 90,05 - 90,15 Notiziario - 90,15 - 90,25 Notiziario - 90,25 - 90,35 Notiziario - 90,35 - 90,45 Notiziario - 90,45 - 90,55 Notiziario - 90,55 - 91,05 Notiziario - 91,05 - 91,15 Notiziario - 91,15 - 91,25 Notiziario - 91,25 - 91,35 Notiziario - 91,35 - 91,45 Notiziario - 91,45 - 91,55 Notiziario - 91,55 - 92,05 Notiziario - 92,05 - 92,15 Notiziario - 92,15 - 92,25 Notiziario - 92,25 - 92,35 Notiziario - 92,35 - 92,45 Notiziario - 92,45 - 92,55 Notiziario - 92,55 - 93,05 Notiziario - 93,05 - 93,15 Notiziario - 93,15 - 93,25 Notiziario - 93,25 - 93,35 Notiziario - 93,35 - 93,45 Notiziario - 93,45 - 93,55 Notiziario - 93,55 - 94,05 Notiziario - 94,05 - 94,15 Notiziario - 94,15 - 94,25 Notiziario - 94,25 - 94,35 Notiziario - 94,35 - 94,45 Notiziario - 94,45 - 94,55 Notiziario - 94,55 - 95,05 Notiziario - 95,05 - 95,15 Notiziario - 95,15 - 95,25 Notiziario - 95,25 - 95,35 Notiziario - 95,35 - 95,45 Notiziario - 95,45 - 95,55 Notiziario - 95,55 - 96,05 Notiziario - 96,05 - 96,15 Notiziario - 96,15 - 96,25 Notiziario - 96,25 - 96,35 Notiziario - 96,35 - 96,45 Notiziario - 96,45 - 96,55 Notiziario - 96,55 - 97,05 Notiziario - 97,05 - 97,15 Notiziario - 97,15

Una grande opera da concerto di Berlioz

La dannazione di Faust

nazionale: ore 21

Nella *Dannazione di Faust* — compiuta da Hector Berlioz nel 1846 e da lui denominata « Opera da concerto » — la tendenza tipicamente romantica per la musica « a programma » trova la sua logica conclusione. In questo lavoro, infatti, la parte letteraria, che nei poemi sinfonici veniva sottintesa come guida all'ascolto, è espressa direttamente dalle voci che l'intonano. E non si tratta, tuttavia, di un'opera teatrale, in quanto il musicista non ha tenuto conto, nel concepirla, delle possibilità sceniche di una effettiva rappresentazione. Se fosse possibile affermarlo, diremmo che la *Dannazione di Faust* costituisce un esempio avanti lettera di teatro radiofonico, per la parte lasciata alla fantasia dell'ascoltatore nell'immaginare le scene, e per la potenza evocatrice del contesto sinfonico. Nella sua struttura, l'opera si impenna su una successione di quadri sinfonico-vocali che obbediscono alle sole

esigenze dell'architettura musicale e che ricreano in modo autonomo, senza sottintendervi, l'azione nella sua essenzialità lirica e l'atmosfera che l'avvolge. A tali risultati, Berlioz perviene con la sua arte di sinfonista geniale e di orchestratore formidabile ed originalissimo, quale tutti ammiriamo. Accanto a tali quadri, ricchi di colori straordinari e di intensa espressione, che si ispirano al capolavoro di Goethe come punto di partenza per una personale ricreazione, si erge la figura umana, dolente e pensosa di Faust, nella quale Berlioz sembra aver tracciato il proprio ritratto di artista problematico e tormentato da un'ansia d'infinito.

Il testo di questa « opera da concerto » fu composto dallo stesso musicista, in collaborazione con Gandonnière e Gérard de Nerval. Esso è una interpretazione molto libera del dramma di Goethe, dove Faust si salva, mentre Berlioz lo fa dannare. Del resto, il musicista ricrea completamente il leggendario eroe. « La terra mi ha ri-

conquistato », fa dire Goethe a Faust: ma a tale aspirazione panteistica Berlioz sostituisce l'espressione dell'ideale cristiano: « Il Cielo mi ha riconquistato ». Il personaggio goethiano si volge verso il cosmo e cerca di perdersi in esso per meglio ritrovarsi; quello berlioziano si volge verso il cielo, ma la lotta è troppo impari fra i suoi istinti naturali e le cime a cui egli aspira, sicché finisce per darsi. E' in tale sovrumana opposizione fra l'uomo ideale e l'uomo reale che risiede l'impressionante grandezza del romanticismo di Berlioz. Goethe, associandolo alla curva di uno stesso divenire, deduceva queste due condizioni umane l'una dall'altra: « Werde wer du bist ». « Diventa ciò che sei », egli insegnava. « Diventa ciò che non sei », sembra consigliare Berlioz al suo Faust che, per quanto attirato dall'ideale divino, conserva tuttavia nella sua anima tormentata qualcosa di demoniaco che la musica riflette con le sue tinte allucinantissime ed il suo carattere fantastico.

Per la *Dannazione di Faust*, Berlioz si servì, rielaborandole, delle *Otto scene del Faust* da lui musicate diciotto anni prima. La prima esecuzione dell'opera ebbe luogo il 6 dicembre 1846 alla Salle Favart di Parigi, con un esito disastroso che prostrò e rovinò finanziariamente il musicista, il quale aveva provveduto in proprio alle spese della rappresentazione. « La *Dannazione di Faust* — scrisse Théophile Gautier ventisei anni dopo quella prima sfortunata — contiene precisamente quello che manca al Faust di Gounod, peraltro notevole: la profondità sinistra e misteriosa, l'ombra in cui scintilla vagamente la stella del microcosmo, lo scoraggiamento del sapere umano di fronte all'ignoto, l'ironia diabolica della negazione e lo sforzo dello spirito proteso verso la materia ». Così l'intuito di un poeta riscattò l'incomprensione dei contemporanei per questo capolavoro berlioziano. E Goethe? Al poeta tedesco, Berlioz aveva inviato l'omaggio di due copie delle sue *Otto scene del Faust*, senza però riceverne neppure un rigo di risposta. Nella saggezza suprema e nel filosofico distacco degli ultimi anni della sua vita, Goethe pensava che la musica nuova potesse turbare la sua serenità: i suoi musicisti erano allora solo Bach e Mozart. Tuttavia, dato uno sguardo alla partitura di Berlioz, domandò a Zelter: « Calma la curiosità che mi dà la vista di queste figure sonore, che mi sembrano così strane e meravigliose ». Ma ne ebbe in risposta un giudizio totalmente negativo, espresso con parole forti: « Un aborto prodotto da un incesto odioso ».

All'esecuzione della *Dannazione di Faust* — che è diretta da Massimo Freccia — partecipano i cantanti André Aubery-Luchini, Guy Chauvet, Ernest Blanc e James Loomis.

n. c.

i televisori

FIRTE per la sobrietà e l'eleganza della linea, per l'accurata scelta delle tinte, per la perfetta rifinitura si "ambientano" sempre in qualsiasi cornice moderna o tradizionale

i frigoriferi

FIRTE per l'eleganza della linea, l'accurata scelta delle parti meccaniche e del compressore, la varietà dei modelli sono i frigoriferi che più incontrano il favore dell'esigente mercato italiano

i condizionatori

FIRTE, particolarmente studiati per una facile e razionale installazione creano negli ambienti di lavoro e di riposo una costante atmosfera primaverile

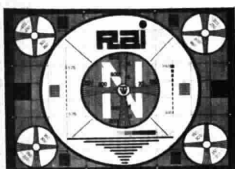
FIRTE



**FABBRICA ITALIANA
RADIO TELEVISIONE
ELETTRONICA S.p.A.**



Massimo Freccia, direttore dell'opera sinfonico-vocale di Berlioz alla cui esecuzione partecipano i cantanti André Aubery-Luchini, Guy Chauvet, Ernest Blanc e James Loomis



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

- Prima classe**
8,30-9 Educazione tecnica maschile
Prof. Attilio Castelli
9,30 Educazione tecnica femminile
Prof.ssa Egli Garrone Rosini
9,30-10 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10,30-11 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
11-11,30 Latino
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)
11,30-11,45 Educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
11,45-12 Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

- a tipo Industriale e Agrario
14 - Seconda classe
a) Esercitazioni di lavoro e di segno tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
b) Francese
Prof.ssa Maria Luisa Koury-Obeyd
c) Economia domestica
Prof.ssa Anna Marino
15-16,30 Terza classe
a) Francese
Prof. Torello Borriello
b) Storia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
c) Economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti
d) Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

La TV dei ragazzi

- 17,30 a) MONDO D'OGGI**
Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 17
L'icaro del XX Secolo
Partecipa in qualità di esperto l'ing. Cesare Cremonesi dell'Università di Roma
Presenta Rina Macrelli
Regia di Renato Verrutti
b) AVVENTURE IN ELICOTTERO
Bobby e Mr. Cook
Telefilm - Regia di Harve Foster
Distrib. C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Nancy Hale

In questa nuova vicenda, dedicata ai ragazzi più grandi, il tempestivo intervento dell'elicottero consentirà al piccolo Bobby di rintracciare il suo amico, Mr. Cook

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto GONG

(Formaggio Paradiso - Spic & Span)

18.50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

19.50 IL LIBRO DELLA NATURA

Storie di un seme
Prod.: Enciclopedia Britannica

20 - SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

20.20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Frim - Enò - Mira Lanza - Ducotone)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Dizian - Biscotto Montefiore - Coca-Cola - Hélène Curtis - Olio Sasso - Philco)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Tessuti Marzotto - (2) Industria Italiana Birra - (3) Stilla - (4) Supersucco Lombardi

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Cinetelvisione - (2) Produzione Gigante - (3) Ondatelarama - (4) Roberto Gavioli

21.05

IL SIGNORE DELLE 21

a cura di Sergio Bernardini con

Ernesto Calindri

Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Ralph Beaumont

Costumi di Danilo Donati
Scene di Tommaso Passalacqua

Regia di Enzo Trapani

22.15 INNOCENTI COME A TAHITI

Una produzione di Morris Ergas

realizzata da Virgilio Sabel
Regia di Sergio Spina

I - Gli antipodi

22.45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Armstrong e Sammy Davis ospiti del "Signore delle 21"

nazionale: ore 21,05

Il signore delle ventuno si trasforma questa sera in uno spettacolo interamente musicale: ci troveremo davanti a un autentico music-hall, ambientato ad Harlem. Il compito di svelarci i segreti più nascosti del pittoresco quartiere negro di New York è stato affidato a un gruppo di ospiti d'onore, ed alcuni fra i rappresentanti più autorevoli e popolari della musica negra americana. Oltre a Louis Armstrong, giunto in Italia la scorsa settimana, gli organizzatori si sono assicurati la partecipazione di Sammy Davis, per la prima volta alla nostra TV, di Hazel Scott, una cantante-pianista notissima, di Charley Bill un altro pianista negro che per quattordici anni fece parte del complesso di Louis Armstrong. Canteranno le Peter Sisters, i Platters e Lonnie Sattin.

Accanto a questi assi d'oltreoceano interverranno allo spettacolo alcuni jazzisti italiani: il complesso di Romano Zaffarino, i solisti Nini Rosso, Valdambrini, Nunzio Rotondo e, infine, Claudio Villa che, secondo una indiscrezione già diffusa, si cimenterà in un duetto con Armstrong.

« Ah, ah, ah! Presto sarò lì per darci dentro con la mia vecchia tromba Selmer. Cari saluti con fagioli rossi e riso. Pops ». Neanche stavolta, Louis Armstrong aveva modificato la formula del messaggio con cui annunciava agli amici di Roma il suo arrivo. Sono trent'anni ormai che ha ripudiato le frasi tradizionali (chiunque altro, al suo posto, scriverebbe semplicemente « Tra pochi giorni arriverò per concerto, saluti, Louis »), per adottare uno stile volutamente ridanciano, molto simile al suo modo di parlare. Fa parte d'un cliché che ha astutamente inventato, molto tempo prima che entrassero in azione gli esperti di public relations. In fondo, il metodo di scioppiare a ridere clamorosamente, prima di rispondere a qualunque domanda, semplifica le cose al massimo, non solo, ma serve ottimamente per insinuare nell'interlocutore il dubbio che, dando una determinata risposta, Armstrong abbia voluto scherzare. Il fatto di farsi chiamare Pops e di chiamare Pops anche gli altri serve poi a stabilire un'atmosfera di estrema cordialità e, nello stesso tempo, creare una certa confusione, utilissima qualche volta al vecchio Louis per cavarsi dall'imbarazzo. E' difficile, infatti, conversando con lui, stabilire se il Pops di cui parla è lui stesso, oppure Bing Crosby, o un altro musicista di jazz, o magari qualcuno che non conoscete.

E il riso coi fagioli? L'allusione a questo piatto tradizionale di New Orleans nelle sue lettere (« red beans and ricey yours », scrive Armstrong) da una parte è uno scherzo, un po' grossolano, ma dall'altra può stare a significare che dopo tanti anni di carriera, dopo tanti pranzi ufficiali, dopo tante raffinatezze, Louis resta fedele al

suo vecchi semplici gusti d'una volta: quelli, dopo tutto, che l'hanno reso famoso in tutto il mondo.

In realtà, quest'uomo che Duke Ellington ha molto felicemente definito « il simbolo vivente del jazz », è un personaggio complesso, che ha scelto l'aria del simplice come arma di difesa. Non l'abbiamo trovato molto cambiato dall'ultima volta che l'avevamo incontrato. Era stato press'a poco tre anni fa, quando s'era appena ripreso dal collasso che l'aveva colto alla vigilia d'un concerto in programma a Spoleto. « C'è tempo per andare nei Verdi Pascoli », aveva detto allora. Stavolta ci è sembrato stanco, un po' distratto, proprio come quando s'era rianimato, s'è addirittura trasformato quando ha saputo che nel programma delle registrazioni per il signore delle 21 era compresa una lunga improvvisazione su un tema di blues, coi trombettisti italiani Nini Rosso e Nunzio Rotondo. Del blues, nonostante i 62 anni che gli pesano sulle spalle, Louis Armstrong è ancora il « re ». Poi, s'è divertito un mondo a fare il duetto con Claudio Villa in « Ohi, Mari (la conosceva benissimo) » e la grossa « jam session » con le Peter Sisters, Hazel Scott e tre bande di jazzisti italiani (la Roman New Orleans Jazz Band, l'Original Lambro Jazz Band e la Rheno Dixieland Band). Gli altri pezzi che ha eseguito fanno parte del suo repertorio abituale, li suona con la stessa padronanza che ognuno di noi può avere nel dire il proprio nome.

Ogni tanto, tra un brano e l'altro, si metteva a sedere, dopo aver cercato i trombettisti italiani Nini Rosso e Nunzio Rotondo. L'approvazione di Joe Glaser, il suo agente, un ometto calvo che da vent'anni gli ha imposto un regime di ferro. Poi, mandava giù una manciata di pillole con un bicchiere d'acqua. « Un cocktail », diceva, e sogghignava.

« A che servono? ».

« Non lo so. Ah, ah, ah! I dottori dicono che devo prenderle, ora una, ora l'altra. Io le inghiottito tutte insieme. Ci pensano loro ad andare al posto giusto ».

« E' stanco, signor Armstrong? ».

« Non è questione di stanchezza. Pops suona o non suona. Ah, ah, ah! ».

« Ma stasera, dopo le registrazioni, deve fare anche un concerto ».

« Sì, il boss (cioè Joe Glaser) si è impegnato con i gatti (cioè, gli appassionati di jazz) a farmi suonare ». E già, un'altra gran risata.

« Ha seguito le polemiche che ci sono state sugli ultimi sviluppi del jazz moderno? ».

« Pops è troppo ignorante per leggere polemiche » (risata).

« Ma lei che cosa pensa di John Coltrane, Ornette Coleman e altri musicisti d'avanguardia? ».

« Uomo d'istinto, non ha musicisti di jazz? Io non li conosco e non li ho mai sentiti. Io sento solo i gatti che soffiano il jazz ».

« Qual è il più grande musicista di jazz, secondo lei? ».

« Duke Ellington. Duke è stato

sempre il mio uomo per la musica, fin dai tempi in cui suonava al Cotton Club. Secondo me, non ci sarà mai un altro Duke. La più grande emozione della mia vita l'ho avuta quando ho fatto un disco con lui ». Il linguaggio è volutamente pittoresco, come sempre, ma non si può negare che il vecchio Louis abbia idee chiare. Chi l'accusa d'essersi impigrito non ha capito che Armstrong è ormai una personalità che non si discute più. Bisogna accettarlo o respingerlo (ma sono in pochissimi a respingerlo) per quello che è: con le sue risate, i suoi fazzolettoni di batista finissima che gli servono per asciugare il sudore, le canzonette che s'alternano ai brani d'impegno, le trovate di dubbio gusto che contrastano con esecuzioni ispiratissime, le lettere strampalate, i « Pops », gli « uomo », i « gatti » distribuiti a destra e a manca, i fagioli rossi e il riso, le scarpe malintonde col vestito, ecc. Non si contano più i musicisti e i cantanti che sono stati influenzati dal suo stile. Quanto a lui, non si stanca di ripetere che deve tutto a King Oliver e che si sente un piumo quando ascolta L'arte della fuga di Bach (che probabilmente non conosce nemmeno).

S. G. Blamonte

Il 4°

secondo: ore 21,10

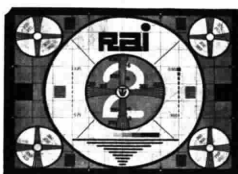
Don Juan Carlos di Borbone, ventiquattro anni, giovanotto aiatante, appassionato di caccia al capriolo, di golf, di ricordi familiari, di creazioni geniali del « Siglo de oro »: il sangue di Carlo V, che rappresenta il suo ideale, si è da tempo mescolato con quello di Don Chisciotte, il personaggio che egli confessa di amare di più, fra tutti quelli che li creò il geniale poeta spagnolo. Salirà mai sul trono di Madrid, il rampollo di una delle ultime dinastie dell'antica Europa? Franco ha detto che la Spagna è un regno, ma non ha mai specificato chi ne dovrà essere il re. L'erede di Borbone, nell'attesa che il Caudillo si decida, alterna l'esilio di drammatica in Portogallo con gli studi universitari a Madrid, per benigna concessione del generalissimo.

Questo opaco e patetico personaggio che attende di ereditare un trono con licenza dei superiori, avrà però almeno una occasione per essere al centro della cronaca il prossimo 14 maggio: quando impalerà ad Atene la graziosa principessa Sofia di Grecia, conosciuta — e come poteva avvenire diversamente? — nella famosa crociera dell'Agamemnone di quella felice estate del 1954, sotto gli auspicci di Aristotele Socrate Onassis. Per il matrimonio di Atene si muoveranno,

MAGGIO



Louis Armstrong che questa sera si esibisce con altri assi del «jazz» nello spettacolo di varietà «Il signore delle ventuno»



SECONDO

21.10
RT - ROTOCALCO
TELEVISIVO

Direttore Enzo Biagi

22.10
TELEGIORNALE

22.30 Dal Teatro Nuovo di Torino

BALLETTO NAZIONALE
UNGHERESE

presentato dal Teatro Popolare Italiano diretto da Vittorio Gassman

Passo a due di Kalló; Ballo con i bastoni di Kunsac; Danza delle bottiglie; Serata con le filatrici

Direzione artistica e coreografie di Miklos Rabai

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

22.55 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

numero di "RT"

è prevedibile, gli inviati e i fotoreporter di tutti i rotocalchi del mondo, anche quelli consuetamente meno teneri verso i sentimenti monarchici; e avremo modo di apprendere i più ghiotti particolari sul velo di tulle che circonda il capo della figlia del Re di Grecia e sul tono di voce con il quale l'Infante di Spagna sarà riuscito a pronunciare il suo «si». Con qualche giorno di anticipo sugli altri, RT intende far conoscere ai telespettatori la vita di Juan Carlos di Borbone, e il carattere dell'uomo che un giorno la Spagna potrebbe chiamare re, attraverso il servizio realizzato i giorni scorsi da Emilio Ravel. L'inviato di RT ha incontrato l'Infante alla Zarzuela — la villa che Franco gli ha messo a disposizione a quattro chilometri da Madrid, perché Juan Carlos possa trovare a suo agio nei mesi invernali, durante il periodo degli studi, popolata di caprioli, di daini e di conigli per i suoi numerosi intervalli di caccia — e lo ha seguito fino all'Estoril, sulla costa Portoghese, dove il padre Juan, Conte di Barcellona, recita la parte del re fuori concorso, con tutta la famiglia, in una villa a pochi chilometri di distanza dalle residenze dei Savoia e dei Braganza. Coincidenze del tutto casuali, com'è Legato com'è a un avvenimento

di cronaca con scadenza prefissata, il servizio sull'Infante di Spagna è l'unico che per il momento ci viene dato per sicuro, dalla redazione di RT. Gli altri sono legati a una attualità in movimento e si vanno ancora precisando. Sergio Zavoli, che la settimana scorsa era riuscito a realizzare, a tempo di record, il reportage su Salan, è ripartito immediatamente dopo per Buenos Aires, dove sta conducendo una inchiesta su un tema di scottante attualità politica: che cosa è rimasto del peronismo in Argentina? Se riuscirà a far pervenire il materiale in tempo, dovrebbe essere il pezzo di apertura. In tutt'altro campo, Carlo Guidotti ha condotto in Italia una inchiesta sul matrimonio, a dieci anni di distanza dal giorno del sì: ed è una inchiesta prevedibilmente destinata a suscitare echi e ripercussioni a catena per la singolare trovata che costituisce il centro, e la novità, del servizio: una votazione condotta fra gli operai di una fabbrica e fra le numerose persone intervistate, in altri ambienti, sul tema della fedeltà coniugale. Ognuna delle persone che ha deposto la scheda nell'urna — anonima, ovviamente, e coperta dal più scrupoloso segreto — si è impegnata a dire con verità se è stata fedele o meno al proprio marito o alla propria moglie: e i risultati, che si

vanno in questi giorni elaborando, potranno fornire un campione assai interessante — anche se non, ovviamente, scientifico — sulla situazione di tante famiglie italiane. Ancora sicuro, infine, dovrebbe essere il servizio di Giancarlo Fusco e Ilio De Giorgis sugli «indesiderabili», che gli Stati Uniti hanno rinviato in Italia dopo anni di gangsterismo a Chicago o a New York. I due giornalisti lo hanno realizzato a Palermo, a Napoli, a Roma, a Genova, a Milano, dovunque oggi si trovino i personaggi di questa singolare «mala» internazionale. Sono un centinaio in Italia, tutti in crisi, a quanto pare, dal giorno della morte di Lucky Luciano: e Fusco e De Giorgis sono riusciti ad avvicinarne numerosi, facendoli parlare dei loro attuali problemi. Non tutti sono ricchi, come la gente pensa; alcuni di essi, anzi, scendono di gradino in gradino dopo il ritorno dagli USA, sono caduti nella più nera miseria: ma nessuno di essi, almeno idealmente, sembra avere rinunciato allo splendido mondo dal quale sono stati costretti a uscire. Dopo la inchiesta di Bisio sulla mafia, RT tocca per la seconda volta il campo degli argomenti più scottanti: con uguale coraggio e, se necessario, spregiudicatezza.

Giorgio Calcagno

L'Epoca Della Carta



A che serve la carta? Ognuno di voi lo riscoprirà questa sera, alle ore 21, in Carosello.

Aroldo Tieri vi dirà che ogni Signora potrà indossare in questa stagione modelli da haute couture, grazie ai tessuti della serie **ITALIENISTILE**, una nuova Divisione del Gruppo **Tessatipo**.



stasera in Carosello

MINA

'la ragazza tutta Birra'

canterà la canzone "J want to be happy" alla maniera di Clara Bow



Ecco il calendario delle trasmissioni nelle quali Mina interpreta le più belle canzoni legate ai personaggi di:

Lina Cavalieri	13/4	Lina Cavalieri	30/5
La Bella Otero	24/4	Josephine Baker	8/6
Anna Fougze	3/5	Anna Magnani	17/6
Clara Bow	12/5	Judy Garland	26/6
Mistinguette	21/5	Clara Bow	5/7

Il programma è offerto dalla
INDUSTRIA ITALIANA DELLA BIRRA

MUSICA LEGGERA

Claudio Villa ha rinnovato per altri tre anni il contratto che lo lega alla «Cetra»: una notizia di un certo rilievo, perché il cantante, che conta su un'alta e costante media di dischi venduti, aveva ricevuto varie offerte dopo la vittoria al Festival di Sanremo. La casa discografica ha festeggiato l'avvenimento mettendo in commercio tutta una serie di nuove incisioni di Villa. Prima di tutto (45 giri) due classiche interpretazioni: *Spaggiaria e mare* e *A mezza strada*, entrambe di De Simone, Gentile e Capotosti. In un altro 45 giri è inciso *I carrettieri* di Oliviero e Bonagura: con questo pezzo Villa punta ad un'affermazione nel concorso «Canzoni per l'Europa», la popolare manifestazione radiofonica che vedrà il suo epilogo a Saint Vincent. Ma Villa non trascura neppure la danza più in voga, il «twist»: le nuove incisioni sono infatti anche *Twist a Napoli*, una canzone completamente fuori della tradizione di Villa.

Non guasta a questo punto una rubricetta dedicata al «twist». Apre l'elenco un grande 33 giri edito dalla «Fonti» che raccoglie pezzi editi e inediti di vari esecutori, tutti di grande fama, dall'orchestra belga di Al Verlane a Modugno (che canta *Selene*) a «Peter ed i suoi twisters» a Mario Pezzotto, a Van Wood. E' questo, se non andiamo errati, il primo 33 giri che si pubblica in Italia interamente dedicato ad un'antologia di «twist». Ma continuiamo l'elenco: ecco Ray Ellis, il direttore d'orchestra ed arrangiatore che incide per la «RCA». Il disco ora edito a 45 giri, contiene due pezzi molto brillanti: *School is out* e *Last night*. E continuiamo: ancora della «RCA» *Twist or not to twist*, inciso dall'orchestra belga di Jo Chapman; e poi *Peppermint Twist* (45 giri) Meazzi, inciso dal complesso dei «Twisters»; *Tiger Twist* inciso da Pino Pisano, sempre in 45 giri, per la «International»; e infine *The Peppermint Twist* (45 giri) Carillon, inciso dall'orchestra di Danny Peppermint. Concludiamo con la segnalazione di un nuovo disco di Little Tony. Il popolare cantante ha inciso *Twist in Italy* (45 giri) «Durium», una canzoncina che piacerà molto.

Musiche da film: Jean Claude Pascal esegue (45 giri) *La Voce del Padrone*, la canzone *Le rendez-vous* dal film «L'appuntamento». Sul verso, per sola orchestra e coro, sempre dallo stesso film, *Le thème de Madeleine*. Un altro 45 giri «Panoramic» reca *La canzone di Alamo*, eseguita dal complesso dei «Cinque Joe» recentemente scritturato dalla «Meazzi». La «Columbia», sempre a 45 giri, ha edito la canzone *Tenera è la notte* del Pionomoni. L'esecuzione, di Pino Calvi e della sua orchestra, è impeccabile come sempre. Sul verso, *Libona di notte*. La «CGD» ha messo in commercio un'incisione originale americana tratta dal film «Angel Baby». Il motivo *Jenny Angel*, è cantato dall'attore George Hamilton. Dal film «Luca nella Piazza», la «Verve» ha inciso *Light in the piazza* eseguito dalla cantante americana Liane, accompagnata da coro,

mandolini e fisarmoniche. Concludiamo parlando in questa sede anche di Joselito, perché il ragazzo-prodigio è conosciuto soprattutto come attore cinematografico. Joselito ha ora inciso per la «RCA» due bellissime canzoni, *Clavelitos* e *En un pueblito de España*, che ci portano una viva immagine della Spagna oltre a convincerci delle qualità interpretative del ragazzo.

MUSICA CLASSICA

Del Tricorno di De Falla si eseguono a concerto alcuni brani staccati come la danza del mugugno, la scena dei vicini, ecc. Ascoltando il balletto nella forma integrale (disco «Vox»), quei temi noti appaiono isolati in mezzo a sonorità nuove, sempre sfarzose. Questa composizione, che l'autore pubblicò nel 1919, rimaneggiando un'opera lirica dello stesso argomento, si pone a metà strada tra lo stile favoloso dell'Amore stregone e quello più scarso del *Retablo*: i motivi spagnoli, con le loro linee sfuggenti, sono in primo piano, rivestiti di uno splendido manto orchestrale. L'esecuzione, che prevede due brevi interventi del contralto (J. Modera), è affidata a Werner Simphoniker Edouard Van Remoortel.

COSE RARE

La fama di Rimski Korsakov, il più occidentale dei compositori russi, è affidata a un paio di belle illustrazioni sinfoniche come la *Grande Pasqua Russa* o *Shéhérazade*. Nulla o quasi si conosce delle sue opere per il teatro, di cui *Chant du monde* presenta in prima assoluta un'egregia esemplare, migliori *Zar Sal-tan*, su soggetto di Puskin (3 dischi). Lo spazio non consente un adeguato resoconto di questo capolavoro, che fu definito il «Faust» della musica orientale, e che merita una diffusa analisi, tante sono le sue ignorate bellezze. Ben elaborato dal librettista Belski, l'argomento unisce alcuni elementi favoriti dell'ispirazione di Rimski Korsakov, le fate, l'incantesimo, il mare, i temi che sono alla base dell'opera e del pensiero russo: la miseria, il dolore, l'arguzia amara. Così, accanto a pagine di una soavità incomparabile, come la ninna nanna delle nutrici, o di grande effetto comico, come il volo del calabrone (unico brano che sembrava sopravvissuto dell'intera partitura), troviamo lo stupendo dialogo tra il buffone e il mendicante, al cui frase disperata viene ripreso il tema della croce, sino a soverchiare i motteggi. Grande è la ricchezza orchestrale, che ha modo di manifestarsi in alcuni ampi interludi, nella rappresentazione della natura e dei sogni. Nessun carattere è sviluppato, tutto resta nell'alone della favola, persino i temi popolari, marciamente trasfigurati dall'abilità di un musicista che già si avvicina agli impressionisti. La sanguigna orchestra del teatro Bolshoi di Mosca, diretta da Vassili Nebolsin, prende le redini della esecuzione, che è un modello di disciplina. Tra i cantanti soicani il basso I. Petrov nella parte dello zar, e il soprano G. Oleinichenko, in quella della dolce principessa cigno.

HI. FI.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus (Motta)

Leggi e sentenze
l'eri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— Il nostro buongiorno
L'operaetta

Suppère: *Cavalleria leggera*: Ouverture; Lehar: *Frasquita*: O fanchulla all'imbrunire...; Costa: *Scugnizza*: A una rondine non fa primavera...; Oskar Straus: *Sogno di un valzer*: valzer (Palmolive - Colgate)

— Successi da films
Landon-Aurie: *No love-charleston*; Lianas-Camus-Bonfa: *Manha de carnaval*; Sherman R. e B.: *The parent trap*; Trovajo: *Didi*; Mogol-Fidencio-Mancini: *Moon river*; White: *Cerulea* (Amaro Mediacine Giuliani)

— Tuttalegreto
Madelro-Carvalho: *Marizando*; Merel-Arlen: *Twist italiano*; Darin: *Come settembre*; Duno: *Come un geco*; Lotti Madinez-Pagano: *Baila la bambola*; Muller: *Teenagers rock party* (Knorr)

— L'opera
Pagine di Verdi, Wagner, Puccini
Vera Aida: *Rivedrai le foreste imballate...*; Wagner: *Sigfrido*: «Nothing! Nidliches schwert...»; Puccini: *Madama Butterfly*: «Tu, tu piccolo Iddio...»

Intervallo (9,35)
Incontri con la natura

— La musica di Giuseppe Torelli
Concerto in mi minore per violino e orchestra (op. 8, n. 9): Allegro - Largo - Allegro - solo Largo - Allegro (Violinista: Roberto Michelucci - Orchestra d'archi «I musicisti»)

— Solista Emil Gilels
Prokofiev: *Concerto in do maggiore* n. 3 per pianoforte e orchestra (op. 26): Andante - Allegro - Andantino (tema con variazioni) Allegro, non troppo (Orchestra Sinfonica della Radio URSS, diretta da Kyril Kondrashin)

10.30 La Radio per le Scuole
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Come andrà a finire?, concorso a cura di Gian Francesco Luzi
Realizzazione di Ruggero Winter

II OMNIBUS

Seconda parte
Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri
Cantoni-Rampoldi: *C'è una chiesetta*; Gordon-Monaco: *I can't begin to tell you*; Nisaredi: *Bambola rosa*; Ruby: *Give me the simple life*; Di Giacomo-Falvo: *Canzone a Chiarastella*; Contet-Durand: *Bolero* (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Bronzi-Parigi: *Fermati*; Mc Coy-Dixon: *Honey boy*; Carriaggi-Olivieri: *Il ponte*; Nis-Scharfenberger: *Au grand bal de l'amour*; Burgie: *Angelina*; Savona: *E' semplice* c) Finale
Rodgers: *Farmer and the cowman*; Evans-Livingston: *Bonanza*; Lagunastra: *Song of Cyprus*; Emmet: *Dieci*; Youmans-Carica: *Tobias-Friends*; Trade winds; Giombini: *Broiling rock* (Invernizzi)

12 Ultimissime

Cantano Adriano Celentano, Lilli, Percy, Fati, Wanda Scotti, Joe Sentieri, Anita Sol, Luciano Virgili
Pinchi-Savar: *Non sei un'acquerello*; Mitzl Amoruso - M. Amoruso: *Mille lacrime*; Danna-Rampoldi: *All'ube anticono i sogni*; Leoncilli-Leoncilli: *E' ancora lontano*; Mogol-Dionda: *Puntini intorno*; Vivarelli-Beretta-Leoni: *Non esiste l'amor*

12.20 *Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta (G.B. Pezzoli)

Zig-Zag
13.30 L'ERA DEI 78 GIRI
(L'Oreal)

14.12.30 Giornale radio

14.20-15 Trasmissioni regionali
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1. Calanestica 1)

15.15 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16.45 Le manifestazioni sportive di domani

17 Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 CONCERTO SINFONICO
diretto da AVIVA EINHORN con la partecipazione del pianista Giorgio Vianello
Rameau: *Da Castore e Pollice*, Frammenti disposti in suite d'orchestra da F. A. Gevaert a) *Ouvert. ex Moderato* - Allegro vivace, b) *Gavotta* (Moderato sans lenteur), c) *Talbour* (Moderato), d) *Chaconne* (Allegro moderato); Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore* K. 450, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; Wagner: *Idillio di Sigfrido*; Roussel: *Le Festin de l'Araignée*, frammenti sinfonici op. 17

Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione italiana

18.40 Armando Sciascia e la sua orchestra

18.55 Estrazioni del Lotto
19 Il settimanale dell'Industria

19.30 Il Sabato di Classe Unica
Risposte agli ascoltatori
Poesia e sport nell'antica Grecia

19.45 I libri della settimana
a cura di Salvatore Onofrio

20 *Album musicale
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 Il flauto magico
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21.20 IL CANTO DELLA VIGILIA
Radiodramma di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana

Jan Skotka Gianni Santuccio Lea Fulvia Mammì Abele Alvaro Piccardi Karel Otello Toso Gloriana Cesare Polacco Lo svedese Ottorino Guerrini Primo soldato Antonio Guidi Secondo soldato Carlo Bayno Terzo soldato Carlo Montagna Il curato Ottavio Fanfani Il borgomastro Andrea Matteuzzi

Una donna Clara Zociovoff Un bambino Silvano Piccardi Regia di Sandro Bolchi

22.15 *Le orchestre di Gianni Fallabrown e Ezio Leoni

22.45 Viaggio alle Antille: Serate d'addio
Documentario di Edoardo Anton

23.15 Giornale radio
Musica leggera greca

24 Segnale orario - Ultime notizie
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino
05' Allegro con brio (Oia)

20' Oggi canta Johnny Dorelli (Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il calippo (Supertrims)

45' Motivi senza parole (Dip)

10 DOMANI E' DOMENICA
Taccuino per un giorno di festa, di Maurizio Jurgens

— Gazzettino dell'appetito (Omopoli)

11.22.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica (Matto Kneipp)

25' Canzoni, canzoni (Mira Lanza)

50' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20 Trasmissioni regionali
per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali»

per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta: Pic-nic (Bialetti)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50 Il disco del giorno (Tide)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Angolo musicale

(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

15 — Ariele

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15.15 Album di canzoni

Cantano Alida Chelli, Nella Colombo, Nunzio Gallo, Coscchi Mazzetti, Carlo Pierangi

Testa-Mariotti: Solo tu non lo sai; Michell-Gietz: Il mondo è musica; Bianchini-Thorne: Luci della città; Testoni-Malgoni: Ho pregato per te; Giannetti-Hermi-Rustichelli: Sinto me

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Ribalta di successi (Carisch S.p.A.)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

Le melodie di Youmans

Due oriundi: Anna Maria Alberghetti e Joe Damiano

Atmosfera in blu: Gli Islanders

Il twist fatto in casa

Caramba

17 CANZONI PER L'EUROPA

Melodie italiane per un Festival europeo

17.30 CRAVATTA A FARELLA

Cocktail-party musicale, di D'Offavi e Lionello

18.30 Giornale del pomeriggio

Tennis: Campionati Internazionali di Roma - Servizio speciale del Giornale radio

18.35 Fonorama

(Juke-box Edizioni Fonografiche)

18.50 Ugo Sciascia: Paternità divina e Paternità umana

VI - Munificenza di padre

19 — David Rose e la sua orchestra

19.20 Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 LODOLETTA

Dramma lirico in tre atti di Gioacchino Forzano

Musica di PIETRO MASCANI

Lodoletta

Giuliana Tavolaccini

Flammen Giuseppe Campora

Giovonetto Giulio Fioravanti

Franz Antonio Sacchetti

Antonio Antonio Cassinelli

La Vanard

Gina Ercole Mannucci

La Pazza Miti Truccato Pace

Maud Amalia Oliva

Una voce Mario Carlin

Direttore Alberto Paoletti

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli:

Conversazione - Radionotte

Al termine:

Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BIENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musica sacra

G. Caggiano: Musiche mariane, per soprano e organo: a) Omnes gentes plaudite, b) Assumpta est Maria, c) Ave Maria, d) Ave Stella Matutina; e) Ecce Maria, f) Alma Redemptoris Mater, g) Lauda alla Vergine del Rosario (Vera Presti, soprano; Ermelinda Magnetti, organo); Filiasi: «Sub tuum praesidium» - Antifona a quattro voci miste (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); Strawinsky: Pater Noster, per coro a quattro voci (Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonelli); Cortese: Salmo VIII per voce, flauto, violoncello e pianoforte (Magda Lazzari, soprano; Severino Gazzelloni, flauto; Giuseppe Martorana, violoncello; Luigi Cortese, pianoforte)

10.15 L'Orchestra sinfonica di Birmingham diretta da Arthur Bennett Lipkin

Brahms: Ouverture accademica op. 80; Kennan: Soliloquio notturno, per flauto e archi (sollista Carl Tucker); Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93; a) Allegro vivace con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace; Rimski-Korsakov: La Grande Pasqua russa: ouverture, su temi della liturgia russa op. 36

11.15 Infussi popolari nella musica contemporanea

Portino: «Sardagna»: Poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dante Ulivi); De Falla: El amor brujo; musiche di balletto con voce: a) Introduzione e scena, b) I gitanos (la veglia notturna), c) Canzone delle pene d'amore, d) Apparizione e danza del terrore, e) Il cerchio magico, f) Mezzanotte (il sortilegio), g) Danza rituale del fuoco, h) Scena e canzone del fuoco fatuo, i) Fantomima, l) Danza del

gioco d'amore, m) Finale (Contralto: Oralia Dominguez - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis)

12 — Suites

Guarnieri: Suite brasiliana (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Felice Cicalari); Strawinsky: Petrusca, sulle dal balletto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

12.30 Improvisi e toccate

12.45 Musica sinfonica

Prokofiev: Romeo e Giulietta: a) Fin de Tybal (dalla prima suite op. 64), b) Montagne et Capulets (dalla seconda suite op. 64) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache); Strawinsky: Scherzo alla russa (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

13 — Pagine scelte

da «Versilia» di Lorenzo Viani: I cavoratori della Versilia

13.15 Mosaico musicale

D. Scarlatti: Sonata in mi maggiore (Clavicembalista Fernando Valentini); Salzedo: Chanson de la Nuit (Arpista Nicandro Zabala); Chopin: Polacca in fa bemolle n. 6 op. 33 (Eroica) (Pianista Tito Aprea)

13.30 Musiche di Telemann, Schubert e R. Strauss

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 11 maggio - Terzo Programma)

14.30-16.30 L'opera lirica in Italia

LA BARONESSA STRAMBA

Revisione di Renato Parodi

Musica di DOMENICO CIMAROSA

Donna Girona Elena Rizzieri

Pulecinella Paolo Montarsolo

Don Settimio Leonardo Monreale

Bastiano Malerba

Gino Sinimberghi

Biondina Rosanna Giannola

Alsina Anselma Tucceri

Direttore Franco Caracciolo

Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

NOVELLA

di Brero e De Stefani

Riduzione da una novella di Giovanni Boccaccio

Musica di GIULIO CESARE BRERO

Lavinia Iva Ligabue

Pronella Jolanda Giardino

Prima comare Angela Vercelli

Seconda comare

Miti Truccato Pace

Maestro Mazzeo della

Montagna Enrico Campi

Ruggeri

Voce del pro.

loco Agostino Lazzari

Voce recitante

Sandro Tuminelli

Direttore Nino Sanozengo

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

ca» di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt

18 — L'espansionismo coloniale francese dalle origini alla prima guerra mondiale

a cura di Romain Rainero

III - La penetrazione nell'Africa nera e la creazione dell'Africa Occidentale

18.30 Elliot Carter

Quartetto n. 2 per archi

Esecuzione dei «Quartetto Juillard»

Robert Mann, Isidore Cohen, violini; Raphael Hillier, viola; Claus Adam, violoncello

Wirgil Thomson

Concerto per violoncello e orchestra

Allegretto - Andante - Vivo non troppo

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli

19.15 La scelta del proprio lavoro

Franco Ferrarotti: Come può la società moderna assicurare una effettiva libertà di scelta

19.30 Muzio Clementi

Sei Valzer in forma di rondò

Pianista Lya De Barberis

19.45 L'indicatore economico

20 — «Concerto di ogni sera

Johann Joachim Quantz (1697-1773): Trio Sonata in do maggiore per recorder, flauto e continuo

Gustav Schick, recorder; Hans Martin Linde, flauto; Johannes Kech, viola da gamba; Eduard Müller, cembalo

Johann Hummel (1778-1837): Rondo «favori» in mi bemolle maggiore op. 11 per pianoforte

Pianista György Cziffra

Johannes Brahms (1833-1897): Trio in do minore op. 101 per violino, violoncello e pianoforte

Esecuzione del «Trio di Trieste»

Dario De Rosa, pianoforte; Renzo Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello

Benjamin Britten (1913): Sonata in do maggiore op. 65 per violoncello e pianoforte

Mstislav Rostropovich, violoncello; Benjamin Britten, pianoforte

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Inaugurazione del XXV Maggio Musicale Fiorentino

Dal Teatro Comunale di Firenze

ANTIGONE

Tragedia per musica in tre atti (6 quadri) di Marco Coltellini

Musica di Tommaso Traetta

Revisione di Aldo Rocchi

Prima ripresa dal XVIII Secolo

Antigone Lucilla Udovich

Ismene Anna Maria Rota

Creonte Mirto Picchi

Emone Irene Compagnone

Adrasto Agostino Lazzari

Direttore Nino Sanozengo

Maestro del Coro Adolfo Fanfani

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Cronaca della serata inaugurale, di Amerigo Gomez

Negli intervalli:

I) L'Antigone di Traetta

conversazione di Adelmo Damerini

Rivista delle riviste

II) Libri ricevuti

Il programma del «Maggio» colloquio con Parise Votto

TERZO

17 — I Concerti di Vivaldi

La Cetra op. 9 - Dodici Concerti per violino principale, due violini, viola, violoncello e continuo

N. 5 in la minore

N. 6 in la maggiore

N. 7 in si bemolle maggiore

N. 8 in re minore

N. 9 in si bemolle maggiore

Violinista Reinhold Barchet

Orchestra d'archi «Pro Musi-

DOPIO
SMALTO

famosa fra le cere per pavimenti

215

produzione
controllata

due volte più resistente, sempre più lavabile!

Personalità e scrittura

*una lettera che questo
allo stesso modo*

L. e P. 1941 — Io non faccio profezie però mi pare talmente evidente che la loro reciproca attrazione è una comune passioncella giovanile che, quasi, non meriterebbe parlarne. L'unico mio intento nel rispondere alla sua richiesta è di farle notare che lei, con un po' di serietà e di buon senso nei criteri matrimoniali potrebbe, fra non molto, pensare veramente a formarsi una famiglia. La scrittura, normale per i suoi vent'anni anche se ancora disarmonica causa persistenti difettosità del carattere (irritabile, indeciso, poco arrendevole, molto contrastante) ha già elementi più formati e consistenti di quella maschile che, nella sua labilità, è proprio l'esponente di un volubile ed immaturo diciassettenne. E' possibile che entrambi possano illudersi di portare a buon fine il loro progetto? O non piuttosto vi si ostinano per semplice spirito di opposizione verso chi li dissuade? Lei è notevolmente cocciuta, lui rivela una volontà di contraddizione sistematica che sempre gli rende piacevole mettersi contro gli altri impulsivamente, senza nessuna approfondita opinione propria. Sono certa che se volessero scienziosamente analizzare i loro sentimenti sarebbero i primi a definire « capriccio » questo loro amore. Un bel numero d'anni dovranno passare prima che lo studentello sia in grado di fare un passo decisivo: lei è già in età da guardarsi attorno per una scelta appropriata. Ragazzi, giudizio! Tocca a lei, essenzialmente, considerare la situazione e vederne l'incongruenza.

intersezione

Elena — Quoi benedetti nervi! Non lasciano davvero tranquilla la tua adolescenza. Come stupire se vai da un estremo all'altro, senza motivi plausibili, nel sentirsi sfrenatamente allegra o profondamente triste? Hai anche un carattere che non ti dice altro! I fenomeni dipendenti dal sistema nervoso vanno eliminati con qualche semplice cura del caso, per quelli dipendenti dal carattere devi tu stessa accorgerti dei rimedi da adottare. Sei una ragazza sveglia, intelligente, e sensibile di animo, ma hai troppa elettricità in corpo e ciò crea disordini, sbalzi, eccessiva emotività e reazioni sbrifanti. Esaminando la grafia ancora tanto disarmonica mi accorgo, fra l'altro, che puoi essere in certi momenti una creatura adorabile, in altri una vera peste. Squilibri del genere (pur tenendo conto delle solite irrequietudini ed anomalie del periodo formativo) oltrepassano un tantino il limite normale; è perciò che ne segnalo l'importanza. In quanto ai difetti che deve correggere tu stessa esercitando un controllo più efficace sulle tue manifestazioni, sono: lo spirito di ribellione e di contraddizione; lo scarso riguardo nel parlare e nell'agire; la condotta indisciplinata; l'intolleranza di qualsiasi contrarietà, certe esaltazioni d'entusiasmo incongruenti come certe antipatie ed ostilità verso persone o cose che non riesci per adesso a giudicare con discernimento. Se i tuoi impunti, colla presunzione che sei tu dalla parte della ragione, bravo chi riesce a dominarti. Risultati buoni negli studi, ma la cultura non è, finora, penetrata nel tuo spirito per raffinarlo ed ingentilirlo. Sarà bene pensarci.

nessa mescolanza di insidio e feroce

Il misterioso — Se lo pseudonimo che ha scelto vuole alludere ad una peculiarità della sua persona meglio era definirsi « il caotico ». Infatti, la scrittura variabilissima, senza un'impronta che la possa contrassegnare è lo specchio infallibile di una perdurante dissociazione di pensieri, di scopi, di attrattive, di programmi, di una mente stracciata da un po' di qui un po' di là, pronta ai richiami esteriori e però carica di timori e di incertezze. Non l'intelligenza le manca (ne ha quanto basta per una vita normale) piuttosto difetta di fermezza e di coerenza. Proprio in carattere colle indicazioni che mi dà. Studia ragioneria ma soltanto l'ingegneria l'appassiona; però preferirebbe partire per gli S. U., intanto scrivere versi e vuole ad ogni costo diventare attore. Benedetti giovani, piena di sogni e di contraddizioni! Senonché a 18 anni è già tempo di dare una certa concretezza all'idea sull'avvenire. Il fervore disordinato dei desideri, l'eclettismo che impedisce un indirizzamento coordinato creano divagazioni dispersive, e portano magari a scelte sbagliate, o perché impulsive, o perché ritardate da indecisioni. Il suo torpore più grave (dice la grafia) è quello di non tollerare i consigli e la guida dei più esperti. Non so come si sia deciso a chiedere il mio parere, visto che vuol fare di sua testa, e si ritira in se stesso allorché le si viene incontro. Ed ha invece un gran bisogno d'aiuto. Tutto sommato farà bene a realizzare una cosa alla volta, colla serietà che comunque non le manca, e col puntiglio che sa mettere nell'ottenere ciò che vuole.

Lina Fangelia

Scrivere a Radiocorriere-TV, « Rubrica grafologica », corso Bramante, 30 - Torino.

NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a 845 per la m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/a 500 e su kc/a 49,50 e su kc/a 9515 pari a metri 31,53.

23,05 Musica da ballo - 0,36 Casa, dolce casa - 1,06 Piccoli complessi - 1,36 Un motivo all'occhie - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Sinfonia d'archi - 3,06 Successi di ieri e di oggi - 3,36 Intermezzi e cori da opere - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Il cantautore - 5,06 Musica classica - 5,36 Aurora melodica - 5,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2) su stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche ricche (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Calendario isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Passerella isolana (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Canto Gino Paoli - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1) - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1) - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1) e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2) - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Beethoven's Klavierkonzerte mit Wilhelm Backhaus. V. Sendung. Klavierkonzert Nr. 5 Esdur Op. 73 (Wiener Philharmoniker) Dir.: Hans Schickel (Isarstedt) - 12,20 Das Gießelbecken, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbendurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,45 Allelei von eins bis zwei (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ledins de Fassan (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Paganella III).

15,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Einführung (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Wir senden für die Jugend, « Von grossen und kleinen Tieren », Im Aquarium, Der Bitterling, Der Zwergstichling - Vorträge von Wilhelm Behn. (Bandaufnahmen des N.D.R.

RADIO SABATO 12

Hamburg) 19 Arbeiterfunk - 19,15 Opernmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20,15 Die Welt der Frau, Bearbeitung: Sofie Magno - 20,45 « Schallplattenclub » mit Jochen Mann - 21,15 « Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik » - Auswahl und verbindende Worte von Erich Köfler (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Wir bitten zum Tanz - zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt » - Text von F.W. Leske - 22,45 Das Kaleidoskop - 23,23,05 Spätnachrichten (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con l'Original Trieste Jazz Band (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,35 Uno sguardo sul mondo - 13,57 Penne della Pencil - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 Musica di autori triestini - Antonio Illersberg: Partita in stile antico - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Luigi Toffoli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,35 Lo scantinato del Carso, documentario di Italo Orto (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,05 Concertino - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30-15,55 Canti mariani della Carnia - Maria Bassa Furlan - Corale Tita Birchenber di Tagolignano diretta da Giovanni Fama - Presentazione di Claudio Nollani (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

ste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del mattino » - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a soggetto: « Parigi » - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,40 « Canzone rimasta inascolta » - 15,15 Caffè concerto - 15,30 « I due fratelli » di Mihail Jurjevič Lermontov, adattamento radiofonico - 15,35 Segnale orario - 15,45 Segnale orario - 15,50 Segnale orario - 15,55 Segnale orario - 16,00 Segnale orario - 16,05 Segnale orario - 16,10 Segnale orario - 16,15 Segnale orario - 16,20 Segnale orario - 16,25 Segnale orario - 16,30 Segnale orario - 16,35 Segnale orario - 16,40 Segnale orario - 16,45 Segnale orario - 16,50 Segnale orario - 16,55 Segnale orario - 17,00 Segnale orario - 17,05 Segnale orario - 17,10 Segnale orario - 17,15 Segnale orario - 17,20 Segnale orario - 17,25 Segnale orario - 17,30 Segnale orario - 17,35 Segnale orario - 17,40 Segnale orario - 17,45 Segnale orario - 17,50 Segnale orario - 17,55 Segnale orario - 18,00 Segnale orario - 18,05 Segnale orario - 18,10 Segnale orario - 18,15 Segnale orario - 18,20 Segnale orario - 18,25 Segnale orario - 18,30 Segnale orario - 18,35 Segnale orario - 18,40 Segnale orario - 18,45 Segnale orario - 18,50 Segnale orario - 18,55 Segnale orario - 19,00 Segnale orario - 19,05 Segnale orario - 19,10 Segnale orario - 19,15 Segnale orario - 19,20 Segnale orario - 19,25 Segnale orario - 19,30 Segnale orario - 19,35 Segnale orario - 19,40 Segnale orario - 19,45 Segnale orario - 19,50 Segnale orario - 19,55 Segnale orario - 20,00 Segnale orario - 20,05 Segnale orario - 20,10 Segnale orario - 20,15 Segnale orario - 20,20 Segnale orario - 20,25 Segnale orario - 20,30 Segnale orario - 20,35 Segnale orario - 20,40 Segnale orario - 20,45 Segnale orario - 20,50 Segnale orario - 20,55 Segnale orario - 21,00 Segnale orario - 21,05 Segnale orario - 21,10 Segnale orario - 21,15 Segnale orario - 21,20 Segnale orario - 21,25 Segnale orario - 21,30 Segnale orario - 21,35 Segnale orario - 21,40 Segnale orario - 21,45 Segnale orario - 21,50 Segnale orario - 21,55 Segnale orario - 22,00 Segnale orario - 22,05 Segnale orario - 22,10 Segnale orario - 22,15 Segnale orario - 22,20 Segnale orario - 22,25 Segnale orario - 22,30 Segnale orario - 22,35 Segnale orario - 22,40 Segnale orario - 22,45 Segnale orario - 22,50 Segnale orario - 22,55 Segnale orario - 23,00 Segnale orario - 23,05 Segnale orario - 23,10 Segnale orario - 23,15 Segnale orario - 23,20 Segnale orario - 23,25 Segnale orario - 23,30 Segnale orario - 23,35 Segnale orario - 23,40 Segnale orario - 23,45 Segnale orario - 23,50 Segnale orario - 23,55 Segnale orario - 24,00 Segnale orario - 24,05 Segnale orario - 24,10 Segnale orario - 24,15 Segnale orario - 24,20 Segnale orario - 24,25 Segnale orario - 24,30 Segnale orario - 24,35 Segnale orario - 24,40 Segnale orario - 24,45 Segnale orario - 24,50 Segnale orario - 24,55 Segnale orario - 25,00 Segnale orario - 25,05 Segnale orario - 25,10 Segnale orario - 25,15 Segnale orario - 25,20 Segnale orario - 25,25 Segnale orario - 25,30 Segnale orario - 25,35 Segnale orario - 25,40 Segnale orario - 25,45 Segnale orario - 25,50 Segnale orario - 25,55 Segnale orario - 26,00 Segnale orario - 26,05 Segnale orario - 26,10 Segnale orario - 26,15 Segnale orario - 26,20 Segnale orario - 26,25 Segnale orario - 26,30 Segnale orario - 26,35 Segnale orario - 26,40 Segnale orario - 26,45 Segnale orario - 26,50 Segnale orario - 26,55 Segnale orario - 27,00 Segnale orario - 27,05 Segnale orario - 27,10 Segnale orario - 27,15 Segnale orario - 27,20 Segnale orario - 27,25 Segnale orario - 27,30 Segnale orario - 27,35 Segnale orario - 27,40 Segnale orario - 27,45 Segnale orario - 27,50 Segnale orario - 27,55 Segnale orario - 28,00 Segnale orario - 28,05 Segnale orario - 28,10 Segnale orario - 28,15 Segnale orario - 28,20 Segnale orario - 28,25 Segnale orario - 28,30 Segnale orario - 28,35 Segnale orario - 28,40 Segnale orario - 28,45 Segnale orario - 28,50 Segnale orario - 28,55 Segnale orario - 29,00 Segnale orario - 29,05 Segnale orario - 29,10 Segnale orario - 29,15 Segnale orario - 29,20 Segnale orario - 29,25 Segnale orario - 29,30 Segnale orario - 29,35 Segnale orario - 29,40 Segnale orario - 29,45 Segnale orario - 29,50 Segnale orario - 29,55 Segnale orario - 30,00 Segnale orario - 30,05 Segnale orario - 30,10 Segnale orario - 30,15 Segnale orario - 30,20 Segnale orario - 30,25 Segnale orario - 30,30 Segnale orario - 30,35 Segnale orario - 30,40 Segnale orario - 30,45 Segnale orario - 30,50 Segnale orario - 30,55 Segnale orario - 31,00 Segnale orario - 31,05 Segnale orario - 31,10 Segnale orario - 31,15 Segnale orario - 31,20 Segnale orario - 31,25 Segnale orario - 31,30 Segnale orario - 31,35 Segnale orario - 31,40 Segnale orario - 31,45 Segnale orario - 31,50 Segnale orario - 31,55 Segnale orario - 32,00 Segnale orario - 32,05 Segnale orario - 32,10 Segnale orario - 32,15 Segnale orario - 32,20 Segnale orario - 32,25 Segnale orario - 32,30 Segnale orario - 32,35 Segnale orario - 32,40 Segnale orario - 32,45 Segnale orario - 32,50 Segnale orario - 32,55 Segnale orario - 33,00 Segnale orario - 33,05 Segnale orario - 33,10 Segnale orario - 33,15 Segnale orario - 33,20 Segnale orario - 33,25 Segnale orario - 33,30 Segnale orario - 33,35 Segnale orario - 33,40 Segnale orario - 33,45 Segnale orario - 33,50 Segnale orario - 33,55 Segnale orario - 34,00 Segnale orario - 34,05 Segnale orario - 34,10 Segnale orario - 34,15 Segnale orario - 34,20 Segnale orario - 34,25 Segnale orario - 34,30 Segnale orario - 34,35 Segnale orario - 34,40 Segnale orario - 34,45 Segnale orario - 34,50 Segnale orario - 34,55 Segnale orario - 35,00 Segnale orario - 35,05 Segnale orario - 35,10 Segnale orario - 35,15 Segnale orario - 35,20 Segnale orario - 35,25 Segnale orario - 35,30 Segnale orario - 35,35 Segnale orario - 35,40 Segnale orario - 35,45 Segnale orario - 35,50 Segnale orario - 35,55 Segnale orario - 36,00 Segnale orario - 36,05 Segnale orario - 36,10 Segnale orario - 36,15 Segnale orario - 36,20 Segnale orario - 36,25 Segnale orario - 36,30 Segnale orario - 36,35 Segnale orario - 36,40 Segnale orario - 36,45 Segnale orario - 36,50 Segnale orario - 36,55 Segnale orario - 37,00 Segnale orario - 37,05 Segnale orario - 37,10 Segnale orario - 37,15 Segnale orario - 37,20 Segnale orario - 37,25 Segnale orario - 37,30 Segnale orario - 37,35 Segnale orario - 37,40 Segnale orario - 37,45 Segnale orario - 37,50 Segnale orario - 37,55 Segnale orario - 38,00 Segnale orario - 38,05 Segnale orario - 38,10 Segnale orario - 38,15 Segnale orario - 38,20 Segnale orario - 38,25 Segnale orario - 38,30 Segnale orario - 38,35 Segnale orario - 38,40 Segnale orario - 38,45 Segnale orario - 38,50 Segnale orario - 38,55 Segnale orario - 39,00 Segnale orario - 39,05 Segnale orario - 39,10 Segnale orario - 39,15 Segnale orario - 39,20 Segnale orario - 39,25 Segnale orario - 39,30 Segnale orario - 39,35 Segnale orario - 39,40 Segnale orario - 39,45 Segnale orario - 39,50 Segnale orario - 39,55 Segnale orario - 40,00 Segnale orario - 40,05 Segnale orario - 40,10 Segnale orario - 40,15 Segnale orario - 40,20 Segnale orario - 40,25 Segnale orario - 40,30 Segnale orario - 40,35 Segnale orario - 40,40 Segnale orario - 40,45 Segnale orario - 40,50 Segnale orario - 40,55 Segnale orario - 41,00 Segnale orario - 41,05 Segnale orario - 41,10 Segnale orario - 41,15 Segnale orario - 41,20 Segnale orario - 41,25 Segnale orario - 41,30 Segnale orario - 41,35 Segnale orario - 41,40 Segnale orario - 41,45 Segnale orario - 41,50 Segnale orario - 41,55 Segnale orario - 42,00 Segnale orario - 42,05 Segnale orario - 42,10 Segnale orario - 42,15 Segnale orario - 42,20 Segnale orario - 42,25 Segnale orario - 42,30 Segnale orario - 42,35 Segnale orario - 42,40 Segnale orario - 42,45 Segnale orario - 42,50 Segnale orario - 42,55 Segnale orario - 43,00 Segnale orario - 43,05 Segnale orario - 43,10 Segnale orario - 43,15 Segnale orario - 43,20 Segnale orario - 43,25 Segnale orario - 43,30 Segnale orario - 43,35 Segnale orario - 43,40 Segnale orario - 43,45 Segnale orario - 43,50 Segnale orario - 43,55 Segnale orario - 44,00 Segnale orario - 44,05 Segnale orario - 44,10 Segnale orario - 44,15 Segnale orario - 44,20 Segnale orario - 44,25 Segnale orario - 44,30 Segnale orario - 44,35 Segnale orario - 44,40 Segnale orario - 44,45 Segnale orario - 44,50 Segnale orario - 44,55 Segnale orario - 45,00 Segnale orario - 45,05 Segnale orario - 45,10 Segnale orario - 45,15 Segnale orario - 45,20 Segnale orario - 45,25 Segnale orario - 45,30 Segnale orario - 45,35 Segnale orario - 45,40 Segnale orario - 45,45 Segnale orario - 45,50 Segnale orario - 45,55 Segnale orario - 46,00 Segnale orario - 46,05 Segnale orario - 46,10 Segnale orario - 46,15 Segnale orario - 46,20 Segnale orario - 46,25 Segnale orario - 46,30 Segnale orario - 46,35 Segnale orario - 46,40 Segnale orario - 46,45 Segnale orario - 46,50 Segnale orario - 46,55 Segnale orario - 47,00 Segnale orario - 47,05 Segnale orario - 47,10 Segnale orario - 47,15 Segnale orario - 47,20 Segnale orario - 47,25 Segnale orario - 47,30 Segnale orario - 47,35 Segnale orario - 47,40 Segnale orario - 47,45 Segnale orario - 47,50 Segnale orario - 47,55 Segnale orario - 48,00 Segnale orario - 48,05 Segnale orario - 48,10 Segnale orario - 48,15 Segnale orario - 48,20 Segnale orario - 48,25 Segnale orario - 48,30 Segnale orario - 48,35 Segnale orario - 48,40 Segnale orario - 48,45 Segnale orario - 48,50 Segnale orario - 48,55 Segnale orario - 49,00 Segnale orario - 49,05 Segnale orario - 49,10 Segnale orario - 49,15 Segnale orario - 49,20 Segnale orario - 49,25 Segnale orario - 49,30 Segnale orario - 49,35 Segnale orario - 49,40 Segnale orario - 49,45 Segnale orario - 49,50 Segnale orario - 49,55 Segnale orario - 50,00 Segnale orario - 50,05 Segnale orario - 50,10 Segnale orario - 50,15 Segnale orario - 50,20 Segnale orario - 50,25 Segnale orario - 50,30 Segnale orario - 50,35 Segnale orario - 50,40 Segnale orario - 50,45 Segnale orario - 50,50 Segnale orario - 50,55 Segnale orario - 51,00 Segnale orario - 51,05 Segnale orario - 51,10 Segnale orario - 51,15 Segnale orario - 51,20 Segnale orario - 51,25 Segnale orario - 51,30 Segnale orario - 51,35 Segnale orario - 51,40 Segnale orario - 51,45 Segnale orario - 51,50 Segnale orario - 51,55 Segnale orario - 52,00 Segnale orario - 52,05 Segnale orario - 52,10 Segnale orario - 52,15 Segnale orario - 52,20 Segnale orario - 52,25 Segnale orario - 52,30 Segnale orario - 52,35 Segnale orario - 52,40 Segnale orario - 52,45 Segnale orario - 52,50 Segnale orario - 52,55 Segnale orario - 53,00 Segnale orario - 53,05 Segnale orario - 53,10 Segnale orario - 53,15 Segnale orario - 53,20 Segnale orario - 53,25 Segnale orario - 53,30 Segnale orario - 53,35 Segnale orario - 53,40 Segnale orario - 53,45 Segnale orario - 53,50 Segnale orario - 53,55 Segnale orario - 54,00 Segnale orario - 54,05 Segnale orario - 54,10 Segnale orario - 54,15 Segnale orario - 54,20 Segnale orario - 54,25 Segnale orario - 54,30 Segnale orario - 54,35 Segnale orario - 54,40 Segnale orario - 54,45 Segnale orario - 54,50 Segnale orario - 54,55 Segnale orario - 55,00 Segnale orario - 55,05 Segnale orario - 55,10 Segnale orario - 55,15 Segnale orario - 55,20 Segnale orario - 55,25 Segnale orario - 55,30 Segnale orario - 55,35 Segnale orario - 55,40 Segnale orario - 55,45 Segnale orario - 55,50 Segnale orario - 55,55 Segnale orario - 56,00 Segnale orario - 56,05 Segnale orario - 56,10 Segnale orario - 56,15 Segnale orario - 56,20 Segnale orario - 56,25 Segnale orario - 56,30 Segnale orario - 56,35 Segnale orario - 56,40 Segnale orario - 56,45 Segnale orario - 56,50 Segnale orario - 56,55 Segnale orario - 57,00 Segnale orario - 57,05 Segnale orario - 57,10 Segnale orario - 57,15 Segnale orario - 57,20 Segnale orario - 57,25 Segnale orario - 57,30 Segnale orario - 57,35 Segnale orario - 57,40 Segnale orario - 57,45 Segnale orario - 57,50 Segnale orario - 57,55 Segnale orario - 58,00 Segnale orario - 58,05 Segnale orario - 58,10 Segnale orario - 58,15 Segnale orario - 58,20 Segnale orario - 58,25 Segnale orario - 58,30 Segnale orario - 58,35 Segnale orario - 58,40 Segnale orario - 58,45 Segnale orario - 58,50 Segnale orario - 58,55 Segnale orario - 59,00 Segnale orario - 59,05 Segnale orario - 59,10 Segnale orario - 59,15 Segnale orario - 59,20 Segnale orario - 59,25 Segnale orario - 59,30 Segnale orario - 59,35 Segnale orario - 59,40 Segnale orario - 59,45 Segnale orario - 59,50 Segnale orario - 59,55 Segnale orario - 60,00 Segnale orario - 60,05 Segnale orario - 60,10 Segnale orario - 60,15 Segnale orario - 60,20 Segnale orario - 60,25 Segnale orario - 60,30 Segnale orario - 60,35 Segnale orario - 60,40 Segnale orario - 60,45 Segnale orario - 60,50 Segnale orario - 60,55 Segnale orario - 61,00 Segnale orario - 61,05 Segnale orario - 61,10 Segnale orario - 61,15 Segnale orario - 61,20 Segnale orario - 61,25 Segnale orario - 61,30 Segnale orario - 61,35 Segnale orario - 61,40 Segnale orario - 61,45 Segnale orario - 61,50 Segnale orario - 61,55 Segnale orario - 62,00 Segnale orario - 62,05 Segnale orario - 62,10 Segnale orario - 62,15 Segnale orario - 62,20 Segnale orario - 62,25 Segnale orario - 62,30 Segnale orario - 62,35 Segnale orario - 62,40 Segnale orario - 62,45 Segnale orario - 62,50 Segnale orario - 62,55 Segnale orario - 63,00 Segnale orario - 63,05 Segnale orario - 63,10 Segnale orario - 63,15 Segnale orario - 63,20 Segnale orario - 63,25 Segnale orario - 63,30 Segnale orario - 63,35 Segnale orario - 63,40 Segnale orario - 63,45 Segnale orario - 63,50 Segnale orario - 63,55 Segnale orario - 64,00 Segnale orario - 64,05 Segnale orario - 64,10 Segnale orario - 64,15 Segnale orario - 64,20 Segnale orario - 64,25 Segnale orario - 64,30 Segnale orario - 64,35 Segnale orario - 64,40 Segnale orario - 64,45 Segnale orario - 64,50 Segnale orario - 64,55 Segnale orario - 65,00 Segnale orario - 65,05 Segnale orario - 65,10 Segnale orario - 65,15 Segnale orario - 65,20 Segnale orario - 65,25 Segnale orario - 65,30 Segnale orario - 65,35 Segnale orario - 65,40 Segnale orario - 65,45 Segnale orario - 65,50 Segnale orario - 65,55 Segnale orario - 66,00 Segnale orario - 66,05 Segnale orario - 66,10 Segnale orario - 66,15 Segnale orario - 66,20 Segnale orario - 66,25 Segnale orario - 66,30 Segnale orario - 66,35 Segnale orario - 66,40 Segnale orario - 66,45 Segnale orario - 66,50 Segnale orario - 66,55 Segnale orario - 67,00 Segnale orario - 67,05 Segnale orario - 67,10 Segnale orario - 67,15 Segnale orario - 67,20 Segnale orario - 67,25 Segnale orario - 67,30 Segnale orario - 67,35 Segnale orario - 67,40 Segnale orario - 67,45 Segnale orario - 67,50 Segnale orario - 67,55 Segnale orario - 68,00 Segnale orario - 68,05 Segnale orario - 68,10 Segnale orario - 68,15 Segnale orario - 68,20 Segnale orario - 68,25 Segnale orario - 68,30 Segnale orario - 68,35 Segnale orario - 68,40 Segnale orario - 68,45 Segnale orario - 68,50 Segnale orario - 68,55 Segnale orario - 69,00 Segnale orario - 69,05 Segnale orario - 69,10 Segnale orario - 69,15 Segnale orario - 69,20 Segnale orario - 69,25 Segnale orario - 69,30 Segnale orario - 69,35 Segnale orario - 69,40 Segnale orario - 69,45 Segnale orario - 69,50 Segnale orario - 69,55 Segnale orario - 70,00 Segnale orario - 70,05 Segnale orario - 70,10 Segnale orario - 70,15 Segnale orario - 70,20 Segnale orario - 70,25 Segnale orario - 70,30 Segnale orario - 70,35 Segnale orario - 70,40 Segnale orario - 70,45 Segnale orario - 70,50 Segnale orario - 70,55 Segnale orario - 71,00 Segnale orario - 71,05 Segnale orario - 71,10 Segnale orario - 71,15 Segnale orario - 71,20 Segnale orario - 71,25 Segnale orario - 71,30 Segnale orario - 71,35 Segnale orario - 71,40 Segnale orario - 71,45 Segnale orario - 71,50 Segnale orario - 71,55 Segnale orario - 72,00 Segnale orario - 72,05 Segnale orario - 72,10 Segnale orario - 72,15 Segnale orario - 72,20 Segnale orario - 72,25 Segnale orario - 72,30 Segnale orario - 72,35 Segnale orario - 72,40 Segnale orario - 72,45 Segnale orario - 72,50 Segnale orario -

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 38)

« Canzoni per l'Europa »

Riservato a tutti i radioascoltatori che hanno inviato a termini di regolamento una cartolina postale contenente il titolo di una canzone trasmessa in ciascuna serata del primo girone e relative alle trasmissioni del 28 marzo, 4 e 11 aprile 1962.

Sorteggio n. 1 del 17-4-1962

Vincono rispettivamente un viaggio aereo per due persone Torino-Palma di Majorca con l'organizzazione Transitalia

le signore: Maria Piovano, via Tripoli 10/11 - Torino e Maria Berruto, corso Leone, 78 - Torino.

« Autunno radiofonico chietino »

Riservato ai nuovi abbonati ordinari alle radioaudizioni del periodo 1° ottobre - 30 dicembre 1961 della provincia di Chiati.

Sorteggio unico del 25-1-1962

Vincono rispettivamente e nell'ordine i seguenti premi: una autovettura Fiat 600, un televisore da 17 pollici, un frigorifero da 130 litri i signori:

Nicola Crisci, via Rotabile, 64 - Lentella (Chieti); Giovanni Menichini - Contrada Primavilla, 16 - Chieti; Luigi Di Luzio, Colle Zingaro, 9 - Torricella Peligna (Chieti).

« Chi lo sa alzi la mano »

Riservato a tutte le piccole ascoltatrici che hanno inviato nel modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso stesso la soluzione esatta del quiz proposto durante la trasmissione de « Il quadrifoglio ».

Trasmissione del 4-4-1962

Sorteggio n. 7 del 16-4-1962

Soluzione del quiz: Bergamo.

Vince una copia dell'« Enciclopedia della fanciulla »:
Loredana Duca, via Friuli, 84 - Milano.

Concorso « Paganini »

Nel quadro delle annuali celebrazioni genovesi indette per onorare la memoria di Cristoforo Colombo, dal 3 al 10 ottobre 1962 si svolgerà a Genova il IX Concorso Internazionale di violino « Nicolò Paganini ». Le domande per l'ammissione al Concorso — al quale possono partecipare violinisti di qualsiasi nazionalità che non abbiano superato i 35 anni alla data del 1° ottobre '62 — devono pervenire non più tardi del 31 agosto.

Per maggiori informazioni sulle modalità e sulle prove del Concorso, gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria del « Premio » - Istituto Musicale « Nicolò Paganini » - via Pisa, 56, Genova.

testo di Luigi Carrai e Vittorio Lantini - 12ª lezione: « L'apostolo nella Mater » di Magliara di Tommaso Sorci - Pensiero della sera. 20.15 Semaine catholique dans le monde. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21 Santa Rosa della Basilica di Loreto. 21.45 Hommage a Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI



ANDORRA

20 « La Gaîté de la chanson ». 20.15 Serate parigine. 20.30 Il successo del giorno. 20.35 Musica per la radio. 21 « Magne-to-Stop », animato da Zappy Max. 21.15 Concerto. 21.35 Programma Cabaret del sabato. 22.07 Cabaret spagnoli. 22.30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA

VIENNA

17.10 Melodie viennesi. 17.40 Serate di varietà. 18.45-19.50 Programmi di dischi. 20 Notiziario. 20.15 Orchestra del Landestheater di Linz. Tadeusz Baird: « Colas Breugnon », suite in stile antico per orchestra d'archi e flauto, diretto da Karl Stryje (solista Adolf Scherbaum); Johann Gottlieb Graun: Concerto in sol maggiore per viola da gamba e orchestra d'archi, diretto da Kurt Wöss (solista: Irmingard Seeman) A. Dvorak: Serenata in re minore, diretta da Alexander Paulmüller; M. Glinka: Sinfonia su due temi russi, diretta da Karl Stryje; G. Bizet: « Roméo », diretta da Alexander Paulmüller. 22-22.10 Notiziario.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

17.40 « Voulez-vous changer avec moi? », a cura di Jacqueline Favre e Clément Darel. 18 Club R.T.F. 18.20 Dischi di varietà. 19.15 Attualità. 19.45 Concerto diretto da Louis Frémaux. Solista: Jörg Demus. Beethoven: Terzo concerto in do minore. Turin: Danze fantastiche. 20.45 Tribune parigina. 21.05 Canta la « Maltrise » della R.T.F. 21.18 Settimana scambio tra Parigi e Berlino: Concerto di musica leggera. 22.18 Serata danzante. 22.30 Ballo del Club R.T.F. Presentazione di René Ferrey.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.20 La famiglia Duraton. 19.30 Oggi nel mondo. 20.05 « Magne-to-Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutissou. 20.20 Serenata a Frida Boccara di Jean Ferrat. 20.35 Johnny Halliday presentato da Jacqueline Favre. 21 « Cavalcade », presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 21.30 Album lirico. 22.15 Edizione completa del Giornale radio. 22.35 Ballo del sabato sera.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.40 Programma per i lavoratori italiani in Svizzera. 17 Enrico Dasetto: Grande ouverture in miniatura: Larghetto e Gavotta per orchestra d'archi. « Amor che vince », fantasia descrittiva per orchestra. « Invito alla musica », composizioni a soggetto nel commento di Ermanno Brinner-Almo. Versione radiofonica di Ugo Fasolis. 18 Musica richiama. 19 Tarantelle. 19.15 Notiziario. 20 Canti del « Golden West », nell'interpretazione dell'orchestra di Cyril Stapleton. 21 Acquellito trizano. 21.30 Avventure di fantascienza. 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23 Grandi orchestre da ballo.

SOTTENI

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.50 « La Svizzera insolita », a cura di Michel Dénériaz e Émile Gardaz. 20.55 « Il mondo è sull'attenti », a cura di Claude Mossé e Jean-Pierre Goretta. 21.05 « Maschere e musiche », a cura di Emile Gardaz e Michel Dénériaz. 21.40 Cabaret. 22.10 Varietà. 22.35-23.15 Musica da ballo.

BIANCOFIX (+), l'ultimo ritrovato dei laboratori di ricerche specializzati, è contenuto nel SOLE il sapone sigillato. BIANCOFIX esercita un'azione specifica perchè penetra più a fondo nelle fibre della biancheria e ridona ad essa, senza corroderla, il candore del tessuto nuovo. BIANCOFIX fissa il bianco del Vostro bucato.

(*) Disolparastibina
Cio H. N. (So. H.)

**il sapone
sigillato**

SAPONERIE ITALIANE PANIGAL - BOLOGNA

PER QUESTA PUBBLICITA'
RIVOLGERSI ALLA

Sipra

Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di MILANO - VIA TURATI, 3 - Tel. 66 71 41

Ufficio di ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA 23 - Tel. 36 62 98

◆ Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia

..fire!

Questa l'ultima parola, prima del lancio di un missile.

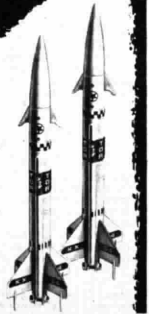
Con **TOR**
ORIGINALE
vivrete questa emozione!

Il TOR non è pericoloso, sale ad oltre 100 metri d'altezza, è munito di paracadute per il ricupero, può essere completato con: il ROTOR « un astronauta ».

TOR MARK 2 MARK 3
L. 500 L. 600 L. 1200

Richiedete l'opuscolo illustrativo gratuito a:
Quercetti
TORINO - VIA BARDONECCHIA 77/5

I missili TOR sono venduti esclusivamente nei negozi



DAL 6-12 MAGGIO

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Chiorescuri musicali, con le orchestre di R. Goodwin e B. Thompson - 7,40 (13-40-19,40) Vedette straniere: The Platters, Les Aspies, Gilbert Brunsd e J. Starr - 8,20 (13-40-20,20) Capriccio: musiche per signora 9,20 (5-21) Leggero: itinerario internazionale di casa nostra 10,45 (16-22-45) Tastiera: Roger Williams e Art Tatum al pianoforte - 11 (17-23) Pista da ballo con le orchestre di Norrie Paramor, Toni Redi, The Rebels e Ted Heath - 12 (18-24) Musiche tzigane - 12,15 (18,15-0,15) Canti del Sud America - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra.

7 (13-19) Motivi dal West: ballate e canti di cowboy - 7.20 (13.20-19.20) Le voci di Lia Scutari e Pino Vinci - 7.50 (13.50-19.50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8.30 (14.30-20.30) Voci dello schermo: Sophia Loren e Robert Mitchum - 9 (15-21) Musiche di Fall (programma scambio con la Radio Austria) - 9.30 (15.30-21.30) Variazioni sul tema - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10.45 (16.45-22.45) Canzoni italiane - 11.15 (17.15-23.15) Un po' di musica per ballare - 12 (23-15) L' jazz in Italia, la partecipazione del Trio Intra e della Riverside Synchronators Jazz Band - 12.45 (18.45-0.45) Gliaspido.

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni a piano-
fo di R. Williams - 8 (13,20-19,20)
Tre per quattro: Il Coro di Norman Luboff, Nat
King Cole, Sarah Vaughan e André Claveau in
tre loro interpretazioni - 8 (14-20) Fantasia
musicale - 8,30 (14,30-20,30) Melodie del-
l'Asia (dalla Grecia Giapponese) - 9 (15-21)
Fausto (Papaveri e il suo complesso) - 9,20
(15-21,21) Sestetto di S. Bertorello - 10
(16-22) Motivi del Mar del Sud - 10,10
(16,10-22,10) Suona l'orchestra diretta da
F. Bay (della Radio Belga) - 10,30 (16,30-
22,30) Ballabili e canzoni - 11,30 (17,30-
23,30) Retrospettive musicali: Festival del jazz
di Montreux con l'orchestra di D. Elling-
ton (17,30-11,55)

7 (13-19) Note sulla chitarra - 7.10 (13.10-19.10) canzoniere: 10 successi di ieri di oggi 7.50 (13.50-19.50) Mosaico: programma di musica varia - 8.35 (14.35-20.35) Girotondo: musiche per i più piccini - 8.45 (14.45-20.45) S. Bruni canta le sue canzoni - 9 (15-21) Stile e interpretazioni - 9.20 (15.20-21.20) Canzoni in parata - 9.45 (15.45-21.45) Note del chitarrista - 16 (22-22.45) Ritmi e canzoni in stereofonia - 10.45 (16.45-22.45) Ballo in frac - 11.45 (17.45-23.45) A tu per tu: cantano C. Jalone e L. Benevento - 12.05 (18.05-0.05) Caldo e freddo: musica jazz con i quintetti Getz-Mulligan e Lee Morgan - 12.25 (18.25-0.25) Caniti dei Caraibi - 12.45 (18.45-0.45) Caniti dei Caraibi

[illegible]

7 (13-19) *Caniti della montagna* - 7,15 (13,15-15,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) *Caniti* - 8,15 (14,15-15,15) *Trattamenti musicali dei Caniti* - 8,45 (14,45-20,45) *Musica in Italy: canzoni italiane all'estero* - 9,15 (15,15-21,15) *Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante* - 9,45 (15,45-21,45) *Spirituali e gospel songs con i complessi vocali "The Ward Singers" e "The Isley Brothers", « Johnson and his Gospel Singers », « Winifred Perperen »* - 10 (16-22) *Carosello stereofonico* - 10,45 (16,45-22,45) *Caroline illustrate da Firenze* - 11 (17-23) *Musica da ballo* - 12 (18-24) *Le nostre canzoni* - 12,30 (18,30-0,30) *Musica*

7 (13-19) Mithvi scozzesi - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues e i complessi di Sidney Bechet - Benny Goodman, Joe "King" Oliver; canta Ma Rainey - 7,45 (13,45-19,45) Intermesso - 8,15 (14,15-20,15) Puripù gran corosetto di musiche e canzoni napoletane - 9 (14,21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti - 9,45 (14,45-20,45) L'ultima volta - 10 (14,56-20,56) 22) All'Italia: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra - 11 (17-23) «La balera del sabato» - 12 (18-24) Epoca del jazz: «I Contemporanei» - 12,30 (18,30-30) Recen-

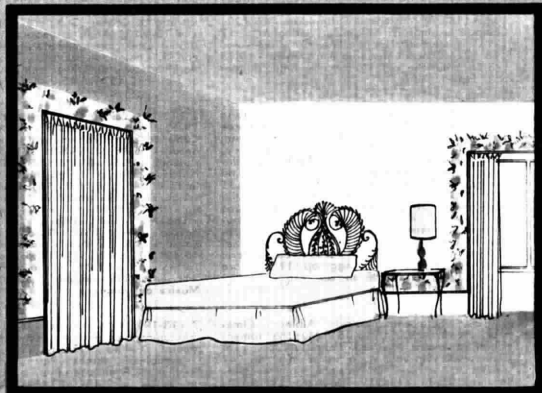
LA DONNA E LA CASA LA DONNA



Vinci Leoni propone un tailleur in lana Balmoral blu da indossare con una camicetta verde. Il completo è lavorato a punto traforato

Arredare

Il problema delle



Il proverbio suggerisce « aprile non ti scoprire, maggio adagio ». La stagione ancora non è sicura ed è opportuno arricchire il guardaroba di qualche vestito di lana che si renderà utile anche in estate. C'è sempre un temporale od un colpo di vento in agguato. Ecco (foto in alto) una giacca tre quarti di Bertoli in maglia di orlon rosso lacca, bordata in blu pavone. Spacchi, maniche larghe, collo alla Peter Pan



E LA CASA LA DONNA È A CASA

Moda

10 trucchi per trovare marito

L'IDEA DI SCRIVERE un libro per insegnare alle donne i vari trucchi capaci di accalappiare un marito, è venuta al prof. Richard H. Klemmer, docente di psicologia e sociologia alla *Florida State University* (America), direttore e membro autorevole di numerose associazioni di studi sulla famiglia, nonché marito e padre felice.

Vale la pena di conoscere questi trucchi, non fosse altro che per il fatto di essere consigliati da un uomo, psicologo per giunta. Eccoli elencati.

Prima di tutto è necessario ricordare che l'uomo oggi, come ieri e come domani, è alquanto presuntuoso. Le nostre nonne conquistarono i loro mariti apparendo loro fragili, indifese, suscitando in loro quel senso di protezione cavalleresca che li trasformava (ai loro occhi) in tanti paladini. Oggi questo trucco non attacca, ma una donna in cerca di marito deve guardarsi bene dal far valere le proprie capacità intellettive o dal vantare il proprio guadagno. Non è questione d'ipocrisia, ma di saper vivere.

Lo specchio dev'essere il più fedele consigliere, soprattutto nello sconsigliare il trucco troppo esagerato, le magliette troppo aderenti, le gonne eccessivamente corte. Agli uomini queste cose piacciono ma non nelle donne che sposano.

Essere attaccate alla propria famiglia va bene, anzi rassicura l'uomo sulla serietà di sentimenti di una donna, ma questa non deve mostrarsi troppo ossessiva ai voleri dei genitori altrimenti l'uomo si sentirà un accessorio, restandone umiliato.

Il complesso d'inferiorità che spesso

affligge la donna non sposata rappresenta uno dei più grossi ostacoli al matrimonio perché l'uomo ha bisogno di sentire accanto a sé la sicurezza ma non l'incapacità femminile.

Non a tutti gli uomini piace che la donna eserciti un certo *sense of humour* specialmente nei loro riguardi. Stia attenta perciò la donna a non cogliere anche le più piccole sfumature di ironia, perché potrebbe incutere « paura » nell'avversario ».

L'uomo « adora » essere ascoltato e perciò una perfetta ascoltatrice ha numerose probabilità matrimoniali.

E' necessario anche ricordare che l'uomo è « l'eterno fanciullo » e che nella moglie cerca la madre, anche quando non lo confessa nemmeno a se stesso. Quindi: tenerezza, comprensione.

L'ultima parola non dev'essere « inevitabilmente » della donna, qualche volta anche l'uomo dovrebbe avere la soddisfazione di essere l'ultimo a parlare.

L'indipendenza femminile è ormai un fatto acquisito, ma all'uomo non piace che gli venga sventolata sotto il naso come una bandiera.

Infine il prof. Klemmer consiglia alle donne di ricordare che non esiste un sesso superiore all'altro, bensì esiste un sesso diverso dall'altro. Una donna intelligente, innamorata, sensibile, se avrà perfettamente assimilato questo concetto riuscirà sempre ad interessare un uomo, rendendogli piacevoli le differenze che esistono fra « lei » e « lui » e riuscendo a sfruttare a proprio vantaggio.

Mila Contini

A

B

C

A Un grazioso modello primaverile in maglia metallica ed iridescente: è l'abito da pomeriggio

B Principesse in maglia di cotone rosso papavero. Soprabito azzurro fiordaliso con righe rosse

C Mantello di maglia di lana con disegni folcloristici sardi, neri su fondo grigio perla. Mod. Lida

Achille Molteni

finestre strette e allungate

La cosa che, forse, più disturba negli alloggi di vecchia costruzione è la forma delle finestre che sono, generalmente, strette e allungate. Abituati come siamo, ormai, alle ampie finestre orizzontali delle case moderne, studiate in modo da lasciar entrare a profusione aria e luce, quelle di vecchio tipo oltre a rappresentare un problema dal punto di vista dell'illuminazione, sono assai difficili da risolvere esteticamente, soprattutto quando si desidera dare all'ambiente una impronta decisamente moderna. La foggia stessa delle tende, benché vi sia ora un deciso ritorno all'antico, è prevista per finestre ampie che lascino filtrare la luce attraverso leggere tende trasparenti. Un buon accorgimento per allargare esteticamente le finestre è quello di tenere i tendoni laterali assai discostati dal filo della finestra; il risultato è soddisfacente, anche se ci lega allo schema fisso dei tendoni con mantovana. Un secondo sistema, degno di essere segnalato è quello che qui vi illustriamo. Si devono allargare delle finestre di tipo ottocentesco, alte e strette, con uno sgancio assai pronunciato a causa del notevole spessore dei muri. Le tende in mussola di cotone, fittamente arricciate, sono contenute nell'interno dello sgancio; l'impressione di maggior ampiezza è ottenuta incollando intorno all'apertura della finestra una striscia di tappezzeria a fitti disegni floreali di vivace colore. Questo bordo corre, inoltre, tutto intorno alla camera ad una altezza di circa 30 cm. dal pavimento. Il bianco puro delle pareti è reso più brillante da questa striscia di colori e contrasta col soffitto verde-pisello, che ripete il colore della moquette. In questo particolare caso la camera, destinata ad una giovinetta, è completata da un letto in stile Reggenza, di ferro battuto, laccato in verde scuro con coperta di cotone giallo pallido; da un mobiletto portatimpani, in noce, da un cassettoncino ottocentesco, in ciliegio chiaro e da alcune poltroncine Reggenza, ricoperte di tessuto rigato bianco e giallo. L'accorgimento è semplicissimo, quasi elementare; è, però, certo che la camera ci guadagna in ampiezza e originalità.



L'acqua potabile oggi, filtrata e depurata, non è più l'acqua viva delle sorgenti. Ha perso i sali minerali, è divenuta "pesante" per lo stomaco e poco gradevole...

Trasformatela istantaneamente in una gioia per la gola con Frizzina! Frizzina è studiata e dosata appunto per "correggere" le acque potabili d'oggi.

Sarà per voi e per la vostra famiglia una rivelazione!

Per ogni scatola di Frizzina a scelta un magnifico bicchiere tipo cristallo, linea 1962, subito dal vostro stesso negoziante oppure 3 punti per la raccolta dei sempre più belli e interessanti regali Star.

Trovate i seguenti punti nei prodotti Star: Doppio Brado Star (2), Doppio Brado Star Gran Gala (2), Margarina Foglia d'Oro (2), Té Star (3), Formaggio Paradiso (6), Succhi di frutta G6 (1), Polveri per acqua da tavola Frizzina (3), Camomilla Sogni d'Oro (3), Budini Popy (3).

Chiedete subito il nuovissimo albo-regali Star (tutto a colori) al vostro negoziante.



PESA 451

STAR
PRODOTTI ALIMENTARI

frizzina

polveri per acqua da tavola di gusto "moderno"!!

QUI I RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca

Lo scimmiotto rosa

tv, lunedì 7 maggio,
ore 17,30

DA UNA NOVELLA di Carlo Collodi, Ernesto Marchesi ha tratto questo racconto sceneggiato in tre puntate adattandolo alla televisione. Vi prendono parte le marionette di Gianni Colla e alcuni attori. E' la storia di Pipi, uno scimmietto dal pelo vermiglio. Un giorno, in seguito ad una delle sue tante diavolerie, Pipi viene « rapito ». Si ritrova in un castello molto bello e pieno di ogni ben di Dio dove fa conoscenza con un bambino che, trovando lo scimmietto simpatico, gli chiede di rimanere con lui. Pipi accetta di partire per un lungo viaggio in mare, come compagno e segretario di Alfredo. Al momento della partenza tuttavia, ecco sopraggiungere il papà di Pipi che, disperato per l'assenza prolungata del figlio, lo supplica di tornare. Così lo scimmietto, dimenticando completamente la promessa ormai fatta ad Alfredo, scappa senza nemmeno salutare il suo nuovo amico. Ma ora ricominciano i guai per il nostro scimmietto. Alfredo che è figlio di una fata, manda un brutto figuro, di nome Golasecca, a ricercare Pipi per riportarlo, vivo o morto al Castello. Di qui tutta una serie di disavventure che faranno diventare saggio e leale il vivace scimmietto.



Cosetta Colla con lo « scimmietto color di rosa » che è il protagonista della fiaba

L'icaro del XX secolo

tv, sabato 12 maggio, ore 17,30

Fino dai tempi più antichi l'uomo ha sognato di potersi applicare alle spalle un paio di ali e di volare come fanno gli uccelli. Oggi quella che poteva apparire pura fantasia è diventata realtà: l'uomo si è messo le ali, non solo, ma ora vuole addirittura riuscire a volare senza di esse.

Nella trasmissione di Mondo d'oggi il professor Cesare Cremona vi presenterà questa settimana una serie di documenti filmati relativi a strane macchine volanti. Seguirà una eccezionale sequenza in cui un coraggioso sperimentatore spicca brevi voli servendosi di un motore a razzo assicurato alle sue spalle come uno zaino.



Un ufficiale dell'aviazione statunitense collauda un modello sperimentale di « aerocycle », una specie di motore volante

LAVORARE STANCA



— Ecco, questo è il posto libero di cui le parlavo...

PRECISAZIONE



— Lasciatemi almeno settantamila lire per pagare lo stipendio al mio impiegato.
— Settantacinque, signore: lei mi aveva promesso un aumento.

SEGRETARIA



— Ma erano proprio molto importanti quelle carte?

in poltrona

IL CONSIGLIO DEL DOTTORE



— Lei soffre soltanto d'insonnia: vada a casa e ci dorma sopra.

ALTA CHIRURGIA



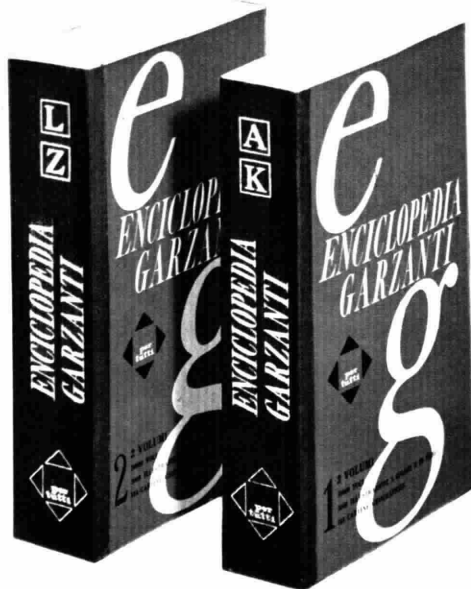
— Quante volte debbo dirle, signorina, che lei non deve tagliare il filo con i denti!

EQUIVOCO



— Tutte cime in questo paese?
— No: anche qualche testa di rapa.

*milioni di Italiani
l'attendono*



*2 volumi
1500 pagine
50000 voci
3000 illustrazioni*

DUE VOLUMI CHE NE VALGONO DIECI

ENCICLOPEDIA GARZANTI

HA LA GARANZIA DI UN GRANDE NOME EDITORIALE

costa
lire

2'500

Un carattere tipografico appositamente studiato,
un'impaginazione rigorosa,
una scrittura chiara ed essenziale permettono di raccogliere
in due solidi volumi un'opera unica nel suo genere,
veramente funzionale e più che esauriente per tutti.

5 speciali supplementi, inseriti nel testo, sono dedicati a:

- 1) Grammatica italiana - 2) Locuzione e detti celebri - 3) Le grandi opere
- 4) Produzione economica e sviluppo demografico dei principali paesi
- 5) I primati dello sport.

TUTTO PER TUTTI

**È in vendita in tutte le librerie.
Per richiederla direttamente
all'Editore**

inviare questo tagliando

indirizzando a

GARZANTI

Via Spiga, 30 - Milano

Speditemi contrassegno di L. 2500, SPESE DI SPEDIZIONE E CONSEGNA COMPRESSE, i due volumi dell'ENCICLOPEDIA GARZANTI PER TUTTI

Nome e Cognome

Via

Città Prov.

Firma **R 6-5**

È UN'OPERA GARZANTI